

Per ora non si è ancora mosso niente

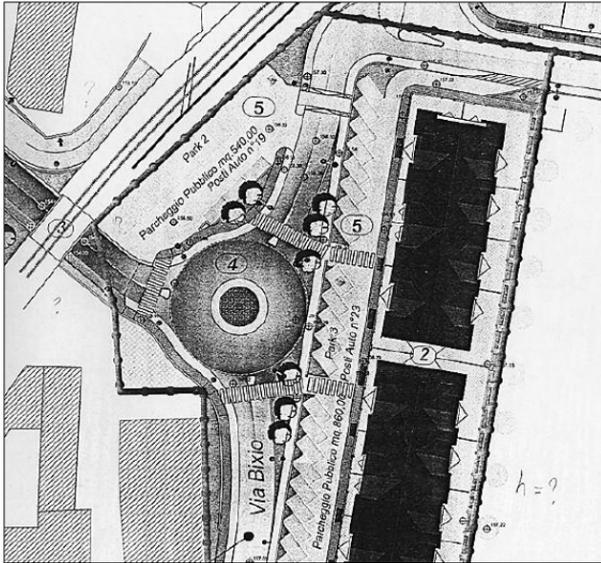
Per il sottopasso di via Crenna il Comune ha sollecitato il cantiere

Acqui Terme. «Partono i lavori del sottopasso tra le vie Crenna e Buonarroti». L'affermazione non tragga in inganno, è il titolo di un articolo pubblicato nell'autunno del 1993 da un giornale edito a livello provinciale in cui si parlava di «una spesa di 600 milioni per un'opera destinata a migliorare la viabilità cittadina ad eliminare strettoie ed ostacoli che determinano disagio». Ai giorni nostri si continua a parlare di questa struttura come se nulla fosse accaduto, dicendo che tutto cambia per lasciare tutto uguale. «Entro gennaio dovranno allestire il cantiere per la realizzazione del sottopasso, in mancanza il Comune interverrà con una azione sostitutiva alla esecuzione della struttura». E verso gennaio, per mantenere fede all'affermazione, ecco un documento

inviato dal Servizio urbanistica alla Nordicom e per conoscenza alla Erde in cui «si richiamano i contenuti della convenzione urbanistica del 2004, per ricordare l'impegno contrattuale previsto riguardante l'eliminazione del passaggio a livello di via Crenna». Sempre secondo quanto contenuto nel documento, l'adempiimento di impegno, divenuto operante a seguito della realizzazione di una recente struttura di vendita, cioè dell'attivazione di un supermercato, avrebbe «assunto particolare rilevanza ed urgenza». Nella nota seguirebbero sollecitazioni per la conclusione della progettazione dell'opera «onde consentire l'esecuzione dei lavori in tempi rapidi».

C.R.

• continua alla pagina 2



Circolano solo le Euro 4

Il 25 febbraio tutti a piedi

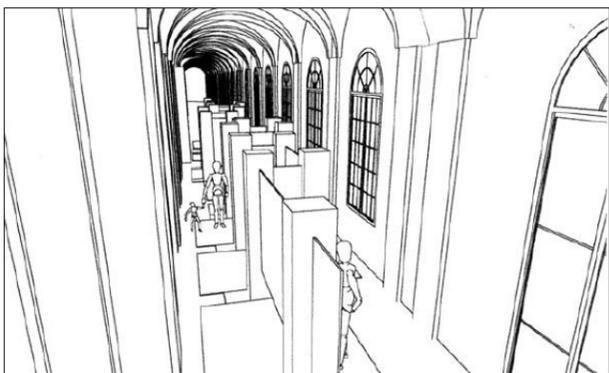
Acqui Terme. Tutti a piedi, come negli anni Settanta ai tempi dell'austerità. All'epoca la responsabilità era del caro petrolifero. Oggi, anche se i prezzi dei carburanti sono alle stelle, il caropetrolio non c'entra. A proporre il blocco della circolazione, tranne alcune eccezioni, è la Regione. Il giorno di traffico senz'auto, secondo una prima riunione effettuata a livello di amministrazione provinciale, sarebbe domenica 25 febbraio. Il blocco avverrebbe dalle 8 alle 20, non solo in provincia di Alessandria, ma in tutta la pianura Padana. Sempre gli amministratori provinciali stanno chiedendo alla Regione quali saranno le sanzioni e come si farà a raggiungere eventualmente un'autostrada. Potranno circolare le auto Euro4, quelle bifuel, Euro4 diesel FAP ed i veicoli di pubblica utilità.

Politica locale

- Seminario programmatico de L'Unione di Centro sinistra. *Servizio a pag. 7*
- Il sen. Follini ha fatto tappa ad Acqui. *Servizio a pag. 7*
- Udc - Rapetti: il perché di una scelta. *Servizio a pag. 8*
- Allarme da La Margherita: disoccupati un terzo con diploma o laurea. *Servizio a pag. 8*
- Sdi: come affrontare il problema del lavoro. *Servizio a pag. 8*
- La Margherita ribatte al sindaco. *Servizio a pag. 9*
- Carozzi propone una passeggiata corso Bagni - borgo Roncaggio. *Servizio a pag. 9*

In mostra dopo la finale del 23 giugno

Biennale: incisioni in via XX Settembre



Acqui Terme. Il 2007 è l'anno che ospiterà la celebrazione della finalissima della «Biennale internazionale per l'incisione», ottava edizione, per l'assegnazione del «Premio Acqui». «È un fiore all'occhiello del Rotary Club, in ogni nazione attraverso il concorso hanno preso atto che c'è Acqui Terme ed esiste questa manifestazione», ha ricordato il presidente del sodalizio acquese, Adriano Benzi, nella serata di martedì 13 febbraio, al Grand Hotel Nuove Terme, durante la riunione della giuria popolare delegata ad attribuire il premio ad un'opera scelta fra le 25 selezionate dalla Giuria di accettazione. «Fiore all'occhiello», è doveroso aggiungere, lo è per il Rotary, ma anche per la città

termale, per il Piemonte, e perché no per la nazione in quanto la Biennale, come affermato dal presidente dell'avvenimento, Giuseppe Avignolo «è diventata iniziativa d'arte tra le più note nel mondo».

Quindi, ai ventidue giurati sono state consegnate altrettante schede in cui potevano esprimere tre voti per una delle opere ritenuta più meritevole, ma anche in senso decrescente due o un consenso.

Quindi le schede sono state consegnate al notaio Lamanna per il conteggio dei voti. Il vincitore sarà annunciato durante la cerimonia di premiazione prevista a giugno.

C.R.

• continua alla pagina 2

Trattative in corso

San Defendente dopo la farmacia anche lo sportello postale

Acqui Terme. Dopo la notizia dell'apertura di una parafarmacia (in vendita solo prodotti farmaceutici non prescrivibili dal medico) presso il supermercato Gulliver (data prevista 24 febbraio), sarebbe in fase avanzata la trattativa dell'amministrazione comunale con le Poste italiane per istituire, nel quartiere di San Defendente, una sede distaccata dell'ufficio postale di Acqui Terme. Si tratterebbe di un progetto il cui iter è iniziato mesi fa che consentirebbe di attivare un servizio di primaria importanza in un territorio comunale con una popolazione di circa seimila persone, comprendente anche un ospedale, un istituto scolastico di media superiore, scuole elementari e materne, caserma dei carabinieri, ma anche il complesso polisportivo di Mombaron. Da segnalare inoltre che gran parte degli abitanti di quel quartiere è formata da persone anziane.

Pare anche che per il nuovo sportello postale sarebbe disponibile un locale situato nelle immediate vicinanze della banca che si è insediata in quel territorio.

Positive reazioni giungono dagli abitanti del quartiere di San Defendente che vengono ad avere in questo modo due servizi aggiuntivi di grande utilità.

red.aq.

Giovedì 8 febbraio alla ex Kaimano

Presentata ai commercianti la carta che premia la fedeltà



Acqui Terme. Nella serata di giovedì 8 febbraio, nel salone delle conferenze della ex Kaimano, si è svolta una riunione per presentare al settore commerciale acquese la proposta di realizzazione di un circuito cittadino «fidelity card» che permette di accumulare buoni sconto presso esercenti della piccola e media distribuzione appartenenti a categorie merceologicamente differenti.

A presentare la «card», con il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Commercio Daniele Ristorto, alcuni dirigenti della «Volo Card multiservice», società organizzatrice dell'iniziativa.

L'operazione consentirebbe ai titolari della card di raccogliere buoni sconto da

spendere nella rete degli esercenti convenzionati. Il meccanismo, come affermato durante la riunione è semplice e già ampiamente sperimentato in tantissime altre città.

La politica dei buoni sconto è decisa direttamente dai singoli imprenditori convenzionati, volendo per categorie.

Per ogni acquisto gli esercenti convenzionati riconoscerebbero al titolare buoni acquisto il cui valore è legato all'importo speso presso l'esercizio convenzionato e alla percentuale di sconto caricata sulla carta sotto forma di buoni sconto riconosciuta dall'esercizio.

red.aq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora. *Alla pag. 24*
- Carnevale a Bistagno e Cortemilia. *Alle pagg. 19 e 25*
- Osservatorio economico sul Suol d'Aleramo. *Servizio a pag. 27*
- Cirio presidente comitato sindaci distretto Asti sud. *Servizio a pag. 29*
- Ovada: parte nave della speranza per malati oncologici. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: domenica 18 sfilata di carnevale. *Servizio a pag. 41*
- Masone: progetto «Oratorio una casa per tutti». *Servizio a pag. 45*
- Cairo: solo due liste concorrenti per il Comune? *Servizio a pag. 46*
- Canelli: presentate 700 ricette astigiane. *Servizio a pag. 50*
- Nizza: Franco Piccinelli cittadino onorario. *Servizio a pag. 53*

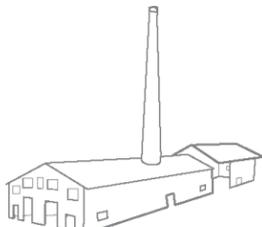
L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

IMPERDIBILE OCCASIONE

100 +
 100 = **Ordina qui i tuoi biglietti da visita**
 100 **e ne riceverai 100 in omaggio!**

Valido solo
 per il mese
 di febbraio



DALLA PRIMA

Per il sottopasso

A gennaio dello scorso anno, interpretando l'opinione pubblica, L'Ankora pubblicò un articolo in cui si diceva che «il sottopasso alla linea ferroviaria Acqui Terme-Nizza Monferrato-Asti per il traffico veicolare e pedonale è opera che non dovrà essere scissa, in nessun caso, dagli interventi di variante ai subcompenti del Piano di recupero dell'area di via Maggiorino Ferraris».

Secondo la relazione illustrativa del medesimo Piano di recupero, prodotto dalla Società di ingegneria Erde, la struttura viaria fa parte delle opere di urbanizzazione, contestualmente alla realizzazione della nuova strada lungo la ferrovia».

Oltre al sottopasso è in progetto la costruzione di una rotatoria ed era anche inserita la realizzazione di una pista ciclabile, affiancata alla corsia

veicolare. La story per risolvere il problema del passaggio a livello di via Crenna e di corso Divisione Acqui, che ostacola la viabilità sul lato nord-est della città con la zona di San Defendente, risale a poco meno di una trentina di anni fa. Era iniziata negli anni Settanta con un progetto che prevedeva un sovrappasso al passaggio a livello di corso Divisione Acqui.

Quindi avanzò l'ipotesi di passare sotto quel passaggio a livello, ma non se ne fece nulla. Si arriva al 1990 quando apparve il progetto del sottopasso di via Crenna.

La struttura al tempo era considerata necessaria anche in previsione dello sviluppo della zona. Crescita che ormai ha raggiunto i limiti della sopportabilità e pertanto per nessun motivo è possibile ancora ritardare la realizzazione della struttura viaria.

DALLA PRIMA

Presentata ai commercianti

Secondo quanto affermato dagli organizzatori della card, «il circuito 'fidelity' è stato pensato e realizzato per consentire un'efficace politica di marketing e comunicazione, nel rispetto del ruolo del singolo imprenditore e nella logica della valorizzazione delle sinergie create nel circuito realizzato tra gli imprenditori».

La card rappresenterebbe un elemento di rapporto continuativo col cliente, cioè la fidelizzazione dei clienti esistenti e l'acquisizione di clienti nuovi.

La «fidelity card» è una carta a microchip con le dimensioni standard di una carta di credito che memorizza i dati degli acquisti effettuati dai singoli clienti. Con la card, dunque, sarebbe possibile usufruire da parte degli esercizi commerciali aderenti al circuito, sconti e vantaggi nei settori più svariati, dall'abbigliamento alla ristorazione, quindi ad ogni spesa.

Emozioni canore a Sipario d'Inverno

Tenco: teatro e canzoni

Acqui Terme. È il tempo delle canzoni nel cartellone del "Sipario d'Inverno".

Dopo Edoardo Cerea, la sua band e le voci ispirate di Monica Fantini e Gisella Bein de Assembla Teatro (era martedì 6 febbraio, il filo rosso costituito da *L'aria triste che tu amavi tanto. Omaggio a Luigi Tenco*), al Teatro Ariston è atteso, ora, *Al cuore non si scappa*. Ne saranno protagonisti giovedì 1 marzo la voce di Nadia Villa e il pianoforte di Gianni Palumbo, in un "percorso musicale dell'anima e dei sensi alla ricerca dell'amore che basta all'amore". Buona musica, testi accattivanti, ma anche una promozione da non perdere: presentando due biglietti del cinema utilizzati nelle sale di "Ariston" e "Cristallo" di Acqui T. e della multisala "Verdi" di Nizza Mto. sarà praticato il 50% di sconto.

Canzoni e Teatro

E' l'eccellenza l'ingrediente primo della stagione: coppie comiche (Cochi e Renato), monologhi (Guerritore, Mazzamauro, Zanutto), compagnie impegnate in commedie amare (Ugo Pagliani e i suoi in *Sette piani* di Buzzati), e brillanti (il *Teatro comico* di Goldoni va in scena mentre il giornale è in macchina, ma poi tornerà *La locandiera*), attori celeberrimi e filodrammatiche ("i ragazzi dello Splendor" della Lucia Baricola, a settimane *Un mandarino per Teo* dello "Spasso Carrabile").

In mezzo anche spazio agli anniversari: e, dunque, il ricordo di Luigi Tenco, nel quarantesimo della morte è passato anche per Acqui. Un ricordo efficace, perché - soprattutto - cantato.

Già avevamo ascoltato la voce di Edoardo Cerea un paio d'anni fa a Ricaldone. Ma risentirlo è stato doppiamente piacevole. Vuoi perché, come ci ha confessato, il palco di Ricaldone è sempre emozionante, un sentimento difficile da gestire. Vuoi perché, concerto dopo concerto lo spettacolo, di cui Renzo Sicco cura la regia, è cambiato (in meglio).

Si parte da una certezza. Il timbro della voce, bella, di Edoardo Cerea è davvero congeniale per i testi di Tenco, reinterpretati con quella giusta elastica attitudine che è lecito attendersi da chi possiede la personalità per confrontarsi con il mito. E per cercare. Significativo



che i CD incisi da Cerea siano addirittura due: *L'aria triste che tu amavi tanto*, il più vecchio, *Ho capito che ti amo*, il più recente. È un percorso che sta dando ottimi frutti.

"Tu non hai capito niente / di come sono io, / e di come t'amerai / di più / se una volta fossi tu / a cercarmi. / Tu non hai capito niente. / Stai lì / ad aspettare. / Devo essere sempre io / il primo a chiedere l'Amore...". Versi della canzone dell'omonimo *incipit*. Ma forse può essere anche un implicito messaggio metapoetico agli interpreti che non vogliono solo praticare il genere cover. Cantare Tenco vuol dire anche cercare di aderire alle sue idealità. Al suo mondo. Partire dalle radici.

Dunque lo spettacolo è bello e appassionante. E vive di musica, di chitarre elettriche ed acustiche, dei ritmi ora soffici, ora scanditi della batteria, e di una declamazione intensa. Molto pausata. A tratti anche "carica". Alfieriana.

Forse l'avrebbe voluta Luigi Tenco, contestatore, lontano dall'orizzonte "classico"? Forse no, allora. Ma, in fondo, i quarant'anni trascorsi hanno fatto delle sue canzoni qualcosa che si è scolpito tra i monumenti riconosciuti della musica italiana. Versi sparsi non ancora musicati. Una pagina da *Lettera ad una professoressa*. Lo scritto dell'emigrante da New York. *Preghiera in gennaio* di Fabrizio De André: "Lascia che sia fiorito / Signore, / il suo sentiero, / quando a te la sua anima / e al mondo la sua pelle dovrà riconsegnare, / quando verrà al tuo Cielo, / là / dove in pieno giorno / risplendono le stelle...".

Anche qui una vittoria dell'eccellenza: una dizione severa,

tutta tesa ad esaltare la parola, "scavata" come se fosse Ungaretti ("Se tieni un amore / stretto in una mano, / non aprirla / per coglierne un altro, / io l'ho fatto / e ho perso l'amore, / e così / son rimasto / con una / mano vuota / a guardare il mio amore / ormai / troppo lontano...") e l'associazione con quei suoni "giovani", elettrici, ma sempre misurati e coerenti.

L'alchimia, dunque, riesce: e riesce anche quando Edoardo Cerea interpreta *Festival* De Gregori e un bel testo nuovo di zecca, da lui scritto a quattro mani con Marco Peroni. "Tolgo la sicura alla realtà / soffio sulla vita come chi va / chiudo gli occhi: o salto adesso o mai più / salto e lei mi vede andare giù...".

Un testo troppo triste ("dieci piani in una sola poesia") per chiudere: e allora ci pensano i *bis* e una grancassa da banda, in scena, e poi gli applausi, tanti applausi, a suggellare la sera senza il colore della malinconia.

Un'ora e mezza di canzoni, e l'affetto grande per Tenco e per il suo interprete, Edoardo Cerea, apprezzato anche da Patrizia Tenco, salita per un momento sul palco.

Da *l'aria triste a Ho capito che ti amo*.

La canzone che diventa teatro è piaciuta davvero.

G.Sa

Un ringraziamento a Paolo Repetto (direttore della Biblioteca Civica, che ha ricordato anche i vecchi allestimenti de *Assembla Teatro all'Olimpia, negli anni Settanta*) e a Paolo Archetti Maestri (*Yo Yo Mundi*). Entrambi, con le loro suggestioni, hanno molto facilitato la stesura di questo pezzo.

DALLA PRIMA

Biennale incisioni in via XX Settembre

Prima della votazione, le opere sono state esaminate anche attraverso una proiezione su schermo, con illustrazione da parte di Patti Perrelli della vita artistica e delle benemerite ottenute da ognuno degli artisti.

Durante la serata, che si è svolta anche a livello conviviale con la partecipazione di soci ed ospiti del Rotary, Giuseppe Avignolo ha anche annunciato la data della manifestazione finale della edizione 2007 della Biennale. Si svolgerà il 23 giugno, e la mostra delle opere continuerà sino all'8 luglio. L'esposizione avverrà «en plein air», cioè all'aperto, sotto i portici di via XX Settembre, lato Hotel Nuove Terme.

Le opere saranno esposte, videosorvegliate e custodite adeguatamente, su una serie di pannelli progettati dall'architetto Antonio Conte. Si tratta di una sistemazione alternativa alla impossibilità di effettuare l'esposizione, come avvenuto durante le edizioni del passato, nell'area ex Kai-

mano che in quel periodo potrebbe essere interessata da strutture elettorali.

Per la Biennale 2007 nove opere provengono da artisti italiani; tre dal Giappone; due dalla Francia ed una rispettivamente da Argentina, Australia, Bulgaria, Canada, Germania, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna, Stati Uniti e Ungheria. Tra gli sponsor dell'evento culturale, il Consorzio di tutela del Brachetto e dei vini d'Acqui; Giuse Spa; Imeb e Tricot Harden. I premi e i riconoscimenti riguardano il «Premio Acqui», di 5 mila euro al vincitore decretato dalla Giuria popolare; il Premio speciale della Giuria di accettazione e il Premio Consorzio di tutela dei vini d'Acqui. Tutte le opere pervenute saranno acquisite dalla Biennale, inventariate e inserite nella «Collezione Museo dell'incisione», con sede nel Castello dei Paleologi (Museo civico di Acqui Terme).

Con 650 opere ricevute da artisti di tutti i continenti, 50 Paesi, il concorso si conferma

uno dei principali appuntamenti internazionali dedicati all'opera incisoria. Le iniziative dedicate ai festeggiamenti per la «finalissima» del concorso, comprendono anche la Mostra Concorso di «Ex Libris» sul tema «Acque termali». Per questo concorso, giunto alla quarta edizione ed abbinato alla Biennale, agli organizzatori sono pervenute 150 opere.

La riunione della Giuria di accettazione delle opere inviate per partecipare alla VIII Biennale internazionale per l'incisione e «Premio Acqui», giuria presieduta da Giuseppe Avignolo che aveva scelto le 25 opere meritevoli di essere esaminate dalla Giuria popolare, era avvenuta il 2 dicembre dello scorso anno. Il 25 novembre si era invece riunita la Giuria del Premio IV Mostra concorso «Ex Libris» presieduta da Adriano Benzi. La Biennale è inserita al trentasettesimo posto delle migliori manifestazioni del settore celebrate a livello internazionale.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @@@

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO

- 6-10 aprile: PASQUA IN TERRA DI PUGLIA E SASSI DI MATERA
- 7-9 aprile: PASQUA IN PROVENZA E CAMARGUE
- 7-9 aprile: PASQUA NELLE TERRE TRENTINE
- 22-25 aprile: VIENNA - MELK E NAVIGAZIONE SUL DANUBIO
- 22-25 aprile: LOIRA E BORGOGNA
- 25-29 aprile: PRIMAVERA VERSO EST (Zagabria/Belgrado/Lubiana)
- 29 aprile - 1 MAGGIO: CIRCEO E ISOLA DI PONZA
- 29 aprile - 1 MAGGIO: MAREMMA ISOLA DEL GIGLIO
- 1 - 5 maggio: PRAGA E SALISBURGO
- 20 - 26 maggio: SOGGIORNO-TOUR A MAIORCA

UNA GIORNATA A...

- 18 FEBBRAIO: MENTONE - FESTA DEGLI AGRUMI
- 25 FEBBRAIO: CENTO (FE) - IL CARNEVALE
- 4 MARZO: NIZZA - IL CARNEVALE
- 18 MARZO: MANTOVA E NAVIGAZIONE SUL MINCIO

GRAN TOUR

PORTOGALLO

E SANTIAGO DE COMPOSTELA
2 - 9 MARZO

Partenza in bus da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 3/4 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni
Escursioni e visite guidate a: Braga, Guimaraes,
Porto Coimbra, Fatima, Bathala, Alcobaca, Nazarè,
Obidos, Sintra, Cascais, Estoni, Lisbona

L'ISOLA DELLE LEGGENDE

CIPRO

29 maggio - 5 giugno

Trasferimento in bus da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa - Hotel 3 stelle
Pensione completa - Bevande ai pasti
Accompagnatore dall'Italia
Escursioni guidate in lingua italiana
Assicurazioni medico - bagaglio e annullamento

GRAN TOUR

ANDALUSIA

11 - 17 MARZO

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore - Assicurazioni

Escursioni e visite guidate a:
Siviglia, Cordoba, Granada, Malaga

IN AEREO+BUS o TUTTO BUS

BRETAGNA e NORMANDIA

23 giugno - 1 luglio

Bus da Acqui/Nizza/Savona o aereo
Hotels 3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore - Assicurazioni
Escursioni e visite guidate a:
Rouen/Honfleur/Bayeux/Luoghi dello sbarco
Mont St. Michel/St. Malò/Quimper/Carnac/Quiberon

Venerdì 16 febbraio in biblioteca civica

Ebrei piemontesi nella terra promessa



Acqui Terme. Si chiude nel pomeriggio di venerdì 16 febbraio, alle 18, presso la Biblioteca Civica, la mostra *Chalutzim - pionieri piemontesi in Eretz Israel* organizzata in occasione delle giornate del ricordo 2007. A suggellarla un nuovo interessante momento di riflessione, che si avvarrà di contributi filmati e delle parole dei curatori, Marco Cavallarin e Marco Mensa.

L'ultimo appuntamento con la memoria

È stato particolarmente ricco, quest'anno, il calendario delle iniziative per la Memoria. Culminati nella commemorazione di domenica 28 gennaio, presso i portici Saracco, nel vecchio ghetto, con la preghiera comune, e poi nel cimitero di Via Romita, i momenti sono stati molteplici: iniziative teatrali - con i ragazzi delle superiori guidati da Lucia Baricola il 26 gennaio, e poi con lo spettacolo *Fuga a due voci*, andato in scena il 31 all'Ariston - e musicali, con i concerti di Angela Zecca (*Anime erranti*, sempre il 26) e dei cori liguri "Monteverdi" e "Iacopo da Varagine" di Genova e Varazze in San Francesco (il 28 in San Francesco).

Anche dalla scuola una sollecitazione cinematografica, grazie al cartellone promosso dall'AIACE di Torino, con la proiezione del film *Ogni cosa è illuminata*, cui sono stati invitate numerose classi delle superiori della nostra città.

Inventare un sogno

Alle immagini, statiche e in movimento, oltre che alla parola dei testimoni, è affidato anche il messaggio di Marco Cavallarin, preparato con l'aiuto del fotografo Marco Mensa. Eccoci al 16 febbraio. Di nuovo in Biblioteca. Il cerchio si chiude dove tutto era cominciato. Dai quasi cento pannelli che istituiscono un parallelo tra Piemonte e Medio Oriente. Nel luogo della memoria insieme fragile - quella delle carte e dei libri: quante dittature sono ricorse al fuoco per cancellarli - e resistente, tenace. Perché il li-

bro - dipende dall'uomo - sa anche trasformarsi. E allora le parole divengono pietre.

Nel segno del viaggio

A cominciare da un libro, insieme saggio e catalogo, *Chalutzim. Pionieri in Eretz Israel - Ebrei Piemontesi. Il contributo alla realizzazione dell'utopia sionista*, edito da Priuli & Verlucca, viene divulgato un messaggio intenso. Lo si comprende dalle immagini delle fotografie (volti scavati, confezioni colorate dei prodotti del kibbutz, i nuovi insediamenti, scorci del territorio, strumenti di lavoro) e poi dal documentario - testimonianza. Intessuto delle voci piemontesi: Dina Castel, Enzo Cavaglion, il figlio Alberto, impegnato nella ricerca storica, Vittorio Dan Segre, Enrico Loewenthal, Sara Sacerdoti Castelbolognesi...

È un contributo toccante. Che a fine settembre, il 24, era stato proiettato a San Giorgio Scarampi. E, grazie alle iniziative allestite nella chiesetta in cima ad una delle più belle colline di Langa, il nome di Marco Cavallarin, milanese, insegnante (all'estero) in pensione, oggi ricercatore, è diventato familiare anche dalle nostre parti.

Nel 2005, in estate, il 19 giugno, era stata presentata la sua guida *Eritrea, una terra, un popolo, un paese da scoprire*, con l'attenzione prestata anche alla minoranza ebraica di quella terra. Anche allora di Marco Mensa i contributi fotografici. Quattro mesi fa, come detto, la mostra su Eretz Israel aveva fatto tappa a San Giorgio Scarampi. In quell'occasione erano emersi, grazie ad una intervista condotta da Franco Vaccaneo, proprio quegli ideali utopici - idealismo e fratellanza, socialismo reale, abolizione della proprietà privata, esaltazione dei principi di giustizia e equità - che si collegano all'esperienza degli "alyoth" (i "trasferimenti in terra d'Israele") di Ebrei piemontesi avvenute in tanti casi prima delle leggi razziali. E poi dopo.

Storie del 1944: la famiglia Ghiron

Nella storia delle persecuzioni razziali c'è per fortuna anche qualche storia a lieto fine. La memoria è giusto che si rivolga, così, anche agli scampati, ai "salvati" (così Primo Levi). Salvati dalle acque come lo era stato Mosè; e dunque ad un vortice che trascina a fondo l'uomo (tanto l'oppresso, quanto l'oppressore, che uomo non è più) si può paragonare la furia della violenza che, ciclicamente, si abbatte sulla nostra martoriata terra.

Dal volume *I giusti d'Italia. I non ebrei che salvarono gli ebrei 1943-45* (edizione italiana curata da Liliana Picciotto, edito da Mondadori, nella collana "Le scie") traiamo alcune informazioni che si riferiscono alla famiglia acquese Ghiron, messa in salvo da Padre Francesco Raspino (nato nel 1885) e da Padre Pasquale Amerio (leva 1915), rispettivamente rettore e assistente del Collegio Civico di Saluzzo dei Padri Dottrinari.

E qui, e presso il convento delle Orsoline di quella città, che trovarono ospitalità gli acquisi Adriano Ghiron, la moglie Angioletta Levi, la figlia Elena, la madre di Adriano, Eleonora Jaffe e la suocera Bettina Deangelis Levi. Era il marzo 1944. Dalla fine del 1943 i Ghiron erano fuggiti dalla loro casa non lontana dalla Bollente, trovando rifugio prima in una pensione di Varallo Sesia. Era un cugino di padre Raspino a gestirla, e fu il religioso a organizzare il trasferimento in Saluzzo, quando i pericoli per l'incolumità della famiglia aumentarono.

Dal 22 maggio Padre Amerio e Padre Francesco sono Giusti tra le Nazioni.

Una componente della famiglia Ghiron non si salvò: si tratta di Enrichetta, figli di Sansone e di De Benedetti Eleonora, nata nel 1863 e arrestata ad Acqui il 17 gennaio 1944, quindi condotta nelle carceri di Genova e poi di Milano. Fu deportata ad Auschwitz il 26 giugno 1944. Di lei non si conosce il luogo di morte né la data.

G.Sa

Non una vita facile nella nuova terra promessa, che concretizza quell'auspicio - "L'anno prossimo a Gerusalemme" - che per quasi due millenni, dopo la diaspora, ha contraddistinto la storia di questo popolo.

Arduo abbandonare uno stile di vita comodo, imbracciare vanghe e zappe, facendosi i calli alle mani per andare in "Eretz Israel" (la "terra d'Israele"). Lì era soprattutto il deserto. Il disagio.

I coloni partivano per partecipare alla creazione di quelle comunità paritarie e democratiche che ebbero attuazione nei kibbutzim.

Non una assoluta novità. Inevitabile andare, con il ricordo, ai sogni dell'illuminismo, alle creazioni dei falansteri da parte di Charles Fourier, a New Armony, la colonia dell'Indiana fondata da Robert Owen. Esperienze che sembravano sepolte, irrealizzabili; anche grazie alla forza propulsiva del sionismo, tornarono, per miracolo, a vivere. Un sogno. Ma breve. Oggi nelle parole dei testimoni vi è anche amarezza, perché il risultato non è quel mondo di pace e di armonia sociale, che essi rifiutavano di considerare utopia. Faticoso riconoscere l'odierno Israele come la realizzazione del loro

progetto originario. "Nei kibbutzim avanza la privatizzazione. Lo sviluppo del paese è ormai, sicuramente orientato verso il capitalismo", dicono alcuni.

Per concludere

La storia, sembrano dirci Marco Cavallarin e Marco Mensa, si può "fare" in due modi: dall'alto, attingendo ai documenti governativi, ai trattati diplomatici, alle risoluzioni degli organismi internazionali.

Ma, con più grandi difficoltà, si può dedurre dagli uomini. Dal "basso". È quasi come comporre un mosaico.

I ricordi e i racconti erano nella memoria di quanti, ancora in vita, in Piemonte e in Israele, li hanno consegnati agli autori, concedendo anche l'accesso agli archivi privati e agli album di famiglia.

Ecco le tessere: le parole ascoltate e registrate, i documenti fotografati, i protagonisti ritratti e filmati. Il tutto è stato poi contestualizzato nella storia dell'ebraismo piemontese. Forse il disegno ultimo sarà parziale. Da computare anche gli spazi necessariamente vuoti, causati dal tempo.

Ma si deve riconoscere il filo di un lavoro laborioso, paziente, certosino. E doveroso. Perché preserva dalla dispersione, da una nuova diaspora, un'altra memoria "nascosta".

G.Sa

Venerdì 16 per colloqui invernali

La torre del Marocco

Acqui Terme. Nel prossimo dei *Colloqui invernali* organizzati dall'Istituto internazionale di studi liguri (sezione Statiella), venerdì 16 febbraio alle ore 21, si tornerà a parlare delle testimonianze storiche nel territorio acquese con *La torre del "Marocco" (Morbello, AL): analisi archeologica e proposte di interpretazione storica*; relatori della serata saranno Gianluca Pesce, architetto e dottore di ricerca in Ingegneria dei materiali per le scienze del costruire, ricercatore presso la sezione di Genova dell'Istituto di studi liguri, Matteo Sicios, laureando in archeologia medievale nell'Università di Pisa e coordinatore del gruppo ricerche della sezione di Genova, e Gian Battista Garbarino, dottorando di ricerca in storia e archeologia medievale nell'Università di Siena e coordinatore del gruppo ricerche della sezione Statiella. Sulla cima di un "bricco", detto "del Marocco", a Morbello, si trovano i resti di una fortificazione medievale, finora trascurata dagli studiosi e poco nota anche ai più. Si tratta della base e di un troncone, rovesciato a terra di una torre quadrangolare in laterizi: tutt'attorno, l'andamento del suolo suggerisce la presenza di un fossato e, forse, di strutture sepolte: poco altro si conosceva di questo manufatto, anche perché le fonti scritte sono pressoché silenziose, salvo alcuni riferimenti indiretti. L'intervento di venerdì sera presenterà i metodi ed i primi risultati di una ricerca che cerca di far luce su questo manufatto "misterioso", sull'epoca della sua costruzione, sulle cause del suo abbattimento: un'analisi archeologica degli elevati - comprensiva di metodi archeometrici, ossia indagini chimico-fisiche applicate al-

l'archeologia - è stata condotta da Gianluca Pesce e Matteo Sicios ed ha preso in esame i resti visibili dell'antico edificio. La lettura stratigrafica ha chiarito che essi appartengono ad una medesima fase costruttiva, la cui datazione è suggerita dagli esami condotti sui laterizi: la mensicronologia e soprattutto la termoluminescenza. La prima consiste nell'osservazione delle dimensioni dei mattoni, gradualmente decrescenti nel medioevo e in età moderna; seconda è un'analisi fisica in grado di rilevare, nei laterizi e nelle terre cotte in genere, la presenza in tracce di sostanze la cui concentrazione decresce dal momento della cottura. Soprattutto quest'ultima tecnica ha indicato una datazione della torre alla metà del XII secolo; l'abbattimento - intenzionale - avvenne secondo gli autori non molti decenni più tardi. Gian Battista Garbarino ha cercato di contestualizzare nelle vicende del tempo la realizzazione e poi, la distruzione di questo singolare manufatto (sono rarissimi, nel nostro territorio, gli edifici costruiti in mattoni prima del XV secolo) prendendo in esame la documentazione coeva. Matteo Sicios illustrerà inoltre i risultati di un suo lavoro parallelo sulle tecniche di abbattimento delle torri nel medioevo, alla luce di quanto riscontrato a Morbello. La ricerca è stata effettuata grazie al sostegno del comune di Morbello, anche per interessamento del sindaco Giancarlo Campazzo, ed alla disponibilità del proprietario del fondo.

Nel prossimo appuntamento, venerdì 23 febbraio, Blythe Alice Raviola presenterà il volume di Marco Cassioli *Ai confini occidentali della Liguria: Castelvittorio dal medioevo alla Resistenza*.

Concorso enologico

Acqui Terme. Raggiungere il punteggio di 85 centesimi. Questo il risultato che aspirano raggiungere i viticoltori, le cantine sociali, gli industriali e i commercianti produttori di vini doc e docg del Piemonte che si sono presentati al via della 27ª edizione del Concorso enologico «Città di Acqui Terme», valevole anche come decima Selezione regionale vini del Piemonte. La manifestazione organizzata dal Comune, in collaborazione con l'Enoteca regionale Acqui «Terme & vino», entra nella sua massima espressione giovedì 15 e venerdì 16 febbraio con la valutazione, da parte di Commissioni di degustazione composte ognuna da sette commissari, dei vini in gara.

Le valutazioni sono espresse in base al metodo «Union international des oenologues» ed il punteggio finale di ogni campione è ottenuto dalla media aritmetica dei singoli giudizi numerici, eliminato il punteggio più alto e quello più basso. A questo punto risultano premiati a pari merito tutti i vini che ottengono il punteggio di 85 centesimi, ma a condizione che nella stessa categoria siano stati iscritti almeno dieci campioni. Ai vini che raggiungono il massimo punteggio nella loro categoria viene assegnato il premio speciale «Caristum», dal nome antico di Acqui Terme.

<p>FEBBRAIO</p> <p>Dal 24 febbraio al 3 marzo TOUR SICILIA - ISOLE EOLIE + REGGIA DI CASERTA</p>	<p>CARNEVALI</p> <p>Domenica 18 febbraio IL CARNEVALE DI NIZZA MARITTIMA</p> <p>Domenica 25 febbraio CENTO: carnevale d'Europa a ritmo di Salsa Gemellato con Rio de Janeiro</p> <p>Domenica 4 marzo MENTONE: FESTA DEI LIMONI</p>
<p>Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada</p>	

<p>MOSTRE</p> <p>Domenica 4 marzo PADOVA: MOSTRA SU DE CHIRICO</p> <p>Domenica 15 aprile FERRARA + MOSTRA IL SIMBOLISMO</p>	<p>MARZO</p> <p>Giovedì 8 marzo IN PREPARAZIONE VIAGGIO E PRANZO A SORPRESA... PER LA FESTA DELLA DONNA CON GRAN MENÙ</p> <p>Domenica 11 marzo TORINO E PALAZZO MADAMA</p> <p>Domenica 18 marzo MADONNA DELLA GUARDIA + GRAN SCORPACCIATA DI PESCI</p>
--	--

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • PROSSIMA APERTURA •
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

PROGRAMMI PASQUALI

Dal 5 al 10 aprile
BERLINO e la GERMANIA
Lipsia - Bamberg - Stoccarda...

Dal 6 al 9 aprile
VIENNA EASY

Dal 6 al 9 aprile
Monasteri benedettini della CIOCIARIA e ROMA

Dal 7 al 9 aprile
Crociera lungo il BRENTA + VENEZIA e le isole

APRILE

Dal 14 al 20 aprile
Tour della SPAGNA del NORD + SANTIAGO DE COMPOSTELA E MADRID

Dal 16 al 18 aprile
Luoghi cari a PADRE PIO Viaggio express

Dal 22 al 25 aprile
BUDAPEST

Dal 22 al 25 aprile
PARIGI

Dal 28 aprile al 1° maggio
PRAGA

Dal 29 aprile al 1° maggio
Tour dell'UMBRIA

IN PREPARAZIONE I NOSTRI WEEK-END 2007 in promozione a prezzi speciali! ...LA FEDELTÀ TI PREMIA! Chiedi in agenzia

RINGRAZIAMENTO



Zita Maria IVALDI
ved. Zunino

Le famiglie Zunino ed Ivaldi profondamente commosse dalla spontanea dimostrazione di stima e cordoglio tributati alla cara mamma Zita, esprimono cordiali ringraziamenti a tutti coloro che con fiori, scritti, presenza ed opere di bene, hanno partecipato al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO



Enrico PONZIO
Pensionato MIVA
di anni 79

Venerdì 2 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari, commossi ringraziano quanti con fiori, scritti, presenza e opere di bene si sono uniti al loro dolore.

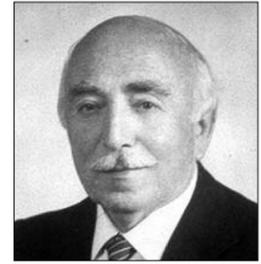
ANNUNCIO



Maria Angela CAROZZI
ved. Pietra
(bidella)
di anni 94

Giovedì 8 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti sentitamente ringraziano quanti con fiori, scritti e presenza hanno manifestato stima e affetto nei confronti della cara congiunta. Un ringraziamento particolare è rivolto a tutti i condomini del condominio "Gilda" per l'offerta da devolversi alla Ricerca sulle Leucemie.

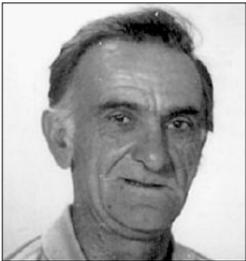
ANNUNCIO



Cav. Uff. Emanuele BREMA
di anni 99

Giovedì 8 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, il fratello Carlo ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo profondo dolore. Un particolare ringraziamento alla Sezione Nazionale Marinai d'Italia di Acqui Terme. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 11 marzo, alle ore 10 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Guido CRESTA
2002 - † 18 febbraio 2007

Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Claudio ROGLIA
(Lallo)

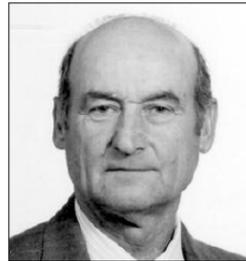
"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



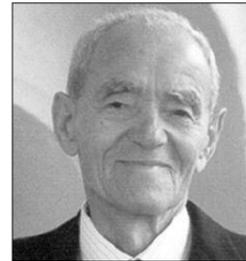
Marisa MONTALDI

"Il tempo passa, ma il vostro ricordo rimane sempre immutato". Nel 21° e nel 4° anniversario dalla loro scomparsa, li ricordano con immutato affetto la mamma e moglie Piera, la sorella e figlia Luciana con il marito Edoardo, le nipoti e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Andrea MONTALDI
(Gino)

ANNIVERSARIO



Vincenzo SEVERINO

Nel 2° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 18 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria DEBERNARDI
ved. Malconi

"Gesù dice: 'Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà'". (Gv. 11,25). Nel 9° anniversario dalla scomparsa, con immutato affetto, la figlia, il genero, le nipoti Lorena ed Elena con le rispettive famiglie e parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 febbraio ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gianluca BIGGIO

"Angelo nostro, il tuo ricordo ed il tuo sorriso sono scolpiti nei nostri cuori". Nel 12° anniversario della tua scomparsa, la mamma, il papà, la sorella, il fratello e quanti ti vogliono bene vogliono regalarti una preghiera di suffragio domenica 18 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi nel ricordo.

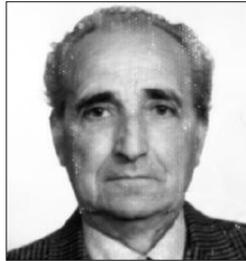
ANNIVERSARIO



Candida Teresa PESCE
ved. Aprile

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la ricordano con immutato affetto i figli, le nuore, i nipoti, parenti ed amici tutti, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 19 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

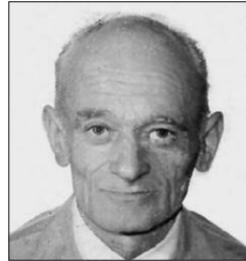
ANNIVERSARIO



Giovanni ARATA

Nel 2° anniversario della sua scomparsa i cugini lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 22 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia tutti coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Italo ORSILLI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, il nipote e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa di "Sant'Antonio" (Borgo Pisterina). Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Aldo DRAGO

"Quanti confidano in Lui comprenderanno la verità; coloro che gli sono fedeli vivranno presso di Lui nell'amore" (Sap. 3,9). Per tutti i tuoi cari, il ricordo del tuo sorriso e del tuo esempio sarà sempre una presenza viva e quotidiana, un'eredità inossidabile. Nel 1° anniversario del tuo passaggio ad un'altra vita, pregheremo insieme in una santa messa che sarà celebrata sabato 24 febbraio alle ore 16,30 nella cappella "Carlo Alberto" in Regione Bagni. Un grazie di cuore alle tante persone che ti hanno voluto bene.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNUNCIO



Agnese PASTORINO
Insegnante elementare
a riposo di anni 88

Mercoledì 7 febbraio è tornata alla Casa del Padre. Nel darne l'annuncio i nipoti, pronipoti, parenti tutti ringraziano vivamente quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 4 marzo ore 10 nella parrocchia santuario della Madonna Pellegrina.

TRIGESIMA



Annunziata DISTORD
ved. Dogliotti

I familiari riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la sua scomparsa, la ricordano con la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 18 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Si ringrazia tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Giuseppe ZELLI

Ad un mese dalla sua improvvisa scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Francesco domenica 18 febbraio alle ore 17,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Appuntamenti e appunti

Parrocchia del duomo

È partita domenica scorsa 11 febbraio la campagna di informazione e sensibilizzazione per tutti i parrocchiani del Duomo sul Consiglio Pastorale parrocchiale. Per fare ciò si è ricorsi alla distribuzione di un depliant (anche nella chiesa succursali della Madonna, dell'Addolorata, di Sant'Antonio e di Santo Spirito), a una breve spiegazione al termine di ogni messa, e ad un manifesto in fondo alla Cattedrale. Fino al 25 febbraio i fedeli sono invitati a depositare nell'urna che si trova in fondo al Duomo, davanti ai banchi, le schede predisposte per raccogliere i nomi di persone che possono essere disponibili a far parte del Nuovo Consiglio Pastorale. In una seconda fase si svolgerà una votazione sui nomi presentati. Per molti tutto questo può sembrare strano... ma solo se si pensa al valore di comunione e di partecipazione dei laici alla vita della comunità cristiana trova significato tutto il "traffico" che si è messo in moto.

Proseguono anche in parrocchia gli incontri dei genitori dei fanciulli e ragazzi che par-

tecipano alla Catechesi. Sono programmati per favorire la conoscenza del parroco con le famiglie, per rinnovare l'impegno di collaborazione tra parrocchia, catechisti e famiglia e anche per esporre con chiarezza le norme per la catechesi emanate dal Vescovo diocesano nell'autunno del 2005.

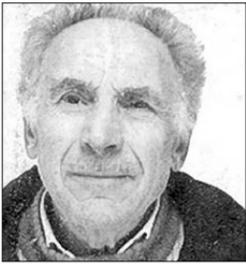
Sabato 17 ci sarà il Carnevale dei bambini, intitolato "Super mega festa di carnevale". Organizzato dagli animatori dell'ACR e dai chierichetti più alti, coinvolge i bambini in giochi e sfide, battaglie di coriandoli e tanto divertimento. I bambini sono attesi in maschera. A chi vorrà contribuire con qualche... prelibatezza per la merenda... arriva "il Grazie".

Nei sabati precedenti sono iniziati gli incontri in preparazione al Matrimonio Cristiano con la presenza di 10 coppie, guidate alla riflessione sul Matrimonio "cristiano" dal parroco mons. Siri e dalle collaudate coppie di sposi. Il numero limitato (volutamente) permette un più ampio e approfondito dialogo nel quale ogni coppia è coinvolta con

domande e stimoli vari. Domenica 18 i locali si apriranno per accogliere giovani (e anche meno giovani) sposi (e fidanzati) per la Festa di San Valentino. Un modo per sottolineare la bellezza dell'amore giovane ed "innamorato" che è giusto celebrare e coltivare anche avanti negli anni. L'incontro è aperto a tutti... gli innamorati... e prevede alle 17,30 l'accoglienza. Alle 18 animazione preparata da alcune coppie per la riflessione, un breve momento di preghiera e un buffet per cena con stuzzichini e pizza...

E... dopo Carnevale e san Valentino... arriva la Quaresima. In tutta la settimana dal 19 al 24 febbraio il catechismo è "unificato": tutti i bambini di tutte le classi sono invitati il mercoledì delle ceneri 21 febbraio alle ore 16,45 in Duomo per il rito delle ceneri dei ragazzi. Seguirà alle 18 la celebrazione dell'inizio della Quaresima con la messa e l'imposizione delle ceneri celebrata dal Vescovo per tutta la comunità. Inizia così un tempo in cui impegnarsi per arrivare alla Pasqua pronti a rinnovare il nostro battesimo.

ANNIVERSARIO



Pietro MINETTI

"Il tempo che passa non può attenuare il nostro amore e il rimpianto per la tua dolorosa scomparsa". Nel 1° anniversario la compagna Silvia, il figlio Marco, Stefano, Roberta e la piccola Andrea, unitamente ai familiari tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 febbraio ore 9 nella chiesa di Caranzano in Cassine. Un grazie a quanti si uniranno nel suo ricordo.

ANNIVERSARIO



Guido TARDITO

"Il vostro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 16° e nel 6° anniversario dalla scomparsa, in loro suffragio verrà celebrata una santa messa domenica 18 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera.

I vostri cari



Giuseppina SGARMINATO
ved. Tardito

ANNIVERSARIO



Pietro VACCA

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 17° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 febbraio alle ore 10 nel santuario della Madonna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Giovanni EFORO

† 20/02/1997-2007

"Uniti nuovamente nella Casa del Padre, siate la stella che ci guida nel nostro cammino terreno". I figli con le rispettive famiglie, nipoti, fratello e parenti tutti li ricordano con affetto a dieci anni e ad un mese dalla loro scomparsa, nelle s.s. messe che verranno celebrate sabato 17 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa di "Sant'Antonio" e domenica 18 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.



Rina RAPETTI
ved. Eforo
† 15/01/2007

Acqui Terme. La XXIX Giornata per la vita indetta dalla Commissione episcopale italiana è stata per Acqui ed alcuni paesi del circondario un momento di partecipazione, sia per il ricordo durante le celebrazioni delle Messe nelle varie chiese, che per la manifestazione di accoglienza tra i fedeli.

Il Movimento per la vita aveva organizzato anche una vendita delle primule, fiore rappresentativo del movimento, all'uscita delle varie messe domenicali e prefestive. I fedeli hanno accolto l'invito del movimento ed hanno contribuito in modo eccezionale, donando con generosità e partecipazione. È stata raccolta la somma di euro 5522, che dedotte le spese per l'acquisto delle primule ed alcune iniziative di contorno, saranno un patrimonio che darà sempre maggiore entusiasmo ai volontari del movimento per operare con gioia.

Nell'esternare il ringraziamento per tanta generosità, riteniamo opportuno elencare le varie chiese che hanno partecipato alla raccolta: Cristo Redentore, Duomo, San Francesco, Madonna Pellegrina, Sant'Antonio, Moirano,



Lussito, Santo Spirito, Madonna, Madonna, Addolorata, Cappella Bagni, Cappella Ospedale, i paesi di Visone, Ricaldone, Morsasco, Alice Belcolle, Bistagno, Ciglione, Prasco, Ponzone, Terzo. L'attività del Movimento per la vita è a disposizione di quanti hanno problemi nell'accoglie-

re una vita o si trovano in difficoltà nel mantenere un bambino od una bambina accolta con tanta gioia. Quanti si trovano in tali condizioni o sanno di casi simili possono rivolgersi ai volontari del movimento, che, nel possibile, intervengono. Il numero telefonico è 328/4849313.

Offerte all'O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è Ente Morale e ONLUS. Pubblichiamo le offerte pervenute ultimamente. I colleghi di Porta Paola e il personale non docente della scuola G. Saracco in ricordo del padre Celestino Porta, euro 225,00; N.N. 150,00; N.N. 50,00; N.N. 25,00; come ogni anno un sacerdote: abbonamento a "Famiglia Cristiana". A tutti Voi che ci sostenete con la vostra concreta carità, la nostra profonda gratitudine e la nostra riconoscente preghiera.

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: amici del bridge, euro 100; condominio Splendor in memoria di don Morfino, 50.

Esumazioni cimitero di Acqui Terme

Acqui Terme. Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di polizia mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che a seguito dei prescritti turni di rotazione decennale saranno effettuate le esumazioni relative alle salme delle persone inumate nel campo anno 1985; invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano entro il 28 febbraio 2007 per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082
I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Vescovo e diocesi incontrano il Papa

Carissimi.

Si avvicina a grandi tappe il momento del mio incontro personale (5 marzo) con Papa Benedetto XVI, in occasione della Visita che tutti i Vescovi del Piemonte gli renderanno. Con me un folto gruppo di persone (circa 250) della diocesi saranno a Roma per un pellegrinaggio, in occasione del quale parteciperanno all'udienza con il Santo Padre (7 marzo).

Viene in mente quanto scrive l'apostolo Paolo nella lettera ai Galati: "Andai a Gerusalemme per consultare Cefa (Pietro), e rimasi presso di lui quindici giorni" (Galati 1,18). Si va dal successore di Pietro per essere confermati nella fede predicata dagli apostoli, e per essere confortati nell'impegno a vivere in comunione di carità con tutta la Chiesa.

Nelle prossime settimane vi presenterò alcune riflessioni sul ruolo del ministero del Pa-

pa; per ora chiedo a tutti il dono della preghiera, perché il nostro pellegrinaggio a Roma sia un momento di grazia per me e per tutta la diocesi.

P.S. - Dopo domenica 18 febbraio inizierà il secondo turno degli incontri del Vescovo con i sacerdoti nelle sette zone pastorali in cui è suddivisa la diocesi. Si tratterà, con la presenza del responsabile dell'ufficio competente della pastorale giovanile, dei ragazzi e dei giovani, un impegno particolarmente urgente in questi nostri tempi. Mentre esorto i sacerdoti ad essere presenti, chiedo a tutti un ricordo al Signore, perché possiamo comprendere le vie migliori da seguire per far conoscere ed amare Gesù Cristo alle nuove generazioni.

Acqui Terme, 14 febbraio 2007, Festa dei santi Cirillo e Metodio, Patroni d'Europa

+Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Proposto un sussidio per la quaresima

Catechesi degli adulti

Anche per la Quaresima 2007 l'Ufficio Catechistico Diocesano propone un sussidio per la catechesi degli adulti, quattro schede da utilizzare nel corso di altrettanti incontri con gruppi di fedeli delle parrocchie, delle associazioni, dei centri di ascolto. Il materiale, elaborato dalla Commissione per la catechesi, non ha la pretesa di essere innovativo sotto il profilo catechistico, né tanto meno di risolvere i problemi che si incontrano oggi nell'avvicinare gli adulti alla Parola di Dio e nel far prendere loro coscienza che la fede va nutrita anche con l'approfondimento catechistico; è una proposta che l'Ufficio Catechistico fa per essere di aiuto alle comunità nel vivere la Quaresima in modo più autentico e camminare insieme a tutta la diocesi.

Come tema per questa Quaresima è stata scelta la lettera enciclica di Papa Benedetto XVI "Deus Caritas est"; da essa si vuole condurre ad una riflessione sull'amore quale componente fondamentale della vita umana ed essenza della fede cristiana.

Dall'enciclica sono state riprese quattro tematiche:

- "L'amore, questo sconosciuto". Scoperta del vero significato dell'amore.

- "Egli ci ha amati per primi". Scoperta della vera fonte dell'amore che è Dio stesso.

- "L'Agnello li vincerà". L'Amore davanti alle grandi sfide della storia e del mondo.

- "Se non avessi l'amore". La Carità, risposta dell'uomo all'amore di Dio.

Per ogni incontro viene proposta una scansione in quattro momenti:

- La Parola di Dio. Si propone un passo della Scrittura inerente il tema.

- La nostra riflessione sulla

Parola. Attraverso una serie di domande si cerca di comprendere meglio il significato del brano proposto e si anticipano le tematiche trattate nell'incontro.

- La riflessione del Papa. Questo settore contiene, a sua volta, 3 momenti: - chiarimento delle idee: viene data spiegazione di alcune parole chiave inerenti l'argomento; - in poche parole che cosa ci vuol dire il Papa: in forma molto sintetica si indica l'idea guida dell'incontro; - chiediamoci: ancora una serie di domande che invitano i presenti ad interrogarsi sulla situazione del mondo in cui stiamo vivendo, la Parola di Dio che abbiamo ascoltato e la riflessione che ci propone il Papa.

- Dal testo dell'enciclica. Si propongono alcuni passi tratti dall'enciclica da leggere insieme o singolarmente.

Gli Uffici Pastoralmente Diocesani provvederanno a recapitare alle parrocchie, e a chiunque ne faccia richiesta, il materiale per lo svolgimento degli incontri, quattro schede fotocopiabili ed una breve guida per i catechisti contenente suggerimenti e approfondimenti delle tematiche contenute nell'enciclica. Si segnala che è anche possibile scaricare il testo delle schede e della guida dal sito della diocesi www.diocesiacqui.piemonte.it

Per l'occasione si invitano i catechisti a richiamare alle comunità e ai gruppi le iniziative di carità proposte dalla Caritas diocesana per questa Quaresima. L'applicazione pratica di quanto apprendiamo nelle catechesi è un aspetto fondamentale del cammino di ciascuno e di ogni comunità; l'urgenza di essere attivi nella trasmissione della fede alle nuove generazioni ci richiama anche ad un impegno concreto verso chiunque si trovi in necessità.

Pace, come l'augurio fatto dal Vescovo Mons. Micchiardi che ha guidato la preghiera conclusiva con le parole di Giovanni Paolo II.
Un grosso grazie per l'ottima riuscita della giornata va alla Direttrice e a tutte le Suore dell'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" per l'ospitalità presso i loro locali, al Comando di Polizia Municipale e ai Carabinieri per l'assistenza durante la Marcia, al Sindaco Carcione e a tutta l'amministrazione comunale per aver

Lectio divina

Il Settore Giovani di Azione Cattolica Diocesana invita sabato 24 febbraio, ore 20.45, presso la sala don Bosco a Masone, alla "lectio divina" per giovanissimi e giovani con P. Marcello del convento passionisti Santuario delle Rocche.

L'attività della pastorale familiare diocesana

Il mese di febbraio è impegnativo per la Commissione di Pastorale familiare diocesana.

C'è l'incontro dei fidanzati e dei giovani sposi di S. Valentino che si terrà in Duomo, nei locali parrocchiali di Via Verdi 5, domenica 18 febbraio dalle 17,30 alle 22. Tenere vivo e fresco l'amore, curarlo perché cresca all'interno della coppia, incontrarsi per aiutarsi nel cammino di coppie cristiane... Sono queste le motivazioni di fondo. Riccardo e Daniela, Massimo e Roberta, giovani coppie, sono impegnate a proporre l'attività iniziale con animazione sui diversi tipi di coppie. Ogni coppia partecipante esprimerà la propria identità portando all'incontro un "qualcosa"... un simbolo... una foto... che la rappresenti. La riflessione e il momento di preghiera precederanno il buffet di conclusione della serata. L'inizio è per tutti gli innamorati, senza esclusione. Un secondo impegno della Pastorale è l'incontro pubblico che si terrà il 28 febbraio alle ore 21 all'Hotel Nuove Terme sul tema "Questi nostri ragazzi...". Relatore don Antonio Mazzi, opinionista televisivo. La problematica dei figli preadolescenti e giovanissimi è sempre molto viva, urgente e necessaria. Sull'incontro saranno date ulteriori notizie.

Altro tema che è all'ordine del giorno della commissione in questi mesi è il tema delle coppie di separati, divorziati e in difficoltà. Un piccolo gruppo composto da don Felice Sanguineti e dai coniugi Ilari ha studiato a fondo il problema nei mesi scorsi andando in varie parti d'Italia in centri famosi sulla tematica. Ora hanno proposto un progetto di impegno e di intervento che sarà sottoposto all'attenzione di tutta la Commissione in occasione dell'incontro del 19 febbraio. Un primo incontro con circa una quindicina di coppie interessate si è tenuto negli scorsi sabati all'Oratorio di Nizza Monferrato. Ci auguriamo che anche questo seme piantato nella realtà della diocesi... porti i suoi frutti...
Mons. Paolino Siri

Si è svolta a Nizza il 4 febbraio

Festa della pace ACR

Un urlo a 300 voci: Pace! È così che si può riassumere il grande successo che ha avuto la Festa diocesana della Pace, organizzata annualmente dall'Azione Cattolica dei Ragazzi, di domenica 4 febbraio a Nizza Monferrato. Pace, proprio nella domenica in cui tutta l'Italia si ferma sbroggiata a guardare quanto è successo a Catania, è la forte testimonianza che i circa 300 ragazzi e bambini, provenienti da tutte le zone della diocesi acquese, hanno saputo dare con la loro spontaneità, naturalezza e gioia coinvolgendo, durante la Marcia della Pace, gran parte della popolazione nicese.

Pace, ecco l'aria che si respirava già dal primo mattino, quando tutti i ragazzi, sconfitto il sonno, si operavano nella realizzazione di oggetti di pace, da scambiare con il prossimo come segno di amore. Pace, come le parole, i gesti e i canti che hanno animato la Santa Messa nella pienissima chiesa di San Giovanni in Lanero. Pace, come l'urlo dei ragazzi che si è alzato sotto il Municipio di Nizza dopo il saluto del Sindaco che ha condiviso con l'ACR i momenti della Messa e della Marcia. Pace, come recitato dallo slogan della giornata "... è bello ciò che P(i)ace". Pace, come la voglia dei genitori e degli adulti di un mondo un po' migliore per i propri figli. Pace, come lo spirito di collaborazione e cooperazione mostrato dai ragazzi durante il Grande Gioco. Pace, come i 500 euro, frutto delle rinunce dei ragazzi e che saranno devoluti a favore di una scuola d'arte in Camerun, progetto l'ACR Nazionale ha scelto per quest'anno.

Pace, come l'augurio fatto dal Vescovo Mons. Micchiardi che ha guidato la preghiera conclusiva con le parole di Giovanni Paolo II.

Un grosso grazie per l'ottima riuscita della giornata va alla Direttrice e a tutte le Suore dell'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" per l'ospitalità presso i loro locali, al Comando di Polizia Municipale e ai Carabinieri per l'assistenza durante la Marcia, al Sindaco Carcione e a tutta l'amministrazione comunale per aver

voluta condividere la nostra festa e per averci mostrato la loro voglia di Pace, al Vescovo per aver voluto festeggiare con noi i suoi sei anni di festinazione e apostolato nella diocesi di Acqui, a tutti gli educatori e a coloro che hanno reso possibile tutto questo!
Sperando che la Festa della Pace non rimanga soltanto una bella festa o un episodio isolato, l'ACR si è già messa al lavoro per preparare le prossime iniziative e i campi estivi a Garbaoli, questo perché ... è bello ciò che è Pace!

I responsabili diocesani dell'ACR

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30; 17.30 (lodi 8.15; rosario 17); fest. 8.30, 11, 17.30 (rosario 17); martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonna - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: pref. 16.30; fest. 10.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Incontri di riflessione

I lunedì di Quaresima

Cos'ha da dire la proposta cristiana all'uomo di oggi, che fa fatica a credere in verità forti, che ha sempre meno certezze su di sé e sul suo destino?

Un uomo divenuto, al di là delle apparenze, molto fragile, molto insicuro, che si trova a vivere in un mondo diventato sempre più grande e confuso; un uomo incerto e che continua a soffrire anche se ha la pancia un po' più piena rispetto al passato.

Una condizione di vita che il credente sa di condividere con gli altri uomini e, addirittura, con il Suo Signore che, sulla croce, pose al Padre la domanda suprema: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?" (Matteo 27, 46). Questa consapevolezza se, da un lato, è ricca di consolazione, dall'altro, non toglie la fatica ed il peso che la condizione umana reca con sé.

Infatti, le antiche domande sulla sofferenza e sul senso dell'esistenza continuano a far sentire il loro peso nell'esistenza di ognuno di noi ed è solo per non dover sopportare questo peso che noi, come dice Pascal, spesso ci sforziamo di ridurre

queste domande al silenzio.

E per offrire a tutti un'occasione di riflessione su questi argomenti che il Movimento di impegno culturale dell'Azione cattolica e l'Ufficio diocesano della sanità (con il sostegno delle Parrocchie della città) propongono a tutti un itinerario dal titolo "I lunedì di Quaresima: La fede pone domande", che si articolerà in tre incontri che si terranno nell'auditorium "San Guido" (Acqui Terme, Piazza Duomo, 8) secondo il seguente programma: Lunedì 26 febbraio, *Immagine della Resurrezione*, incontro di riflessione con Nuccio Lodato, docente di Storia del Cinema Università di Pavia; Lunedì 12 marzo, *Che cosa possiamo sperare?* incontro di riflessione con Daniele Garota, scrittore e teologo; Lunedì 2 aprile, *Si fece buio su tutta la terra*, lectio divina sulla Passione di Gesù secondo Luca (23, 32-46) con Padre Marcello, Passionista N.S. delle Rocche di Molare. Gli incontri, tutti previsti con inizio alle ore 21, si svolgono presso l'auditorium San Guido in piazza Duomo, 8 di Acqui Terme.

Gita delle Palme a Nomadelfia

Acqui Terme. La famiglia Aldo Fenisi di Acqui Terme organizza un pullman per passare il giorno 31 marzo e il 1° di aprile, giorno delle Palme, a Nomadelfia in preparazione alla Pasqua. La partenza è prevista il giorno 31 marzo alle ore 5 (si raccomanda la puntualità) da piazza San Francesco con pullman della agenzia Laiolo. L'arrivo è previsto nella serata del 1° aprile. La quota di partecipazione è di 100 euro a persona e comprende: viaggio in pullman; pernottamento in camerette riscaldate; pasti. La quota e l'iscrizione vanno versati alla famiglia Fenisi entro il 25 febbraio.

Nella stessa data dare conferma dei partecipanti per organizzare il pullman (non oltre 50 persone).

Per informazioni: fam. Fenisi 0144-321728 (ore pasti).

Calendario Diocesano

Venerdì 16 - A Rocchetta Cairo il Vescovo incontra il clero della zona Savonese per una verifica a seguito della visita pastorale. Nella Basilica della Addolorata alle ore 21 preghiera di Taizè; Sabato 17 - Il Vescovo presenzia a Torino alle ore 9 alla inaugurazione dell'anno giudiziario del Tribunale ecclesiastico piemontese. A Ponzonze alle 17 il Vescovo celebra l'Eucarestia nell'anniversario della morte di don Alessandro Buzzi; Domenica 18 - Il Vescovo celebra l'Eucarestia alle ore 16 a Rocchetta Palafea con don Vallanatt nuovo amministratore parrocchiale; Lunedì 19 - Il Vescovo incontra il clero delle due Bormide a Ponti dalle ore 10. A Cassine alle ore 20 il Vescovo incontra il clero della zona Alessandrina; Mercoledì 21 - Il Vescovo celebra in Cattedrale alle ore 18 la messa delle Ceneri per l'inizio della Quaresima; Giovedì 22 - Il Vescovo incontra il clero della zona Nizza - Canelli alle ore 10 a Calamandranza; In Seminario alle 20.45 il Vescovo si incontra con il Consiglio pastorale diocesano.

Il Vangelo della domenica

La messa di domenica 18, sesta dell'anno liturgico, propone una pagina del vangelo di Luca, capitolo 6, versetti 27/38, che non è facilmente comprensibile con il solo ragionare opportunistico di compromesso che sottende al comune quotidiano sopravvivere. È però una delle pagine più radicali che ha fatto germogliare le scelte di vita di tanti santi, a cominciare da Francesco di Assisi.

Amate i nemici

"Ma a voi che ascoltate, io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano. ... Se amate quelli che vi amano, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso". Mercoledì 21 con le Ceneri inizia la Quaresima, tempo di conversione. Il primo passo è prendere coscienza, convincersi che "io" ho bisogno di cambiare, di migliorare: nelle parole di Gesù si trova la

chiave di volta di questo cambiamento.

Perdono donato

L'invito del vangelo al perdono radicale è un invito a ritrovare senso e direzione al vivere umano, perché senza perdono donato, amore disinteressato e relazione gratuita non vi sarà mai armonia e unità nel cuore dell'uomo. E proprio nell'amare il nemico che ritrovo pace interiore, perché se non amo, non perdono, non dono con gratuità e fede, vivrò sempre a metà, diviso, insoddisfatto, capace di compiere gesti più forti di quelli subiti. Ecco perché si dice che amore e perdono disarmano. Nella giornata del 21, mercoledì delle Ceneri, inizio del tempo della Quaresima, guardiamo e sentiamo quelle ceneri che verranno poste sul capo come la costante iniziativa di Dio nei confronti di ogni uomo. Sarà Pasqua di risurrezione nei momenti di risposta dell'uomo a Dio. *d.G.*

Suor Dalia Orsi

Sul numero scorso de L'Anchora abbiamo pubblicato un ricordo di suor Dalia. Per un involontario errore è stato sbagliato il cognome: è stato scritto nel titolo Dalia Rossi, anziché Dalia Orsi. Ce ne scusiamo con lettori e con tutti quelli che hanno conosciuto suor Dalia.

Seminario programmatico de L'Unione

Acqui Terme. Grande soddisfazione nel gruppo del Coordinamento Elettorale, espresso dai partiti de l'Unione di Centro Sinistra, che ha promosso e organizzato il Seminario Programmatico svoltosi sabato 10 febbraio presso l'hotel Nuove Terme di Acqui, ma anche le segreterie dei singoli partiti hanno registrato l'importanza del forte e univoco messaggio a sostegno del candidato Sindaco, Gian Franco Ferraris.

"Un primo fattore positivo è venuto dalle presenze superiori alle aspettative; l'affluenza è stata continua durante l'intera giornata - dice Ilio Trafeli regista dei lavori del Seminario - chi aveva impegni di lavoro al mattino ha fatto il possibile per essere presente al pomeriggio e viceversa, ma avevamo previsto la situazione, e il Seminario era stato impostato con caratteristiche aperte, in modo da consentire, con i Gruppi di Lavoro, un apporto dinamico da parte di tutti coloro che si sono sentiti di portare un contributo di idee per arricchire i programmi su cui la nuova Amministrazione di Acqui dovrà agire".

Moderatore Paolo Archetti Maestri, la mattinata si è aperta con gli interventi dei Sindaci emeriti di Acqui che hanno portato la loro testimonianza rispondendo alla ideale domanda "cosa fare per dare ad Acqui la guida che essa merita? su quali tematiche intervenire per darle prospettiva e statura nella vivibilità, nello sviluppo, nelle relazioni a livello regionale?"

Da loro è venuto unanime indirizzo verso una politica orientata alla cultura, alla partecipazione dei cittadini, alla attenzione sociale ed in cui la questione morale sia elemento di qualificazione.

Si sono succeduti poi amministratori e rappresentanti delle segreterie dei partiti dello schieramento che hanno espresso con grande concretezza proposte e indicazioni per arricchire il



programma amministrativo del candidato sindaco.

Un aspetto particolarmente significativo è stato dato dall'intervento di numerosi esperti e conoscitori, per professione o passione, dei vari settori della vita cittadina: l'arch. Antonella Caldini ha presentato una sintesi della situazione monumentale di Acqui con una efficace serie di diapositive che illustravano i monumenti di Acqui restaurati negli ultimi venti anni, quelli costruiti da questa amministrazione (teatro Verdi, fontana di piazza Italia) completamente estranei al patrimonio della città, e quelli che è urgente restaurare, come ad esempio il ponte Carlo Alberto.

Gian Battista Garbarino, archeologo, e Giulio Sardi, insegnante e storico locale, hanno trattato dell'identità storica e del patrimonio architettonico come valore nella vita cittadina.

Oltre alla mancata valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale, l'argomento più sentito è stato l'occupazione, sul quale sono intervenuti Alfonso Salamone (occupazione giovanile), Carlo Ricagni e A. Galeazzo.

Lucia Baricola ha evidenziato la mancanza di spazi per attività teatrali e culturali in genere.

Sulle potenzialità del nostro territorio per il turismo ambientale e di nicchia ha parlato Enrico Pizzorni.

Adriana Ghelli è intervenuta sullo stato della bonifica dell'Acna e della rivitalizzazione della Valle Bormida esortando il centro sinistra ad una grande attenzione verso ambiente, tema cruciale per la vita dell'uomo nel terzo millennio; a questo proposito è intervenuta anche Lucia Parisi sulla questione, troppo a lungo trascurata, dell'antenna di San Defendente.

Domenico Borgatta ha toccato in modo efficace una delle questioni più dolenti di questa amministrazione: l'edilizia scolastica, tema che sarà approfondito in un prossimo incontro.

Da tutti è venuto inoltre un convinto impegno a dare tutto il sostegno necessario al centro sinistra perché dopo due decenni l'amministrazione di Acqui Terme possa passare in mani di grande capacità e prestigio, assieme all'auspicio che la città possa riprendere quel ruolo di rilievo nel rapporto con il Territorio, la Provincia e la Regione, da troppo tempo abbandonato.

"Abbiamo raccolto con grande piacere la testimonianza di partecipazione corale che que-

sto Seminario ha espresso, - dice Marco Macola, in veste di portavoce del Coordinamento Elettorale - dagli amministratori ai politici, ai simpatizzanti è venuto un messaggio chiarissimo e convinto, confermandoci che Gian Franco Ferraris dispone di un mandato inequivoco".

Nel pomeriggio, costituitisi i Gruppi di Lavoro, ha preso il via l'esame e l'approfondimento delle tematiche di programma proposte dal Seminario: Ambiente, territorio e infrastrutture; Cultura, scuola e politiche giovanili; Lavoro e attività produttive; Sanità e politiche sociali; Terme, turismo, sport; Buona amministrazione.

"La ricchezza delle proposte emerse non ha consentito di completare questa parte del lavoro, ma il dossier di idee e indicazioni registrato costituisce una ricca documentazione che servirà da base per i prossimi incontri" - prosegue Gian Franco Ferraris, che conclude: "Sono commosso dalla serietà dimostrata dai partecipanti e dalla qualità del loro lavoro. Questo è solo l'inizio di un modo di operare in campagna elettorale con il coinvolgimento di tutti, ma soprattutto dopo, se saremo chiamati ad amministrare, come uno sciame di api costruisce l'alveare, costruiremo insieme il futuro della città".

Complimenti al "laboratorio politico"

Il senatore Follini ha fatto tappa ad Acqui



Acqui Terme. Ospite dell'associazione «Acqui per Acqui», alle 19 di giovedì 8 febbraio il senatore Marco Follini ha tenuto, al Gran Hotel Nuove Terme, la prima conferenza stampa del tour che terrà in Piemonte. Presenti all'incontro tra gli altri, il coordinatore regionale de «L'Italia di Mezzo» Angelo Conti, l'architetto Adolfo Carozzi, Pier Domenico Garrone, persone che sostengono ed organizzano la presenza di Italia di Mezzo a partire dalle prossime elezioni comunali di Acqui Terme. Durante la sua relazione, il senatore Follini ha sottolineato che Acqui per la sua dimensione e collocazione geografica è città ideale per sperimentare la forza delle idee nate dall'ascolto diretto dei cittadini ed è per questo che ha seguito la proposta dell'associazione Acqui per Acqui di dare vita ad un concreto laboratorio di politica territoriale. «La mia opinione - sono parole di Follini - è quella che anche nelle realtà locali occorre un atto di iniziativa, di orgoglio e di autonomia. Noi invochiamo in politica il ricambio generazionale facendo appello a quella leva di cinquantenni che in altri paesi guida la danza e che da noi aspetta ancora l'invito per un ballo a corte. Il problema del ricambio è lì, ancora irrisolto, a causa dei problemi che anche una città come Acqui Terme ha per la sua attuale rappresentanza politica».

QUICKBEAUTY

**OFFERTA SPECIALE
EPILAZIONE
dal 15 gennaio al 25 febbraio
EPILAZIONE TOTALE
gambe + inguine**

PREZZO SPECIALE 15 € ANZICHÈ 22 €



TRATTAMENTI ESCLUSIVI QUICKBEAUTY

**ACQUI TERME
SUPERMERCATO BENNET**
Strada per Savona - Tel. 0144 313243
GENOVA - COOP IL MIRTO
Corso De Stefanis - Tel. 010 8318298
www.quickbeauty.it

FORTE

OREFICERIA e ARGENTERIA

Acqui Terme - Corso Italia, 73

PROMOZIONE

valida fino al 28 febbraio

**Anelli in oro
e oro con diamante**



**SCONTI
dal 10% al 30%**

COMETE gioielli

DISNEY GIOIELLI

Aprile

ZOPPINI

LOTUS

ambrosia

MISS SIXTY

Moooby

ACTION MAN

MANUEL ZED

ARTZ NIGMA

EVA D

Barbie

SWEET YEARS

ANGELI

ROBERTOGIANNOTTI

Udc - Danilo Rapetti Il perché di una scelta

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria dell'Udc di Acqui Terme: «Come già ampiamente pubblicizzato, l'Udc (Unione dei Democratici Cristiani e di Centro) di Acqui ha scelto (non già in questi ultimi giorni, ma dal lontano giugno 2006), per la prossima tornata elettorale amministrativa, di appoggiare l'attuale sindaco di Acqui Terme, dott. Danilo Rapetti.

I tempi nei quali è avvenuta la nostra scelta sono sintomatici per comprendere come la nostra scelta non sia stata dettata da particolari calcoli di convenienza politica (... aspettiamo dove andranno gli altri e poi ci schiereremo) ma esclusivamente per affinità di pensiero e di comportamento che ci legano all'attuale sindaco.

Anzitutto il rispetto delle altre rappresentanze politiche, anche di opposto pensiero, la moderazione e l'educazione politica, prerogative che oggi, anche a livello nazionale, ben difficilmente sono riconoscibili in chi fa politica.

Per dirla anche con le parole dell'on. Casini, l'Udc ricerca alleanze che possano rafforzare l'area moderata e di centro, forze capaci di ricercare il dialogo e la concertazione piuttosto che la ricerca di alleanze trasversali, spesso incompatibili, per la pura conservazione del potere e della poltrona.

Nell'ottica di tale scelta abbiamo salutato con piacere la medesima scelta fatta anche da Forza Italia e da altre forze di centro. Dispiace in tal senso la decisione della Lega di correre da sola, ma, si sa, ognuno a casa propria decide secondo le proprie valutazioni.

Come Udc siamo assolutamente alternativi alla sinistra e ci consideriamo come il principale riferimento all'area moderata sia in termini di valutazioni politico-sociali, sia in termini elettorali.

La nostra collocazione e la nostra linea politica fanno riferimento a valori che, a livello nazionale sono condivisi dalla maggioranza degli italiani e trovano radici nello spirito cristiano che da secoli è stato alla base dell'agire politico italiano ed europeo.

Crediamo che quello che

sta nascendo non sia un semplice "cartello elettorale", ma un'alleanza politica omogenea e coesa in grado di assicurare governabilità alla città: l'Udc non vuole "allearsi per vincere", ma "allearsi per fare e governare" e per questo occorre accompagnarsi con alleati che viaggiano sulla stessa lunghezza d'onda (similis cum similibus, dicevano i nostri antenati latini). Forze eterogenee non legate da comuni valori di riferimento, riunite in cartello tanto nella prima fase elettorale quanto nell'eventuale fase di ballottaggio, non potranno certamente lavorare al meglio per la città, affrontarne e risolverne i problemi.

Problemi riferiti al socio-assistenziale, ai rifiuti, all'approvvigionamento idrico, all'armonico sviluppo della città, alla ripresa economica possono essere affrontati esclusivamente con l'unione di forze politiche coese che sappiano coinvolgere "il territorio" nella pluralità delle entità dal medesimo espresse, e quindi i Comuni del comprensorio, la Comunità Montana, le comunità collinari e tutte le realtà presenti nell'area acquese.

L'Udc vuole fare la propria parte e dare il proprio contributo per ridare nuovo slancio e vigore alla politica già avviata dall'attuale amministrazione e fare la propria parte significa, per noi, rafforzare i progetti positivi già in atto, correggere quelli meno realistici, cambiare anche rotta per strade non percorribili e indicarne altre soprattutto facendo propri i suggerimenti dei cittadini, con equilibrio, buonsenso e coerenza, sempre secondo quello spirito dei valori cristiani che sono alla base della nostra politica, nel rispetto dei valori che riguardano la visione dell'uomo, della vita, della famiglia tradizionalmente intesa.

Saremo aperti al dialogo con tutte le forze politiche e sociali, saranno ben accolti tutti i suggerimenti e le proposte da ogni parte essi giungano, risponderemo agli attacchi degli avversari politici non con vuote e sterili polemiche, ma cercando sempre, nel dialogo, di crescere e di costruire qualcosa di positivo».

Analisi politico sociale de La Margherita

Disoccupati: un terzo diplomati o laureati

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino, coordinatore de La Margherita di Acqui Terme:

«Il problema del lavoro ad Acqui Terme e nell'acquese è drammatico. A differenza di altre zone limitrofe, come ad esempio il nicese, occasioni di occupazione sono sempre meno, sia perché lo sviluppo industriale è nullo, sia perché il progetto turistico termale tarda a decollare, ed anche il mondo agricolo è in difficoltà.

Ma per saperne di più siamo andati alla fonte del termometro dell'occupazione e cioè all'ufficio di collocamento di Acqui Terme. Gentilmente la responsabile Maria Bergesio ci ha fornito i dati che attualmente caratterizzano la nostra zona. Innanzi tutto occorre ricordare che la popolazione dell'acquese è particolarmente anziana e quindi sono moltissimi coloro che non hanno più l'esigenza di trovare un lavoro.

Nonostante ciò il numero dei disoccupati o inoccupati, cioè coloro che hanno perso il lavoro o coloro che lo stanno cercando per la prima volta, ammontano a 3295. Se consideriamo quanto detto prima sugli anziani e se consideriamo che la popolazione dell'acquese ammonta a circa 40.000 unità la percentuale di disoccupazione è grande.

Occorre inoltre ricordare che 3295 sono coloro che sono iscritti all'ufficio di collocamento, ma se teniamo conto che molti non si sono mai iscritti, o perché sperano di trovare lavoro senza alcuna intermediazione o perché sfiduciati, il quadro si prospetta ancora più drammatico. Analizzando più dettagliatamente il dato si vede che ben 2039 sono donne e 1256 uomini per cui si desume che il lavoro femminile è sempre più in difficoltà.

Da un'analisi più attenta si evince che ben 929 disoccupati sono diplomati o laureati, per cui, se una volta il titolo di studio poteva essere una garanzia per trovare un impiego, oggi non è più così. Infine sono 260 gli extracomunitari iscritti. Sin qui sinteticamente

quanto riguarda la disoccupazione.

Per l'occupazione l'unico dato positivo si trova nel campo del commercio e del terziario, in cui si evidenzia il piccolo presso il supermercato Galassia, dove ci sono state circa 50 assunzioni, di cui il 70% apprendisti. E per inciso vorrei segnalare le voci di quanto siano state pilotate queste assunzioni e sperare che al termine dell'apprendistato questi giovani vengano confermati. Per quanto riguarda il settore turistico-termale si può constatare che gli alberghi hanno mantenuto l'occupazione degli anni precedenti, e pure la Società Terme. Ma in questo settore il mantenimento dello statu quo vuol dire recessione. L'edilizia ha ridotto le assunzioni, che sono ormai rivolte solo più agli extracomunitari. Inoltre nell'edilizia, chi ha raggiunto un buon grado di esperienza, ormai è orientato a mettersi in proprio, come piccoli imprenditori. Anche in agricoltura le assunzioni sono in diminuzione, ed anche qui rivolte essenzialmente agli extracomunitari.

Da questo quadro risulta chiaro il fallimento della politica dell'amministrazione comunale di Acqui Terme, che dovrebbe essere il volano che fa muovere tutta l'economia della zona. I milioni di euro spesi nei quattordici anni dalle ultime amministrazioni comunali, come ho sempre sostenuto, sono state chiaramente spese improduttive, che hanno soltanto indebitato il Comune oltre misura, senza alcuna ricaduta occupazionale. Le forze politiche che usciranno dalle urne delle prossime elezioni amministrative di maggio, dovranno impegnarsi a ridare fiducia agli acquesi, promuovendo uno sviluppo economico, seppure a misura dell'acquese ed ecocompatibile, dando un chiaro segnale di risveglio, che è alla base dell'espansione occupazionale. Solo, pertanto, aggranciando la ripresa nazionale ed internazionale, che è in atto, si potrà dare risposte alle moltissime richieste di lavoro».

Sdi: come affrontare il problema del lavoro

Acqui Terme. Ci scrive il segretario dei Socialisti Democratici Italiani, Ivan Patti:

«Il problema del lavoro, specie per i giovani, riveste uno degli obiettivi principali nel nostro programma di governo, deve portare nei prossimi anni a far sì che gli acquesi non siano costretti ad andar via dalla propria città per la ricerca di un'occupazione, ed il lavoro deve assolvere al contempo ad una funzione sociale e di sviluppo psicologico. L'occupazione dovrà rivestire sempre un primario ordine del giorno del programma della giunta ed ogni decisione amministrativa che il Comune affronterà dovrà cercare di privilegiare questa missione a favore dei disoccupati e dei giovani. Fondamentale importanza riveste l'istituzione dello sportello unico per imprese artigianali, commerciali, industriali, turistiche e agricole.

La disoccupazione giovanile, che ad Acqui Terme raggiunge altissimi livelli, può essere combattuta attraverso lo sviluppo imprenditoriale esistente nel nostro territorio, dalla costituzione di nuova impresa, per mezzo di una maggiore offerta di formazione professionale e specialistica al giovane. La sfida si gioca principalmente sul terreno dell'informazione, della formazione e dell'assistenza a favore del giovane. E necessario attivare una "squadra" per il lavoro e per l'imprenditorialità giovanile, avvalendosi di risorse umane e professionalità esterne anche alla pubblica amministrazione, in modo da informare il giovane alla conoscenza delle opportunità presenti nel panorama legislativo a favore dell'imprenditorialità giovanile. Il Comune sulla scorta anche di altre efficaci iniziative sul lavoro svolte da altre amministrazioni deve promuovere un vero patto sul lavoro con altri soggetti quali istituti bancari, associazioni, sindacati, enti di formazione, ordini professionali per rimuovere gli ostacoli finanziari e burocratici nella fase iniziale di sviluppo e di pianificazione dell'iniziativa imprenditoriale (si pensi ad esempio ad un accordo del Comune con l'ordine notarile per abbassare il costo della costituzione di una società, all'assistenza gratuita di consulenti aziendali). Il giovane acquese deve trovare il terreno fertile e il

sostegno dell'amministrazione per potere mettere in atto le proprie idee e i progetti di vita professionale.

Noi Socialisti Democratici Italiani proponiamo le seguenti misure:

- 1) istituzione dello sportello unico per le imprese;
- 2) organizzazione con fondi comunali di cantieri di lavoro per i disoccupati;
- 3) sviluppo dell'associazionismo nella gestione dei servizi pubblici, delle attività sociali e produttive;
- 4) stabilizzazione degli LSU e del lavoro precario di interesse pubblico;
- 5) apertura di uno sportello per giovani imprenditori;
- 6) sostegno all'imprenditorialità giovanile attraverso l'applicazione delle leggi di settore e l'assunzione di prestiti;
- 7) formazione e qualificazione professionale;
- 8) favorire ed incentivare la partecipazione dell'associazionismo e del Volontariato attraverso l'istituzione di nuove strutture di aggregazione sociale atte ad evitare il disagio giovanile e la dispersione scolastica.

Per lo sviluppo economico è necessario affermare e sostenere con adeguati strumenti finanziari e amministrativi le vocazioni che da esso provengono. Nel caso di Acqui Terme si parla soprattutto di sviluppo turistico legato alle risorse termali e naturali offerte dal territorio. Si deve puntare a produrre un turismo stabile e non da "mordi e fuggi" che finora ha caratterizzato l'abitudine comportamentale del turista che in genere si reca ad Acqui Terme.

Per valorizzare la sua centralità e la sua ricchezza culturale si devono ampliare le strutture ricettive esistenti, crearne nuove per il turismo, formare nuovo personale specializzato come le guide turistiche e naturalistiche, anche avvalendosi della collaborazione dei comuni limitrofi, realizzare nuove strutture sportive di livello internazionale al fine di attrarre utenza nazionale e straniera, sostenere una immagine turistica attraverso una adeguata comunicazione pubblicitaria. Per far ciò è importante esercitare un'efficace collaborazione con grandi soggetti privati e istituzioni pubbliche quali Stato, Regione e Provincia».

BARBERO Costruzioni

Via Emilia 91 Tel 0144 324933 Acqui Terme

BARBERO S.r.l.

Villa Scati

Loc. Quartino 1 Melazzo Tel 348 2261627

VENDE IN ACQUI TERME

**Corso Divisione Acqui
Complesso Residenziale
"Le Logge"**

-Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento con gestione autonoma, videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.

ora in vendita la terza palazzina.

-Box auto in Via Crenna e Via Torricelli

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Affitta a referenziati

Nella villa costruita a partire dal 1684 immersa in 7 ettari di parco

-Alloggio V1 nella parte più antica con tre camere, soggiorno, pranzo, cucina e tre bagni, soffitti e pareti decorate box e giardino privato

-Alloggio E5 con soggiorno cucina, 2 camere, bagno con idromassaggio e box (460 mensili)

-Alloggio A7 soggiorno cucina camera bagno (310 mensili)

Matrimoni e Banchetti

Grandi saloni interni e bellissimi spazi esterni per il tuo evento.

Alta stagione: sabato 1700, domeniche 1500, venerdì 1000 senza limite di orario; prezzi scontati in bassa stagione e piccoli gruppi. Catering a partire da 40 euro a persona

informazioni su www.villascati.it

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Dopo la risposta del primo cittadino

Dalla Margherita si ribatte al sindaco

Acqui Terme. Mauro Giglio del coordinamento della Margherita risponde al sindaco Danilo Rapetti:

«Egregio direttore, chiedo ospitalità per una replica all'intervento del Sindaco Rapetti su l'ancora del 11 febbraio scorso. L'intervento del Sindaco si conclude con questa frase: "decideranno gli acquisti se, anziché il sottoscritto, vorranno meritarsi lei, sig. Giglio"; premesso che io non sono candidato sindaco vorrei far notare come il Rapetti tenti di addebitare la sua cattiva amministrazione a me, che non ho mai ricoperto cariche pubbliche in questa amministrazione.

Una amministrazione che ha portato all'arresto dell'ing. Muschiato, prima suo collega in giunta, poi city manager e candidato sindaco sostituito da Rapetti dopo le note vicende giudiziarie legate alla compravendita degli alberghi in zona Bagni.

Alcuni anni dopo Rapetti ha allontanato da palazzo Levi il suo padre spirituale/politico Bernardino Bosio per altre vicende, mai spiegate ai cittadini acquisi.

La domanda da porsi è la seguente: questi sono episodi isolati e non addebitabili al sistema o, come io penso, sono il frutto di un modo di fare politica di tipo clientelare e poco trasparente?

E' di oggi la messa a concorso del posto di capo dei vigili, dopo che lo stesso posto era stato soppresso qualche anno fa e la titolare era stata messa in mobilità.

Appena eletto Rapetti ha nominato presidente della scuola alberghiera un noto esponente di Forza Italia, partito allora rivale, che peraltro aveva una grande esperienza nel settore alberghiero, in quanto farmacista.

Pochi mesi orsono, per finire in bellezza, ha nominato come vice presidente un suo socio d'impresa...

Invito Rapetti, oltre ad inviare agli acquisti l'autoelogio dei lavori pubblici eseguiti e gli auguri di compleanno ecc, a pubblicare l'elenco degli incarichi conferiti dalla sua amministrazione e i relativi costi, in modo da consentire ai cittadini di valutare se la sua gestione è stata clientelare oppure no e se il denaro pubblico è stato ben speso, e a ren-

dere nota l'entità delle indennità di carica percepite dagli amministratori in Comune e nelle società partecipate, per valutare se il sindaco ha davvero a cuore il bene della città.

Questa dolorosa situazione raggiunge l'apice nel campo urbanistico: si è costruito in qualsiasi spazio libero, dopo innumerevoli varianti, e se i cittadini leggono il cartello apposto sul cantiere si accorgono della grande continuità amministrativa (di imprese e di tecnici) di questi quindici anni.

A forza di investimenti sbagliati, il sindaco Rapetti è diventato il liquidatore fallimentare dell'Acqui di Bosio (grattacieli, macello, società Nuove Terme): il colmo si è raggiunto quando per pagare i debiti della STU ha ceduto una parte di piazza Maggiore a Ferraris a privati per costruire un edificio di sette piani, il cui progettista e direttore dei lavori è l'ing. Muschiato, come tutti possono vedere dal cartello indicatore, lo stesso ing. Muschiato che era stato uno degli ispiratori della STU, società che aveva lo scopo di "riqualificare il quartiere".

Tutto ciò è sicuramente lecito quanto incredibile, come è ancora più incredibile che, mentre si cede suolo pubblico per pagare i debiti, le scuole siano state trasferite in una struttura presa in affitto da privati per oltre 200.000 euro all'anno e non si è neanche provveduto ad individuare un'area idonea sulla quale edificare le scuole medie, che versano in gravi condizioni.

La sua politica signor Rapetti, si ferma sempre a ciò che si vede, dimenticando il lato oscuro della luna: quello che non si vede o meglio, quello che vi adoperate con ogni mezzo ad ignorare o, peggio, a cercare di nascondere.

Stiamo parlando delle difficoltà quotidiane di quella maggioranza silenziosa di cittadini che paga sulla propria pelle i privilegi accordati ai singoli e dell'inefficienza della vostra politica (a mio parere) troppo spesso clientelare, attraverso la quale consolidate il vostro potere.

Sicuramente, come dice Rapetti, tutto ciò è "volto ad assicurare il bene per la città" e io mi sbaglio!».

Una lettera in redazione

Una città dalle tante risposte

Acqui Terme. Ci scrive Mario Rapetti:

«La vita corre come il vento e come il vento cambia sempre più velocemente. Il progresso esiste: chi ha settantanni ne può essere testimone. Oggi viviamo un fenomeno che la globalizzazione spande a tutto il pianeta: il "mito dell'eterna giovinezza", "la sindrome di Peter Pan". L'idea cioè che la vita incomincia a sessantanni. Sono sempre più numerosi quelli che modificano i lineamenti del viso: la bocca, il naso, eliminano le rughe.... Ma ciò di cui oggi soffriamo è la mancanza di un corrispondente progresso spirituale. Siamo più ricchi, viviamo meglio e più a lungo, ma siamo più felici? E questa la domanda che alcuni economisti pongono e coinvolgono la politica affinché tragga ispirazione per la realizzazione della "massima felicità possibile". L'Italia è il paese più vecchio del mondo. Secondo i dati confermati nell'Annuario Statistico del 2006, l'Istat sottolinea che un italiano su cinque ha 65 anni e che la popolazione dei "grandi vecchi", ossia di chi ha più di 80 anni, è in aumento mentre gli under 15 (14,1%) sono in diminuzione.

Questa consapevolezza chiede alla politica, nella gestione della cosa pubblica, la necessità di attivare creatività e imprenditorialità affinché la vecchiaia, l'allungamento della vita sia una vera risorsa come può essere se significhi ricerca, occupazione, commercio, volontariato; un grande laboratorio naturale per sperimentare prodotti, tecnologie e altruismo.

Insomma il vero problema è che oggi ci troviamo in una situazione inedita che deve essere affrontata con risposte nuove, occorre cioè sapere interpretare "i segni dei tempi".

Un'ultima sintetica considerazione su "cultura economia", fenomeno recente che coinvolge grandi e meno grandi città.

Significa sapere attrarre turismo, proiettando all'esterno, a chi guarda dall'esterno, che nella città di Acqui Terme la richiesta di salute, di benessere, di bellezza trova concrete risposte.

Direttore, vivo la città di Acqui Terme da innamorato, come chi, appena può, va a trovare una persona cara. Ho scritto questi accenni come mio contributo al dialogo politico».

Ci scrive l'architetto Adolfo Carozzi

Si propone una nuova passeggiata corso Bagni - borgo Roncaggio

Acqui Terme. Ci scrive l'arc. Adolfo Carozzi:

«Gent.mo Direttore, mentre alcuni esponenti partitici si affannano ad inventare fantasiosi attacchi personali di scarso interesse, credo, per i cittadini preoccupati invece da ben più concreti problemi da risolvere (vedi occupazione dei giovani), insieme agli amici di «Acqui per Acqui» proponiamo, se ci è consentito, attraverso la consueta disponibilità del suo giornale, un altro capitolo del programma di interventi sulla Città: la riqualificazione dell'asse Corso Bagni/Borgo Roncaggio finalizzata, mediante un miglior utilizzo del tessuto urbano, a costituire un significativo contributo al rilancio turistico della nostra Città.

Nell'ottica di una riqualificazione della Zona Bagni si rende necessario eliminare il più possibile la dicotomia esistente tra il Centro della Città e la zona storicamente riservata alle cure termali.

L'integrazione sinergica delle varie attività all'interno di un contesto urbano da significativi risultati economici in diverse realtà dimensionalmente e caratterialmente simili ad Acqui Terme.

In sostanza, l'eccessivo isolamento della funzione turistico - termale da quella residenziale - commerciale terziaria impedisce spesso una relazione tra le varie attività indispensabile alla loro sopravvivenza ed alla loro crescita.

Riconfermando dunque una netta separazione con le attività produttive (comunque indispensabili per lo sviluppo di un territorio), è auspicabile una maggiore correlazione tra le varie zone del centro abitato, così come infatti non ha alcun significato l'emarginazione funzionale del quartiere San Defendente allo stesso modo risulta negativo l'isolamento dell'oltre Bormida.

Il raggiungimento, quindi, di una maggiore integrazione tra le varie funzioni - servizi - attività si ottiene spalmando le medesime sull'intero tessuto abitato così da evitare il temporaneo abbandono di una parte del medesimo per lunghi periodi dell'anno e/o della giornata.

L'ipotesi può essere perciò considerata realizzabile attraverso un intervento urbano che preveda una riqualificazione dell'asse Corso Bagni-Borgo Roncaggio.

L'individuazione quindi di interventi pubblici e privati /

pilotati devono convergere per ottenere l'obiettivo di generare un più attento interesse sul corso forse più bello della nostra Città: appunto Corso Bagni.

Oltre la riconversione dell'ex area Borma e dell'area sul lato opposto con ipotesi di destinazioni residenziali-turistiche ricettive (svago e tempo libero) nonché di piccolo commercio, è auspicabile l'inserimento anche di servizi e di funzioni pubbliche.

Lo stesso qualitativo e quantitativo intervento dovrebbe essere dislocato nelle aree ancora possibili al di là del ponte sul fiume Bormida, fino al recupero ambientale del Borgo Roncaggio: quartiere delle piccole pensioni, dei ristoranti tipici, dei prodotti del territorio, delle agenzie turistiche, dei servizi di quartiere, ecc.

Ecco, quindi, perché si rende necessaria la creazione di almeno un nuovo ponte sul Bormida (per la verità sarebbero auspicabili due, uno zona Gianduja, l'altro zona Cimitero per intenderci) per sollevare la storica struttura da una funzione ormai gravosa di traffico automobilistico e soprattutto di mezzi pesanti, rendendo il medesimo pedo-

nale ed attrezzato (ovvero integrato con eventuali leggere coperture, zona sosta e salutarie attività commerciali) nella continuità di un percorso turistico: la passeggiata.

Ovviamente, l'integrazione funzionale che dovrà consentire al cittadino così come all'occasionale visitatore o al turista di sentirsi a proprio agio in tutte le zone della Città, confortato da adeguati servizi e da un piacevole ambiente urbano dovrà strettamente integrarsi con il sostanziale recupero delle attività termali e soprattutto di quelle funzionali allo svago e al tempo libero in programma per la zona Bagni.

La riqualificazione dunque, attraverso la rivitalizzazione di una parte così importante dello spazio urbano, senza peraltro prevedere faraonici, costosissimi ed irrealizzabili interventi, consentirebbe di ottimizzare lo sforzo indispensabile necessario sulla promozione termale ludico - terapeutica, consegnando alla funzione Amministrativa Comunale quel ruolo da consapevole protagonista nel rilancio economico e quella credibilità imprenditoriale necessaria ad attrarre la partecipazione privata».

Incarico a Marco Lacqua



Acqui Terme. Importante riconoscimento al portavoce dei Verdi di Acqui Terme, Marco Lacqua, che nel pomeriggio dello scorso sabato 10 febbraio è stato eletto nel nuovo Esecutivo della Federazione Provinciale del "Sole che ride" con l'incarico di vice-presidente.



DANCING GIANDUJA

Viale Einaudi, 37 - Acqui Terme - Tel.0144.56320
www.complexsogianduja.com

Domenica 18 Febbraio
ore 14,30



CARNEVALE dei BAMBINI

animazione, giochi, musica...
...E tanto divertimento

SAGGIO di CARNEVALE

Scuola di Danza Classica Città di Acqui Terme
diretta da Evry Massa

...e in vacanza ti mandiamo noi
al bambino "più fortunato"
un soggiorno di una settimana per quattro persone
(PARIGI - COSTA AZZURRA - BARCELLONA - PRAGA - SARDEGNA - SICILIA e altre loc.)

BAMBINI INGRESSO GRATUITO

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 18 febbraio - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 18 febbraio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 16 a venerdì 23 - ven. 16 Caponnetto; sab. 17 Albertini, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 18 Albertini**; lun. 19 Bollente; mar. 20 Albertini; mer. 21 Centrale; gio. 22 Caponnetto; ven. 23 Albertini.

Stato civile

Nati: Julius Caesar Junior Seitua, Mattia Mancuso, Gabriel Todde, Augusto Arabello, Sara Modugno.

Morti: Agnese Margherita Pastorino, Domenico Trincherio, Giovanna Migliardi, Giovanni Giuseppe Assandri, Giuseppina Ferraro, Domenico Chiorla, Emanuele Brema, Maria Angela Carozzi, Concettina Donnarumma, Pier Giovanni Lodi, Giuseppe Virginio Tardito, Guido Boido, Pietro Caratti.

Pubblicazione di matrimonio: Angelo Assennato con Simona Monica Demasi; Dreiser Yusephy Perez Sanchez con Loanny Acosta; Massimo Cazzulini con Mirella Balocco; Claudio Lottero con Maria Rosa Giacobbe; El Yazid Latrache con Hanane El Atrach.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** 0144 7771, Guardia medica 0144 311440. **Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118.**

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori de L'Anco- ra anche per questa settimana vogliamo parlarvi del Brasile ed in special modo del viaggio del nostro volontario Stefano Piola. Questa volta vi vogliamo aggiornare sull'im- previsto che ha dovuto affrontare Stefano al suo arrivo in America Latina. Dopo dieci ore di aereo ed alcune di macchina percorse su strada asfaltata, è stato accolto da Marco Aurelio (volontario brasiliano). Insieme a lui hanno attraversato il territorio per circa due ore, su strada sterrata, mentre all'improvviso sono rimasti impantanati, con la loro macchina, a causa dalle forti piogge che stanno imperver- sando in quelle zone. Non riuscendo a farla ripartire hanno preso i loro bagagli e sono stati obbligati a camminare per 4 km per raggiungere il Centro orionino di Morada Nova.

Arrivati a Campo Alegre, dopo essere stati accolti dai bambini in festa, hanno preso il trattore e sono ritornati sul luogo per trainare la macchina e poterla tirare fuori dal fango. Potete immaginare quale avventura si sia trovato ad affrontare dopo ore di viaggio il nostro volontario: quanta fatica bisogna fare per fare del bene agli altri!! Abbiamo avuto notizie che ora sta bene ed è già all'opera nell'aiutare i ragazzi del Centro con tutto l'entusiasmo e la disponibilità mostrata prima di partire. Bisogna essere fieri di persone come lui!

Vi terremo aggiornati sulla storia di Stefano. Per chi fosse interessato a fare una donazione: 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Mons. Galliano e i suoi ex alunni

Acqui Terme. Non occorrono iscrizioni e non sono stati inviati inviti per gli incontri programmati per rinverdire i tempi del liceo cittadino, tra l'insegnante di religione di allora, mons. Giovanni Galliano, ed i suoi ex alunni.

È sufficiente il passaparola per diffondere l'idea che è venuta ad un gruppetto di ex liceali, che hanno insistito perché la memoria del mitico liceo e dell'altrettanto mitico insegnante di allora e maestro di sempre perdurassero nel tempo. Monsignor Galliano si è reso disponibile a trattare argomenti di attualità e di dottrina.

Gli incontri, ai quali, viene ribadito, sono invitati tutti i suoi ex alunni, si terranno alle 21 presso l'auditorium San Guido di piazza Duomo nelle seguenti date: venerdì 23 febbraio: "La fede è dono o conquista?"; venerdì 23 marzo: "Siamo padroni della nostra vita?"; venerdì 20 aprile: "Deus caritas est".

La protezione civile ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" che opera sul territorio da oltre nove anni, anche grazie al contributo di privati cittadini e di ditte prosegue nell'opera di potenziamento delle proprie attrezzature al fine di riuscire a garantire un sempre più efficiente e puntuale servizio sia nell'emergenza che nella quotidianità.

In tale ottica si inserisce la recente acquisizione di un ottimo compressore bicilindrico usato da 250 litri che è stato messo a disposizione con grande sensibilità dalla ditta Viotti Renato di Acqui Terme S. Defendente, alla quale va un sentito grazie da parte di tutti gli associati.

Nella lezione di lunedì 12 febbraio

Il fascino dell'Egitto all'Unitre acquese

Acqui Terme. Si è svolto lunedì 12 febbraio, l'incontro con il dott. Sandro Trucco, Membro dell'Acme, l'associazione che riunisce gli Amici e Collaboratori del Museo Egizio di Torino.

Il dott. Trucco ha presentato il suo lavoro che ha realizzato con la collaborazione del dott. Mario Tosi, egittologo e collaboratore scientifico del museo torinese.

La conferenza si proponeva di spiegare come vivevano, si nutrivano e come si vestivano gli antichi egizi. Sono anche stati analizzati quali erano e come venivano svolti i lavori più comuni. Particolarmente interessante è risultato, per le gentili signore presenti, conoscere gli svaghi e i vezzi degli antichi egizi. Infatti la conferenza ha trattato anche come si vestivano e come abbellivano il loro aspetto le donne egizie con numerose immagini dei gioielli più belli dell'arte egizia.

Tutta la conferenza si è svolta con l'ausilio di un supporto informatico che avvalendosi del programma Power Point ha permesso una fruizione dell'argomento in modo semplice e affascinante grazie alle numerose immagini e ricostruzioni che per tutta la durata dell'incontro si sono susseguite come ausilio alla esposizione vocale.

Al termine della presentazione, numerosi partecipanti hanno posto domande interessanti al relatore che hanno spaziato dal campo medico all'approfondimento della fonetizzazione della lingua egizia.

Il prossimo appuntamento di lunedì 19 febbraio vedrà dalle 15.30 alle 17.30 il prof. Agostino Sciutto trattare il tema "Orazio e la vita equilibrata del saggio".

Si ricorda che sono aperte le iscrizioni per la visita guidata di lunedì 26 marzo presso il Laboratorio di cioccolato Giraudi di Castellazzo Bormida (Al) - referenti sig.ra Ausilia Goslino e Elisabetta Norese.



Laboratorio di inglese all'Unitre

Acqui Terme. Sarà attivato a partire dalla metà di marzo 2007 il Laboratorio di Inglese a cura della prof.ssa Patrizia Cervetti della durata di circa venti ore. Il Laboratorio, già attivato nel corso del trascorso Anno Accademico, prevede un approccio alla lingua inglese piuttosto "soft" ed è indirizzato a coloro che intendono muovere i primi passi nello studio di questa lingua o rispolverare quanto appreso sui banchi di scuola. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti grammaticali e lessicali indispensabili per poter capire e farsi capire nelle situazioni più frequenti di comunicazione. Si mira quindi ad una conoscenza degli "essentials" della lingua inglese scritta e parlata da raggiungere con gusto e soddisfazione. Alcune lezioni saranno dedicate all'apprendimento di tutti quei termini ormai entrati a far parte del nostro quotidiano attraverso l'uso del computer, del cinema, della televisione, dei giornali, degli opuscoli turistici, dello sport...

Il corso si terrà ad Acqui Terme presso la sede dell'Unitre di Piazza Duomo 8, con lezioni della durata di circa due ore (calendario ancora da definire). Tutti coloro che sono interessati possono confermare la propria iscrizione, contattando direttamente la segreteria Unitre al numero 0144.323990.

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942

Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio

Località Ponte n. 2

al SABATO

"MUSICA dal VIVO"

Menù alla carta e pizza

Per prenotazioni
tel. 0144 340893

DOTT. CLAUDIO SCOLA

MEDICO CHIRURGO
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

ORARIO
MARTEDÌ: 13-19 • GIOVEDÌ 9-12

STELLA SAN GIOVANNI
VIA MUZIO, 11 - TEL. 019 703281

Rag. Ag. MARTINO Sergio

Via E. Trucco, 22-8 • Cell. 333.8610277

CONSULENZA IMMOBILIARE - AZIENDALE
PUBBLICHE RELAZIONI - MARKETING

IN VENDITA

- **Ciglione**
Trilocale con garage e giardino.
Rich. € 45.000
- **Acqui Terme**
Trilocale, ampio terrazzo, terreno, box.
Zona residenziale, periferica.
Rich. € 155.000

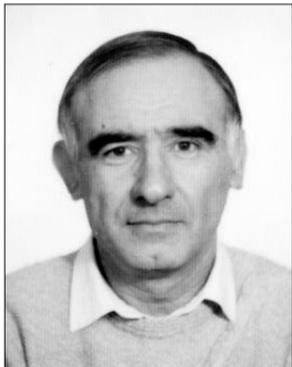
IN AFFITTO

- **Acqui Terme**
Dependence, trilocale con terreno.
Solo referenziati. Rich. € 450,00 mensili.

Nel ricordo di Piero Sardi

Giuseppe Pettinati dipendente CRT

Acqui Terme. La notizia della scomparsa di Giuseppe Pettinati da Cartosio (Beppe), ha suscitato profonda commozione e cordoglio in città e a Cartosio, dove era nato 68 anni fa. Così lo ricorda Piero Sardi:



«Era da un po' di tempo che non lo vedevo e neppure la notizia trapelata di una sua prolungata degenza all'Ospedale di Alessandria, faceva presagire una morte tanto repentina ed immediata, avvenuta il 5 febbraio.

A testimonianza della stima e dell'affetto degli acquesi e degli abitanti del suo paese, una folla di amici, conoscenti, colleghi (non solo della "nostra" CRT ma anche di tutte le altre banche della piazza), rappresentanti della società ciclistica Pedale Acquese - a lui tanto cara - mercoledì 7 febbraio, giorno del funerale - ha letteralmente gremito la chiesa di San Francesco, per l'ultimo saluto.

"Quali sono i veri valori e le qualità che distinguono i figli di Dio?" si è chiesto il Parroco, Don Franco, all'inizio dell'omelia. "Vedete

Rissa e denuncia

Acqui Terme. Rissa tra ragazzi: uno di 14 anni ed un amico che aveva tentato di difendere il primo, sono stati malmenati. Il fatto è avvenuto nel pomeriggio di venerdì 9 febbraio nei pressi della stazione ferroviaria. Le vittime sono due ragazzi che frequentano la Scuola alberghiera di Acqui Terme, che stavano attendendo il pullman per ritornare alle proprie abitazioni, uno ad Alessandria e l'altro al paese poco distante dalla città termale. Gli aggressori, che frequenterebbero una scuola professionale acquese. Il padre di uno degli studenti vittima dell'aggressione si sarebbe rivolto alle forze dell'ordine per denunciare il fatto.

quanto ci ha voluto bene il Padre! Tanto da essere chiamati ad essere suoi figli". (Giovanni 2-3).

Beppe era veramente persona ricca di valori. Marito e padre esemplare. Collega eccezionale. Era un lavoratore serio, preciso, inappuntabile, instancabile, anche se - forse - qualche collega se ne accorse solo quando Beppe ci lasciò per la pensione e fu dura a sostituirlo, per la gran mole di lavoro che svolgeva e per il modo con cui lo faceva.

Apprezzato dai superiori, dai clienti era il nostro angelo custode delle ricerche - anche quelle apparentemente più ingarbugliate ed impossibili - nel nostro archivio che solo lui sapeva governare a dovere e disciplinare (olio di gomito!) con perfetto ordine, magari dopo una giornata di "tensione" alla cassa.

Era buono di animo e di carattere. Aperto al sorriso. Sempre partecipe, anche, alle vicende umane della nostra piccola famiglia CRT. Celebri le sue battute, nel suo caratteristico dialetto acquese di Cartosio, che rompevano il silenzio e portavano allegria e buon umore. Lascia in noi, che abbiamo avuto la fortuna di stargli accanto per tanti anni, un affettuoso e indelebile ricordo».

Dalla Madonna Pellegrina

I coristi ricordano il "loro" don Gaino



Acqui Terme. Ci scrive una corista del coro Madonna Pellegrina: «Martedì 6 febbraio ci siamo trovati per la ripresa delle prove della cantoria. Di solito, dopo tanto tempo che non ci si vede, siamo chiacchieroni, a volte "indisciplinati", ma questa volta no. Uno di noi, don Gaino, ci ha lasciato.

A metà della serata sentiamo sbattere una porta, tutti ci voltiamo verso il fondo

della chiesa. Nessuno parla, ma tutti ci aspettiamo di vedere la figura di don Gaino, che ci viene a salutare e che col suo fare discreto si informa di noi e delle nostre famiglie.

Ma stasera non è così. Don Gaino, lei non verrà più a trovarci, a portarci i cioccolatini, però ciascuno di noi è sicuro che da lassù continuerà a seguirci e a pregare per noi. Grazie».

Mostre ad Acqui Terme nel 2007

Acqui Terme. Elenco mostre in programma ad Acqui Terme nel 2007. Dal 17 febbraio al 4 marzo, Stefano Puleo (palazzo Robellini); 10 - 25 marzo, Adriana Desana (palazzo Robellini); 14 aprile - 29 luglio, Raccolta Scovazzi (palazzo Robellini); 21 aprile - 6 maggio, Silvano Alladio (palazzo Chiabrera); 19 maggio - 3 giugno, Collettiva Circolo Ferrari (palazzo Chiabrera); 9 - 24 giugno, Serena Baretta (palazzo Chiabrera); 30 giugno - 15 luglio Maria Teresa Scarrone (palazzo Chiabrera); 21 luglio - 5 agosto «Stati d'animo: espressioni a colore» (palazzo Chiabrera); 18 agosto - 2 settembre, Paolo Figallo (palazzo Robellini); 8 - 23 settembre, Fabrizio Falchetto (palazzo Chiabrera); 15 - 30 settembre, Dario Ballantini (palazzo Chiabrera).

L'elenco continua: 29 settembre - 14 ottobre Peter Nussbaum (Palazzo Chiabrera); 6 - 14 ottobre, Ago nel pagliaio (palazzo Robellini); 20 ottobre - 4 novembre, Livio Politano (palazzo Robellini); 10 - 25 novembre, «Pop Art - Artisti a confronto» (palazzo Robellini); 1 - 16 dicembre, Patchwok...amore mio (palazzo Robellini).

Attività Oftal



La festa in onore di Nostra Signora di Lourdes è passata ad ha visto una folta rappresentanza del personale OFTAL, intendendo medici, dame, barellieri. Lo stesso entusiasmo è stato profuso nell'offerta delle mele, sia in Acqui presso il Duomo, la chiesa di San Francesco, in Nizza, precisiamo che il cui ricavato servirà per sostenere le opere sociali dell'OFTAL, in primo luogo venire incontro alle esigenze di contenere la quota del pellegrinaggio a Lourdes in particolare per gli ammalati. Desideriamo ricordare che l'OFTAL effettuerà un pellegrinaggio, aperto a tutti, nei giorni 15-18 marzo prossimo venturo. Il pellegrinaggio prevede anche degli aspetti turistici in

concomitanza con gli aspetti religiosi, è previsto un giro di Roma toccando i posti ricchi di spiritualità e pieni di fascino della Città Eterna. In San Pietro ove si assisterà alla Celebrazione Eucaristica celebrata dal Segretario di Stato mons. Tarcisio Bertone. In questi giorni sarà festeggiato il 75° anniversario della fondazione dell'OFTAL. Quattro giorni di atti di fede ma anche di turismo. Per le opportune informazioni chiamare il numero 0144-321035 lasciando il vostro numero di telefono e sarete richiamati, oppure il numero 347 4372210. Ricordiamo a tutti gli interessati che il Pellegrinaggio Diocesano sarà effettuato nei primi giorni di Agosto. **un barelliere**

EuroCasa Immobiliare

Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali

Acqui Terme (AL) - Corso Cavour, 84 - Tel. 014457180 - 3483578077

- **Acqui Terme**, appartamento piano alto composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, 2 balconi, riscaldamento autonomo. Richiesta € 95.000 trattabili.
- **Acqui Terme**, centralissimo, 2° piano, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, riscaldamento autonomo.
- **Acqui Terme**, centro residenziale immerso nel verde, vendesi alloggio ultimo piano composto da ingresso/soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, posto auto, parco, riscaldamento autonomo.
- **Acqui Terme**, zona Meridiana, alloggio ingresso / soggiorno, bagno, lavanderia, camera, bagno, cantina, garage, riscaldamento autonomo.
- **Acqui Terme**, vendesi alloggio zona centro ideale uso ufficio, riscaldamento autonomo.
- **Acqui Terme**, corso Roma, attico composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.
- **Acqui Terme**, ville Villa Igea.
- **Vicinanze Acqui Terme**, vendesi splendida villa con circa 7000 metri di terreno.



Acqui Terme, ville di nuova costruzione, finiture di pregio

INFORMAZIONI, PLANIMETRIE E TANTE ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA

INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**Finanziamento
fino a 5.000,00 € a tasso 0**

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 36% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

Nuovo Ristorante Vallerana

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

FANTASTICO!

Domenica 18 e martedì 20 febbraio
Ore 14.30

**GRAN
CARNEVALE
DEI BAMBINI
IN MASCHERA**



CON IL pagliaccio Roby E ORCHESTRA

**Rottura pentolacce
Battaglia dei coriandoli
e dei palloncini**

Premi, attrazioni, musica e sorprese

Musica dal vivo e saggio di danza

Prenotate in tempo per la festa della donna

Martedì 20 febbraio

Assemblea soci Aido

Acqui Terme. Martedì 20 febbraio, alle 21, data importante per il Gruppo comunale AIDO (Associazione italiana per la donazione di organi). Si tratta, come annunciato dal presidente Anna Berta Scarsi, della convocazione dell'assemblea annuale dei soci, in programma nei locali della sede sociale di via Casagrande 9. La riunione è stata predisposta per discutere un ordine del giorno comprendente, oltre alla parte introduttiva relativa alla relazione del presidente, dell'approvazione del bilancio consuntivo 2006, con annessa relazione dei revisori dei conti.

L'interesse dell'assemblea è dato anche dal fatto che si svolgerà anche la discussione, per l'approvazione del bilancio preventivo 2007. Altro argomento di notevole importanza per la vita associativa del Gruppo Aido di Acqui Terme, sarà il discorso relativo al calendario delle manifestazioni da effettuare nel 2007.

Il Gruppo Aido «Sergio Piccinin» è associazione benemerita e consolidata tra i sodalizi della città termale. Il suo scopo principale è quello di diffondere la cultura della donazione promuovendo delle iniziative di informazione. Particolarmente per far conoscere al grande pubblico che la vita di decine di migliaia di persone dipende dall'offerta di organi.

Per tenere continuamente al corrente la popolazione che il trapianto rappresenta oggi un'efficace terapia per alcune gravi insufficienze che colpiscono organi diversi del corpo umano e non sono altrimenti curabili. «Grazie all'esperienza acquisita negli ultimi anni – come sottolineato dal Gruppo Aido – consente al paziente trapiantato una durata e una qualità di vita che nessuna al-

tra terapia è in grado di garantire, e nel contempo assicura al Servizio sanitario nazionale un risparmio economico e di risorse». Da considerare che tutte le principali confessioni religiose sono aperte sulla questione dei prelievi degli organi. Raccomandano solo che la donazione sia frutto di una libera scelta e non di una costrizione. Scelta di donazione che il Gruppo Aido di Acqui Terme promuove con efficienza organizzativa ed informativa sollecitando la coscienza dei cittadini sulla necessità della donazione di parti del proprio corpo, dopo la morte, per i trapianti ed innesti terapeutici.

Il Gruppo acquirente dell'Aido è dotato di una bella sede (di proprietà) situata al numero 9 di via Casagrande. Si tratta di locali funzionali e ben arredati, in grado di ospitare in modo ottimale l'attività del sodalizio per effettuare tutte le iniziative rivolte alla cultura della solidarietà, perché il tema della donazione non rimanga lettera morta e prevalga quanto tratteggiato dall'Aido, che «la donazione di organi è una questione di vita... che il trapianto può davvero favorire una più vera cultura della vita, perché richiede solidarietà».

C.R.

Gruppo Auto Aiuto Idea

Depressione-schizofrenia

Acqui Terme. Continuando nel programma di conferenze con l'intervento di psicoterapeuti o psichiatri, il gruppo di Auto Aiuto Idea organizza un incontro con la dott.ssa Maria Grazia Guercio, psichiatra molto apprezzata in Alessandria.

Il tema che tratterà è particolarmente coinvolgente, dal titolo "Quale è il confine tra depressione e schizofrenia?".

La conferenza si terrà giovedì 22 febbraio alle ore 21,15, presso la sala conferenze della Cassa di Risparmio di Alessandria in Via Amendola 31.

Continuando nel portare a conoscenza alcuni aspetti inerenti le malattie di depressione ed ansia vogliamo parlare questa volta di farmaci.

È importante sapere che oggi disponiamo di un ampio ventaglio di strumenti terapeutici, tanto che la cura della depressione è classificata tra i grandi successi della medicina contemporanea.

In oltre l'80% dei casi si ottiene una completa ripresa, e per il restante 20% si raggiunge una significativa riduzione della durata e dell'intensità degli episodi depressivi o maniacali. Ma con le terapie farmacologiche è importante ricordare che non bisogna la-

sciarsi spaventare dalla possibilità di effetti collaterali sgradevoli.

Nei primi 8-10 giorni sono possibili, ma gradualmente passano, lasciando spazio all'effetto terapeutico.

Il primo farmaco prescrittovi dal medico potrebbe non essere quello adatto al vostro caso.

Non scoraggiatevi, ma tenetevi in stretto contatto col vostro medico, spiegandogli le vostre reazioni ai farmaci che vi ha prescritto, sarà lui a decidere se e quando cambiare farmaco o dosaggi.

Soprattutto: non smettete di prendere i farmaci prescrittivi appena vi sentite meglio.

È un errore che molti fanno, ma è un errore grave, nei primi mesi sono facili le ricadute. I più aggiornati protocolli terapeutici internazionali indicano in non meno di 6 mesi la durata di una terapia antidepressiva.

Infine non lasciatevi spaventare dai foglietti di accompagnamento dei farmaci (i cosiddetti "bugiardini"): i più impressionanti effetti collaterali risultano piuttosto rari e comunque tenete conto che nessuno di tali effetti collaterali, per quanto spiacevole, è irreversibile.

Organizzati dalla Cri

Corsi primo soccorso

Acqui Terme. Tra qualche giorno partiranno i nuovi corsi di primo soccorso organizzati dalle delegazioni di Acqui Terme e di Cassine della Croce Rossa Italiana. Spieghiamo brevemente il percorso che dovranno fare gli aspiranti volontari per diventare operatori di Croce Rossa a tutti gli effetti. Il corso avrà un taglio teorico-pratico: si alterneranno lezioni teoriche di primo soccorso, tenute dal personale specializzato della CRI o da medici ed infermieri, a lezioni pratiche dove gli allievi potranno esercitarsi e provare le manovre di primo soccorso in affiancamento a volontari e istruttori 118. Il corso verrà suddiviso in tre parti dette anche step. La prima parte del corso (circa 10 lezioni) asse-

gnerà ai partecipanti il brevetto europeo di primo soccorso che scaturisce da un accordo fra tutte le società nazionali di Croce Rossa europea, previo superamento di un esame teorico pratico. Già dopo questo primo step si entra a far parte dell'associazione CRI a tutti gli effetti. Con le abilità conseguite durante il primo step, si potranno svolgere tutte le funzioni di operatore di centralino. Questa attività è alla portata di tutti i cittadini che hanno qualche ora da de-

dicare agli altri.

Il secondo step fornisce l'allegato T regione Piemonte per il trasporto infermi.

Anche questa seconda parte del corso, che prenderà il via subito dopo gli esami del primo step, sarà costituita da circa 10 lezioni teorico-pratiche. Al termine di queste lezioni, gli aspiranti barellieri dovranno effettuare un esame. Quindi inizierà il 3° step con il quale si acquisisce l'allegato A per soccorritori 118.

Con questo allegato i volontari potranno eseguire servizi di emergenza sanitaria sulle ambulanze della CRI, attività di primo soccorso e di trasporto infermi. La Croce Rossa è l'unica associazione che permette di effettuare il corso su tre livelli e di ricevere il brevetto europeo di primo soccorso. Partecipando ai corsi si ha la possibilità di acquisire le capacità per fare davvero qualcosa di concreto e di utile per chi soffre.

Tutti gli operatori CRI sono importanti: chi opera al centralino, chi si occupa del trasporto infermi e chi effettua i servizi di emergenza.

La CRI desidera inoltre ringraziare tutti i cittadini che con la loro generosità hanno aiutato l'Associazione durante la distribuzione dei calendari.

Assemblea annuale sociale del gruppo alpini

Acqui Terme. Domenica 18 febbraio alle ore 10 si terrà l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme.

I punti all'ordine del giorno saranno i seguenti: nomina del Presidente dell'assemblea; relazione morale e finanziaria per l'anno 2006; tesseramento anno 2007; assemblea sezionale del 18 marzo con elezioni del nuovo Presidente e del Consiglio Sezionale; programma delle manifestazioni anno 2007; ristrutturazione locali sede sociale; adunata nazionale a Cuneo del 12-13 maggio 2007.

Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare a questo momento di vita associativa, e motivo importante di partecipazione sono le elezioni del Nuovo Consiglio. Si ricorda inoltre che è possibile candidarsi per il nuovo Consiglio Sezionale che si svolgerà domenica 18 marzo prossima, avendone i requisiti necessari, in conformità all'art. 4 dello Statuto dell'Associazione Nazionale Alpini, e previa comunicazione entro il 28 febbraio 2007.

Gli alpini iscritti e non sono attesi domenica presso la sede in piazza Dolermo (ex caserma Cesare Battisti).

Inizia il Corso di volontariato

Acqui Terme. Il V.A.M.A., associazione di volontariato presente sul territorio di Melazzo e paesi limitrofi, organizza un corso di formazione e promozione del volontariato "L'anziano come risorsa culturale psichica e affettiva della società".

Il corso è rivolto a tutti i volontari. Il primo incontro si terrà presso il salone san Guido di piazza Duomo.

Questi i due primi incontri: **Venerdì 16 febbraio:** la famiglia contemporanea e la figura dell'anziano come risorsa culturale psichica e affettiva; la prevenzione della salute nella seconda e terza età; **Venerdì 23 febbraio:** la prevenzione della salute nella seconda e terza età; l'anziano può diventare risorsa.

Per iscrizioni e informazioni: Associazione Vama 0144 356162, oppure CSVA 0131 250389.

pharmapetra

AL CENTRO DEL BENESSERE

La richiesta di apertura di una farmacia fa parte delle richieste avanzate da sempre dagli abitanti del quartiere San Defendente. Quartiere molto popoloso (circa 6.000 abitanti su 20.230 acquesi) e in via di espansione, sede di diversi istituti scolastici, (asilo nido, scuola materna, elementare, scuole medie superiori), di «Spazio Giovani» (struttura comunale per giovani di ogni età), dell'ospedale, della Caserma della Compagnia dei carabinieri, di una chiesa con annesso ricreatorio, di una media struttura commerciale, di una filiale di banca, di diversi laboratori artigianali, ecc., ma privo di farmacia.

Adesso il problema è risolto almeno in parte. La conferma è di questi giorni: sabato 24 febbraio presso il punto vendita "Supermercato Gulliver" di via Fleming aprirà Pharmapetra, la nuova parafarmacia dove si potranno acquistare farmaci da banco, ovvero quelli senza obbligo di ricetta.

Pharmapetra è un concetto nuovo di offerta farmaceutica, molto diverso da quello consueto. Qui entrano in campo le logiche della grande distribuzione, con assortimenti, offerte e sconti, senza minimamente intaccare il discorso della qualità.

Partendo dall'assortimento si potranno trovare farmaci da banco, prodotti omeopatici, prodotti erboristici e linee cosmetiche di alta qualità. Sono presenti anche prodotti della linea Erbolario. Un assortimento veramente molto ricco, che non comprende solamente tutta una vasta gamma di medicinali da banco,

che tutti conoscono, ma anche molti altri prodotti e tanti apparecchi di precisione. Questo per accontentare davvero tutte le esigenze in campo della salute.

Un aspetto da non sottovalutare è quello degli sconti: su tutti i prodotti venduti c'è sempre uno sconto minimo del 10%, la percentuale di sconto si alza ulteriormente su particolari prodotti come apparecchi per la pressione e aerosol. Oltre a questo, ogni mese ci saranno noti medicinali da banco con forti sconti.

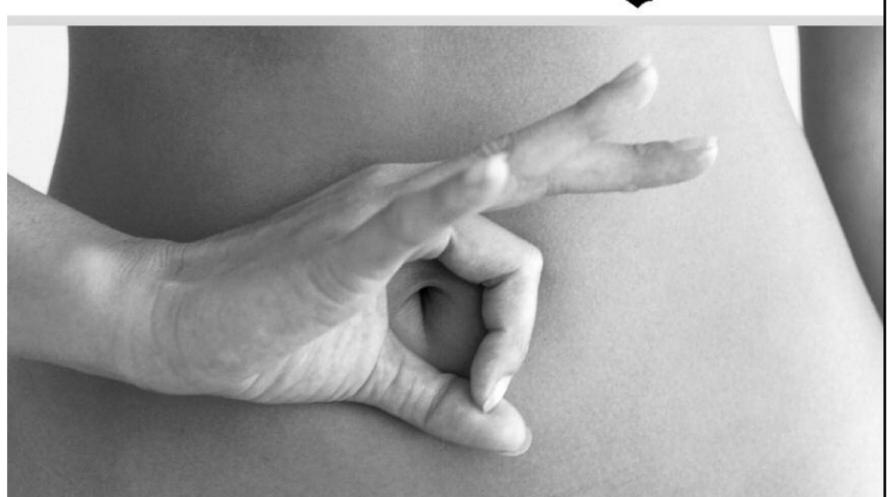
Presso la nuova parafarmacia Pharmapetra sarà possibile effettuare la misurazione della pressione in modo completamente gratuito. Un servizio particolarmente interessante che riscuoterà molto successo.

Inoltre è rilevante la politica che si vuole adottare relativamente al latte per la prima infanzia, che da anni è pietra dello scandalo nei dibattiti: il latte per la prima infanzia sarà venduto sempre al prezzo di costo, senza nessun ricarico, per venire incontro alle esigenze dei neo genitori.

Infine è bene ricordare l'orario. Lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30; mercoledì dalle 9 alle 13; sabato dalle 9 alle 19.30; domenica chiuso.

Il motto della Pharmapetra è "Al centro del benessere. La salute ad Acqui riparte da qui". Sicuramente un servizio in più per il quartiere di San Defendente, ma anche per tutta la città e per i numerosi turisti che la frequentano.

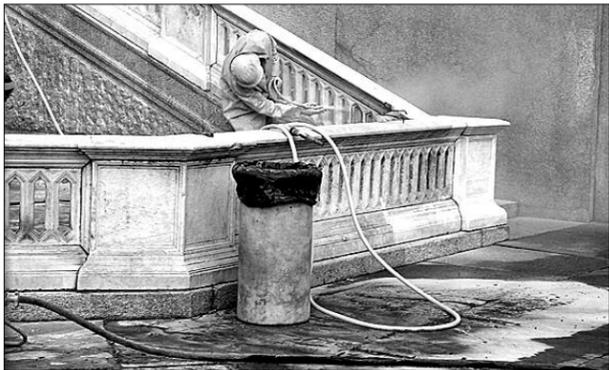
APRE PHARMAPETRA. LA SALUTE AD ACQUI RIPARTE DA QUI.



LA NUOVA PARAFARMACIA PHARMAPETRA VI ASPETTA IN VIA FLEMING PRESSO IL SUPERMERCATO Gulliver®

Le spese anticipate dal Comune

Procedono i lavori all'edicola della Bollente



Acqui Terme. Per l'edicola della Bollente, alla realizzazione di opere di messa in sicurezza e restauro conservativo inevitabili per ovviare ai danni provocati dalla caduta di un cornicione di marmo avvenuta ad aprile del 2005 durante un temporale, si aggiungono lavori di restauro conservativo della balaustra situata alla base dell'edicola. Prestazione che una ditta specializzata sta effettuando. È di questi giorni una nota dell'amministrazione comunale con la quale indica nella cifra di 119.900,00 euro la spesa complessiva necessaria per il restauro del monumento. Una somma attribuita al capitolo del bilancio 2007 del Comune con la definizione «spese anticipate per conto terzi», somma che la Terme di Acqui Spa, società proprietaria del monumento, dovrà provvedere a rimborsare.

Per la precisione il preventivo della ditta Pellegrini Luigi di Boves (Cn) riguardava 99.000,00 euro, oltre Iva, per la ristrutturazione e 10.000,00 euro, oltre Iva per il rinnovamento della balaustra situata alla base del monumento e prospiciente alla bocca principale della Bollente.

A seguito del distacco del pezzo di cornicione in marmo che si era verificato il 27 aprile 2005 dalla sommità del tempio realizzato nel 1879 su progetto dell'architetto Cerruti, il Comune aveva avviato le pratiche per la messa in sicurezza del monumento mediante idoneo ponteggio, che in seguito veniva «incappucciato» con il colore della maglia bianconera della Vecchia Signora. Quindi, a settembre del 2006, un'ordinanza dirigenziale dei Servizi

tecniche del Comune ordinava alle Terme di effettuare i lavori di ripristino. Le Terme rispondevano all'amministrazione comunale di provvedere alla realizzazione delle opere, dietro rimborso della somma versata dal Comune alla ditta appaltatrice dei lavori.

Con la riqualificazione del monumento della Bollente dovrebbe realizzarsi l'idea dell'amministrazione comunale, di restituire alla piazza più amata dagli acquesi e più frequentata dagli ospiti della città, il valore di cuore pulsante, centro sociale e culturale, oltre che di quinta scenica di quello spazio fondamentale per Acqui Terme. Il termine «scenico» è da considerare in quanto il Comune sarebbe intenzionato a dotare il monumento di una illuminazione ricca di grande luminosità, ma anche di dotare la piazza di luci adeguate al rango che possiede nell'ambito non solo cittadino o nazionale.

Tanti cittadini, nel tempo, avevano segnalato l'esigenza della riqualificazione di molte parti del monumento visto lo stato di degrado in cui si trovavano pezzi del monumento, rotti o dissestati. Sarà ulteriormente interessante, fra non molto tempo, poter ammirare la fuoriuscita dalle bocche delle tre fontane dell'acqua calda che madre natura da sempre fornisce alla città termale. Bocche dalla portata di 9 litri al secondo di cui tre litri escono dalle bocche delle due fontane e 6 litri attraverso una condotta, che viene portata alle Nuove Terme in città, ed alle Antiche Terme nella zona Bagni.

C.R.

Domenica 18 febbraio

Carnevale acquese "Carvè di sgaientò"

Acqui Terme. Anche per il 2007 è in programma il «Carvè di sgaientò» ovvero, «Carnevale acquese». L'appuntamento è previsto per domenica 18 febbraio, con ritrovo alle 14.30 sul piazzale della ex caserma Cesare Battisti. Tra le iniziative in programma, riveste notevole importanza la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. La festa da alcuni anni è gemellata con il Carnevale di Bistagno e di Ponzone, come affermato sui manifesti diffusi per pubblicizzare la manifestazione organizzata dal Comitato Amici del carnevale.

Da sempre carnevale è la festa soprattutto dei bambini, oltre che degli adulti. Per questi ultimi i festeggiamenti si potrebbero accennare come un modo per ritornare bambini, allegri e spensierati, avvalendosi di questi giorni per giustificare allegria e bizzarrie che hanno il loro apice nei giorni di chiusura del carnevale. Un tempo i festeggiamenti relativi a questa manifestazione profana e folcloristica continuavano per circa un mese, a partire dal giorno seguente l'Epifania e fino a giungere all'austerità Quaresima. Le origini della festa sono religiose, infatti il carnevale è collegato direttamente alla Pasqua, che cade sempre la domenica dopo il plenilunio, o luna piena di primavera.

Durante l'ultima settimana

di festeggiamenti si consumavano ravioli «a gogò», quelle quadrate ben farcite, da degustare al vino «cancaron», cioè robusto, oppure assaporate *patan-ne*, vale a dire nude, senza sugo in modo da poter gustare per intero il sapore piacevole del ripieno, ma non mancavano allora, come oggi i ravioli conditi con sugo d'arrostato o burro e salvia. Non mancava il *bui e bagnet*. Infatti, terminato il periodo quaresimale durante il quale c'era il divieto ecclesiastico di consumare carne, si attendeva il carnevale per abbondare nel cibo. Il termine «carnevale» derivava dal concetto della privazione della carne nei giorni di Quaresima. Pertanto era in uso, nel periodo prima di questa data, culminare con i giorni definiti «grassi», cioè quelli dedicati alla festa, con trasgressione anche nel cibo.

Il programma di domenica relativo al «Carnevale acquese - Carvè di sgaientò» prevede la sfilata per le vie della città di carri allegorici e di gruppi mascherati, con la partecipazione della «Fanfara alpina Valle Bormida». I festeggiamenti culmineranno nel cortile interno alla ex Kaimano per la premiazione. Si tratta di un'occasione in cui l'allegria, per grandi e piccini, la farà da padrone, ma grandi protagonisti saranno le maschere rituali.

C.R.

In piazza San Francesco 4

Nuova filiale della Banca d'Alba



Acqui Terme. Giovedì 1 febbraio, alle porte della prestigiosa zona commerciale di Corso Italia, in Piazza San Francesco n.4, è stata aperta al pubblico la nuova sede distaccata della Banca d'Alba. «La nuova filiale - riferisce il direttore Michele Isola - è stata voluta e realizzata con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto ai soci e clienti che vivono e operano nell'acquese. Nella realizzazione dei nuovi locali è stata posta particolare attenzione alle esigenze dei clienti quali: riservatezza ed eliminazione di barriere architettoniche».

La filiale, aperta dal lunedì al venerdì, è dotata di sportello bancomat operativo 24 ore su 24, del servizio cassette di sicurezza e di cassa continua. Con l'apertura della nuova filiale di Acqui Terme, i 22.400 soci e gli oltre 50.000 clienti di Banca d'Alba potranno contare su 47 filiali operative in Piemonte, nelle province di Cu-

neo, Asti, Torino ed Alessandria, e in Liguria, nelle province di Savona ed Imperia. «Invito le famiglie e gli imprenditori a visitare la nostra filiale, prosegue il direttore, per conoscere tutti i servizi e prodotti offerti da Banca d'Alba».

Nella fotografia il personale in servizio presso la Filiale di Acqui Terme: Gianluca Brovia, Elisa Brondolo, Gabriella Giargia e Michele Isola (direttore).

Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. I familiari di Enrico Ponzio ringraziano tutto il personale medico, infermieristico e non, del reparto Cardiologia dell'Ospedale di Acqui Terme, sia per la professionalità medica che per la sensibilità, umanità e gentilezza nell'assistere il proprio caro.

La figlia e la moglie

HOTEL VALENTINO ***S

Ristorante & Ricevimenti, Conferenze & Meeting Center, Centro Benessere & Beauty Fitness

PASSEGGIATA FONTEFREDDA 20 - ZONA BAGNI
15011 ACQUI TERME - TEL. 0144 356767
www.hotel-valentino.com

Il Valentino in... maschera

Venerdì 23 febbraio

Galà di carnevale

Gli stuzzichini di benvenuto con l'aperitivo
Il culatello di zimbello con strudel di patate e castagne

Il tortino di verdure su crema di taleggio

I coriandoli di Arlecchino saltati al burro e grana

I ravioli di ricotta in salsa aurora

I medaglioni di controfiletto al bacon

su radicchio stufato

Le patate rosticciate

Le chiacchiere di nocciola con zucchero velato

Il caffè con le goloserie

I vini selezionati della Cantina del "Valentino"

Musica con Gigi & Jessica

Euro 35,00 a persona

HA RIAPERTO

la **Macelleria-Salumeria**

di **via Crenna, 39**

(ex Germano)

Anita e Giancarlo vi aspettano.

per farvi gustare

carni selezionate piemontesi

e i **salumi di produzione propria**

ACQUI TERME
Via Crenna, 39 - Tel. 0144 57292

Acconciature Annalisa

UNISEX

uomo - donna

Si riceve su appuntamento

ORARIO

Martedì e mercoledì

9-12 • 14-18

Giovedì, venerdì e sabato

9-18 orario continuato

Si eseguono extensions

STREVI • Via V. Veneto • zona stazione
Tel. 0144/363274



"Noi per gli altri" il presidente ringrazia

Acqui Terme. Ci scrive il Presidente dell'Associazione "Noi per gli Altri", Luigi Deriu:

«Egregio direttore, Le chiedo cordialmente ospitalità sul Suo giornale, per porgere i più sentiti ringraziamenti, a nome dell'Associazione acquese di volontariato "Noi per gli altri", che mi trovo a presiedere, alla Soms di Acqui Terme ed al suo Presidente Mauro Guala, per aver donato moltissimo materiale da utilizzare nella nostra scuola di italiano per stranieri, e per rinnovare la grande riconoscenza al Sindacato Cisl, che ci offre gentilmente la propria sede di via Garibaldi, come luogo per impartire le lezioni agli allievi giunti in Italia da ogni parte del mondo.

È, infatti, grazie al contributo degli insegnanti volontari e di tutti quanti collaborano con la nostra Associazione a titolo gratuito, che è possibile approfondire con i partecipanti

molte materie di base (italiano, geografia, storia, informatica, etc.) ed argomenti fondamentali per gli stranieri desiderosi di incrementare le loro conoscenze, che oltre alla forte volontà di integrazione nella nuova società, che ha caratteristiche e cultura differente dalla loro originaria, si trovano di fronte alla necessità di trovare un lavoro da svolgere ne migliore dei modi.

Grazie, dunque, a tutti quanti ci danno la possibilità di portare avanti il nostro progetto concreto ed importantissimo, in una realtà indirizzata sempre più verso la multietnicità, ma che molto spesso si rivela, a livello nazionale così come a livello locale, ostile e razzista nei confronti degli immigrati che, con il loro lavoro e la loro grande volontà, contribuiscono all'incremento della ricchezza del nostro Paese e che, quindi, meritano tutto il nostro rispetto e il nostro aiuto».

Lunedì 19 febbraio in biblioteca

Paradiso: canti X, XI e XII

Acqui Terme. Ancora tre canti del *Paradiso* per la *Lectura* che si tiene in Biblioteca Civica. Sono il X, l'XI e il XII, e saranno proposti lunedì 19 febbraio, sempre alle 21, ingresso libero, con il consueto accompagnamento dell'*ensemble* vagamente medioevale coordinato e diretto da Silvia Caviglia, autrice delle musiche.

Nell'occasione protagoniste saranno il coro d'anime (Ivana Bazzano, Monica Canepa, Vilma Cevasco, Agnese Darin, Laura Ivaldi e Carla Tamberna) e le armonie del salterio.

Quanto agli interpreti dei versi, tre i lettori, Massimo e Maurizio Novelli oltre a Elisa Paradiso. Come di consueto le letture saranno precedute dalle introduzioni critiche, che coinvolgeranno il prof. Carlo Prosperi.

Tra santità e corruzione

"Io fui de li agni de la santa greggia" che Domenico mena per cammino/ u' (*ubi*= dove) ben s'impingua, se non si vaneggia": tornano della *Commedia* i versi celeberrimi. Ed è una sorta di ritorno a casa. Le terzine lette in gioventù, sui banchi di scuola, mettono subito a proprio agio. E queste sono davvero universali.

"Ci si arricchisce di meriti, nell'ordine religioso, se non si devia dalla regola": è San Tommaso, *doctor angelicus*, a fissare questa aurea norma comportamentale nel cielo IV, quello del Sole, popolato dagli spiriti sapienti, cui Beatrice e Dante ascendono nel canto X. I beati appaiono in forma di corona luminosa che si muove circolarmente. La danza e un soave canto contraddistinguono le 12 anime che rendono "voce a voce (cantano accordandosi tra loro: un problema aperto se in omofonia o se con andamenti polifonici) "in tempra / e in dolcezza ch'esser non pò nota (*conosciuta*; ma il termine richiama

su un piano complementare l'altezza del suono) / se non colà dove gioir s'insempra".

Inutile negarlo: raro incontrare nella *Commedia* un tritico di canti così felice: il X funge da introduzione, aperto da un invito al lettore affinché contempi il sapiente ordine del Creato ("Leva dunque a l'alte rote meco la vista...") e si snoda nelle parole di Tommaso che presenta sé stesso e anche gli altri undici beati che compongono la prima corona, "figura" dei dodici apostoli.

Ma veramente centrale, per questo canto e per i successivi, è l'endecasillabo sopra ricordato: "U' ben s'impingua, se non si vaneggia". E l'affermazione generale sarà declinata, di qui a poco, nei casi concreti, attraverso il ricorso all'*exemplum*, al cammeo della santa vita.

L'elogio di Francesco

Il canto XI, occupate poche terzine da due dubbi di Dante (che hanno il pregio di innescare il meccanismo di cui si è detto poc'anzi), è dedicato al panegirico di San Francesco. Versi celeberrimi, che anche Angelo Branduardi ha qualche anno fa contribuito a divulgare, ponendoli in musica: "Intra Tupino e l'acqua che discende / del colle eletto dal Beato Ubaldo... Francesco e Povertà per questi amanti / prendi oramai nel mio parlar diffuso...".

Nascita, amore per la povertà, diffusione della regola e sua approvazione, stimate e morte sono le tappe che le terzine dipanano, suggellate dalla rampogna di Tommaso al suo ordine, ai domenicani non più animati dallo spirito del loro fondatore.

Esaltazione di Domenico

Biografia e rimprovero contraddistinguono anche il canto XII, ma muta qui il narratore.

È Bonaventura da Bagnoregio, francescano, che tesse ora l'elogio di San Domenico e bia-

sima il proprio ordine.

Una nuova corona di Dottori si è avvicinata a Dante. È la specularità a definire l'architettura: "e moto a moto, e canto a canto colse / canto che tanto vince nostre muse". Due ghirlande di sempiterni rose, paragonate a due arcobaleni paralleli e concordi, si muovono in corrispondenza perfetta. Nella seconda corona, sempre composta da 12 spiriti, un corifeo, spinto dall'amor divino, è indotto a ragionare dell'altro campione della Chiesa.

Si elogia qui Domenico, "santo atleta, benigno ai suoi e ai nemici crudo". Nascita (in Spagna, a Calaroga, in Castiglia), presagi di santità, guerra all'eresia e fondazione dell'ordine (anzi, degli ordini: Domenico è un *torrente* da cui nacquero diversi *rivi*: quello dei Predicatori, quello femminile e il Terz'Ordine).

Ma, poi, ecco subito, come nel canto XI, le due terzine di Bonaventura dedicate al biasimo del proprio ordine, il francescano: "L'orbita che fé la parte somma / di sua circonferenza è derelitta" e le orme del fondatore non son più seguite, anzi la direzione presa è quella opposta.

L'erba di Glauco

E, a proposito di direzione sbagliate, la curiosità con cui suggeriamo l'invito a Dante ci spinge a citare Barbara Reynolds, famosa dantista, e il suo nuovo libro, in imminente uscita, che ha fatto scalpore sostenendo che furono gli stupefacenti i "motori" dell'invenzione dantesca.

Lo spunto sta in *Paradiso I*, verso 68, in quell'erba che consentì a Glauco pescatore di "trasmannar". La chiosa di Cesare Segre è stata più o meno la seguente: "Vero che Dante conoscesse la scienza degli erboristi, ma di droghe, in vent'anni, per la *Commedia*, gliene sarebbero serviti chili". **G.Sa**

Alla galleria Artanda gli "Incontri d'Artista"

Chiara Lombardo apre il ciclo



Acqui Terme. Chiara Lombardo apre il ciclo 2007 di "Incontri d'Artista" che si inaugurerà sabato 17 febbraio alle ore 16.30 presso la Galleria Artanda, nei locali di Via alla Bollente 11 e durerà fino a sabato 3 marzo 2007. All'interno della Galleria in una delle tre sale espositive la Lombardo esporrà le sue opere polimeriche, illustrandone al pubblico tecnica e significato. "Incontri d'Artista" nasce, infatti, con il preciso intento di creare degli appuntamenti "a tu per tu" nel quale pubblico e Artista si confrontano e comprendono. La Galleria Artanda auspica grande interesse per l'iniziativa che si prefigge uno scopo educativo: quello di rendere fruibile a tutti l'arte, non solo nei confronti di nomi già noti del panorama artistico italiano ma anche di Artisti già conosciuti la cui arte è in continua evoluzione. Chiara Lombardo vive e lavora a Genova: ha frequentato l'Accademia Ligustica di Belle Arti e successivamente è stata allieva dello scultore Edoardo Alfieri. Hanno scritto dei suoi lavori: Edoardo Alfieri, Germano Beringheli, Miriam Cristaldi, Nalda Mura. Suoi lavori sono esposti in permanenza presso: Associazione Culturale Satura (GE), Galleria Artanda di Acqui Terme (AL), Galleria San Bernardo (GE), Germano Beringheli, curatore del Dizionario degli artisti liguri edito nel 2001 dalla Casa Editrice De Ferrari, scrive a proposito della Lombardo: "[...] Le opere recenti di Chiara Lombardo trovano nella "proiezione" (ovvero "nell'azione della luce e dell'ombra in rapporto alla direzione assunta e alla superficie investita", siccome la definizione del Devoto e Oli ma anche nella accezione psi-

coanalitica) gli echi dello sguardo proprio e di quello dell'osservatore. L'oggettiva rappresentazione plastica si instaura in una sorta di captazione dei segni del tutto virtuali e percettivi fra una immagine e la prospettiva allungata del suo rispecchiamento simmetrico. Una superficie concettualmente aggettata che, per le sue qualità formali rilevate e sporgenti, emana verso. La "figura" che se ne ricava è l'effetto del percorso ideale fra una superficie lapidea (epperciò di significanza monumentale, memoriale ecc.) e il correlativo oggettuale che risulta dalla misura dei segmenti ideali, concettuali,

pensabili. Ricordando le parole di Klee asserenti essere compito dell'artista il rendere visibile l'invisibile, viene naturale la riflessione per cui il significato della scultura della Lombardo è nel vuoto (nella intercapedine spaziale instaurata per esso) pensato come luogo di tracciati e raccordi invisibili che l'intervento artistico ha reso visibili. Di fatto gli spostamenti di senso circolanti nel vuoto, concettualmente occupato, delle "sculture" di Chiara Lombardo rimandano ad alcune distinzioni duchampiane fra il retinico e il mentale. Proprio queste sono le ragioni di valore della "proiezione" o del rispecchiamento di un determinato contenuto da forma a forma nelle pitto-sculture della Lombardo che da una struttura apparentemente semplicissima, un quadro quadrato, disloca ad altre in una disposizione sequenziale immaginaria. Privilegiando il momento della ideazione in una sorta di vuoto colmo di latenze. In un "gioco" che rinvia, appunto per piani emblematici della visione, a una sorta di incanto poetico modellato [...].

Si inaugura il 17 febbraio

Mostra di Stefano Puleo



Acqui Terme. Una importante mostra delle opere dell'autorevole pittore Stefano Puleo sarà inaugurata sabato 17 febbraio alle ore 17,30 a Palazzo Robellini. La rassegna si svolge con il patrocinio della Regione Piemonte, della provincia di Alessandria, della Società Terme di Acqui Spa e dell'assessorato alla Cultura di Acqui Terme. Le opere saranno esposte fino al 4 marzo con orario 15,30 - 19.

L'artista è stato uno dei protagonisti all'ultima edizione della manifestazione nazionale «La Modella per l'Arte», svoltasi nella città termale ad ottobre dello scorso anno. La «personale» del pittore siciliano, uno dei più affermati pittori artisti siciliani contemporanei, apre la stagione annuale delle rassegne che durante il 2007 verranno effettuate nei suggestivi spazi di Palazzo Robellini. Secondo una nota del «patron» de «La Modella per l'Arte», Paolo Vassallo, Stefano Puleo, che vive e lavora a Catania, è «fra gli artisti collocati sul versante della figurazione di matrice realistica a cui va riconosciuto un ruolo singolare con un figurativo di grande attualità e fascino. L'atto del dipingere è per lui una sublimazione, un'evocazione "del ricordo", della "parte più bella della realtà", della "luce mediterranea" nel corpo e nella forma».

Puleo, dal 1975 al '95 ha la cattedra di Discipline pittoriche presso il Liceo Artistico di Catania. Chiamato da Giuseppe Fava per il «Giornale del Sud», ha realizzato disegni di satira politica. Ha partecipato per molti anni alle Fiere d'arte di Bologna, Bari, Padova, New York. Moltissime le mostre: alla Galleria Ghelfi di Verona e Montecatini, alla Marconi di Forte dei Marmi, alla Gregoriana di Roma, alla Ars Italica di Milano, alla Faustini di Firenze, al Palazzo Fizzirotti di Bari. Nel 2002 con il patrocinio della Regione Sicilia, ha allestito una grande mostra a Palazzo Dei Normanni di Palermo sul tema «Mitologia del Reale». Ad Hammamet in Tunisia gli viene assegnato il premio internazionale Cartagine. Una sua ricca monografia curata da Domenico Montaldo è stata presentata nel 2001 al Circolo della stampa di Milano. Sue opere sono distribuite e recensite con molto successo dalla «San Giorgio» investimenti d'arte di Bari e presentate sulle maggiori riviste d'arte. In occasione della mostra di Acqui Terme sarà stampata e presentata una nuova Monografia dell'artista catanese. Per Puleo si parla di una rassegna incentrata sui temi e sui soggetti cari all'autore, la figura, il paesaggio, la natura morta. **C.R.**

Menù di Carnevale
17-18 Febbraio
APERITIVO A BUFFET IN VERANDA CON

FOCACCIA DELLA VIA DEL SALE E CACCIATORINO
CARTOCCIO DI RAVIOLI E NUVOLETTE DI VERDURE
SPIEDINO CROCCHETTA AI TRE SAPORI
SFOGLIATINE MONFERRINE

SFORMATINO DI CARCIOFI IN BAGNA CAODA

GNOCCHETTI TRICOLORI ALLA TOMA PIEMONTESE
OPPURE
RAVIOLI DELLA ROSSA

STINCO AL FORNO CON PATATE AGLI AROMI

BONET
TORTA MILLEFOLIE ALLA CREMA NOCCIOLA
CAFFÈ E DIGESTIVI CON DOLCI BUGIE

22 EURO DISPONIBILE
VINI DOC INCLUSI MENÙ BIMBO

Nel pomeriggio
festa per i bimbi
con simpatici omaggi

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0144 73388
MORSASCO

PROSSIMA APERTURA **FESTA DELLA DONNA**
8-10-11 MARZO

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Martedì 20 febbraio
FESTA DI CARNEVALE con
Bruno Mauro e la Band
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

SALONE
LOPEZ
Gianna & Samantha

A partire dal
1° gennaio 2007
dal martedì al venerdì
solo su appuntamento

VIGONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Invitato da Alberto Tacchella

Il sindaco Rapetti in visita all'Ucimu

Acqui Terme. Giornata milanese per il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, che ha accolto l'invito dell'acquese Alberto Tacchella, imprenditore acquese e presidente da tre anni della associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione a recarsi presso la sede della associazione, situata a Cinisello Balsamo. Il sindaco, che era accompagnato nella sua visita dall'assessore alle attività produttive Anna Leprato, ha preso parte alla riunione di febbraio del consiglio direttivo della associazione. «Di fronte ad una platea composta da una ventina di imprenditori - come informato dall'Ufficio stampa dell'Ucimu - il sindaco ha presentato le peculiarità e le caratteristiche del tessuto industriale della città di Acqui Terme, che può contare su interessanti peculiarità imprenditoriali. Il primo cittadino ha poi sottolineato il fascino e la ricchezza dell'offerta turistica del Comune. Le sorgenti termali, attorno a cui fu fondata la città, nel secondo secolo avanti Cristo, dai liguri Statielli, fanno della cittadina una vera e propria "oasi del respiro", ricca di parchi, giardini e percorsi naturalistici: in virtù della particolarissima composizione minerale, che le rende uniche in Europa, le acque delle terme acquiesi facilitano il recupero ottimale della funzionalità respiratoria di adulti e bambini. Accanto agli impianti termali, Acqui, che sorge sulla riva sinistra del fiume Bormida, in provincia di Alessandria, propone testimonianze della sua ricchissima storia: dai resti dell'acquedotto romano alla cattedrale di Santa Maria Assunta, costruita a



partire dalla fine del secolo X; dal castello dei Paleologi alle Antiche Terme quattrocentesche; dalla paleocristiana chiesa di San Pietro alla elegante edicola ottagonale della Bollente (acqua sulfureo-salino-bromo-iodica a 74,5°), nelle cui vicinanze sono la Torre Civica e il palazzo Comunale, già dei conti Lupi di Moirano». In ricordo della visita, al sindaco Rapetti, è stato consegnato, da Alberto Tacchella, un acquarello del maestro Marchesotti. Alberto Tacchella è entrato nel 1982 nell'impresa di famiglia, la «Tacchella Macchine Spa». Dal 1990 ricopre la carica di direttore commerciale, quindi la carica di amministratore delegato e nel 1996 ne diventa presidente. Fino al 2004 è vicepresidente dell'Ucimu e, a giugno sempre del 2004, ne diventa presidente. La Tacchella macchine rappresenta un'importante realtà industriale a livello industriale ed una industria leader nel proprio campo di attività. L'Ucimu è la massima associazione di categoria dei costruttori di macchinari, apparecchiature e meccanica varia, fine ed ottica.

Si sta avviando la seconda fase del progetto

Orto in condotta: tocca a genitori, nonni, docenti

Acqui Terme. Si sta avviando la seconda fase di attuazione per il progetto «Orto in condotta», promosso e finanziato dal Comune di Acqui Terme (con il contributo dell'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino» e con la collaborazione della Comunità Montana Suol d'Aleramo). Questa volta protagonisti non saranno solo i bambini, ma anche i genitori e i nonni, gli insegnanti ai quali Slow Food si rivolgerà con seminari di approfondimento condotti da esperti. Il progetto triennale Orto in condotta è attuato dagli alunni delle scuole che fanno capo al 1° Circolo Didattico (scuola Elementare Saracco, Scuola dell'infanzia di Via Savonarola, Scuola dell'infanzia di Via Nizza). Il programma è basato principalmente sull'educazione alimentare ed ambientale, attraverso attività in classe e nell'orto. I formatori Slow Food si occupano delle lezioni di aggiornamento per gli insegnanti e degli incontri con i genitori.

Ogni anno le attività ruotano attorno ad una tematica precisa. Primo anno: l'orto e l'educazione sensoriale; secondo anno: l'educazione alimentare e ambientale; terzo anno, la cultura del cibo e la conoscenza del territorio. La Comunità dell'apprendimento, costituita dalla condotta Slow Food, dagli insegnanti, dai genitori, dai nonni e dai soggetti che si interessano delle attività dell'orto, nasce con l'avvio del progetto ed ha il compito di contribuire alla formazione delle giovani generazioni sui temi del cibo e dell'ambiente. Orto in Condotta ha una rete italiana che comprende numerose scuole in tutta la penisola, esse possono conoscersi e scambiare le loro esperienze in occasione delle manifestazioni internazionali Slow

Food. Questi gli argomenti che saranno trattati in questo primo anno di attività: incontri per nonni ortolani e genitori per confrontarsi e per autoformarsi relativamente all'organizzazione dell'orto. Prima annualità: insegnanti, nonni ortolani e referente Slow Food si incontrano per parlare della gestione dell'orto con una lezione in programma il 22 febbraio alle 15, relatore: Stefano Pescarmona, agronomo, docente dell'Università di Scienze Gastronomiche. Quindi, lezione per insegnanti, primo incontro sul tema: l'orto, principi di orticoltura teorici (la preparazione del terreno, la scelta delle varietà da coltivare, la semina e la cura dell'orto) e pratici (attività didattiche operative nell'orto). A seguire, alle 16,30, l'educazione alimentare e del gusto, l'approccio sensoriale all'alimentazione attraverso il metodo induttivo. La degustazione: esperienza e grammatica del gusto. Il 1° marzo, alle 16,30, relatrice, Maria Grazia Vinciletto, formatrice Orto in Condotta; Angela Berlingò, coordinatrice didattica educazione del gusto Slow Food.

Terzo incontro: progettazione didattica. Studio e realizzazione di giochi e attività da proporre in classe con i ragazzi sulle tematiche dei primi due incontri. Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico gli insegnanti trasferiranno le informazioni ai ragazzi che nel frattempo con i nonni e genitori «ortolani» avranno completato la parte pratica: saranno messe a dimora tutti gli ortaggi e le sementi che ancora non ci sono. Prima della fine della scuola i ragazzi saranno pronti a gustare fragole, legumi, insalata, e tante altre prelibatezze.

red.acq.

Preziose sculture in legno

Natale Panaro per l'omaggio a Jacovitti



Acqui Terme. Sabato 17 febbraio alle ore 15 a Varallo Sesia nelle sale di Palazzo d'Adda si terrà un convegno su Jacovitti a 10 anni dalla sua morte. Si vuole ricordare il grande, prolifico, surreale maestro la cui opera ha accompagnato, divertito ed educato all'arte dell'umorismo grafico generazioni di lettori italiani. Contemporaneamente nella stessa sede verrà inaugurata la mostra Jacovitti-Antologia 1939-1997. La mostra documenta 60 anni di attività del grande umorista, con un notevole numero di tavole originali, cosa abbastanza rara, insieme a installazioni e scenografie ispirati alla sua opera; saranno presenti anche alcune sculture in legno che Natale Panaro ha tratto dalle "jacovittaggini", le immagini surreali che popolavano i fumetti del celebre "Lisca di pesce".

La mostra è aperta il sabato e la domenica fino al 9 aprile (lunedì di Pasqua) compreso, dalle 15 alle 19. Ogni week-end ci sarà un laboratorio diverso, rivolto a un pubblico misto di bambini e adulti.

Il laboratorio di Natale Pa-

naro (prevedibile per fine marzo - inizio aprile) farà costruire le sue note maschere di cartoncino ispirandosi al Pinocchio di Jacovitti.

Chi è Natale Panaro

Nato a Castelletto d'Erro nel 1940, ha operato in prevalenza a Milano.

Laureato in lettere, sviluppa un'originale ricerca sull'utilizzo delle arti plastiche sia come mezzo di espressione personale, sia come strumento didattico - formativo, sia come attività applicata allo spettacolo.

Crea sculture per scenografia, attrezzatura, costumi, burattini, marionette, pupazzi, maschere, oggetti, nei materiali più disparati: legno, cuoio, cartone, cartapesta, lattice, gommapiuma, vetroresina, ecc.. Autodidatta, fa del lavoro professionale la sua Accademia, collaborando con attrezzature e sartorie teatrali note (Rancati e Brancato di Milano), con compagnie di teatro, balletto e teatro di figura (Piccolo Teatro di Milano, Ater week-end ci sarà un laboratorio diverso, rivolto a un pubblico misto di bambini e adulti. Il laboratorio di Natale Pa-

MOMBARONE
WELLNESS
club

8 mesi...fitness+piscine+corsi...195 euro

promozione valida dal 01/02 al 31/03

per informazioni 0144312168

Dopo l'incontro del 9 febbraio

La Valle verso la bonifica

Acqui Terme. Venerdì 9 febbraio, come annunciato da queste colonne, presso la sala comunale ex Kaimano è stato proiettato il film *Guerra all'ACNA. Le testimonianze di una battaglia vinta*, di Fulvio Montano. Poche persone, poco più di una ventina, hanno assistito all'opera, che raccoglieva testimonianze filmate sulla vicenda che ha pesantemente segnato la storia della Valle Bormida. Da registrare - per la cronaca - un inconveniente tecnico, che ha determinato l'inizio della proiezione ben oltre le ore 22 e 15, con oltre un'ora e mezza di ritardo sul previsto.



Adriana Ghelli

L'attesa, però, non è trascorsa invano: Marina Garbarino (Ass. Valle Bormida Pulita) e Adriana Ghelli (WWF Acqui) hanno provveduto a informare i presenti circa i progressi delle iniziative di bonifica e sulle criticità delle stesse.

Dall'orrore alla bonifica

Guerra all'ACNA recita il titolo del documentario. Ma potrebbe benissimo essere *Inside the poison trade (Dentro l'industria che avvelena)*, che in effetti è il nome scelto da un contributo inglese inserito nella serie "Fragile Earth" dedicata ai disastri provocati dall'uomo. Quanto alla vittoria della guerra, si deve riconoscere al regista una buona dose di ottimismo. Certo: l'auspicio è comune, ma le parole rivolte nella serata da Marina Garbarino e da Adriana Ghelli ad uno sparuto gruppo di persone rivelano che la soglia di attenzione deve essere mantenuta alta. Anche perché, a distanza di sei anni dagli accordi per la bonifica, nonostante Liguria e Piemonte siano governate dalle stesse forze politiche di sinistra, le prospettive con cui si guarda al problema dai due versanti sono assai diverse.

Provincia di Savona, Regione Liguria e proprietà, prendendo per un riutilizzo in tempi brevi del sito dello stabilimento, hanno scelto di rinnovare per un anno lo stato di emergenza (scaduto a dicembre 2006) con la gestione del Prefetto di Genova Giuseppe Romano, mentre la Regione Piemonte si orientava verso le procedure ordinarie.

Una maniera per esprimere una sostanziale "sfiducia" verso l'opera di Romano - che ha sostituito l'avv. Stefano Leoni, ora alla testa del Consorzio Regionale di Bonifica (CReB) - il commissario delegato (e riconfermato: la prima nomina era stata del Governo Berlusconi) da Romano Prodi in data 27 dicembre, cui le associazioni ambientaliste imputa-

no una certa "disinvoltura" nelle spese. Il problema ACNA esiste ancora: il fiume entra ancora nello stabilimento, lo attraversa. Ne è, in un certo senso, ostaggio. Ma non è l'unico punto dolente. Non meno importante è impiegare correttamente i trenta milioni di euro (dieci l'anno) stanziati per il Piemonte dal Ministero dell'Ambiente, arginando la purtroppo già iniziata "distrazione" di fondi destinati non alla bonifica, ma ad altre opere (depuratori, riqualificazione acquedotti, rifacimento reti fognarie etc.) oggettivamente non prioritarie.

Al primo posto deve venire il recupero ambientale ed economico, e non basta sapere che il 75% dei futuri risarcimenti andrà alla parte piemontese del fiume.

Di qui le critiche che pochi giorni fa sono state rivolte a Bubbio all'assessore piemontese all'Ambiente Nicola De Ruggiero e al suo funzionario Ing. Salvatore De Giorgio, che hanno deliberato tutta una serie di microinterventi, intesi come "secondari" dagli ambientalisti, attingendo alle finanze per la bonifica.

Ma il bello è che la mappa delle aree "inquinata" è tutto fuorché completa: vero che l'ultimo treno con il suo carico di solfati (erano stoccati nei lagunaggi) ha lasciato la valle, ma non le diossine, i cloruri e i mercuri del sito ACNA, che potrebbero aver dato luogo a nuove catene chimiche.

Non solo. Anche tra Monastero e Bistagno, solo per restare vicino a noi, si è convenuto di agire sulle marne pesantemente inquinate.

E che dire se la "leggenda" dei fusti (i "bidoni") ACNA di materiale di scarto si trasformasse in realtà?

Anche il "sarcofago" di cemento armato che dovrebbe "chiudere" il sito non è completato, mancando del lato a monte del fiume: in fondo la Liguria non vuole togliere la concessione governativa alla (ex?) fabbrica, le acque del

Bormida sono ancora coinvolte, il percolato è ancora una realtà.

Una domanda difficile

Risarcire la Valle, alla fine, sarà possibile? Alla domanda si possono dare due risposte. Contraddittorie. Una affermativa, se si procederà ad una bonifica effettiva, vera.

Una negativa. Cosa fare dei morti, delle sofferenze dei malati e dei loro familiari, con una fine che toglie dignità? Degli operai mandati prima della pensione al "reparto della morte"? Delle cartelle cliniche "addomesticare"?

Ecco perché la rimozione della vicenda ACNA è così facile. Ecco perché solo venti persone (su ventimila acquisi) erano presenti nella sala Kaimano per la proiezione.

Un tragico campo di concentramento non si è chiuso il 27 giugno 1945. Anzi: a proposito di date memorabili, Adriana Ghelli ne ha indicata un'altra: il 2 agosto 1916, quella della vittoriosa presa di Gorizia. In quella occasione venne istituita la prima commissione di indagine sulla fabbrica "che alterava il vino, che sapeva di medicina". A distanza di anni il processo, con i contadini costretti a pagare le spese processuali. Sconfitti. La vicenda insegna che il profitto uccide il diritto. Che una civiltà - quella contadina dei muri a secco, delle terrazze, opere di alta ingegneria - ha rischiato di essere cancellata.

Che la valle, generosa per bellezza e varietà, è stata sopraffatta per decenni.

E che le partite con l'inquinamento non sono mai chiuse. **G.Sa**

Anche il Brasile rende onore a Ravizza

Acqui Terme. A vent'anni esatti dalla sua morte, Gaetano Ravizza diventa oggetto di studio da parte dell'Istituto Italiano di Cultura e del Dipartimento di Italianistica della Università Brasiliana.

Grazie all'interessamento della prof.ssa Eugenia Galeffi e del dott. Pierpaolo Pracca, è stato appena pubblicato sulla prestigiosa rivista di critica letteraria *Mosaico Italiano* un interessante studio sull'amicizia tra il poeta acquese ed uno dei più grandi studiosi di filosofia estetica dell'America Latina, il prof. Romano Galeffi, scomparso nei primi mesi del 1998.

Sul prossimo numero daremo ampio spazio alla notizia.

Dalla Gazzetta Acquese 1962

Nodi al pettine sul Bormida

Acqui Terme. Dalla "Gazzetta Acquese" del primo novembre 1962, traiamo il seguente contributo, a firma del direttore Papricus (al secolo Enrico Bertolani). Si tratta dell'articolo di fondo che ha titolo invito alla ragione e che dibattito "sul più grave problema dell'entroterra": l'inquinamento dell'ACNA.

Una testimonianza di 45 anni fa che testimonia l'impegno in una battaglia che, purtroppo, anche oggi non si può dire del tutto vinta.

Vi è una tendenza nella stampa quotidiana - sollecitata dalle interviste presso Enti pubblici, Uffici e organi amministrativi - a decantare il bacino costruito dall'ACNA di Cengio allo scopo di evitare l'inquinamento del fiume Bormida.

Vi è quindi una tendenza [opposta], di natura politica, a rendere illegale ogni azione condotta a tale scopo dalle popolazioni alloggiate sulle rive del fiume che non credono nell'efficacia del provvedimento. È evidente, perciò, che uno dei primi obiettivi su cui l'Autorità politica punterà i suoi strali, siamo senza dubbio noi, che non per smania polemica o necessità giornalistica, ma per amore alla causa, passione al nostro lavoro, agitemmo invece le acque, onde evitare altre irragionevoli, altri soprusi. Andando avanti di questo passo - con l'aiuto della stampa portavoce dei pensieri dell'autorità politica amministrativa - nel giro di qualche settimana si punterà contro di noi un dito accusatore e saremo definiti sovvertitori dell'ordine pubblico, con le conseguenze facili da indovinare. Dopo di allora il problema dell'inquinamento del fiume Bormida tornerà a battere il tempo delle esigenze politiche, sarà di nuovo relegato tra le scartoffie e i vullaggiani riprenderanno a cruciarsi in silenzio, a soffrire come ormai da quarant'anni soffrono.

Per questo riteniamo opportuno un richiamo alla ragione, al buon senso, ma soprattutto alla verità.

L'informazione inquinata

Un giornale di Torino, sulla pagina di Alessandria, mercoledì 31 ottobre, con quella arguzia così caratteristica nelle persone intelligenti, scelse fra coloro che vivono la loro vita nelle tipografie dei giornali e sono abili nel comprendere e distinguere la «notizia» vera dalla «notizia» pervenuta in seguito a un «ordine di scuderia», parlando dell'inquinamento del Bormida, nel titolo che ad esso si riferiva, si



esprimeva esattamente così: «È entrato in funzione il bacino che decanta l'acqua del Bormida».

L'appropriato doppio senso della parola «decantare», diceva da solo sull'argomento - e più del testo dell'articolo - il pensiero del redattore, del direttore e del giornale.

La nostra quarta pagina oggi, dedica molte righe al problema del Bormida e agli avvenimenti che si stanno maturando lungo il fiume.

[Di fatto è una intera pagina della "Gazzetta Acquese": in essa spiccavano, sotto un titolo a nove colonne *Nodi al pettine sul Bormida*, un articolo di Pier Luigi Romita, ma soprattutto le adesioni da Bubbio e Cortemilia (qui con i nominativi dei capo famiglia ordinati per San Michele e San Pantaleo, i due borghi) alle liste di solidarietà contro l'ACNA. "Come è già accaduto a Bubbio, anche a Cortemilia e altrove i parroci dei paesi sono in testa...": così il servizio. La polemica era successivamente alla realizzazione del bacino, della capienza di 45mila metri cubi, nel quale dovevano essere fatte defluire - per gli otto mesi di minor piena del fiume - le acque inquinate, ipoteticamente "neutralizzate" e poi scaricate nel Bormida nei quattro mesi di massima piena. L'approvazione della misura da parte del Presidente della Provincia di Asti, Dr. Amasio, aveva acceso le polveri di un nuovo dibattito, alimentato dagli - purtroppo a ragione, - scettici. Sono le dinamiche legate un "preludio elettorale?" si chiede allora Papricus, maliziosamente...].

Dalla parte della Valle

Alle autorità questi fatti non possono, né debbono sfuggire. Forse sono più gravi di quello che ognuno pensa, ma l'autorità si deve infine convincere che gli agricoltori hanno ragione e che è semplicemente ridicolo, dopo quarant'anni di petizioni e di suppliche, dopo le annate di scarpore che hanno caratterizzato, soprattutto attraverso la

nostra stampa (per questi fatti dell'inquinamento), gli anni 1961 e 1962; è semplicemente ridicolo, si diceva, parlare tanto del bacino costruito dall'ACNA (di cui potremmo persino dire con esattezza la somma occorsa e spesa dell'ACNA per la sua costruzione), quando esso rappresenta solo il principio base, pressoché elementare, di una tecnica atta ad evitare gli inquinamenti dei fiumi, sfruttando il fatto spontaneo del deposito sul fondo dei residui nocivi, a volte accelerandone il ritmo con delle sostanze chimiche, per poi riprelevare l'acqua, pompandola in senso verticale e rimetterla nel fiume, meno inquinata, nei giorni di piena; il che, si può dire, è appena appena quanto l'ACNA avrebbe dovuto fare - come giustamente afferma l'on. Romita - almeno dieci anni fa e non ora!

Ora è tempo di provvedere in senso definitivo. L'ACNA di Cengio afferma che fra gli altri inconvenienti, non ultimo è quello della diminuita portata di acqua del ramo del Bormida di Millesimo. Agli agricoltori questo fatto non interessa.

L'ACNA, questo fatto, se lo veda con la FALK del ramo del Bormida di Spigno, perché a Millesimo, anni fa, con la costruzione di una diga, questa società ha derivato acque sull'altro lato del fiume, impoverendo, conseguentemente, il ramo di Millesimo e tutte e due insieme le industrie, hanno contribuito a ridurre l'economia della vallata ad un rigore ormai noto a chiunque.

I valligiani del Bormida di Millesimo non possono attendere altri dieci anni perché la direzione dell'ACNA «indovini» quali sono gli accorgimenti tecnici necessari ad evitare i danni dell'inquinamento. Pertanto i valligiani avranno sempre ragione, qualunque sia l'iniziativa che andranno ad assumere, anche contro il parere dei relatori politici.

(ricerche d'archivio, riduzione e titoletti a cura di G.Sa.)

GENERALI
Assicurazioni Generali

L'Agenzia Principale di Acqui Terme

cerca 3 consulenti assicurativi/previdenziali

per potenziare la propria rete commerciale.
Offresi fisso e provvigioni.

Inviare dettagliato curriculum
fax n. 0144 324293
e-mail: acquirerme@agenzie.generaliti

Agnelli A. & Pastorino G.G.
Corso Dante, 30 - Acqui Terme

IMPRESA
DI COSTRUZIONE

**ACQUISTA TERRENI
EDIFICABILI
E/O FABBRICATI DA
RISTRUTTURARE
NEL COMUNE DI ACQUI TERME**

TELEFONARE 0144 329055

**NOVOSTIL
ACCONCIATURE**
di Paola
UOMO - DONNA

**Dal 9 al 28 febbraio
TEMPO DI PROMOZIONI**
Piega € 10 • Taglio + piega € 22
Trattamento curativo € 5

Via Mantova, 9 - Acqui Terme - Tel. 346 2256267
Martedì, mercoledì e giovedì 8,30-12 e 15-19 • Venerdì e sabato 8,30-17

Per Acqui & Sapori

Un orario poco attento

Acqui Terme. Secondo una determinazione di fine gennaio, il Settore servizi al cittadino ha stabilito di attribuire per il 2007 la qualifica di «locale e la classifica di mostra mercato enogastronomica alla manifestazione fieristica denominata 3^a Esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio 'Acqui & Sapori'». Il documento indica la data dello svolgimento, dal 23 al 25 novembre, dell'appuntamento e l'orario per il pubblico e per gli espositori. Un periodo di poco più di due giorni, con una trentina di ore circa di disponibilità espositiva. L'apertura è prevista per il sabato alle 15, la domenica alle 9, con chiusura alle 24. Invece il venerdì, ecco il problema, il pubblico potrà entrare solo verso le 18. Chi pensava che gli amministratori, prendendo atto delle indicazioni del «dopo mostra» relative all'edizione dell'anno scorso avrebbe corretto alle 15 l'orario di visita per il pubblico, si è sbagliato. L'Ancora, non per amor di stravaganze, ma nell'accogliere i consigli, le osservazioni di molti espositori e del pubblico, aveva indicato che l'apertura alle 18 era non idonea in quanto avveniva quasi contemporaneamente al momento della cerimonia di inaugurazione della fiera mercato. Molto più vicina al termine che all'inizio delle visite. Semplicissimo quindi accorgersi che, dopo il taglio del nastro inaugurativo, c'è la sfilata delle autorità, delle personalità. Ciò, tenendo conto del rito della «stretta di mano» e della foto con la personalità di turno effettuata ad ogni stand, quindi di una sosta per salutare e complimentarsi con i cento circa espositori, le loro famiglie, senza considerare l'assaggio dei prodotti in mostra.

Questo per dire che la vera e propria visita del pubblico agli stand avviene, se tutto funziona bene, verso le 20. Significa che l'espositore, che spesso è assistito da collaboratori, perde mezza giornata di lavoro, di possibilità di contattare gente. Ciò non accadrebbe se l'apertura del venerdì venisse posticipata alle 15, con inaugurazione magari al mattino o verso le 14,30.

Un evento la cui attrattiva di massa è da attribuire alla formula, azzeccata, di una mostra specializzata nel settore delle tipicità agroalimentari con cui si è svolta. Già nel 1985, a luglio, L'Ancora pubblicò in prima pagina, un articolo di commento sulla mostra mercato del tempo, appena terminata. Nell'articolo si disse: «Da queste colonne da alcuni anni auspichiamo un cambiamento di formula. Trasformare la mostra in rassegna specializzata, qualificata. Le fiere con un poco di tutto e niente di tutto si sono dimostrate iniziative inefficaci, prive di interesse, destinate ad esaurirsi». Dalle stesse colonne veniva suggerita la realizzazione di una «Rassegna Agroalimentare dei Prodotti dell'Acquese».

Eccoci al 2005, vent'anni dopo, e vediamo arrivare la mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio, denominata «Acqui & Sapori». Una rassegna che ha fatto registrare il tutto esaurito, un risultato valido anche pensando che l'ingresso gratuito ha portato gli standisti a vedere lo stesso volto anche più di 5/6 volte durante il periodo di fiera. In un precedente articolo avevamo auspicato l'intervento del sindaco per fare in modo che il «gioiellino» non diventi «bigiotteria», che l'iniziativa non subisca degradi. Ripetere giova. **C.R.**

La bellissima raccolta delle Quadroline 2006

Acqui Terme. Per la Quarta Edizione di Warte, l'Associazione «Amici di Liberitutti» in collaborazione con Liberitutti! (il giornale scritto e letto dai ragazzi delle scuole elementari), quest'anno ha invitato i bambini, a riprodurre i monumenti e i palazzi delle loro città e delle province del Piemonte. La provincia di Alessandria, ha visto una partecipazione straordinaria: oltre 1.000 ragazzi.

Gli obiettivi dell'iniziativa sono: la promozione del territorio piemontese e educare i bambini all'arte nelle sue diverse forme e manifestazioni, coinvolgendoli direttamente in attività che stimolino la loro curiosità, la voglia di imparare e la creatività.

Da questo è nata la collezione di Quadroline 2006, originalissime cartoline disegnate dai bambini stessi che hanno realizzato dei piccoli capolavori, unici e inconfondibili, riscoprendo le bellezze artistiche e architettoniche che considerano simboli significativi delle città in cui vivono.

La provincia di Alessandria è stata riscoperta in tutti i suoi angoli. Le scuole elementari di Acqui Terme hanno lavorato con entusiasmo al progetto. Nella Quadrolina «acquese», che riproduciamo, sono immortalati l'acquedotto romano e la piazza della Bollente di Acqui Terme, la chiesa di Santo Stefano di Sezzadio, la chiesa di San Vito e il castello di Morsasco.

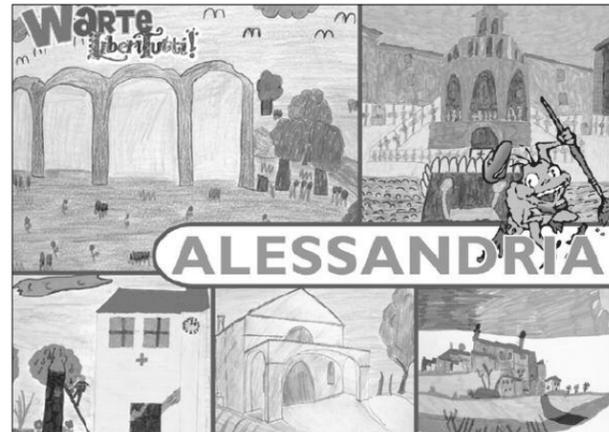
Le Quadroline 2006 diventeranno un canale inconsueto e particolare per valorizzare le ricchezze della provincia, diffonderle e farle conoscere in tutto il Piemonte.

Migliaia i bambini protagonisti indiscussi del progetto che ha coinvolto l'intera regione. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Gli insegnanti hanno lavorato

per tre mesi, raccogliendo materiale e stimolando la creatività degli alunni. Hanno accompagnato le classi a visitare le bellezze architettoniche e culturali delle città: i bambini le hanno osservate da vicino, riproducendo con schizzi e «copie dal vero» magari anche solo qualche particolare che li ha colpiti... Di spunti ce ne sono stati davvero molti, grazie al contributo dei giovanissimi autori e alla preziosa partecipazione delle famiglie che, seguendo i loro figli, hanno riscoperto i luoghi di interesse storico e artistico delle loro città.

Il progetto copre l'intero territorio regionale: 20.000 coloratissime Quadroline saranno distribuite ai turisti e ai cittadini attraverso le aziende di promozione turistica e le scuole elementari. I bambini si divertiranno a scambiarle con i coetanei delle altre pro-



vince: le cassette delle lettere si riempiranno di particolarissime e vivaci cartoline con le immagini delle città e degli angoli più caratteristici, visti attraverso i loro occhi.

«Saluti da Alessandria... e

da tutte le province del Piemonte... Rivive la tradizione della cartolina da affrancare e spedire, per mandare agli amici un pensiero da altri luoghi... e tra le Quadroline c'è solo l'imbarazzo della scelta!

L'avventura scout

Le idee per festeggiare degnamente il centenario della fondazione dello scoutismo sono tantissime e tutte molto simpatiche, ma siamo costretti, per forza di cose, a sintetizzare.

In questi giorni abbiamo presentato in Comune la richiesta di intitolare a Baden-Powell un qualche sito, e la cosa sarà fattibile, abbiamo anche inoltrato la richiesta di poter piantare un albero, «l'albero del centenario» e anche questa operazione, allo stato delle nostre informazioni sarà fattibile. Si sta lavorando per l'apertura di un sito web, anche per questo siamo alla ricerca di vecchie fotografie, di cui garantiamo la restituzione, poiché si è valutata anche l'ipotesi di creare un album fotografico cartaceo; le foto saranno usate sia per inserirle sul sito sia, eventualmente, per stampare un album. Anche se le fotografie non saranno databili con sicurezza, poco male, basterà individuare l'anno in cui è stata scattata, perché le fotografie sono ricordi, un mezzo per sapere se abbiamo speso bene la nostra vita.

Le fotografie mostrano come eravamo e con chi eravamo in quel momento «cristallizzato» se eravamo stupidamente in posa o ripresi naturalmente. Il nostro impegno per festeggiare il

«centenario» ci vedrà occupati congiuntamente ad un gruppo di ex scout «semel scout sempre scout» che si impegneranno per tre grandi eventi.

Una cena di autofinanziamento, che vedrà una mostra di francobolli scout, un annullo filatelico. L'alza bandiera del 1 agosto siamo costretti, per la parte pubblica a spostarla nei giorni 27/28/29 luglio, in questi giorni monteremo un campo completo dalle tende, alla cucina, all'altare, al tavolo per mangiare.

Poi un convegno sullo scoutismo, cercando di coinvolgere anche i ragazzi non scout, e i partecipanti al Jamboree ci racconteranno le loro impressioni sull'avventura inglese.

La nostra sede è in Via Romita 16, non ci siamo sempre ma il sabato pomeriggio o i lupetti, o gli scout, o i rover, qualcuno c'è. In ogni caso il numero da contattare per qualsiasi informazione è il 347-5108927, numero da utilizzare anche per dare la propria disponibilità per le fotografie da dare in prestito per riversarle su computer, il prossimo appuntamento è per i primi giorni di marzo per fare il punto sull'avanzamento dei lavori dei sottogruppi operativi. **un vecchio scout**

RIVALTA BORMIDA
via Paolo Bocca 31
ATTENZIONE!
dal 24 febbraio all'11 marzo
DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI
PER cambio gestione
CASALINGHI-FERRAMENTA

- PER la casa ▪ PER il fresco
- PER il giardino ▪ PER il caldo
- PER il fai da te ▪ PER il tempo libero

un po' PER tutto

Vieni a curiosare c'è quello che fa PER te
Beati i primi!
Tutti i giorni 9-12 15-19
APERTO ANCHE LA DOMENICA



RICCI GIOVANNI MAGAZZINO AGRICOLO



- Cura degli ippocastani, platani, lecci, cedri, ecc. con **endoterapia INTUS**
- Consulenze agronomiche Esperti in forestazione e **short rotation**
- Mais, pellets e legna da ardere
- Sementi, bulbi e piantine da orto
- Antiparassitari e fertilizzanti anche per agricoltura biologica
- Mangimi uso zootecnico e alimenti per cani e gatti

RICCI GIOVANNI & C. srl
Via Marengo, 36 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 324294 - Fax 0144 356704

"I racconti dell'albero" subito un successo

Acqui Terme. Venerdì 2 febbraio, a Palazzo Guasco in Alessandria, il VicePresidente della Provincia, Maria Grazia Morando ha presentato il libro psicopedagogico "I Racconti dell'Albero - Jerry e Simone". L'autrice del testo, prof. Gisella Rivolo spiegando i motivi che l'hanno indotta a scrivere questo tipo di libro ha detto che si sente, oggi, la necessità di qualcosa che stimoli i ragazzi ad amare di più la natura, tanto bistrattata da essere prossima al collasso (come si sente gridare da ogni parte del mondo). Il libro affronta un'altra importante tematica: il disagio di un ragazzino che passa dalle elementari alle medie e che non è sufficientemente supportato dai genitori. L'autore delle illustrazioni, veri ceselli d'arte, è Gino Scott della Walt Disney Internazionale. La premiazione del Concorso Nazionale, ha visto il premio grafico andare a Simona Calà di Ovada, quello letterario ai giovanissimi fratelli Cervari di Bassignana. Il premio grafico-letterario è stato assegnato ai fratelli Ferraris di Ovada ed il Super Premio, offerto dal Lyons di Acqui Terme è andato a Nicolò e Michele Ruggeri di Crespellano (BO). Ha concluso la serie di interventi il Dirigente Scolastico dell'Istituto Superiore "C. Barletti" di Ovada, Ing. Alessandro Laguzzi, che ha parlato del Pro-



getto portato avanti su Giuseppe Mazzini ed un poco conosciuto Marchese, Carlo Cattaneo della Volta di Belforte Mto, grazie al quale è partita l'impresa della Giovine Italia. La presenza del M^o Luigi Corteggi, personaggio storico tra gli Autori della Casa Editrice Sergio Bonelli, ha anticipato una prossima grande manifestazione alla Loggia di San Sebastiano, in Ovada, con tavole su Nathan Never ed altri famosi personaggi Bonelli ed il Concorso per realizzare una copertina per Nathan Never, aperto a tutti gli studenti dell'alessandrino (e non solo). Per finire, la pianista dell'Accademia di Mosca, Natalia Perigova, si è esibita in musiche che hanno rapito l'animo di un pubblico già entusiasta. Il VicePresidente ha chiuso la manifestazione ringraziando l'Associazione A.G.O. - L'Ago nel Pagliaio (di Gavi ed Acqui Terme) per ciò che da quasi quindici anni sta facendo a favore della Cultura e della natura.

Fine settimana all'insegna del pedale



Acqui Terme. Per la città termale si prevede una fine settimana all'insegna dello sport del pedale in quanto le Terme ed il Comune ospitano il team professionale della Otc-Doors e Lauretan-Angc. Si tratta di un raduno collegiale in programma da giovedì 15 al 19 febbraio, un periodo che servirà a rifinire la preparazione per il team dilettantistico che inizierà le gare il 24 di febbraio, mentre per il Team professionistico sarà utile per una prima verifica delle condizioni fisiche degli atleti che hanno dato il via alla stagione agonistica qualche giorno prima (10 febbraio a Donoratico) e si apprestano ad affrontare il classico Trofeo Laigueglia (20 febbraio) e poi il circuito dell'Haut Var in Francia (25 febbraio). Tutte le gare a cui sarà presente anche l'atleta di casa Piergiorgio Camussa. Nel periodo di permanenza ad Acqui Terme gli atleti percorreranno in allenamento le colline dell'Acquese, che dispongono di percorsi particolarmente adatti alla preparazione ciclistica. Sarà anche un momento di incontro con la realtà ciclistica della zona, in particolare con i giovani del Pedale Acquese e gli sportivi locali, che potranno essere a contatto con i Team sabato 17 febbraio dalle ore 17, in piazza Italia, davanti al Gran Hotel Terme dove alloggeranno i corridori, tra le cui fila sarà presente anche l'ex campione del mondo (1997) juniores Crescenzo D'Amore. Il programma prevedeva anche, per giovedì 15, il benvenuto delle istituzioni locali volto alla carovana ciclistica. Il tutto, come ricordato dal

team manager Massimo Subrero «è stato possibile grazie alla disponibilità delle Terme di Acqui tramite il presidente Andrea Mignone e alla collaborazione del Comune di Acqui Terme con il sindaco Danilo Rapetti, oltre all'assessore allo Sport, Mirko Pizzorni.

La sinergia che Progettociclismo ha creato con il gruppo professionistico Otc, credo possa dare un impulso allo sport del pedale nella provincia anche sotto l'ottica della promozione del territorio e del turismo locale e l'interesse e disponibilità espressa ad Acqui Terme ne sono la conferma».

I due Team saranno presenti al gran completo. Otc-doors -Lauretana-Ngc è composta da 14 corridori tra cui, oltre all'ex campione del mondo Crescenzo d'Amore, già capace di un buon sesto posto nella prima gara della stagione, farà da spicco Piergiorgio Camussa, atleta della provincia che si appresta alla sua prima stagione da professionista dopo quattro stagioni nel Team Progettociclismo e proprio la collaborazione fra i due Team farà sì che Otc-doors riconoscerà nella Provincia di Alessandria la propria sede territoriale.

Otc-doors è un Team di giovane costituzione ma capace in appena un anno di scalare le classifiche internazionali, ottenendo dall'Unione Ciclistica Internazionale la categoria Professional, che gli garantisce la partecipazione alle maggiori gare del calendario e la possibilità di essere invitato anche ad eventi del Giro d'Italia.

La Bicicletteria



Acqui Terme. Domenica 11 febbraio si è aperta la stagione agonistica 2007 di mountain bike e i ragazzi de La Bicicletteria erano presenti (seppur a ranghi ridotti) in quel di S. Bartolomeo al mare per una prova di cross country dove, oltre alla vittoria di categoria per Fabio Pernigotti e il 4° posto dell'esordiente della MTB Stefano Acton,

hanno ben figurato anche Davide Acarne, Claudio Riccardini e Stefano Ferrando.

Per il prossimo fine settimana sono attesi all'esordio gli stradisti. Capitanati dal vincitore dei campionati italiani, europei e mondiali di ciclocross Andrea Natali, si schiereranno al via anche Giorgio Roso, Alessio Barroso e Simone Capra.

Corso per istruttori fitness

Il Comitato CSI di Acqui Terme organizza nei giorni di sabato 31 marzo e domenica 1° aprile un corso propedeutico per la gestione di palestre destinate al fitness. Il corso si articola in un week-end e si terrà presso i locali concessi dalla palestra della Croce Bianca siti presso la ex caserma C. Battisti (piazza Dolermo).

Il programma di massima delle lezioni è il seguente: sabato mattina 9-13 introduzione al marketing; le basi del marketing; come comunicare con il cliente; organizzazione e staff (mansionari, tutti vendono, iter clienti pt). Sabato pomeriggio 14.30-18 teoria e metodologia dell'allenamento; organizzazione dell'allenamento in sala; pratica in sala (varie problematiche).

Domenica 9-12.30 e 14-17.30 stretching; stretching decom-

pensato (pancafit); pratica (wellback).

Il corso sarà tenuto da Davide Stigher, esperto in fitness e stretching terapeutico con Pancafit, preparatore di Andrea Longo (finalista agli ultimi mondiali di Parigi) e di Alberto Barovier (prodire del team Prada all'ultima America's Cup); collaboratore in un centro di Personal Trainer a Venezia.

Il corso è riservato ad un numero limitato di persone. Per maggiori informazioni è possibile contattare il CSI a questi numeri: Fabio 338 1813471, Paolo 348 5864120, oppure contattare il CSI a questi indirizzi mail csi-acquiterme@libero.it; info@fitschool.org.

La sede del CSI è inoltre aperta tutti i lunedì dalle 21.15 alle 23 e il sabato dalle ore 11.15 alle 12.15 in via Caccia Moncalvo 2 (tel 0144 322949).

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita della Misericordia: Nilde e Ovidio in memoria di Germano Trincherero euro 50,00; Mattia, Albina e Carluccio, Bertina, Teresa e Giacomo, Armando e Rina, Maurizio ed Elsa, Teresa e Battistino, Bruna e Pino, Marisa, Enzo e Giovanna, in memoria di Germano Trincherero euro 200,00; Giuliana, Angela, Lina, Gianna, Mirella in memoria di Germano Trincherero euro 45,00.

Primaria azienda della grande distribuzione organizzata

GALASSIA
I PERMERCATI

RICERCA

- gerente con comprovata esperienza specifica nella gestione di punti vendita
- zona Acqui terme (AL)

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum vitae al seguente numero:
0523 572600

COMI TECNOLOGIA E COMFORT
PER L'AMBIENTE

seleziona giovani

uomini e donne

di età compresa tra i 25 ed i 35

da avviare alla professione di consulente tecnico/commerciale.

Contattaci per partecipare ad un colloquio 0173 212228

Casa Bertalero di Alice Belcolle cerca collaboratore/trice per la promozione del proprio punto vendita.

Si richiede la conoscenza non solo scolastica delle lingue inglese e tedesco

Telefonare ore ufficio 0144 74114

CEDESI

o affitto gestione riscatto

Ristorante Pizzeria/asporto in Acqui centro.

Se interessati 338/8231225 dalle 15 alle 18

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870 335 7745193

CERCANSI 2 LAUREATI

in materie tecniche ed economiche

Inviare curriculum a: assunzioni@studiopiana.it Studio Piana Carlo s.r.l. Acqui Terme (AL)

Vendesi Porsche 996

nero metallizzato, anno 2001, km 75.000, interni pelle totale beige, tetto apribile, full optional.

Trattativa privata al 335 5287329

CrescereInsieme Società Coop. Sociale Onlus RICERCA EDUCATORE PROFESSIONALE

con titolo per attività educative con minori in comunità alloggio.

Si richiede attestato di qualifica. L'iscrizione alle liste di mobilità o di disoccupazione da almeno 24 mesi costituiranno titolo preferenziale. Contratto a tempo pieno 38 ore settimanali su turnazione. Sede di lavoro: Acqui Terme.

Inviare curriculum al fax 0144 326170 o via e.mail: crescere@mclink.it

Fontes Italia srl azienda leader della depurazione acqua

CERCA VENDITORI

per Piemonte e Liguria, anche senza esperienza, da addestrare ed inserire nel proprio organico.

Offresi fisso + provvigioni.

Per info tel. 015 0991281/2/3 dalle 9,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì

CEDESI distributore di benzina in Cartosio

con contratto di comodato ancora valido per 6 anni e 6 mesi
Tel. 0144 40529

COMUNE DI BISTAGNO - S.O.M.S. - ASSOCIAZIONI DI BISTAGNO

CARNEVALONE Bistagnese

18-19-20 febbraio

Il Carnevale è una festa le cui origini sono antichissime. Ai nostri giorni è l'allegria festa che si celebra, nella tradizione cattolica, prima dell'inizio della Quaresima. Carnevale, nell'antichità indicava il banchetto di abolizione della carne che si teneva subito prima del periodo di astinenza e di digiuno. Il Carnevale rappresenta da sempre una festa del popolo, in particolare del popolo che lavora e che ha poche occasioni per divertirsi. È un momento in cui vige la più assoluta libertà e tutto diviene lecito: ogni gerarchia decade per lasciare spazio alle maschere, al riso, allo scherzo e alla materialità. Lo stesso mascherarsi rappresenta un modo attraverso il quale uscire dal quotidiano, disfarsi del proprio ruolo sociale, negare se stesso per diventare un'altro.

Nel '600, dall'inizio della commedia dell'arte, si tramanda la figura che rappresenta il Carnevale di Bistagno: Uanen Carvé che chiama una volta all'anno i cittadini del proprio paese e del circondario a svolgere la più importante manifestazione trasgressiva dell'anno: appunto il Carnevale.

Ma chi è Uanen Carvé? Uanen (diminutivo di Giovanni) è un contadino di mezza età, che ha avuto un passato difficile, ma che ha saputo conquistarsi un posto importante nel paese. Infatti è nato povero nella zona più povera del paese (via Corneta?), ha imparato a lavorare la terra, e, nel corso degli anni ha saputo fare fortuna divenendo un piccolo possidente. Questo gli ha permesso di considerarsi benestante, anche se le tribolazioni quotidiane sono all'ordine del giorno. Povero, onesto, lavoratore (non troppo), fortunato, intelligente, arguto, osservatore, riflessivo, ma

anche irriverente, sa stare in mezzo alla gente con naturalezza. Sposato, ben presto diviene vedovo, ma ancora giovane, aitante e focoso, si cerca subito una compagna, senza più sposarla, che lo ami e svolga tutte le faccende domestiche (la socia). Assieme alla sua compagna, nei periodi di festa scende nel paese e gli piace dimostrarsi grandioso bevendo e gozzovigliando nelle varie osterie e offrendo agli occasionali e interessati amici (gli scrocconi). Qualche buon bicchiere di vino e la pancia piena gli tolgono i freni inibitori e di conseguenza comincia il divertimento per gli amici e la disperazione per i potenti e per chi nel corso dell'anno ha commesso qualche peccatuccio. Nascono da qui gli "Stranot", versi in autentico dialetto Bistagnese dove Uanen si diverte a mettere in pubblico cose anche risapute, ma che il buon comportamento fa tenere nascoste, con sarcastiche e

pungenti frasi riferimenti più o meno precisi, ma comprensibili per tutti.

Questo è il carnevale di Bistagno: autentico divertimento, ma anche un modo per prendere e prendersi in giro. Un modo per il popolo di chi non ha voce, di contestare, seppur col divertimento, le angherie e i soprusi di chi nel corso dell'anno governa il paese, l'Italia e il mondo. Pochi giorni di festa, di divertimento, dove gli adulti diventano bambini e i più piccoli giocano a fare se stessi. Divertiamoci, ridiamo tutti quanti delle nostre miserie quotidiane, delle prepotenze dei potenti, delle piccolezze dei furbacchioni e delle capacità di Uanen Carvé di ricordarci che a Carnevale ogni scherzo vale.

PROGRAMMA

• Domenica 18

Ore 10, apertura del carnevale e prima degustazione dei fricci; ore 14, Dino Crocco, in piazza Monteverde, presenta il carnevale; apertura del banco di beneficenza, distribuzione dei fricci; ore 14.30, dalla stazione inizia la sfilata mascherata con sua maestà Uanen Carvé, con il complesso bandistico "S. Ambrogio" e il gruppo folk "La Graziosa" di Savona e con la compagnia storica "Fios et Leo" di Avolasca; ore 17, saluto di S.M. Uanen Carvé, con i famosi stranot; ore 17.20, premiazione delle maschere più belle.

• Lunedì 19

Ore 15.30, sala teatrale Soms: festa in maschera dei bambini con spettacolare animazione a sorpresa.

• Martedì 20

Ore 14, Dino Crocco, in piazza Monteverde, presenta il carnevale; apertura del banco di beneficenza, distribuzione dei fricci; ore 14.30, dalla stazione inizia la sfilata dei carri allegorici con S.M. Uanen Carvé e la banda musicale "Mondovi Band"; ore 17, saluto finale di S.M. Uanen Carvé con i famosi stranot; ore 17.20, premiazione dei carri allegorici.



Presenta Dino Crocco

ORGANIZZATO

FIAT

CENTRO REVISIONI

► **DEKRAITALIA**

BARBERIS s.a.s.

**VENDITA AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
OFFICINA E ASSISTENZA • CARROZZERIA**

Bistagno - Via Roma, 5 - Tel. 0144 377003

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione

Elisabetta
ACCONCIATURE

Vi ricorda le sue specialità:

- **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali
- **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170

Vi aspettiamo alla

NUOVA BB

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

SOCIO GRUPPO DELTA



mobilificio

CAZZOLA

mobili dal 1919

15012 Bistagno (AL) - Corso Carlo Testa, 19 - Tel. e fax 0144 79127 - e-mail: mobilificiocazzola@tiscalinet.it - www.mobilificiocazzola.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **6 aprile 2007 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Carlo Grillo**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 64/05

PROMOSSA DA GUALA TOMMASO
con Avv.to V. Ferrari

Lotto 1°: In comune di Ricaldone, strada per Cassine. Quota indivisa del 50% di appezzamento di terreno in corpo unico della superficie di mq. 6560,00, coltivato a barbera, grignolino e cortese.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Are	R.D. €	R.A. €
5	190	vigneto	2	57.00	78,01	54,46
5	191	vigneto	2	04.10	5,61	3,92
5	192	vigneto	2	04.50	6,16	4,30

Coerenze mappali nn. 181,188, 189, 197, 200, 201, 202 e 184 del fg. 5 di Ricaldone

Lotto 3°: In comune di Ricaldone, loc. Gavonata. Per intera proprietà di terreno boschivo distinto in tre particelle e due corpi limitrofi della superficie di mq. 10.630,00, individuabile con i seguenti dati catastali:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Are	R.D. €	R.A. €
12	1	Bosco ceduo	1	25.30	2,61	0,39
12	3	Bosco ceduo	1	27.00	2,79	0,42
12	89	Bosco ceduo	1	54.00	5,58	0,84

Coerenze mappali 12, 280, 45, 259, 44, 41 e 40 del fg. 6 di Ricaldone

Lotto 4°: In comune di Ricaldone, via Riviera. Per intera proprietà di compendio immobiliare formato da più vani uso cantina, deposito, magazzini, sgombero, ricovero attrezzi agricoli, ufficio e servizi al piano terra ed alloggio al piano primo composto da sette camere, cucina, bagno, terrazza e veranda, con area pertinenziale scoperta comune ad altro fabbricato in pessime condizioni, anch'esso compreso nel compendio in vendita, costituito da camera e cucina al piano terra e camera al piano, il tutto accatastato al "civile" e con diritto alla corte di cui al mappale n. 9 del fg. 7, con i seguenti dati:

Fg.	Part.	Sub.	Z.C.	Cat.	Piano	Cl.	Cons.	Rendita
7	665	1	U	D/1	T	-	-	3.156,00
7	665	2	U	C/2	T-1	U	250	348,61
7	665	3	U	A/4	T-1	1	3 vani	102,26
7	665	4	U	A/2	1	1	9,5 vani	564,23
7	665	5	-	-	T	-	-	Beni comuni non censibili

Coerenze mappali nn. 3, 8, 344, 12, 11 e 2 del fg. 7 di Ricaldone

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. pier mario Berta, depositata in Cancelleria in data 26/05/2003, il cui contenuto si richiama integralmente.

LOTTO 1°: prezzo base € 7.900,00, offerte in aumento € 500,00.

LOTTO 3°: prezzo base € 5.400,00, offerte in aumento € 500,00.

LOTTO 4°: prezzo base € 168.000,00, offerte in aumento € 2.000,00.

ESECUZIONE N. 57/97

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv.to G. Gallo

Lotto II per intera proprietà in Comune di Mombaruzzo, via XX Settembre n. 36, fabbricato a destinazione commerciale a due piani fuori terra, composto: al piano terreno da due ampi locali, spogliatoio, centrale termica, servizi igienici; al piano primo nel sottotetto da ampio locale con adiacente locale di deposito.

Censito al NCEU del comune di Mombaruzzo come segue:

Fg.	Mappali	Cat.	Cl.	Cons.	R.C.
15	435 sub. 2- 436	C/3	U	158	244,80

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Pier Mario Berta e depositata in Cancelleria in data 24/07/98.

Prezzo base € 24.000,00. Offerte in aumento € 500,00.

Lotto III quota indivisa di 1/2 dell'intera proprietà in Comune di Mombaruzzo, di tre appezzamenti di terreni agricoli, costituiti per mq. 1150 da vigneti e due boschi cedui di complessivi mq. 1870.

Censiti al NCEU del comune di Mombaruzzo come segue:

Fg.	Mappali	Superficie ha.	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
14	48	11.50	Vigneto	2	8,61	9,21
20	434	05.10	Bosco ceduo	1	0,66	0,37
20	455	13.60	Bosco ceduo	1	1,76	0,98

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Pier Mario Berta e depositata in Cancelleria in data 24/07/98.

Prezzo base € 500,00. Offerte in aumento € 50,00.

ESECUZIONE N. 6/05

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv.to S. Camiciotti

Lotto unico, composto da: "In comune di Rocchetta Palafea, appezzamento di terreno in unico corpo di complessivi catastali mq. 36.410, coltivato prevalentemente a vigneto".

L'immobile è censito al Catasto Terreni del Comune di Rocchetta Palafea come segue:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
8	260	Vigneto	2	21.80	12,95	17,45
8	261	Vigneto	2	23.80	14,14	19,05
8	342	Vigneto	2	13.80	8,20	11,05
8	420	Seminativo	3	82.97	15,00	30,00
8	421	Bosco ceduo	2	20.33	1,57	0,94
8	345	Bosco ceduo	2	11.80	0,91	0,55
8	495	Vigneto	2	29.30	17,40	23,45
8	496	Vigneto	2	4.80	2,85	3,84
8	497	Vigneto	2	39.60	23,52	31,70
8	498	Vigneto	2	35.70	21,20	28,58
8	499	Vigneto	2	45.30	26,90	36,26
8	500	Vigneto	2	0.50	0,30	0,40
8	501	Bosco ceduo	2	24.80	1,92	1,15
8	502	Bosco ceduo	2	9.60	0,74	0,45

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano tutti meglio descritti nella perizia del Geom. Silvio Prato, depositata in Cancelleria in data 02/09/2005, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 146.000,00. Offerte in aumento € 2.000,00.

ESECUZIONE N. 33/01

PROMOSSA DA FAIT SRL
con Avv.to V. FERRARI

Lotto I per intera proprietà composto da:

- abitazione di tipo popolare a un piano fuori terra ubicata in comune di Serole, fraz. Olmetti, nell'unità hanno residenza l'esecutorio ed i suoi familiari. Catastralmente individuato all'N.C.E.U. di Asti foglio n. 5 mapp. N. 360, piano terreno, cat. A/4, classe 1°, consistenza 5, rendita € 69,72; in ottimo stato di manutenzione, con annessa area pertinenziale;

- area edificabile ubicata in comune di Serole, fraz. Olmetti, catastalmente individuata all'N.C.T. di Asti al foglio n. 5, mappali 363/parte-355/parte - 359/parte.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Pier Mario Berta e depositata in Cancelleria in data 05/03/2002.

Prezzo base € 19.000,00. Offerte in aumento € 500,00.

ESECUZIONE N. 52/03

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA + 3
con Avv.to G. Brignano

Lotto unico, composto da: "In comune di Montechiaro d'Acqui, complesso immobiliare costituito da fabbricato principale, in struttura prefabbricata, originariamente destinato a macello, oltre a stabile separato destinato in parte a stalla ed adiacente vasca di decantazione liquami, il tutto insistente su area pertinenziale esterna interamente recintata da cordolo in calcestruzzo e soprastante recinzione in elementi metallici.

Il tutto individuabile catastalmente al NCEU del comune di Montechiaro d'Acqui con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Ubicazione	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
12	559	Via Nazionale	1	D/7	-	-	9.592,00

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Alberto Andreo, depositata in Cancelleria in data 6/07/2004, i cui contenuti si richiamano integralmente.

NOTA BENE: gli immobili oggetto di esecuzione, sono concessi in affitto sino al 13/01/2012 in forza di contratto autenticato;

il mappale 574 costituente parte dell'area cortilizia degli immobili e ricompreso all'interno della recinzione dell'area pertinenziale stessa, non risulta essere tra quelli oggetto di esecuzione.

Prezzo base € 664.000,00. Offerte in aumento € 5.000,00.

ESECUZIONE N. 44/05

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
con Avv. E. e M. FERRARI

Lotto unico per intera proprietà in Comune di Nizza Monferrato, in via F.lli Rosselli n. 26, unità immobiliare sita al terzo piano del complesso residenziale "Belvedere", composta da: vano di accesso adibito ad entrata e disimpegno, un vano adibito a sala ed uno a camera da letto, servizi igienici e cucina, oltre a piccolo ripostiglio e terrazzino. A detto appartamento risulta annessa una piccola cantina posta al piano interrato.

L'unità immobiliare risulta censita al NCEU del comune di Nizza Monferrato con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
11	117 sub. 82	Via f.lli Rosselli n. 26	A/2	2	Vani 4	€ 227,24 p. sl-3

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Save-rio Cannito e depositata in Cancelleria in data 30/05/2006, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo base € 39.000,00. Offerte in aumento € 1.000,00.

ESECUZIONE N. 69/05

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv. E. e M. FERRARI

Lotto unico per intera proprietà in Comune di Nizza Monferrato, via F.lli Rosselli n. 32, unità immobiliare in condominio "Belvedere" di circa 61 mq. di superficie lorda. Posta al piano rialzato, oltre a cantina al piano sottostrada. Composta da cucina, camera, bagno, corridoio e piccolo ripostiglio e di relative quote millesimali sulle parti condominiali. Censita al NCEU del Comune di Nizza Monferrato con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
11	117	119	A/2	2	3 Vani	€ 170,43

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Marco Giuso depositata in Cancelleria in data 03/06/2006, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo base € 57.000,00. Offerte in aumento € 1.000,00.

ESECUZIONE N. 54/05

PROMOSSA DA BANCA SELLA SPA
con Avv.to I. Caltabiano

Lotto unico per intera proprietà in Comune di Acqui Terme, via Alessandria n. 99, appartamento uso civile abitazione posto al piano rialzato di palazzina condominiale, composto da: soggiorno, cucina, disimpegno, due camere e due bagni; con annesso terrazzo coperto e con diritto al sedime condominiale uso giardino e posto auto scoperto nel cortile.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Piano	Cons.	Sup. Cat.	Rendita
18	350	9	A/2	5	T	5 Vani	Mq. 103	€ 464,81

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Enrico Riccardi, depositata in Cancelleria in data 22/03/2006, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo base € 130.000,00. Offerte in aumento € 2.000,00.

ESECUZIONE N. 33/04

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv.to S. Camiciotti

Lotto unico: intera proprietà in Comune di Nizza Monferrato, Str. Canelli 39, porzione di casa d'abitazione bifamiliare a 2 piani fuori terra, costituita al piano terreno da locale uso garage e sgombero nonchè vano scala per accesso al piano primo (2° f.t.) ove è ubicato l'alloggio abitativo composto da ingresso-disimpegno, soggiorno, cucina, tre camere, bagno con annesso balcone. La consistenza immobiliare è completata da area pertinenziale cortilizia recintata e circostante tre lati della consistenza edificata in oggetto con accesso diretto sulla pubblica via, pedonale e carraio.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub.	Tipo	Cat.	cl.	Cons.	Rendita
25	128	3	Alloggio piano 1	A/2	1	Vani 6	291,28
25	128	1	Garage piano terra	C/6	1	Mq. 41	105,87

Coerenze: Str. Provinciale per Canelli, mappali 246, 129 e 131 del fg 5.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Enrico Riccardi, depositata in Cancelleria in data 26/10/2005, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 99.000,00. Offerte in aumento € 2.000,00.

TRIBUNALE ACQUI TERME

**Continuazione avvisi di vendita
di immobili con incanto**

ESECUZIONE N. 7/04

PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA MEDIOCREDITO SPA
con Avv.to G. Rosso

Lotto unico, per intera proprietà, composto da:

"In comune di Castelnuovo Belbo via San Biagio 8, lotto di terreno di mq. 220 su cui insistono 2 costruzioni:

- fabbricato abitativo principale, composto da soggiorno, cucina e ripostiglio al piano seminterrato; due camere, bagno, ripostiglio e balcone al piano 1°; quattro solai con disimpegno al piano 2° sottotetto; - rustico fronte strada, composto da androne carraio, locali di sgombero-cantine e w.c. al piano terreno, nonchè mini-alloggio al 1° piano (raggiungibile da scala esterna) composto da soggiorno -cucina, camera, disimpegno, bagno e ripostiglio, oltre a balcone con vano caldaia.

L'immobile è censito al NCEU del comune di Castelnuovo Belbo, come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
7	13	1	Via S. Biagio 8 p.t. Bene com.non cens.				0,00
7	13	2	Via S. Biagio 8 p.t.-1,2	A/4	2	Vani 7	202,45
7	13	3	Via S. Biagio 8 p.1.	A/4	2	Vani 4	115,69

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà presentare "Denuncia di inizio attività in sanatoria" entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento ai sensi art. 37 DPR 6/06/2001 n° 380 per le irregolarità evidenziate nella relazione del CTU dal costo presunto di 4/5.000,00 euro. Ottenute le sanatorie l'aggiudicatario dovrà presentare richiesta di abitabilità.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Bruno Antonio Somaglia, depositata in cancelleria in data 22/11/04 e nella successiva integrazione depositata il 26/09/05, i cui contenuti si richiamano integralmente

Prezzo base € 58.000,00. Offerte in aumento € 1.000,00.

Modalità di partecipazione vendite con incanto

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore **13.00 del primo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n. 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziarie.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziarie.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Gli appuntamenti nelle nostre zone

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali e sportive, convegni sono tratti dai programmi che alcuni Comuni, Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire. Sono stati consultati anche: "Calendario manifestazioni" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; calendario della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; "Feste e Manifestazioni" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

MESE DI FEBBRAIO

Bistagno. Da domenica 18 a martedì 20, Carnevale bistagnese. Info: Comune tel. 0144 79106. **Domenica 18:** ore 10 apertura del carnevale e prima degustazione dei fricciò; ore 14 Dino Crocco presenta il carnevale; apertura del banco di beneficenza, distribuzione dei fricciò; ore 14.30 dalla stazione inizia la sfilata mascherata con S.M. Uanen Carvè; ore 17 saluto di S.M. Uanen Carvè con i famosi stranot; ore 17.20 premiazione delle maschere più belle. **Lunedì 19:** ore 15.30 sala teatrale Soms: festa in maschera dei bambini con spettacolare animazione a sorpresa **Martedì 20:** ore 14 Dino Crocco presenta il carnevale; apertura del banco di beneficenza, distribuzione dei fricciò; ore 14.30 dalla stazione inizia la sfilata dei carri allegorici con S.M. Uanen Carvè e la banda musicale "Mondovì Band"; ore 17 saluto finale di S.M. Uanen Carvè con i famosi stranot; ore 17.20 premiazione dei carri allegorici.

Cortemilia. Fino a domenica 18, Carnevale con l'Orso di piume. **Domenica 18**, ore 15.30 da piazza Savona a piazza Molinari, apparizioni, fughe, cattura, sfilata e addomesticamento dell'Orso di piume per le vie del paese, distribuzione vin brulé e piote d'Irs. Nei giorni 16 e 17, per il paese, incursioni a sorpresa dell'Orso di piume.

VENERDÌ 16 FEBBRAIO

Acqui Terme. Ore 17.45, in

biblioteca civica, saranno presentati il lungometraggio ed il volume "Chalutzim, ebrei piemontesi in Erets Israel", a conclusione del ciclo delle iniziative per la "Giornata della Memoria".

Acqui Terme. Ore 21, a palazzo Robellini, conferenza dell'Istituto internazionale di Studi Liguri, dal titolo "La Torre del Marocco (Morbello): analisi archeologica degli elevati e proposte d'interpretazione storica".

SABATO 17 FEBBRAIO

Acqui Terme. Ore 21.30 al Palafeste, ingresso in fondo all'area che introduce al Gummy Park, primo veglione di carnevale; ingresso libero per grandi e piccini. La serata avrà anche uno scopo benefico a favore dell'Associazione sportiva Artistica 2000 di Acqui Terme.

Canelli. Alle ore 10, presso il salone della Cassa di risparmio di Asti, in piazza Carlo Gancia 23, si terrà un convegno sullo sviluppo economico in Valle Belbo, "Dal vino all'economica. Le prospettive della filiera produttiva nel nostro territorio".

Canelli. Dalle ore 20, nei locali della CRI di Canelli, via dei Prati 57, si svolgerà la Cena di Carnevale; il costo è di 15 euro e l'incasso sarà devoluto alle attività dell'associazione. Le prenotazioni si possono effettuare telefonando al num. 0141 831616 entro giovedì 15 febbraio.

Cengio. Al Teatro Jolly, ore 21, la compagnia La Torretta di Savona presenta "Il dente del giudizio", commedia in dialetto ligure. Info: Laboratorio teatrale 3° millennio, p. IV Novembre 39/A Cengio, tel. 338 1967284, fax 019 555506, lab.terzomillennio@libero.it.

Cortemilia. L'Unità Pastorale e la Caritas organizzano nel salone parrocchiale di San Michele, ore 21, la "2ª serata dell'amicizia", una serata in allegria e solidarietà; si esibirà il gruppo musicale "Coro Armonie" di Cairo Montenotte.

Monastero Bormida. Quarta rassegna teatrale "Tucc a teatro" al teatro comunale, ore 21, la compagnia "Tre di Picche" di Fiano presenta: "N'aura volta vado al mar!", di Marco Voerzio, Diego Mariuzzo e Stefano Trombin, con Valentina Storto, regia di Marco Voerzio.

Prasco. Ore 20, la Pro Loco organizza la cena di carnevale, in collaborazione con il Circolo Polisportivo.

DOMENICA 18 FEBBRAIO

Acqui Terme. Carnevale acquisite "Carvè di sgaièntò"; sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati con la partecipazione della "Fanfara Alpina Valle Bormida", ritrovo piazzale ex Caserma C. Battisti ore 14.30; al termine della sfilata ritrovo presso il cortile interno dell'ex Kaimano per la premiazione dei carri e dei gruppi mascherati. Il carnevale acquisite è gemellato con i carnevali di Bistagno e Ponzzone.

Ovada. 27° Carnevale ovadese, organizzato dalla Pro Loco. Concentramento dalle ore 14 in piazza Martiri della Benedicta (piazza rossa). Per informazioni: lat 0143 821043.

LUNEDÌ 19 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 21, in biblioteca civica "La fabbrica dei libri", via M. Ferraris 15, "Il Paradiso" di Dante, lettura con musiche e canti. Canti 10 - 11 - 12; ingresso libero.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme

Le rassegne d'arte della **Galleria Artanda**: dal 5 al 19 maggio, personale di Alberto Bongini; dal 9 al 23 giugno, personale di Valentina Delli Ponti; dall'8 al 22 settembre, Collettiva in collaborazione con "On the road art Gallery" di Silvana Papa; dal 6 al 25 ottobre, Antologica di Carlo Merello (Galleria Artanda e ex Opificio Kaimano).

Ciclo **Incontri d'Artista** organizzati dalla **Galleria Artanda**: dal 17 febbraio al 3 marzo, incontro con l'artista Chiara Lombardo; dal 17 al 31 marzo, incontro con l'artista Eleni Zafiropoulos; dal 14 al 21 aprile, incontro con l'artista Massimo Ricci; dal 1 al 15 luglio, incontro con l'artista Maria Chiara Tonucci.

Per informazioni è possibile contattare il direttore artistico della Galleria, Carmelina Barbato, al numero 0144 325479 oppure visitare il sito internet www.webalice.it/infostaura/galleria_artanda.htm.

La casa nel bosco di Gianni e Mina

Acqui Terme. Raccontare la storia de "La casa nel bosco" è un po' come immergersi in una bella favola. E la favola la si trova anche su internet all'indirizzo www.casanelbosco.com

«Caro ospite. Benvenuto «a casa nostra». Questa in effetti è una «casa privata», dove per hobby e da hobbisti mia moglie ed io facciamo dell'accoglienza». Così viene accolto ogni ospite a "La casa nel bosco" in regione Valle Galvagno 23 di Cassinascio, da Gianni e Mina, lui classe 1949, un passato ad organizzare le vendite di vini e spumanti in tutta Italia ed in Europa, ricercatore di sapori e saperi di Langa, responsabile dell'accoglienza, dei vini e della sala; lei classe 1958, ex commessa nel negozio di famiglia, ex impiegata, appassionata di cucina, chef del ristorante (immense le ispirazioni dei prodotti di Langa che Mina interpreta seguendo la stagione). In più c'è Francesco, classe 1998, allegro e socievole, collabora all'attività familiare intrattenendo i coetanei nella sua sala giochi o nel parco esterno.

Due salette, un maestoso camino alla toscana, una scala elegante che porta al piano superiore, dove risiede la famiglia, una stufa a legna, una grande vetrata affacciata sul bosco. Per l'estate due dehors, uno esposto a Est ed uno a Ovest, in modo da sfruttare al meglio sole e frescura. 40 coperti in inverno, 50/60 in estate.

Paolo Massobrio sulla sua Guida critica e golosa del 2006 scrive "Non è un agriturismo, non è un ristorante. È semplicemente la casa di Gianni e Mina Filipetti, adagiata in un bosco dell'Alta Langa, col sapore della semplicità e delle cose fatte per bene".

Ideale per cene intime, piccole cerimonie, colazione di lavoro, matrimoni ristretti.

Menù degustazione euro 26 bevande escluse, menù ridotto euro 22 bevande escluse, menù bambini euro 15



giata in un bosco dell'Alta Langa, col sapore della semplicità e delle cose fatte per bene".

Ideale per cene intime, piccole cerimonie, colazione di lavoro, matrimoni ristretti.

Menù degustazione euro 26 bevande escluse, menù ridotto euro 22 bevande escluse, menù bambini euro 15

(solo su prenotazione), menù speciali (intolleranze, vegetariani...) su prenotazione con anticipo di 1 giorno.

Gli animali sono sempre benvenuti, all'interno del locale non è permesso fumare.

Aperto tutti i giorni alla sera, la domenica anche a pranzo, chiuso il martedì. Per prenotazioni 0141-851305.

Lo studio tecnico PD srl di Acqui Terme

ricerca n. 1 impiegata

per attività di segreteria.

È richiesto il diploma in uno dei seguenti campi: segretaria d'azienda o similari, ragioneria o similari, geometra o perito agrario.

Inviare il proprio curriculum via fax al n. **0144 324557** o per posta all'indirizzo **corso Viganò, 5 - 15011 Acqui Terme**

Regina Beauty Fitness

**CERCA
ESTETISTA
QUALIFICATA**

per assunzione
**Tel. per appuntamento
0144 329074**

Appello Dasma

L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!



REGIONE
PIEMONTE

Speciale Regione

FEBBRAIO 2007

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - fotografie archivio regionale
Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it - Per comunicazioni e messaggi webmaster@regione.piemonte.it

Apprendistato, approvata la legge



Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la legge che disciplina gli aspetti formativi del contratto di apprendistato.

La legge, proposta dall'assessore all'Istruzione e Formazione professionale, Giovanna Pentenero, riforma e definisce il percorso formativo dell'apprendista.

Vengono introdotti elementi di alta innovazione utili sia all'impresa per accrescere il suo livello di competitività, sia all'apprendista che avrà la possibilità di acquisire una qualifica professionale, un diploma o addirittura una laurea o un Master Universitario mediante uno specifico percorso formativo svolto in orario di lavoro.

Con la legge inoltre, la Regione Piemonte, mette a disposizione del sistema formativo, dell'istruzione e universitario circa 90 milioni di euro per il biennio 2007 e 2008.

A CHI SI RIVOLGE

La legge si articola nelle tre tipologie del contratto di apprendistato:

LA PRIMA interessa i giovani tra i 16 e i 18 anni e consente loro di acquisire una qualifica professionale attraverso un percorso formativo che si sviluppa sia presso le istituzioni scolastiche e formative sia all'interno dell'impresa;

LA SECONDA tipologia contrattuale è rivolta ai giovani tra i 18 e 29 anni, il cosiddetto "apprendistato professionalizzante".

La componente formativa, diversificata a seconda del livello di scolarizzazione in ingresso dell'apprendista, è finalizzata ad acquisire una qualificazione sul lavoro attraverso percorsi formativi interni ed esterni alla azienda per un minimo di 120 ore l'anno;

LA TERZA tipologia di apprendistato, rivolta a giovani tra i 18 e i 29 anni, consente di acquisire un titolo di studio quale ad esempio:

- il diploma di scuola media superiore;
- la laurea o master universitari.

Le attività di formazione si svolgono, presso l'istituzione scolastica o l'ateneo e all'interno dell'impresa sulla base di programmi formativi integrati che vedono l'impresa esercitare una funzione formativa rispondente ai requisiti previsti dai rispettivi ordinamenti scolastici o dell'università.

La disciplina degli aspetti formativi delle tre tipologie contrattuali è differenziata per quanto riguarda le finalità da conseguire, la fascia di età dei giovani da assumere, la durata massima del contratto di lavoro.

I CONTENUTI E LE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

Il percorso formativo per ogni apprendista viene definito, al momento dell'assunzione, nel cosiddetto piano formativo individuale.

L'apprendista durante il rapporto di lavoro è seguito da un tutore aziendale in possesso di precise caratteristiche per garantire lo sviluppo delle competenze del giovane lavoratore.

La formazione formale si realizza, a seconda della tipologia contrattuale, presso le agenzie di formazione professionale accreditate, presso le istituzioni scolastiche e presso i tre atenei piemontesi. La formazione formale si realizza anche dentro le imprese che hanno le caratteristiche necessarie per garantire che la formazione svolta abbia esiti certificabili e verificabili. Le competenze, le qualifiche professionali, i titoli di studio acquisiti in esito dei percorsi formativi sopra indicati verranno registrate e certificate sul "Libretto Formativo individuale" di ogni apprendista.

GLI EFFETTI DELLA LEGGE

PER LE IMPRESE DEL PIEMONTE

Si stima che ogni anno circa 22.000 imprese in Piemonte assumono nuovo personale utilizzando il contratto di apprendistato.



Con questa legge sono definiti i ruoli e le funzioni che i vari soggetti impresa, apprendista, sistema formativo e dell'istruzione devono svolgere. La situazione di incertezza e confusione nella gestione del contratto di apprendistato si può considerare conclusa.

A seguito dei provvedimenti attuativi della legge regionale le imprese piemontesi potranno usufruire di una leva importante per aumentare il loro livello di competitività. La legge consentirà di puntare alla qualificazione professionale delle risorse umane inserite in azienda, sia negli ambiti produttivi più



tradizionali, sia nei processi di innovazione e di ricerca più avanzati.

L'integrazione tra Università, impresa, e mondo della ricerca è uno degli aspetti qualificanti di questo nuovo provvedimento di cui la Regione Piemonte si è dotata.

La previsione di utilizzo del contratto di apprendistato per il sistema produttivo regionale è nell'ordine di circa 40.000 assunzioni all'anno.

La legge mette a disposizione 40 milioni ogni anno per dare copertura alle spese di formazione svolte all'esterno dell'impresa nelle strutture formative della nostra regione.

PER GLI APPRENDISTI

I giovani apprendisti potranno beneficiare di un percorso formativo che consente l'ef-

fettivo riconoscimento delle attività svolte. A seconda della tipologia contrattuale l'apprendista potrà concorrere alla acquisizione di una qualifica professionale riconosciuta dal sistema delle qualifiche regionali e nazionali, di un diploma di scuola media superiore, di una laurea o di un master universitario. In ogni caso l'apprendista avrà il diritto di avere delle formali certificazioni delle attività svolte che saranno inserite nel proprio libretto formativo individuale che rappresenta a tutti gli effetti una specie di carta di identità dei titoli di studio acquisiti e delle competenze certificate.

Il libretto formativo individuale è utilizzabile in tutto il territorio nazionale. Con questa legge i giovani, attraverso un contratto di lavoro in apprendistato, potranno rientrare nei percorsi formativi interrotti precocemente e ottenere un titolo di studio superiore.

PER IL MERCATO DEL LAVORO

Il mercato del lavoro sarà agevolato da un nuovo strumento che consentirà l'innalzamento dei livelli di scolarizzazione e la individuazione di percorsi formativi per quei profili professionali che spesso il sistema delle imprese piemontesi non riesce a reperire sul mercato. La maggiore integrazione tra il mondo delle formazioni e l'impresa consentirà di rispondere più adeguatamente alle esigenze di flessibilità e specializzazione del nostro sistema produttivo.

PER IL MONDO DELLA FORMAZIONE, DELL'ISTRUZIONE E DELL'UNIVERSITÀ

Il sistema formativo regionale nel suo complesso ha l'opportunità di integrarsi con il mondo del lavoro nei diversi settori produttivi e dei servizi presenti nella nostra regione.

I percorsi formativi, i cui esiti potranno anche ottenere alti livelli di specializzazione, saranno realizzati mediante processi di integrazione tra l'esperienza dell'impresa e quella dei sistemi formativi, scolastici e dell'università.

La gestione degli aspetti formativi del contratto di apprendistato richiederà al sistema formativo regionale di lavorare in stretta sinergia con le imprese in un percorso nuovo di collaborazione e flessibilità per raggiungere risultati importanti per la nostra economia e per la qualificazione delle risorse umane del Piemonte.





URP
L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Torino, piazza Castello 161 - 10122 Torino
tel. 011.4324 903 / 904 / 905 - fax 011.4323683 - urp@regione.piemonte.it

Sedi decentrate:
Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli.

La Regione investe sui giovani

Per ridare slancio alla società e all'economia piemontese



I giovani al centro dell'attenzione del governo regionale. Può sembrare una frase fatta, uno slogan un po' stantio, ma non è così.

La Giunta Bresso li considera infatti fondamentali per l'opera di sviluppo del territorio che sta attuando dal momento del suo insediamento. *"La competitività, l'internazionalizzazione e la modernizzazione del Piemonte - sostiene la presidente - possono essere attuate pienamente solo se si mettono i giovani al centro del dibattito. Investire su di loro è fondamentale per ridare slancio alla nostra società ed alla nostra economia"*.

I PRIMI INTERVENTI

E in questo anno e mezzo di legislatura molte sono state le iniziative attuate in questa direzione. Anziché limitarsi a finanziare qualche evento culturale, quasi sempre concerti di giovani band o qualche campagna di prevenzione, è stato varato un coordinamento che ha dato maggiore efficacia alle politiche del settore.

La convenzione firmata nel luglio scorso fra la Regione Piemonte e i quattro Atenei ha permesso la costituzione di un sistema universitario che ha già realizzato progetti come il Nuovo Extracampus (che porterà ad una piattaforma integrata per la presenza in rete di radio e televisione e radio, con eventuali ricerche e sperimentazioni con altre forme di applicativi multimediali, come ad esempio i supporti mobili), la web radio universitaria, il portale *studyinpiemonte.it*, rivolto soprattutto agli studenti fuori sede, italiani e stranieri, che vivono in Piemonte, lo sviluppo di nuovi servizi per il diritto allo studio universitario. Sul piano lavorativo sono stati erogati 6 milioni di euro per

la realizzazione di ricerche innovative e di progetti di trasferimento tecnologico nei più svariati ambiti tematici. Altre opportunità sono previste dalla legge sulla ricerca, mentre quella

sull'apprendistato, grazie all'innalzamento a 29 anni dell'età massima di assunzione degli apprendisti, consentirà alle aziende di assumere circa 40mila giovani. Inoltre permet-

terà di acquisire una qualifica professionale, un diploma o una laurea mediante un percorso formativo svolto in orario di lavoro. Il programma casa, recentemente approvato dal Consiglio regionale, è stato messo a punto con un occhio di riguardo alle esigenze abitative dei giovani, che, in moltissimi casi non hanno possibilità di comprare un alloggio visti i prezzi proibitivi del mercato e la precarietà del lavoro. Per esempio chi ha fino a 35 anni potrà ottenere un contributo a fondo perduto per ristrutturare la prima abitazione e potrà accedere ad una garanzia sull'importo di mutuo eventualmente contratto. Sono stati inoltre finanziati 470 progetti per la promozione della pratica sportiva, con particolare attenzione alla fascia scolastica, alle diverse abilità, all'agonismo rivolto alle categorie giovanili e alla valorizzazione di tutte le discipline.

LE NOVITÀ IN ARRIVO

Novità in vista sul piano legislativo. *"La Giunta - annuncia l'assessore alle Politiche giovanili, Gianni Oliva - ha completato la stesura di una nuova legge, in sostituzione di quella del 1995, che vuole affrontare la tematica in senso orizzontale, toccando cioè molti settori che oggi non vengono contemplati nelle normali prassi politiche nei confronti dei giovani. Con il piano triennale, che tra pochi giorni passerà all'esame del Consiglio regionale, sarà uno strumento efficace per dare loro maggiori opportunità nei campi della scuola, del lavoro, della casa, dell'accesso al credito e della creatività in generale sviluppando la circolazione delle informazioni, la partecipazione alla vita locale, l'aggregazione, la valorizzazione del volontariato e della cooperazione"*.



Disegno di legge sulla comunicazione e informazione locale

La Giunta regionale ha approvato il disegno di legge sulla "Disciplina e sostegno delle attività di comunicazione e informazione locale" che, nel quadro della normativa nazionale sulla comunicazione pubblica (con particolare riferimento alla legge 7 giugno 2000, n. 150), promuove e sostiene il pluralismo e la libertà di informazione nel territorio regionale.

Spiega la presidente Bresso: *"Il disegno di legge si presenta come "legge di indirizzo" che fissa le linee guida e le tipologie di intervento da parte della Regione a favore del sistema delle comunicazioni di pubblica utilità e nasce dall'esigenza di aggiornare la legislazione regionale vigente, la legge 52 del 1990, tenendo conto sia dell'evoluzione legislativa che di quella dei media nazionali e locali. Dal punto di vista normativo, con la modifica del titolo V della Costituzione e la riforma in senso federale, la materia è infatti diventata concorrente tra Stato e Regioni: lo riconosce esplicitamente la legge 177 del 2005 per quanto riguarda la materia radiotelevisiva. Il nostro obiettivo era quindi costruire una legge di sistema che fis-*

sasse una serie di principi fondamentali, gli interventi in dettaglio sono demandati al regolamento".

Tra i punti salienti dell'articolo, la formazione di un sistema integrato delle comunicazioni su scala regionale, l'introduzione di innovazioni tecnologiche, l'ammodernamento e il sostegno alle imprese editoriali locali per un equilibrato sviluppo del mercato, la promozione dei temi di grande rilevanza civile e sociale, la conoscenza del Piemonte a livello nazionale e internazionale, l'informazione sull'Unione europea, l'interazione con le comunità piemontesi all'estero, la dotazione di strumenti che consentano la massima fruibilità e accessibilità pubblica dei prodotti informativi.



La proposta di legge fissa anche alcuni aspetti del rapporto dell'istituzione locale con il servizio pubblico radiotelevisivo, ribadendo l'intenzione della Regione di provvedere in tempi brevi a stipulare i contratti di servizio con la società concessionaria e autorizzando la Giunta regionale a promuovere intese con il Ministero delle Comunicazioni per definire l'utilizzo di parte del canone di abbonamento RAI corrisposto dai cittadini piemontesi.

"Con la trattativa per avere una parte del canone Rai - precisa Bresso - chiederemo anche di aumentare lo spazio da destinare all'informazione locale, così da poter soddisfare in maniera sempre più efficace e capillare le esigenze di informazione dei cittadini. Credo che 4-5 ore al giorno debbano essere dedicate all'informazione e all'approfondimento su temi locali, sul modello della tv catalana o svizzera. Vogliamo incidere sull'effettivo servizio offerto: oggi una percentuale alta di cittadini piemontesi non vede il notiziario piemontese ma quello lombardo o ligure. In alcune zone, addirittura, non si riceve la Rai".

Il polentone rimandato a domenica 3 marzo

Ponti al Sestriere con polenta e gorgonzola



Ponti. Domenica 11 febbraio la Pro Loco di Ponti era a Sestriere per cucinare il suo famoso Polentone, nell'ambito delle celebrazioni ad un anno della 20ª edizione dei Giochi Olimpici Invernali. È stato un grande successo, che bisca il precedente del 24 e 25 febbraio 2006, dove tifosi e appassionati di sci avevano potuto mangiare l'ottimo piatto di polenta e spezzatino di carne piemontese, preparato dai cuochi della Pro Loco pontese. Domenica in piazza Fraiteve è stato presentato un altro piatto tradizionale della Pro Loco: polenta e gorgonzola.

Inoltre l'Associazione Turistica Pro Loco, grazie alla collaborazione della Comunità

Montana "Suol d'Aleramo", si è fatta promotrice dei prodotti tipici del territorio del Suol d'Aleramo. Si ricorda che la 437ª Sagra del Polentone, che ogni anno viene celebrata a Ponti per ricordare l'incontro avvenuto nel 1571 tra il marchese Cristoforo Del Carretto, signore di Ponti e del territorio circostante, ed un gruppo di calderai cosentini, che doveva essere celebrata il 18 febbraio, spostato per il carnevale al 25 febbraio, viene ulteriormente rimandata a domenica 3 marzo, a seguito del blocco delle auto programmato per domenica 25 febbraio. Prossimamente sarà reso noto il programma della manifestazione. **G.S.**

Venerdì 16 si gioca a Castel Boglione

Scopone a squadre

Vesime. Venerdì 9 febbraio, ha preso il via l'11ª «Campionato provinciale di scopone a squadre», torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Cassa di Risparmio di Asti", manifestazione organizzata da Albatros Comunicazione (piazza della Vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it) che propone quest'anno protagoniste 36 formazioni, suddivise in 9 gironi, che da venerdì 9 febbraio a venerdì 23 marzo si contenderanno il titolo, sfideranno anche quest'anno in contemporanea in diverse sedi della provincia. Rispetto al passato unica novità la riduzione da 8 a 6 giocatori per ciascuna formazione; a conclusione della prima fase approderanno agli ottavi di finale (venerdì 2 marzo) le migliori 3 classificate di ciascun girone più 5 delle migliori 9 quarte classificate. Non troppo brillante l'esordio delle finaliste della passata edizione. I "campioni" del Castagnole Monferrato, si sono fermati a 24 punti, mentre l'S.A. Portacomaro Stazione ha chiuso a "quota" 27 ed il Comitato Nizza Monferrato non è andato oltre i 21 punti. Note positive per Baldichieri "A" capace con 39 punti di chiudere al comando il proprio girone. A livello individuale migliori prestazione assoluta per Piero Gemme del Chiusano/Camerano e Mario Massasso di Costigliole che hanno messo insieme 272 punti. Alle loro spalle Giovanni Ramorino della Pro Loco Castel Boglione (265).

Per la nostra zona partecipano a questa edizione del torneo: **Comitato Palio Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino, Pro Loco Castel Boglione, Rocca-verano e Vesime.** Nella passata edizione, della nostra zona, hanno preso parte, 5 formazioni

in rappresentanza di 7 paesi e precisamente: Castel Boglione, Cortiglione, Comitato Palio Nizza, Incisa Scapaccino e Vesime - Val Bormida (che include San Giorgio Scarampi e Cessole).

Questa la classifica, riportiamo i 3 giorni dove compaiono le squadre della nostra zona, dopo la disputa della prima serata eliminatoria:
Girone "G": Montegrosso "A", 33; Castagnole delle Lanze, 33; Circ. "Il Galletto" Boglietto, punti 27; Incisa Scapaccino, 15; Girone "H": Montegrosso - Valtiglione, punti 36; Rocca-verano, 24; Pro Loco Castel Boglione, 24; Vesime, 24. Girone "I": Montegrosso "B", punti 33; S.A. Portacomaro Stazione, 27; Costigliole, 27; Comitato Palio Nizza Monferrato, 21.

Questi i componenti le squadre (6 giocatori), della nostra zona: **Incisa Scapaccino:** Bezato Bartolo, Bensi Giancarlo, Giolito Flavio, Rocca Aldo, Terzolo Piero, Conta Franco. **Rocca-verano:** Bogliolo Federico, Clara Giacomo, Rizzolo Dante, Barbero Corrado, Colla Gianni, Villani Giovanni. **Pro Loco Castel Boglione:** Berta Giampiero, Bellati Teresio, Bellora Gino, Bensi Giancarlo, Ramorino Giovanni, Manera Valerio. **Vesime:** Abbate Alessandro, Proglgio Giancarlo, Gozzellino Vittorio, Scagliola Angelo, Carrero Piero, Paroldo Ferruccio. **Comitato Palio Nizza M.to:** Biglione Edoardo, Ponte Secondo, Balma Jonni, Rocchi Renato, Ghione Franco, Barison Daniele.

Martedì 13 febbraio si è disputata la 2ª serata di gara a: Incisa Scapaccino (girone G), Rocca-verano (H), Montegrosso (I). **Venerdì 16 febbraio,** per la 3ª serata si giocherà a: Montegrosso (girone G), Castel Boglione (H) e Costigliole (I). **G.S.**

Si concluderà domenica 18 febbraio

Carnevale cortemiliese con l'orso di piume



Cortemilia. Il Carnevale di Cortemilia è stato inaugurato domenica 4 febbraio, sotto i migliori auspici.

Manifestazione organizzata dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite in collaborazione con il Comune e la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa".

I Mamuthones e gli Isohadores, tipiche maschere di Mamoiada (Nuoro), hanno percorso le contrade cortemiliesi con il loro ritmo cadenzato, accompagnato dal suggestivo fragore dei campanacci, regalando ai numerosi spettatori forti emozioni, riportandoli in un tempo ormai lontano.

Interesse anche per la mostra itinerante "Dei Selvatici, orsi, lupi e uomini selvatici nei carnevali del Piemonte".

Il primo assaggio di Carnevale si era concluso in piazza Oscar Molinari, dove la Confraternita della Nocciola ha distribuito vin brulé e "Piôte d'lurs" (dolce tipico del carnevale cortemiliese, ideato dal chef Carlino Vinotto e cucinati nel laboratorio per la panificazione Cane).

Ora è il tempo dell'orso di piume, che ha fatto la sua comparsa giovedì Grasso, 15 febbraio, in piazza Oscar Molinari, dove è avvenuta la sua trasformazione da uomo in orso, realizzata e curata dal "Teatro delle orme".

Un carnevale che ripropone le ritualità popolari, fenomeno culturale che sta occupando spazi inediti in una società complessa, sempre più bisognosa di una riscoperta delle proprie radici e dei propri tratti distintivi.

Le "Piôte d'l Urs" ricetta della tradizione carnevalesca cortemiliese

Cortemilia. Non c'è festa o ricorrenza importante che non venga celebrata con una ricetta, un dolce inventato per l'occasione.

Quando, nel 2005, l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, con il sostegno scientifico di etnologi universitari e con la fondamentale collaborazione delle associazioni locali, ha riproposto il carnevale con la figura dell'Orso di Piume - mirabilmente descritta da Augusto Monti in alcune pagine del Sansossi - è sembrato doveroso festeggiare questo importante evento con un dolce pensato per l'occasione.

Questo dolce avrebbe dovuto avere il colore caldo e l'aspetto scarmigliato delle piume che disordinatamente rivestono il nostro Orso; una consistenza croccante all'esterno e morbida all'interno, così com'è il carattere degli Orsi dell'Alta Langa; una forma che potesse far ricordare un gesto di vicinanza ed amicizia con il mondo selvatico.

Questa è la vera storia delle Piote d'l Urs, dolce della tradizione innovativa del carnevale cortemiliese, divenuto tale grazie ad un'idea di Carlino Vinotto, realizzata per l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite. La ricetta: farina, uova, burro, uvetta, mandorle e un... segreto.

Mozart e i suoi otto cuccioli

Vesime. Vi ricordate di "Mozart", il cane di Bruno M. Casanova trovato morto avvelenato in regione Zabaldano nel comune di Cessole, che ha lasciato otto piccoli cuccioli senza mamma. Chi volesse adottare un cucciolo, telefoni allo 0144 89104.

Organizzato dalla pro loco

A Terzo gran festa di carnevale



Terzo. Basta poco a ricreare l'antica allegria di carnevale: senza effetti speciali, tecnologia e costumi preconfezionati, sabato 10 febbraio una trentina di bimbi terzi si ha festeggiato il carnevale e grazie all'eccellente organizzazione delle impareggiabili Sara e Simona, la tradizionale rottura delle "pentolacce" con la relativa cascata di coriandoli e dolciumi ha entusiasmato i ragazzini intervenuti. Purtroppo l'inclemenza del tempo non ha permesso la tradizionale scorribanda per le vie del paese, ma l'allegria non è mancata. La Pro Loco Terzo ricorda il prossimo appuntamento per domenica 18 marzo, alle ore 12.30, nella sede sociale dove si terrà il consueto "Pranzo di Primavera", con una sorpresa per tutte le signore intervenute.

Acna: incontro con il ministro dell'ambiente on. Pecoraro Scanio

Scrivono Associazione Rinascita Valle Bormida, Valle Bormida Pulita e WWF Italia di Acqui Terme:

«Sabato 10 febbraio il Ministro per l'Ambiente, on. Alfonso Pecoraro Scanio ha presenziato a Torino all'Assemblea della Federazione Verdi del Piemonte. Nel suo discorso sono stati rilevati i problemi più gravi e preoccupanti del Territorio nazionale ed è stato dato specifico rilievo al caso ACNA - Valle Bormida, al suo secolare inquinamento e al problema delle scorie radioattive di Saluggia. Il Ministro, quindi, ha indicato i percorsi e i parametri da attuare per fronteggiare la pericolosità delle due situazioni. L'Associazione Rinascita Valle Bormida, Valle Bormida Pulita, WWF, con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ed alcuni sindaci della Valle hanno poi avuto un colloquio aperto ed esaustivo col Ministro, il quale ha dimostrato una completa e diretta conoscenza del problema e ha promesso il suo intervento su questa difficile e complessa situazione e il suo sostegno».

Vesime: si fa il punto sulla vicenda Acna Valbormida e sulla bonifica

Vesime. Scrive Mario Cauda segretario dell'Associazione "Valle Bormida Pulita" (sede piazza della Chiesa 8, Cortemilia; tel. e fax 0173 821124):

«Riprendiamo il "solito" ciclo di incontri con gli abitanti della Valle, per presentare l'attuale situazione e per far vedere il filmato realizzato nel 1993 dal regista Fulvio Montano sulla nostra lotta degli anni 1988/1990 contro l'Acna.

Venerdì 16 febbraio ci riuniremo nel salone contiguo al municipio di Vesime alle ore 21.

Il 23 febbraio sarà la volta di Levice, nel salone degli alpini, sempre alle ore 21.

Il mese di marzo organizzeremo, se necessario, altri incontri. Faremo il possibile per fornire tutte le informazioni in nostro possesso sulle ultime fasi del risanamento e sulle decisioni prese a Roma, Torino e Genova.

Sarà nostra cura distribuire copie di tutta la documentazione che avremo al momento della riunione, in modo che ciascun Valbormidese possa farsi una propria opinione personale sulla vicenda.

Invitiamo pertanto a queste riunioni, chiunque abbia informazioni recenti e documenti atti a chiarire gli sviluppi sul risanamento della Valle Bormida.

È evidente che gli incontri sono aperti a tutti i valbormidesi, specialmente ai nostri rappresentanti amministrativi e politici che sono interessati alla Valle Bormida».

Incontro sull'Acna a Bubbio

Priorità alla bonifica della Valle Bormida



Bubbio. Scrive il dr. Maurizio Manfredi dell'Associazione Rinascita Vallebormida:

«Giovedì 8 febbraio, nell'ambito dell'incontro organizzato dai Verdi presso il Comune di Bubbio, abbiamo finalmente avuto la possibilità di interloquire con l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, dr. De Ruggiero, in merito alla situazione della bonifica della Valle Bormida.

Le perplessità espresse dagli innumerevoli amministratori locali valbormidese presenti, seppure con accenti e sfumature diverse, nonché le critiche ed osservazioni avanzate da Valle Bormida Pulita, Rinascita Vallebormida e WWF di Acqui Terme si possono sintetizzare come qui di seguito esposto:

- allo stato attuale la Regione Piemonte, gli Enti Locali e le associazioni sono di fatto estromesse da qualsiasi possibilità di controllo sulle attività di bonifica in corso di realizzazione nel sito ex Acna;

- i primi 6,5 milioni di euro stanziati dal Ministero dell'Ambiente per la Valle Bormida piemontese, con Delibera della Giunta Regionale del 22 gennaio, eccezione fatta per il milione di Euro assegnato ad ARPA e CREB, sono stati destinati per opere inerenti al ciclo idrico, senza che siano stati consultati gli enti locali interessati, mentre sarebbe stato doveroso utilizzarli per la bonifica dei terreni contaminati individuati nel territorio del Comune di Saliceto;

- la restante parte dei fondi promessi dal Ministero dell'Ambiente (23,5 milioni di euro), potrebbe quindi essere a malapena sufficiente per la rimozione della contaminazione ambientale.

Le Associazioni hanno quindi espresso all'Assessore De Ruggiero le seguenti richieste,

ribadite anche nell'incontro con il Ministro dell'Ambiente svolto sabato 10 febbraio a Torino: - istituendo Osservatorio Interministeriale dovrà essere dotato dei necessari poteri di controllo sia sulle attività di bonifica espletate dall'Ufficio Commissariale, nonché dalla Regione Piemonte e di esso dovrà farne parte anche un rappresentante nominato dalle associazioni operanti sul territorio valbormidese; - si devono stanziare celermente tutti i fondi necessari per le opere di bonifica, nonché ulteriori finanziamenti per iniziative di sviluppo ecocompatibile della nostra Valle; - le opere di bonifica dovranno essere progettate e realizzate dal CREB, il Consorzio Regionale per le Bonifiche; - la Regione Piemonte deve attivarsi presso il Governo affinché, nel nuovo accordo di programma, la Regione Liguria sottoscriva l'impegno a restituire al suo corso naturale almeno la metà della portata idrica della Bormida di Millesimo, che attualmente viene deviata verso Cairo Montemonte.

Ci aspettavamo dall'assessore risposte puntuali alle nostre osservazioni e richieste, ma sono state fornite solo generiche assicurazioni e promesse, mentre il Ministro dell'Ambiente si è impegnato ad approfondire con la dovuta attenzione quanto gli è stato fatto presente nel corso dell'incontro con la delegazione valbormidese.

Ci auguriamo infine che, vista l'inderogabile necessità del completamento della bonifica, la nutrita presenza di amministratori locali a Bubbio, lasciando da parte le polemiche del recente passato, sia il segno di una ritrovata unità della Valle Bormida piemontese».

Nelle foto alcuni momenti della riunione in Municipio a Bubbio.

Gestito dalla farmacia Gallo di Vesime

Aperto a Cessole dispensario farmaceutico



Cessole. Domenica 11 febbraio, alle ore 11, si è inaugurato il dispensario farmaceutico, con la benedizione dei locali da parte del parroco don Piero Lecco.

Il nuovo esercizio sanitario sorge nel palazzo comunale, in locali adiacenti all'ambulatorio medico, ristrutturato e messo a norma grazie all'impegno nelle ore serali dei consiglieri comunali che si sono divisi i compiti.

A gestire il dispensario sono i dottori Silvia e Marco Gallo, titolari della Farmacia Gallo di Vesime. In questa fase di "rodaggio" il dispensario rimarrà aperto: il martedì, dalle ore 9-10 e 12-13; il giovedì, ore 15-16 e il venerdì, ore 10-12, in contemporanea all'ambulatorio medico, garantito dai medici di base Silvano Gallo e Erico Soldani. Eventuali cambiamenti potranno esserci a seconda delle esigenze della popolazione.

L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Alessandro Degemi, dimostrando sensibilità e attenzione, aveva inoltrato richiesta

alla Regione Piemonte, per il servizio ed ora, espletate tutte le procedure, l'apertura.

«Dovere andare nei paesi vicini per l'acquisto di medicinali era una difficoltà che gli anziani avvertivano particolarmente» ha ribadito il sindaco Alessandro Degemi.

All'inaugurazione c'era tanta gente, in primis i cessolesi capeggiati dal primo cittadino e dai consiglieri comunali, ma non hanno voluto mancare i dottori Silvano Gallo e Gabriele Migliora, il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Sergio Primosig, il consigliere provinciale Palmira Penna.

È un altro servizio essenziale, diremmo primario, che si aggiunge in paese, in una valle e plaga, dove la popolazione è anziana e necessita sempre più di servizi e cure sanitarie, più che altri esercizi primari.

Con l'arrivo di Cessole tutti i paesi della Langa Astigiana, tranne Loazzolo, si sono dotati di un presidio farmaceutico.

G.S.

A Bubbio è Mirko il primo nato

Bubbio. Si chiama Mirko Ariano il primo nato nel comune di Bubbio del 2007. Mirko, abbreviazione del nome slavo Miroslav, che vuol dire pacifico ma anche glorioso è il secondogenito di Davide e Simmi Rottini e fratellino di Morgana e sarà, verosimilmente il capofila di un nutrito plotoncino di bebè in arrivo quest'anno nel centro della Valle Bormida. Al piccolo Mirko i più fervidi auguri da parte dei nonni del bisnonno e di tutti coloro che lo hanno atteso con trepidazione ed accolto con immensa gioia.

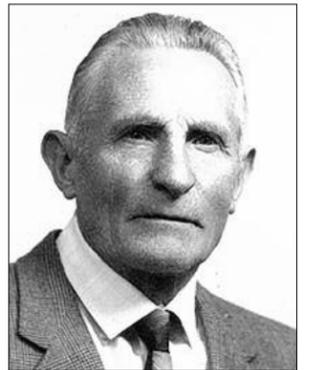
Figure che scompaiono

Riccardo Cavallero "er miriné"

Cortemilia. Profonda commozione ha suscitato la scomparsa di Riccardo Cavallero, 92 anni, "er miriné". Riccardo era molto conosciuto in Val Bormida per aver svolto insieme al fratello Luigi, l'attività di mugnaio dal 1925 al 1998.

Uomo dai grandi valori morali era sempre disponibile ogni qualvolta ci fosse necessità: negli anni della guerra, quando cercava di fornire il pane alle famiglie più povere; negli anni '50, quando accorrevava ad ogni problema con l'elettricità che egli forniva.

Ogni occasione era buona per offrire ospitalità e aiuto a tutti: da chi attendeva al freddo la corriera davanti al mulino (mulino delle ghiaie, in strada valle Bormida, ex statale Cortemilia - Saliceto), a chi doveva chiamare il dottore quando ha installato il primo telefono della zona, a chi aveva bisogno di un passaggio quando ha avuto la prima auto.



Riccardo era sempre scherzoso e sorridente con tutti; le lacrime gli scendevano copiose solo quando ricordava la mamma persa a soli tre anni e quando parlava della moglie, Luigia Barberis (86 anni), deceduta due mesi fa.

La santa messa di trigesima, sarà celebrata, domenica 3 marzo, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di San Pantaleo.

Venerdì 16 febbraio in municipio

A Cortemilia si riunisce il Consiglio comunale

Cortemilia. Venerdì 16 febbraio, alle ore 20.30, si riunirà il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Aldo Bruna, per trattare e approvare 14 punti iscritti all'ordine del giorno.

Al 1° punto, le comunicazioni del Sindaco; 2°, interrogazioni ed interpellanze dei signori consiglieri comunali; 3°, rendiconto di gestione, anno 2006, approvazione; 4°, aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche, per l'anno 2007, determinazione; 5°, determinazione aliquota Ici, anno 2007; 6°, servizi pubblici a domanda, individuale, anno 2007; 7°, indennità e gettoni di presenza agli amministratori comunali, anno 2007; 8°, programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2007-2009, approvazione; 9°, esame ed approvazione del bilancio di previsione 2007, relazione previsionale e programmatica,

bilancio pluriennale 2007-2009, approvazione; 10°, regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, approvazione; 11°, regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani, parziale modifica, approvazione; 12°, tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, integrazione parte terza, istituzione nuova categoria e tariffa; 13°, piano regolatore generale comunale - variante '99, approvata con D.G.R. n.8 - 8055, del 23 dicembre 2002, pubblicata sul BUR n.3 del 16 gennaio 2004, approvazione definitiva della variante parziale n.4 ai sensi dell'art.17, comma 7, della L.R. 56/77 e SMI; 14°, approvazione ordine del giorno n.499 del 21 novembre 2006, presentato dalle consigliere regionali del Piemonte e relativo a "Condanna di ogni forma di violenza nei confronti delle donne e dei minori".

Appuntamenti quaresimali a Spigno

Spigno Monferrato. Il parroco di Spigno e Mombaldone, don Roberto Caviglione, ci ha inviato gli appuntamenti quaresimali della parrocchia "Sant' Ambrogio" di Spigno Monferrato:

mercoledì 21 febbraio, alle ore 16,30 (le sacre ceneri) santa messa nella bella parrocchiale; domenica 25 febbraio, ore 11, santa messa presieduta dal Vescovo Diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Tutti i giovedì, alle ore 20,30, catechesi quaresimali guidate da don Giovanni Perazzi, liturgista, parroco di Bistagno.

Tutti i venerdì, alle ore 15,45, "Via Crucis" (in chiesa), sono invitati tutti i bambini, segue santa messa.

Contributi ristrutturazione vigneti

Il 5 marzo scade il termine ultimo per presentazione delle domande per l'ottenimento dei contributi per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti per l'anno 2007.

Possono presentare domanda tutte le aziende agricole iscritte al registro delle imprese purché abbiano dichiarato i propri vigneti nell'anagrafe vitivinicola regionale, siano in regola con la normativa sui reimpianti, dispongano a fine piano, di una superficie vitata minima pari ad Ha 0.50.00. In deroga la superficie minima può essere pari ad Ha 0.30.00 a condizione che la superficie coltivata a vigneto dall'azienda richiedente sia di almeno Ha 1.00.00 (all'atto della presentazione della domanda). Non sono ammissibili interventi riguardanti i rinnovi normali dei vigneti, interventi in vigneti non iscritti all'albo, interventi in vigneti che abbiano già beneficiato di contributi.

I dati presentati dal prof. Enrico Ercole al "Rural Change"

Osservatorio sul Suol d'Aleramo



Ponzone. Elemento qualificante di ogni progetto è il concreto riferimento alla situazione reale su cui si vuole intervenire, per questo una attenzione particolare è stata dedicata, in ogni paese partecipante al Progetto Rural Change, alla messa a punto di uno strumento apposito.

Per la Comunità Montana «Suol d'Aleramo», comuni valle Orba, Erro, Bormida» il prof. Enrico Ercole, della Università del Piemonte Orientale di Alessandria, ha diretto l'attività dell'Osservatorio Socioeconomico che ha raccolto i dati quantitativi e qualitativi del tessuto di cui è composto il territorio: abitanti, situazione occupazionale, tipologie produttive, disponibilità e propensione a nuove iniziative.

E dall'interpretazione di questi aspetti di base che è poi possibile pianificare le linee di azione per guidare e favorire la trasformazione in atto verso nuove impostazioni che non abbiano la caratteristica della assistenzialità, ma assicurino contenuti di reale valore di crescita.

Dal numeroso materiale di studio prodotto ecco alcuni risultati che forniscono parametri delle caratteristiche essenziali dell'area della Comunità Montana, da essi può iniziare un lavoro di analisi dei problemi e di impostazione di programmi.

Partendo dalla superficie complessiva e dalla densità abitati: su una superficie totale di 42.082 ettari; la superficie montana è di 31.991 ettari; rapporto totale montano del 76%; popolazione al 2001 era di 16.255; per una densità abitativa di 0,39. È evidente la bassa densità abitativa media e la ridotta disponibilità di superfici pianeggianti.

Solo quattro comuni: Visonne, Terzo, Prasce e Bistagno, hanno più di 80 abitanti per chilometro quadrato, mentre ben otto comuni: Spigno, Ponzone, Pareto, Merana, Malvicino, Denice, Cavatore e Mombello, ne hanno meno di 30, evidenziandone lo spopolamento e lo sforzo necessario per avviare politiche di sviluppo. Nella ripartizione per sesso si registrano 8.210 donne e 8.045 uomini.

Altro elemento determinante la ripartizione della popolazione per fasce di età, da essa si può valutare ad esempio il tipo di politica da avviare: scolastica, assistenziale, sociale, ma anche il tipo di apertura a nuove possibili iniziati-

ve. Ecco la situazione, sui 16.255 abitanti: nella fascia di età tra 0 e 19 anni, c'è l'11,87% della popolazione; tra i 20-39 anni, il 22,98%; tra i 40-65 anni, il 33,96%; oltre 65 anni, il 31,19%.

Il dato è del 2001 ed evidenzia la bassa quota di giovani e la elevata componente anziana, una situazione ulteriormente deteriorata viene dalla rilevazione 2004, in cui la quota oltre 65 anni sale ancora di 3 punti %, incrementando del 20%, a fronte di un calo del 4% della fascia attiva tra 20-39 anni, e il numero complessivo degli abitanti presenta una evoluzione demografica (saldo nati-morti) negativa, in particolare nei comuni più grandi, trovando compensazione solo in un afflusso migratorio che nel 2004 vede un aumento di 290 immigrati.

Fattore propedeutico alle iniziative di sviluppo è il grado di istruzione della popolazione che è così ripartito in percentuale: donne: laurea 4,45; diploma superiore 22,67; licenza elementare 25,26; licenza elementare 39,58; alfabeti 7,58; analfabeti 0,42. Uomini: laurea 4,12; diploma superiore 23,95; licenza elementare 32,72; licenza elementare 33,47; alfabeti 5,64; analfabeti 0,46.

I dati sul mercato del lavoro propongono una riflessione su alcune convinzioni, la agricoltura ad esempio al contrario di quello che normalmente si pensa è scarsamente presente sul territorio, essa è di poco inferiore al 13%. Buona parte degli occupati lavora nell'industria attivando il fenomeno del pendolarismo.

Ecco la situazione in numero di addetti ed in percentuale su di un totale di 5705: in agricoltura 738 addetti, pari al 12,99%; industria 1753, pari al 30,7%; altri settori 3214, pari al 56,3%.

La lettura della situazione occupazionale per tipologia evidenzia la maggior presenza di posizioni "dipendenti" rispetto alle attività in proprio o imprenditoriali, tranne che a Merana, dove la maggior parte della componente femminile lavora in proprio, e Malvicino che registra la più alta percentuale di donne imprenditrici (si tratta di valori bassissimi, essendo due tra i comuni con meno abitanti, comunque interessanti): donne, su un totale di 2.159: imprenditori lo 2,50%; lavoratori in proprio il 26,68%; socio cooperativa il

2,64%; addetti familiari il 5,60%; dipendente il 62,58%. Uomini, su un totale di 3.546: imprenditori 6,35%; lavoratori in proprio 29,81%; socio cooperativa 1,04%; addetti familiari 2,2%; dipendente 60,60%; totale 3546.

Altro aspetto significativo è il tasso di disoccupazione, quello medio è del 5,67%, ampiamente al di sotto delle medie nazionali, ma con punte più elevate a Ponti il 9,05%, Montechiaro l'8,07% e Prasce il 7,80%. Minime a Denice 1,45%, Grognardo l'1,85% e Malvicino il 2,22%.

Il pendolarismo che ha implicazioni su traffico, costi di trasporto, localizzazione consumi, risulta elevato, il 60% degli uomini occupati (4074) quotidianamente si sposta fuori del proprio comune e il 45% delle donne (1947) fa lo stesso.

Alcune evidenze sul numero di aziende operanti sul territorio, sono: 29 in agricoltura, con 39 addetti; 2 nella estrazione minerali, con 48 addetti; 134 manifatturieri, con 584 addetti; 247 nelle costruzioni, con 569 addetti; 309 nel commercio, con 567 addetti; alberghi e ristorazione 83, con 183 addetti; trasporti 77, con 158 addetti; mentre una quota pari a 348 addetti è ripartita nel settore pubblico fra istruzione, assistenza sociale, sanità e 124 addetti sono impegnati nei settori delle professioni, l'informatica, la ricerca e l'immobiliare.

L'analisi potrebbe proseguire a lungo, il dossier delle rilevazioni è ancora ampio, dice Marco Macola presidente della commissione Europa, Politiche Comunitarie, Formazione, Bilancio della Comunità montana "Suol d'Aleramo" che, con Nuria Mignone e Ileana Travo ha seguito l'evolvemento del Progetto nel corso del biennio, ma riteniamo opportuno concludere con un rilievo di particolare importanza: la propensione alla imprenditorialità.

È un fattore che in territori come le aree montane costituisce una condizione determinante per l'avvio e il diffondersi di una serie di piccole attività, microimprese che assicurano servizi e funzioni di base, attività di nicchia, come ha sottolineato anche il presidente dell'Uncem, Lido Riba, nell'intervento conclusivo della conferenza, che sono il primo passaggio verso la rivitalizzazione della Comunità e l'apertura delle possibilità per nuovi insediamenti.

La rilevazione non fornisce elementi molto favorevoli, dal campione intervistato emerge, proprio nelle fasce di età giovane e di livello culturale più elevato un chiaro orientamento al posto fisso.

La propensione ad un ruolo di protagonista sul territorio e alla responsabilità di assicurare una prestazione di valore anche sociale è quasi assente, imputando anche alla difficoltà di reperire risorse finanziarie per avviare una impresa un valore significativo.

Su quest'ultima indicazione si dovrà lavorare molto, con attenzione ed efficacia, costruendo una serie di iniziative nel campo della formazione, della impostazione di modelli esemplificativi. Ma anche della normativa di accesso all'impresa, della assistenza nella fase di avvio e della creazione di disponibilità finanziarie per favorire una sostanziale inversione dello stato in atto.

G.S.

Dalle "Langhe seluose" ad un Cristo di Monteverde

Cent'anni fa moriva Carducci

Vesime. Riccardo Brondolo, ideatore e anima dell'ente culturale VISMA, club privato che da oltre dodici anni opera sul territorio vesimense e della media Val Bormida, allestendo mostre di grande interesse, locale e internazionale, che meriterebbero anche altri scenari, ci ha inviato questo scritto sul Carducci:

«Di Carducci, oggi, si parla poco (e male). Perso o spregiato il senso crociano della Storia, del suo divenire e progredire attraverso umori e sensi diversi, la poesia e gli studi carducciani sono andati via via perdendo appeal tra i critici e - conseguentemente - audience nella scuola, sui giornali, in libreria. Ci vuole giusto il centenario della morte per procedere alla riesumazione di qualche verso, per dedicargli qualche distratto elzeviro, con benevolenza sufficienza. Se ne parla, dalla critica militante, come di un vecchio zio, un po' trombone e un po' intronato, di cui non val la pena di riascoltar rampogne e legger poesie: basta, semmai, ricordare le sue contraddizioni, e stralciarne un ritratto da buttare con quei foglietti del calendario su cui un tempo, con la data, si rammentava il santo e la ricorrenza famosa.

Quanto male facciamo ai giovani, e quali sciagure produrranno nella fabbrica della Storia attitudini e mode di tal genere lo si vedrà meglio, con tristezza viepiù disperante, nel tempo a venire; oggi, possiamo opporre soltanto il nostro dissenso, e l'invito alla rilettura del Carducci poeta e prosatore, oltre che critico: cominciando magari dai riscontri che, nelle sue opere, possiamo ritrovare di fatti, figure e paesaggi che coinvolgono noi, piemontesi e monferrini, la nostra sensibilità, il nostro passato; il quale, si sa, sopravvive fino a quando la poesia lo salva dall'insulto del tempo e dalla bassezza dell'ora.

E diciamo subito che il Piemonte, i suoi monti, le sue colline e i suoi fiumi, entrano spesso nell'aura poetica carducciana con quel corteggio di uomini operosi, coraggiosi e forti che di quel paesaggio sono imperioso riflesso, e che a loro volta in esso si specchiano per affinità di croci ed amori, di serene pause idilliache frammitte a corruschi, eroici furori. Il Carducci fu maestro indiscusso della poesia di paesaggio (anche la critica malevola riconosce, magari sottacendolo, questo aspetto della poetica carducciana), di quel gusto impressionistico attraverso il quale si colgono nelle usate forme della natura gli spiriti della gente e del suo tempo. Nel *Canto dell'amore*, dopo aver colto il paesaggio italico dalla piazza di Perugia con indimenticabili segni e figure, aveva esclamato: «*son io che il cielo abbraccio o da l'interno/ mi riassorbe l'universo in sé*»: un'affermazione che, ben oltre una generica professione di panteismo, ci svela un senso del tempo e dello spazio originale e commosso. Con lo stesso procedere, in Piemonte, l'ode famosa che un tempo si mandava a memoria nelle scuole, l'emergere ampio e largo del paesaggio subalpino, colto a volo d'uccello dalle cime del Canavese, declina e disegna storia e figure legate alle peculiari caratteristiche della nostra terra: è così che Cuneo rimane inciso per sempre nella nostra



Giosuè Carducci; il crocifisso di Giulio Monteverde.



memoria per quel *"possente e paziente"* che non sai se tocchi prima al *"popol bravo"* o alla maestà montana del paesaggio; Ivrea che sogna *"a la cerulea Dora"* è un tocco gozzanesiano *ante litteram*; Alessandria è tutta in quel Santarosa che qui, primo, *"diè all'aure il tricolor"*; e il paesaggio a noi familiare del Monferrato balza fuori, netto di una sua festosa coreografia medioevale, coinvolgente miti e trovatori: *"...e l'esultante di castella e vigne/ suol d'Aleramo"*. Balza fuori, dicevamo: e la cura formale con che il Carducci controllava ogni vocabolo, a significare quanto i distratti non scorgono, è qui ben rappresentata da quell'*esultante*: che, giusto l'etimologo latino, non sta ad indicare una banale allegrezza villereccia, ma, in prima battuta, il *salter fuori* dall'orizzonte di torri, castelli, bricchi aguzzi di vigne scoscose e agili come una trapezista.

Alessandria, del resto, e i campi di Marengo avevano già acceso la fantasia del giovane Carducci, preso negli studi professionali di storico e letterato, con la rievocazione del *Sabato Santo 1175*: è un grandioso spettacolo di luci ed ombre che si snoda tra la Bormida e il Tanaro, in una notte lunare, sullo sfondo degli Appennini e della piana lombarda, a segnare il trionfo dei *"fuochi della Lega"* sul Barbarossa. Lo scrupolo dello storico non vieta al poeta di impostare, su questo grande affresco di paese, un tentativo fantastico-realistico (e lo diremmo modernissimo) d'indagine psicologica che tocca i protagonisti della sconfitta e della ritirata imperiale. Come in una stampa di Hogarth, il comico si accosta al romantico (si vedano, ad esempio, il vescovo di Spira e il conte palatino) in uno dei migliori quadri storico-impressionistici che la poesia dell'Ottocento ci abbia lasciato.

E veniamo a *Bicocca di San Giacomo*: è qui che la storia delle nostre contrade viene vista e risentita con maggior impatto coloristico, in una pulsante simbiosi di fatti e figure col paesaggio: su quei colli di Cosseria, *"croce di ferro in mezzo alle due Bormide"*, dove i nostri avi del reggimento Acqui nel 1796 si meritavano l'epiteto di *régiment des diables*, così come sull'Authion tre anni prima, l'applauso dei nemici - *Bravo Aquil!* - durante la battaglia stessa (altro che *"les italiens ne se battent pas"*!); qui, dove il Colli e il Del Carretto resistettero non tanto all'impulso rinnovatore della rivoluzione (col quale il Nostro pure con-sentiva), quanto ai francesi invasori della patria (allora, che questa parola rappresentava

ancora un valore); in questo infiltrarsi di tragiche reminiscenze, di oltraggi subiti nei secoli bui da questi nostri *deserta langarum*, con le nostre *"vergini... via trascinate pe' capelli a' molti/ letti dell'Islam"*, cui finalmente s'opporrà la *"fida a Cristo e Cesare balzana/ di Monferrato"*; in questo contesto severo, simbolo della nostra gente valbormidese, la *Stimmung* del luogo e dell'ora è data dalla insistita aggettivazione con cui è definito il paesaggio: *"...su per le castella / vigili lungo le seluose Langhe"*; e poco oltre, a celebrare con un ossimoro l'eroismo di Del Carretto: *"chi è che cade e pare ascendere ombra/ là dalle Langhe nuvolose?"*. È, questa, grande poesia di paesaggio animato, che - non paia irriverente - a noi ricorda il tempestoso affresco di Buonconte, nel V del Purgatorio.

Ma il Carducci soggiornò anche, ad Alessandria, quale ispettore ministeriale presso il liceo Plana, e fu nel Maggio del '79: forse, in quei giorni, potrebbe aver conosciuto *de visu* le opere di Giulio Monteverde se, in un'aggiunta alle sue poesie, compare nell'*edizione zanichelliana* una quartina in rima alternata, dedicata ad un crocifisso dello scultore bistagnese. I versi, posti in calce a un'immagine dell'opera (1886) il cui calco è conservato nella gipsoteca di Bistagno, vennero pubblicati alla morte del Carducci sul *"Corriere d'Italia"* ma furono scritti in Roma presumibilmente nel 1892: *"Le braccia di pietà che al mondo apristi,/ sacro Signor, da l'albero fatale,/ piega ver noi che peccatori e tristi/ teco aspiriamo al secolo immortale"*. L'albero fatale è ovviamente, secondo la tradizione, quello della croce nata dal teschio di Adamo. Non deve stupire trovare un'attitudine cristiana nel poeta dell'*Inno a Satana* e del *galileo di rosse chiome*: erano, quelli, simboli non sempre felicemente contrapposti alla sua posizione temporale e nazionalistica; ma la simpatia e la devozione al *bel profeta umil*, al cui cenno Naim in festa vide fuggire la morte, è testimoniata anche nelle pagine più infuocate dei *Giambi ed epodi*. Ed è commovente trovare qui tra noi, nel bel museo del Monteverde, un'opera che contribuì a definire quest'aspetto della sensibilità carducciana.

Uomini e cose del vecchio Piemonte, dunque, che affascinarono un poeta: ricordarlo oggi, a cent'anni esatti da quel 16 Febbraio del 1907, è questione di gusto e di civiltà: magari un po' diversi, ahinoi, da quelli che ci aduggiano sugli schermi e sulle riviste della barbarie che ci circonda».

Sabato 17 febbraio a Monastero Bormida

A "Tucc a teatro" "I tre di picche"

Monastero Bormida. Nuovo appuntamento al teatro comunale di Monastero Bormida con il teatro piemontese. Si tratta del terzo appuntamento di "Tucc a Teatro" la grande rassegna teatrale in piemontese, giunta alla 4ª edizione, che riscontra sempre larghi e lusinghieri successi di pubblico e critica.

Sarà di scena sabato 17 febbraio, sempre con inizio alle ore 21, la compagnia "I tre di picche" di Fiano, che ha ottenuto innumerevoli riconoscimenti con le esilaranti interpretazioni di commedie in lingua piemontese e si consolida oggi come una delle migliori realtà teatrali a livello regionale.

Marco Voerzio, autore e regista, ha inventato una trama avvincente e simpatica, resa ancor più piacevole dalla bravura degli attori. La vicenda si incentra su un inatteso imprevisto che sconvolge una romantica vacanza in montagna di una tenera coppia. Purtroppo

po altri inattesi eventi sono in agguato pronti a turbare ancor di più "il povero Arturo e la dolce Laura", i quali cercando in tutti i modi di risolvere le loro sorti si ritroveranno sempre più coinvolti nelle grottesche situazioni che inevitabilmente ne scaturiranno. Ma il lieto fine, come sempre, è dietro l'angolo.

Non poteva mancare la tradizione del dopo teatro, che raduna i migliori produttori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Si degusteranno i dolci di Cresta di Bubbio, il miele di Gallo di Roccaverano, i salumi de La Bottega dei Sapori di Loazzolo, i vini di Cascina Gardin e Pianchetto di Loazzolo e Cantarella di Sessame, oltre alle specialità della Pro Loco di Bubbio, che preparerà anche i piatti per gli attori, insieme al ristorante Madonna della Neve di Cessole.

Per le prenotazioni telefonare al Circolo Langa Astigiana: 0144 87185.

A Sessame riunione del "Circolo della Libertà"

Sessame. Lunedì 12 febbraio, nel Municipio di Sessame, si è svolta una riunione del Circolo della Libertà delle valli Bormida (comprende le province di Savona, Cuneo, Asti e Alessandria), che avrà sede ad Acqui Terme in piazza della Bollente, ed è presieduto da Livia Corio di Monastero Bormida e il dott. Francesco Caffa, imprenditore di Cortemilia e consigliere comunale è segretario e tesoriere. Nel corso dell'incontro sono stati eletti i due vice presidenti: l'avv. Gianni Abrile di Montechiaro d'Acqui e la dott.ssa Sara Sormano di Piana Crixia e l'addetto stampa che è Roberto Carozzi di Acqui Terme.

Sabato 10 marzo, alle ore 15, la presentazione ufficiale del Circolo della Libertà a Palazzo Robellini ad Acqui Terme.

«C'è grande interesse attorno al Circolo numerose sono le adesioni, che giungono in questi primi giorni dalla sua costituzione (martedì 30 gennaio). L'obiettivo è di fare nascere altri circoli nelle varie province», spiega Paolo Milano, coordinatore di Forza Italia del Collegio elettorale 5.

Per informazioni, Paolo Milano (tel. 335 5632459).

Organizzato dalla Pro Loco

Merana prepara il carnevale dei bambini



Merana. L'Associazione Turistica Pro Loco di Merana, organizza per domenica 25 febbraio alle ore 14, il tradizionale "Carnevale dei bambini". Stefano Prato è ideatore ed organizzatore della festa a "misura di bambino, nata proprio per soddisfare le esigenze dei genitori come lui, che hanno piacere di far divertire anche i bimbi più piccoli, dal passo incerto, ma pieni di energia e disprezzo del pericolo. I bambini accompagnati da genitori e amici, potranno trascorrere un pomeriggio festoso, lanciando coriandoli e stelle filanti, in tutta sicurezza nell'ampio salone coperto, partecipando alle attività proposte dagli organizzatori, come la tradizionale rottura delle "pentolacce" piene di sorprese, preparate per far divertire i numerosi ospiti. Per le belle mascherine le cuoche prepareranno i dolci tipici del carnevale: bugie e frittelle, ma non mancheranno pizze, focacce bibite e del buon vino per i genitori, è prevista anche una lotteria a premi, per far sì che la festa sia ricordata con gioia da tutti i bambini. Per informazioni telefonare: 0144 99148.

Con "Le bugie hanno le gambe corte"

Successo a Bistagno per "Il piccolo teatro"



Bistagno. Sabato 10 febbraio, alle ore 21, a Bistagno è tornato il Teatro. Presso la sala polifunzionale Soms Live è andata in scena la brillante commedia dal titolo "Le bugie hanno le gambe corte" interpretata dall'affiatatissima compagnia "Il Piccolo Teatro" di Serravalle Scrivia.

La serata ha riscosso un enorme successo grazie alla grande esperienza e alla notevole padronanza degli spazi sul palco dimostrate dagli attori. Il folto pubblico ha partecipato attivamente con numerosi applausi, interagendo poi con la presentatrice Gloriana Beretta nel momento in cui, a metà spettacolo, sono state illustrate le varie migliorie funzionali che tra non molto potranno essere ammirate all'interno della splendida struttura ricavata del teatro della Soms di Bistagno.



La direzione artistica ringrazia per la partecipazione dimostrata dal sempre più presente pubblico che apprezza e dà forza alle attività culturali intraprese, invitandolo a non lasciar spegnere il proprio ardore verso una forma così pura di divertimento.

Così i tuoi amici

Bistagno ricorda Giuseppe Sgarminato

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviataci dagli amici di Giuseppe Sgarminato:

«Caro Beppe, martedì 6 febbraio sei tornato alla Casa del Padre; i tuoi amici, che sono tantissimi, ti vogliono salutare con queste poche righe per ricordare a tutti il grande affetto, la stima e l'ammirazione che tu hai suscitato in tutti noi e che sono derivate dal tuo modo di vivere la vita e anche la morte.

L'affetto e l'amore che tu ci hai dato, noi lo abbiamo ricevuto e l'abbiamo a nostra volta riversato su altre persone, perchè l'amore è come una sorgente che scaturisce da una persona, ma si riflette poi su tutta la comunità, perchè tu eri buono e per tutti avevi parole buone, eri generoso e

a tutti donavi i frutti del tuo orto. Avevi lavorato per tanti anni in ferrovia e ti ricordano per la tua correttezza professionale e per la tua grande e immensa onestà in tutti i campi.

Per ultimo hai saputo affrontare una grave malattia, durata più anni, e che ti ha poi condotto alla morte con una dignità, una serenità, una compostezza e anche una grande fede in Dio che hanno dato a tutti noi una grande lezione di coraggio fisico e soprattutto morale.

Ciao Beppe, sei stato veramente un uomo dalla vita e dalla morte esemplare, per cui sei stato un dono per tutti noi e non possiamo fare altro che ringraziare il Signore che ci ha donato la tua amicizia.

Grazie per tutto quello che ci hai donato».

Ringraziamento

Acqui Terme. Il "Centro d'Ascolto" di Acqui Terme ringrazia per l'offerta di 940 euro pervenuta dai parenti e amici a suffragio di Giuseppe Sgarminato di Bistagno.

Nuovo consiglio di amministrazione allo Pro Loco di Prasco

Prasco. Domenica 21 gennaio l'assemblea dei soci dell'Associazione Turistica Pro Loco Prasco ha provveduto all'elezione del nuovo consiglio di amministrazione per il triennio 2007/2009. Nella prima riunione del nuovo Consiglio tenutasi mercoledì 31 gennaio si è proceduto alla determinazione delle cariche e alla stesura del programma 2007.

Compongono il nuovo consiglio di amministrazione i signori: Emanuela Perrucci, eletta presidente; Roberto De Luigi, vice presidente; Lucia Bonomo, segretaria; Giovanna Cavelli, tesoriere; e i consiglieri: Giovanni Amato, Loredana De Berchi, Alberto Borghetto, Pino Vicino. Guido Norero è il rappresentante dell'Amministrazione comunale e Paolo Martino, presidente del Circolo Polisportiva Prasco.

Da Rivalta B.da scrive Alessandro Boccaccio

Nani, ci mancherà la tua passione

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo un ricordo di Gianni Lodi inviato da Alessandro Boccaccio:

«"Ci mancherai, "Nani". Ci mancherà il tuo essere parte integrante di un mondo piccolo e importante per molti; ci mancheranno i tuoi sorrisi, la battuta sempre pronta, gli scherzi e le storielle e la tua umanità.

Per noi che ti abbiamo conosciuto bene è facile sapere che eri una di quelle persone che lasciano il buco nel momento dell'addio; da oggi in poi "il Salone" avrà un protagonista in meno e purtroppo i protagonisti sono sempre meno.

Ricordo i giorni e le sere passati insieme a giocare a "scopa del quindici" o a briscola in cinque, o a qualsiasi altro gioco di carte o al biliardo, con la "pula" invernale, sempre occasione di risate e di bevute in compagnia, ma altresì ri-

cordo il tuo impegno quando siamo stati amministratori del Salone, la tua passione nella realizzazione delle feste e anche della normale vita della nostra "seconda casa".

Ricordo la tua commozione quando, ultimati i festeggiamenti per il cinquantesimo del Salone, ti lasciasti andare ad una frase tra le lacrime "L'è avnia prope 'na bela festa!".

Perché il Salone è stato davvero una seconda casa per molti, te compreso, un posto dove ci si sentiva anche più sicuri e più uniti, e che con la sua atmosfera ha segnato in molti modi la nostra vita.

Ora ti saluto nella certezza che là dove stai andando, qualsiasi posto sia, ci sono già Egidio, Piero e Rodolfo e tanti altri che ti aspettano con un mazzo di carte per la solita partita all'aperitivo e il vino non sa mai di tappo. Ci mancherai, Nani».

A Bistagno alla domenica pomeriggio

Royal Tournament of Yu-Gi-Oh!

Bistagno. Ormai da un paio di mesi si è aperta una nuova prospettiva di divertimento per il territorio acquese: si chiama Yu-Gi-Oh! Royal Tournament.

Sconosciuta a molti ma ripetuta all'esasperazione dai propri pargoli, la parola Yu-Gi-Oh! simboleggia un'unica cosa, un gioco di carte collezionabili ormai popolarissimo fra bambini e ragazzi di ogni età.

Nel mese di novembre presso il complesso ex Kaimano di Acqui Terme, alcuni giocatori (ovvero "Duellanti") si erano cimentati in un primo torneo dedicato alla promulgazione di tale attività. All'interno di un'affascinante manifestazione quale è stata Acqui Games i ragazzi hanno trovato sfogo alla loro voglia di divertirsi e condividere passioni comuni, ma soprattutto a quella di stare insieme, valore ormai sempre

più sottovalutato. Confrontarsi, essere in disaccordo, nutrire sentimenti di amicizia profonda etc, non sono forse questi i valori mancanti che le console ("videogiochi") non sono in grado di offrire per una crescita corretta ed equilibrata?

La sala polifunzionale Soms Live, ovvero l'ormai ristrutturata sala teatrale Soms di Bistagno, vuole offrire ad ogni bambino e ragazzo la possibilità di rendere la propria domenica pomeriggio un momento di incontro e condivisione. Apre quindi le porte a manifestazioni come i giochi di carte collezionabili e simili con lo scopo di favorire l'aggregazione ed il sano e semplice divertimento.

L'invito per ogni domenica a partire dalle ore 16, presso la sala polifunzionale Soms Live di Bistagno in corso Carlo Testa n. 2.

Ad Ivrea, per lo storico carnevale

La Pro Loco di Bubbio a "Fagiolandia"



Bubbio. L'Associazione Turistica Pro Loco di Bubbio, capeggiata dal presidente Bruno Marengo, domenica 4 febbraio, ha partecipato alla "Fagiolandia" di Ivrea, nell'ambito dello storico carnevale. I valenti cuochi e cuoche della Pro Bubbio hanno preparato salsicciotti alla piastra con pane tostato (quelli che vengono cotti anche nella serata magica nel borgo antico, che precede il polentone). Inoltre sono stati presentati prodotti tipici alla nocciola della Langa Astigiana, unitamente ai superbi vini doc e docg bubbiesi.

Avevano già colpito anche a Carpeneto

Carabinieri di Cassine scoprono due truffatori

Cassine. Buon risultato dei carabinieri della Stazione di Cassine nella lotta contro le truffe, una piaga dilagante nei paesi dell'Acquese. I militari cassinesi, sotto la supervisione del comando della Stazione di Cassine, il maresciallo Adriano Miniello, sono riusciti, a coronamento di una lunga e minuziosa indagine, ad individuare i responsabili di due truffe ai danni di anziani perpestrate negli scorsi mesi.

I colpevoli, già arrestati qualche giorno fa a Madonna della Villa in Comune di Carpeneto, proprio perché colti in flagranza di reato mentre cercavano di truffare una donna di 59 anni (e nello stesso giorno avevano messo a segno un colpo anche a Carpeneto),

sono due cuneesi appartenenti ad una comunità Sinti, Alfrida Laforè, 54 anni, e il figlio Gianni Barovero, 30 anni.

Ai due sono direttamente attribuibili le truffe messe a segno a giugno ai danni di R.Z., 82enne, residente a Castelnuovo Bormida, e a dicembre ai danni di M.Z., 85 anni, residente proprio a Cassine. Visti i precedenti, comunque, non si esclude la loro responsabilità in altri analoghi fatti criminosi commessi nella zona. I Carabinieri, visto il diffondersi a macchia d'olio di tentativi di truffa, che spesso hanno come bersaglio preferito le persone anziane, raccomandano comunque massima prudenza.

M.Pr

È stato un successo alla Soms di Bistagno

Una grande raviolata aspettando il carnevale



Bistagno. Tutto esaurito alla grande raviolata di "Aspettando carnevale", la grande serata gastronomica organizzata dalla Soms di Bistagno, venerdì 9 febbraio. Salumi misti, insalata russa, carne cruda alla piemontese, robiola dop di Roccaverano con mostarda di peperoni e tanti ravioli, il tutto innaffiato dal buon vino delle terre dell'acquese è stato il menù preparato dalle valentissime cuoche bistagnesi. C'erano ravioli al "plin" fatti a mano alla moda della nonna, accanto ai ravioli fatti con lo stampo e si potevano gusteranno al vino, con burro e salvia e al ragù. La cena s'inserisce nel programma dei festeggiamenti di carnevale, iniziati con la raviolata e che termineranno il martedì grasso con la grandiosa sfilata dei carri allegorici e il tradizionale discorso di Sua Maestà Uanen Carvè.

È il primo cittadino di Roccaverano

Cirio presidente del Comitato sindaci



Roccaverano. Mercoledì 7 febbraio presso la sede dell'Asl n. 19 di Asti i sindaci dei 40 Comuni rappresentanti il Sud Astigiano hanno eletto il presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Asti Sud ed il relativo Ufficio di Presidenza. Questa prima riunione, alla quale hanno partecipato anche i vertici dell'Asl astigiana ha rappresentato una controtenenza degli ultimi tempi poiché un comune numericamente poco rappresentativo ha fatto valere la qualità e la competenza dei propri rappresentanti: all'unanimità l'assemblea ha eletto il Sindaco di Roccaverano, Franco Cirio alla carica di presidente del Comitato.

Lungi dall'essere un mero organo consultivo, il Comitato ha funzioni propositive sulla programmazione distrettuale delle attività e sul livello di soddisfazione rispetto ai servizi erogati. In particolare competono ad esso l'espressione del parere sulla proposta, formulata dal Direttore di Distretto, relativa al Programma delle attività territoriali - distrettuali; l'espressione del parere sulle attività socio-sanitarie del Direttore Generale dell'Asl relativamente al Programma distrettuale; nonché la diffusione dell'informazione sui settori socio-sanitari e socio-assistenziali oltre alla promozione, a livello di indirizzo politico, delle relative attività in forma integrata e coordinata. Al Comitato viene inoltre trasmessa la relazione annuale sulle attività distrettuali predisposta ai fini dell'elaborazione della relazione annuale dell'Asl. Concorre infine alla verifica del raggiungimento dei risultati di salute definiti dal Programma delle attività territoriali - distrettuali.

La funzione del Comitato è quindi fortemente rilevante e la scelta di un esperto delle questioni sanitarie come quella di

Franco Cirio, con ventennale esperienza e pratica della professione sanitaria, rafforza la funzione del Comitato e la qualifica in maniera più specifica e tecnica.

I problemi legati alla sanità pubblica sono all'ordine del giorno e si fanno più pressanti lì dove il territorio è più difficilmente raggiungibile come quello del sud astigiano in generale e della Valle Bormida in particolare. Chi quindi meglio di un rappresentante di queste zone disagiate può essere il portavoce dei problemi delle piccole comunità spessissimo poco considerate ed emarginate? Una scelta quella del Comitato che è un segnale forte alle autorità sanitarie provinciali e regionali che troppo sovente ragionano per grandi numeri spesso dimenticando che ci sono realtà, e sono tantissime, alle quali le grandi decisioni non si possono applicare perché le problematiche sono decisamente diverse. Un augurio al neo presidente Cirio per questa nuova avventura che possa portare a tutto il sud astigiano quella considerazione e quelle iniziative di cui da tanto tempo si sente l'urgenza.

Per il restauro della chiesetta di san Rocco

Serata teatrale speciale a Monastero Bormida

Monastero Bormida. Un appuntamento speciale e "fuori programma" della rassegna teatrale di Monastero Bormida sarà quello di sabato 24 febbraio, quando, sempre alle ore 21, la Compagnia teatrale di Cravanzana presenterà la commedia brillante in piemontese "I fastidi d'ra nisora". Divertimento garantito per questo testo simpatico e legato alle tradizioni della nostra terra, ben interpretato da un affiatato gruppo di attori che da anni si dedicano con successo e passione a questa attività culturale.

Ma questa volta ci sarà un motivo in più per partecipare allo spettacolo. Infatti la compagnia verrà a titolo gratuito e tutte le offerte libere raccolte all'ingresso saranno devolute al restauro della chiesetta campestre di San Rocco, posta sulla strada provinciale verso Roccaverano e necessitante di urgenti interventi di restauro.

Da oltre un anno i priori e gli abitanti della borgata si stanno dando da fare per raccogliere le ingenti somme necessarie per il rifacimento del tetto, il consolidamento delle volte, il "cerchiaggio" dell'edificio, e hanno avuto l'importante sostegno della popolazione di Monastero, che ha contribuito con offerte, del Comune di Monastero e della Provincia di Asti, che hanno deliberato un contributo. Inoltre nell'estate è stato devoluto l'incasso del concerto del "Duo Impatto", tenutosi nel cortile del castello, e questo appuntamento teatrale potrà portare un altro significativo aiuto per poter raggiungere la somma necessaria al pagamento dei lavori, che inizieranno nella primavera, una

volta ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Architettonici.

Un particolare ringraziamento va a tutti coloro che, a vario titolo, stanno contribuendo con offerte o prestazioni d'opera (progetto, lavori ecc.) a coronare il sogno di vedere finalmente restaurata e sicura questa bella chiesetta, costruita secoli or sono dalla devozione dei monasteresi scampati al flagello della peste.

Vuoi dare una mano anche tu e nel contempo passare una serata in allegria e amicizia? Non mancare all'appuntamento con la Compagnia di Cravanzana al teatro comunale di Monastero sabato 24 febbraio. Seguirà dopoteatro con prodotti e vini tipici della Langa Astigiana.

L'ingresso sarà libero ad offerta.

A Bistagno torneo di scala quaranta alla sala Soms Live

Bistagno. Continua il torneo di scala quaranta presso la sala polifunzionale Soms Live di Bistagno. Come lo scorso anno, l'accogliente teatro della Soms bistagnese ospita l'evento tanto atteso da tutti gli appassionati dell'ormai celebre gioco.

Per il torneo di questo anno sono richiesti 256 partecipanti (rientri compresi), con partite da disputarsi tutti i martedì e i mercoledì sino ad ultimazione dei 32 gironi previsti.

L'appuntamento è quindi tutti i martedì e mercoledì dalle ore 21, presso la sala polifunzionale Soms Live, in corso Carlo Testa n. 2.

Coordinata dal COM di Bubbio

Esercitazione provinciale della Protezione Civile

Bubbio. Nella mattinata di sabato 3 febbraio si è svolta con successo l'esercitazione mensile della Protezione Civile provinciale di Asti nei 16 Comuni che costituiscono la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" in collaborazione con gli operatori della Protezione Civile Provinciale con l'Ufficio Territoriale di Governo - Prefettura di Asti e con i COM (Centri Operativi Misti).

Il Centro Operativo Misto (COM) di Bubbio è stato la base delle strutture operative impiegate, affiancandosi all'Unità di Crisi provinciale situato nel Centro Polifunzionale di Protezione Civile ad Asti, in corso Palestro 24.

L'esercitazione ha simulato un evento meteorologico duraturo con piogge persistenti e conseguente innalzamento del livello delle acque del fiume Bormida. Sono state testate capacità di attivazione delle conseguenti microemergenze dovute alle esondazioni e alle frane con la ricerca di persone.

«L'esercitazione è stata una verifica delle procedure di intervento predisposte nei Piani Comunali di Protezione Civile e delle comunicazioni tra l'Unità di Crisi provinciale (Asti) e la sede del COM (Bubbio) e i singoli Comuni appartenenti



ai COM. Ma soprattutto esercitarsi significa sicurezza - ha dichiarato l'assessore provinciale alla Protezione Civile dott. Mario Aresca - ed ha avuto lo scopo di creare un'intesa particolare tra le diverse componenti del soccorso chiamate ad interagire come un'unica squadra in caso di emergenza».

Il COM di Bubbio, ha in Mario Boccagni il suo responsabile. Boccagni, che vive a Bubbio, ora è in congedo, dopo essere stato per anni il comandante della Stazione di Bubbio del Corpo Forestale dello Stato (che comprende 35 Comuni, da qualche anno trasferita a Canelli).

Il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, è il coordinatore dei 16 sindaci della Langa Astigiana. Al COM di Bubbio giungevano segnalazione su "situazioni di criticità" in vari paesi, che venivano dirottate in Comune a Bubbio, al responsabile dei sindaci, Reggio, che attivava subito i suoi colleghi che a loro volta inviavano sui luoghi i Gruppi di Protezione Civile dei Comuni interessati dall'evento.

Erano presenti sindaci o rappresentanti dei comuni di: Vesime, sindaco Gianfranco Murialdi; Cessole, sindaco Alessandro Degemi; Loazzolo, sindaco Oscar Greà; Mo-

nastero Bormida, vice sindaco Ambrogio Spiota; Sessame, sindaco Carlo Berchio; Mombaldone, vice sindaco Gallarato; Castel Boglione, sindaco Carlo Migliardi; Montabone, sindaco Giuseppe Aliardi.

All'esercitazione hanno partecipato i Gruppi dei volontari di Protezione Civile dei comuni di: Sessame, Monastero Bormida, Mombaldone, Montabone, Castel Boglione, e le squadre di A.I.B. di Bubbio e Roccaverano-Vesime.

Con l'assessore Aresca, presenti anche i consiglieri provinciali della zona, Palmirina Penna e Celeste Malerba. G.S.

Comunità Montana Langa Astigiana Valbormida

Bandiera arancione per undici Comuni

Roccoverano. Due notizie dall'assessore al Turismo e vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nonché consigliere provinciale, la ragioniera Celeste Malarba: «Sono undici i Comuni della Comunità Montana che hanno presentato il dossier di autocandidatura per ricevere la "Bandiera Arancione" del Touring Club Italiano e precisamente: Bubbio, Cassinasso, Castel Boglione, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccoverano, San Giorgio Scarampi, Serole e Sessame. La Bandiera Arancione è un prestigioso marchio di qualità Turistico - Ambientale che il TCI (Touring Club Italiano) assegna a quei Comuni che lavorano per offrire una qualità ambientale e turistica di vero pregio e quindi degna di essere presa in considerazione. Le nostre piccole realtà sono sicuramente meritevoli di essere segnalate anche per l'impegno costante a conservare, migliorare, valorizzare e promuovere le risorse del territorio. A breve inizieranno i sopralluoghi per le valutazioni da parte del TCI, ma comunque nel formulare le domande, il territorio della Langa Astigiana già si è distinto per la volontà e la consapevolezza di

poter far parte delle valide realtà turistiche. È iniziato il corso di aggiornamento, sui metodi relativi alla cucina tipica locale delle attività agrituristiche, presso la Scuola Alberghiera di Agliano Terme. A questo corso partecipano, gratuitamente, alcuni agriturismi che esercitano la loro attività nel territorio della Langa Astigiana, a conferma della volontà di essere aggiornati e preparati per ricevere una clientela turistica sempre più desiderosa di assaporare le specialità della nostra cucina tradizionale. Sono ancora molte le occasioni che verranno proposte alle nostre attività turistico - ricettive, tramite avvisi che riceveranno direttamente dalla Scuola, nella consapevolezza che la professionalità, la preparazione e la buona accoglienza bene si amalgama con le bellezze naturalistiche del paesaggio di Langa. Paesaggio che occupa gran parte della campagna promozionale - turistica che la Comunità Montana sta per stampare in questi primi mesi del 2007, dove ogni depliant informativo conterrà informazioni che riguardano le molteplici attività e peculiarità da visitare proprio per agevolare il visitatore a soggiornare in zona».

Presso il Consorzio Sviluppo Valle Bormida

A Bubbio incontro tecnico con Copagri



Bubbio. Giovedì 8 febbraio, alle ore 21, presso la sede del Consorzio Sviluppo Valle Bormida (presieduto da Palmira Penna, consigliera provinciale), in via Circonvallazione 2 a Bubbio (tel. 0144 8287), si è tenuto un incontro tecnico della Copagri (Confederazione Produttori Agricoli dell'Unione Generale Coltivatori Cisl) organizzato dal presidente provinciale di Asti e Torino, Francesco Carrù (sede di Asti, tel. 0141 321790, 530266; fax 0141 593290). Sono stati illustrati i seguenti argomenti: gestione dei fascicoli aziendali ai fini delle nuove domande UMA; nuove disposizioni sul PSR 2007-2013; domande impianti nocciolo. Quindi il prof. Daniele Piotti, direttore della Copagri di Asti e docente dell'Istituto Penna, ha trattato di aspetti tecnici sulla difesa vitivinicola, in particolare sulla flavescenza. **G.S.**

Parla Lorenzo "Paron" Pizzala

Il Vespa Club di Cassine vuole un 2007 vivace

Cassine. Entra nel vivo il secondo anno di attività del "Vespa Club Cassine": i vespisti cassinesi infatti, al termine di alcune articolate riunioni programmatiche, hanno gettato le basi per le attività del 2007. A raccontare cosa bolle in pentola è Lorenzo Pizzala, (ma per tutti a Cassine semplicemente "Ramon"), uno degli uomini simbolo dell'associazione presieduta da Diego Zerbino. «Lo scopo che abbiamo deciso di porci per questo secondo anno di attività è molto semplice - spiega Pizzala - ed è quello di vivacizzare questo nostro Vespa Club: lo scorso anno abbiamo deciso di partire per un'avventura che secondo me è destinata ad un grande futuro, ma che sta a noi costruire giorno dopo giorno. Per questo, l'obiettivo del nostro 2007 è quello di inserirci sempre di più nel tessuto del paese e organizzare molti più appuntamenti rispetto al primo anno di attività». Alcuni di questi appuntamenti sono già fissati: il 29 aprile, per esempio, il Vespa Club Cassine sarà presente a Castelnuovo Bormida, per la quinta edizione della "Festa di

Mezza Primavera". A questo raduno ne seguirà uno più "istituzionale", che dovrebbe cadere nelle prime settimane di maggio (al momento si sta ancora valutando la data più adatta in modo da evitare sovrapposizioni con analoghi appuntamenti in altri paesi). «E poi ci sono le nostre gite fuoriorita, che, come e più dello scorso anno, ci porteranno a scorrazzare per le strade della provincia e non solo». Stilata una prima bozza di calendario, non resta che partire con la campagna tesseramenti... «Quest'anno apriamo le iscrizioni giovedì 8 marzo. Sarà possibile tesserarsi recandosi presso la nostra sede, dove tutti i giovedì un nostro incaricato sarà a disposizione dei soci». La quota prevista per il 2007 è di 15 euro. Lo scorso anno ne bastavano 10... «L'aumento è consistente, ma abbiamo deciso di optare per questa strada per spingere di più gli iscritti a partecipare attivamente al gruppo: speriamo che la maggiore spesa contribuisca ad accrescere le motivazioni di tutti...».

Carmelo Cairone confermato capogruppo

Le cariche al gruppo alpini di Mombaruzzo



Mombaruzzo. Con l'elezione di Luigi Parisio a nuovo segretario, il Gruppo Alpini di Mombaruzzo ha completato la scorsa settimana il rinnovo delle cariche sociali. Nell'ambito della stessa riunione, si sono gettate anche le basi per gli eventi che il gruppo capeggiato da Carmelo Cairone organizzerà nel corso del 2007, un anno molto importante, visto che coincide con il ventesimo di fondazione dell'associazione. Questi i quadri completi del gruppo mombaruzzese: Capogruppo: Carmelo Cairone; Segretario: Luigi Parisio; Consiglieri: Piero Novelli, Mario Icardi, Giovanni Ribaldone, Paolo Leone.

Pro Loco di Quaranti: conferma per Giuseppe Pigella presidente

Quaranti. Rinnovo delle cariche all'interno della Pro Loco di Quaranti: il Consiglio dell'Associazione, riunitosi nella mattinata di domenica 4 febbraio ha infatti votato per assegnare le cariche per il triennio 2007-2008-2009. Fedeli al motto "squadra che vince non si cambia", i consiglieri hanno optato per una scelta conservativa, confermando all'unanimità come presidente il titolare della carica, Giuseppe Pigella. La carica di vicepresidente è stata invece affidata a Giovanni Terzolo, mentre Giuseppe Mighetti svolgerà il duplice ruolo di segretario e tesoriere. I consiglieri per il prossimo triennio saranno Tomaso Scovazzi, Pietro Federico, Mario Gaglione, Michelina Galaro, Barbara Rampone, Anna Ravera, Chiara Carzana, Annalisa Pigella, Rita Roffredo, Mauro Guasti, Silvano Zanellato, Silvana Marengo, Maria Pinuccio, Paolo Scovazzi e Giuseppe Romano. Rinnovato il proprio assetto, la Pro Loco si è già attivata per organizzare il tradizionale appuntamento, in programma la terza domenica di marzo, con la 39ª "Sagra dei Ceci" e 13ª "Torta delle rose", che come sempre aprirà il programma delle manifestazioni di Quaranti.

Giochi in maschera, pentolaccia e bugie

Tanti bambini alla festa di carnevale di Strevi

Strevi. Successo superiore alle aspettative per la simpatica iniziativa di "Aspettando il Carnevale", organizzata dalla Pro Loco di Strevi nel pomeriggio di domenica 11 febbraio. La piazzetta antistante al Comune, all'estremità del Borgo superiore, è stata infatti letteralmente invasa da un'affluenza di bambini che ha largamente ecceduto le previsioni. «Ci aspettavamo dei buoni riscontri - spiega soddisfattissimo la presidente della Pro Loco, Grazia Gagino - ma mai avremmo immaginato di veder arrivare addirittura una sessantina di bambini, per la maggior parte mascherati e accompagnati dai rispettivi genitori». La festa, iniziata verso le ore 15, ha occupato quasi tutto il pomeriggio. A tutti i bambini è stato regalato un sacchetto di coriandoli, che ha permesso di creare la giusta

atmosfera carnevalesca. Poi, a completare il divertimento, ci hanno pensato i giochi allestiti dalla Pro Loco, a cominciare dalla classica "Pentolaccia", per proseguire con altre divertenti prove, come, per citarne una, quella di compiere un giro intero della piazza tenendo un uovo di quaglia in equilibrio sopra un cucchiaino. Un sacchetto di caramelle è stato il giusto premio per i vincitori, ma anche per chi non ha vinto. E poi una merenda davvero luculliana, a base di salame, nutella e delle tradizionali bugie, alla quale i bimbi (ma anche i loro accompagnatori adulti) hanno reso il dovuto onore. «Si sono mangiati oltre 100 panini e 4 grandi vassoi di bugie», spiega ancora la presidente Gagino, che si dichiara entusiasta per quella che non esita a definire «una splendida festa di carnevale». **M.Pr.**

A Cortemilia serata dell'amicizia

Cortemilia. Sabato 17 febbraio l'Unità Pastorale e la Caritas organizzano nel salone parrocchiale di San Michele, alle ore 21, la "Seconda serata dell'Amicizia", una serata in allegria e solidarietà; si esibirà il gruppo musicale "Coro Armonie" di Cairò Montenotte.

Organizzati dal circolo "Raffo" di Castelnuovo B.da

Carro carnevalesco e cena in sede

Castelnuovo Bormida. Fin dalla sua fondazione, avvenuta quarantacinque anni fa, il 1º novembre 1961, il circolo cattolico culturale ricreativo e sportivo "Fausto Raffo", intitolato alla memoria del giovane castelnovese tragicamente scomparso in un incidente stradale avvenuto a gennaio di quello stesso anno, rappresenta un importante punto di riferimento per la comunità locale, come luogo di incontro, che negli anni ha contribuito all'aggregazione di centinaia di persone. Le sue attività, condotte con la passione e la discrezione tipica del "Vecchio Piemonte" sono da sempre strettamente collegate alla più genuina tradizione del paese, e sebbene non siano mai troppo pubblicizzate, chiamano abitualmente a raccolta un buon numero di persone. Tra le iniziative avviate dal circolo presieduto da Giuseppe Buffa in questo inizio di 2007, merita una citazione la scelta di allestire un carro carnevalesco tutto castelnovese, sul tema "La Vendemmia", che è già stato invitato a partecipare alle maggiori manifestazioni in programma nei prossimi giorni (dal carnevale di Sezzadio a

quello di Alessandria, per finire con quello di Bistagno). Un modo come un altro per portare in giro per la provincia il nome di Castelnuovo Bormida, una scelta fatta per il paese, e rivolta al paese, visto che, ricordano dal circolo, le porte sono sempre aperte per chiunque voglia partecipare alle manifestazioni come figurante, collaboratore o anche semplice spettatore. E le iniziative del circolo "Raffo" per il mese di febbraio non finiscono qui. Infatti, sabato 17, il circolo ha organizzato presso la sua sede una cena aperta a tutti, in cui sarà possibile gustare i famosi agnolotti alla castelnovese. I posti disponibili sono circa 40 e per la prenotazione, ma anche semplicemente per ricevere maggiori informazioni, è possibile rivolgersi nelle ore diurne al negozio "Alimentari Rita", di Castelnuovo Bormida, oppure, in quelle serali, direttamente alla sede del circolo "Raffo", nei locali della canonica, oppure ancora rivolgersi telefonicamente al presidente Giuseppe Buffa, al numero 347 6017586. **M.Pr.**

A Visone dopo Fastweb arriva Alice

Visone. Tra i tanti servizi di cui il comune di Visone dispone da tempo, da alcune settimane se ne può annoverare uno nuovo. Forse questo servizio non susciterà l'interesse dell'intera popolazione ma certamente sarà ben accolto da tutti coloro che per motivi di lavoro, di studio o di semplice svago utilizzano la rete di internet. Dopo Fastweb, che proponeva la possibilità di usufruire dell'Adsl alle sole aziende, si è aggiunta Alice che propone la stessa opportunità anche agli abbonamenti privati. In anni in cui la rapidità dello scambio di informazioni e dati risulta importante quanto la possibilità di spostarsi fisicamente, la presenza dell'Adsl nel paese va a limitare un handicap significativo anche per i professionisti che per lavoro necessitano della rete. Lo stesso Municipio ha già formulato la richiesta per l'attivazione del servizio, che avverrà nelle prossime settimane. La possibilità infine di attivare il servizio tramite una semplice connessione al sito internet renderà veloce l'attivazione del servizio.

Dai sindaci di Castelletto Molina e Quaranti

Grande festa: don Ruella ha compiuto 84 anni



Castelletto Molina. Per oltre 50 anni ha svolto in modo encomiabile il suo mandato apostolico nelle parrocchie di Castelletto Molina e Quaranti, e per questo domenica 11 febbraio le comunità dei due paesi hanno deciso di riunirsi idealmente attorno a lui nel giorno del suo 84esimo compleanno.

Una bella festa è stata così allestita in onore di Don Amilcare Ruella, presso il ricovero per anziani di Mombaruzzo, dove il parroco risiede da qualche tempo. La giornata dedicata a don Ruella è cominciata alle 11,30 con la celebrazione di una messa nella chiesa di San Bartolomeo a Castelletto Molina; al termine della funzione, quindi, il festeggiato don Amilcare, l'attuale parroco don Filippo Lodi, don Pietro Bellati, il sindaco di Castelletto Molina Massimiliano Caruso, accompagnato dal vice Marcello Piana

ed il Sindaco di Quaranti Luigi Scovazzi, accompagnato dal vicesindaco Alessandro Gabutto, hanno pranzato in allegria presso il Ristorante Trattoria da Nello e Lina a Castelletto.

«Ci sembrava giusto e doveroso regalare una giornata speciale al nostro amatissimo don, che per oltre 50 anni ha diretto encomiabilmente la nostra parrocchia», ha spiegato il sindaco di Castelletto Molina, Caruso, aggiungendo poi: «In particolare per chi come me ha avuto la fortuna di muovere con lui i primi passi nel mondo della vita cristiana è sempre piacevole ed emozionante passare qualche ora con don Amilcare e scoprire che nonostante gli acciacchi della non più giovane età è sempre e comunque animato dallo spirito battagliero che lo ha contraddistinto negli anni passati».

M.P.

Sabato 17 febbraio anche gran veglione

Sfilata di carri al carnevale sezzadiese

Sezzadio. Preparativi ormai in dirittura d'arrivo per il grande Carnevale Sezzadiese, in programma nel pomeriggio di sabato 17 febbraio: l'attesa in paese è ormai al culmine per la grande manifestazione organizzata congiuntamente da Comune, Pro Loco e da tutte le associazioni del paese (in primis le Acli, ma anche Happy Village, Associazione Boschi e associazione turistica "G.Frascara").

Anche quest'anno il programma si annuncia ricco e variegato: si comincia alle 15, in piazza San Pio V, punto di partenza e di arrivo per la sfilata dei carri allegorici, che toccherà anche via Papa Giovanni XXIII, via Lanzavecchia, piazza Umberto Ricagno, piazza della Libertà, via Matteotti, via Romita, via Garibaldi e via Gramsci.

La parata di carnevale, che dovrebbe contare anche su alcuni gruppi mascherati, sarà nobilitata dalla presenza di diversi carri: al momento in cui scriviamo, è sicura la presenza, del carro di casa, realizzato dai ragazzi delle Acli di Sezzadio e ispirato alla saga di Harry Potter, di quello di Bruno, su tema "I pirati", e di quello di Mombaruzzo, un omaggio alle maschere dal titolo "Viva il Carnevale".

Molto probabile, inoltre, la presenza di Castelnovo Bormida, che dovrebbe presentare un carro sul tema della vendemmia, ma non è escluso che, visto anche le diffi-

coltà che attanagliano il tradizionale carnevale di Alessandria, alle prese con problemi legati al blocco delle auto, qualche altro carro si aggiunga all'ultimo istante.

Conclusa la sfilata, i presenti raggiungeranno il Salone Comunale per una serie di premiazioni: prima sarà consegnato un premio a ciascuno dei carri in gara. Quindi, si procederà alla premiazione degli elaborati eseguiti dagli alunni della scuola Elementare di Sezzadio che anche quest'anno si sono sfidati in un concorso di disegno e pittura, sul tema "Un giorno con Harry Potter". Per l'occasione, tutti i disegni saranno in mostra all'interno del Salone stesso. Dopo le premiazioni, i giochi e l'animazione curati dai ragazzi dell'Happy Village e una bella merenda a base di cioccolato e bugie offerta ai bambini dalla Pro Loco completerà la festa.

Una festa che proseguirà anche in serata, sempre all'interno del Salone Comunale: stavolta a prendere in mano le operazioni sarà la Pro Loco, che ha organizzato una bella cena a base di agnolotti («con annessi chilometri di bugie»), promette la presidente Maura Delfino. Quindi, per smaltire il tutto, niente di meglio che un gran veglione in maschera, con annesso gioco della Pentolaccia, e la musica di Franco e Fabio "Il duo per caso".

M.P.

L'annuncio del sindaco Marco Patetta

Negozi a Maranzana entro la fine dell'anno

Maranzana. È la lotta alla desertificazione commerciale il punto scritto a grandi lettere in cima all'agenda di Marco Patetta, sindaco di Maranzana, per il 2007 appena iniziato. Il primo cittadino maranzanese, infatti, sembra deciso a porre rimedio ad un annoso problema che da anni attanaglia il paese. «Purtroppo qui non abbiamo negozi, e mi sembra chiaro per tutti che questa situazione va risolta al più presto possibile. Credo che finalmente, entro pochi mesi, riusciremo a porvi rimedio».

Nelle intenzioni del sindaco ci sarebbe infatti l'apertura, presso la ex Pro Loco, di una attività commerciale polifunzionale. «Cercheremo sicuramente di aprire una attività commerciale - conferma Patetta - con l'intento di offrire qualcosa al paese. Penso ad un bar con annesso uno spaccio di prodotti essenziali, dove comprare perlomeno il necessario per mangiare e per vivere senza bisogno di andare troppo lontano: non dimentichiamo che Maranzana comunque ha una popolazione prevalentemente composta di anziani».

La richiesta di finanziamento per la nuova attività è già partita, e se sarà approvata, verrà seguita da un bando per assegnare la gestione del nuovo spazio commerciale: questione, oramai, di mesi.

Già che ci siamo, però, chiediamo al sindaco quali sono le altre novità che bollano in pentola per il nuovo anno... «Amministrare un paese piccolo come Maranzana significa anche avere a disposizione risorse limitate e quindi dover rivolgere molta attenzione agli interventi di manutenzione: lo faremo con la pulizia del rio Cervino, e con la sistemazione di via Candida Ottazzi, posta proprio in cen-

tro al paese e in condizioni, devo dire, piuttosto precarie». Per il resto, si prosegue sulla strada della continuità: «Una bella notizia è l'imminente arrivo della adsl, che Telecom dovrebbe portarci entro l'anno. Parlo della linea da 640 kb su filo, che andrà a implementare la rete wi-fi creata dall'Unione Collinare, su cui già contiamo da qualche tempo».

La nuova linea dovrebbe permettere l'estensione del servizio anche ai privati a prezzi decisamente popolari, nell'ordine di poche decine di euro al mese. Un'altra attività che sta procedendo bene è la costituzione, dell'archivio comunale per il "Parco multimediale del vino e del gusto", un progetto che ci vede operare in partnership con Nizza e Canelli e che sarà operativo nel 2008».

Anche nel 2007, infine, proseguiranno i servizi attivati nel 2006, come i passaggi del Bibliobus, l'apertura del dispensario farmaceutico e la raccolta porta a porta «Di cui a settembre, ad un anno dall'avvio operativo, stileremo un primo bilancio».

Ultima domanda: la questione dell'agricoltura: Maranzana è paese dove la viticoltura è la principale fonte di ricchezza: quali sono le posizioni del Comune sui tanti problemi che il settore attraversa? «Noi appoggiamo in tutto la linea tenuta dal sindaco di Quaranti, Scovazzi, che ha tutto il nostro consenso: siamo al suo fianco nella sua difficile battaglia, perché occorre far capire che la vite è patrimonio di tutti, e che queste colline sono preziose non solo dal punto di vista del reddito ma anche e soprattutto a livello culturale: sono una parte di noi e dobbiamo difenderle».

M.P.

Telecom in attesa di risposta da novembre

A Cassine l'hdsl frenata dalle Ferrovie?

Cassine. Ha trovato grandi riscontri a Cassine l'appello lanciato la scorsa settimana dalle colonne de L'Ancora da parte di Pinuccia Oldrini, per una raccolta di firme che possa convincere gli operatori telefonici a cablare il paese, ancora escluso dalla linea ad alta velocità. Sulla vicenda è intervenuto anche il Comune, nella persona del vice sindaco, Tommasino Bongiovanni, che chiarisce: «Come Amministrazione comunale siamo i primi a essere interessati ai numerosi vantaggi che l'arrivo a Cassine di una linea internet ad alta velocità potrebbe offrire al paese e ai suoi residenti. Da parte nostra sono stati fatti tutti i passi necessari, compresa una costante opera di convincimento nei confronti di Telecom, che alla fine aveva promesso di procedere all'allacciamento del paese alla fibra ottica hdsl, quindi la più veloce attualmente sul mercato, entro dicembre 2006».

A questo punto, però, sono subentrate difficoltà logistiche. Secondo quanto siamo riusciti ad apprendere, i problemi riguarderebbero l'attra-

versamento con la fibra ottica della linea ferroviaria. La Telecom afferma di avere inoltrato, già nello scorso mese di novembre, una domanda alle ferrovie per poter attraversare la linea all'altezza di regione San Zenone. Al momento però, detta domanda non avrebbe ancora ottenuto riscontri.

Nelle prossime settimane cercheremo di svelare quali siano i motivi alla base della mancata risposta, e di comprendere quali ostacoli oggettivi impediscano ancora, all'alba del Terzo Millennio, l'arrivo a Cassine di una connessione internet ad alta velocità.

Di certo, appare grottesco (e molto triste, se confrontato con le situazioni presenti negli altri paesi membri dell'Unione Europea) che, all'alba del Terzo Millennio, pasteie burocratiche e impedimenti logistici rendano impossibile cablare un paese che, coi suoi oltre 3000 abitanti, costituisce il comune più importante e popoloso di tutto l'Acquese. Per una volta, ci auguriamo di essere smentiti, e di sapere che le cose non stanno come ci è stato riferito...

M.P.

Domenica 18 febbraio, nel primo anniversario

A Castelnovo ricordo per Chiara Vignale

Castelnovo Bormida. Domenica 18 febbraio, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale "Santi Quirico e Giulitta" di Castelnovo Bormida, verrà celebrata una santa messa, nel primo anniversario della tragica scomparsa di Chiara Vignale (Whisper).

«Cara dolce Chiara, ci hai lasciato come un soffio di vento forte che spazza via ogni cosa. La tua giovane età (18 anni) appena sboccata ma non fiorita, finirà di fiorire dentro il nostro cuore»: Mamma e papà.

«Voglio pensare che ancora vivi e come allora sorridi»: Luca.

E la zia Monica Licata, scrive: «Alla mia dolce nipote Chiara Vignale:

«Un anno. Tanto tempo è passato, ma un anno non deve ricordare una morte, ma una breve vita intensamente vissuta, piena di vitalità, energia, curiosità, emozioni forti, nuove esperienze, visione del futuro e piccole gioie di tutti i giorni. Queste sono le cose da ricordare e non i momenti brutti che già ci accompagnano quotidianamente, e che non potranno mai essere cancellati».

Bisogna ricordare una vita e non una morte. Come io ricordo il suo modo da piccola di chiamare un certo tipo di cioccolatino che lei non riusciva a pronunciare e che aveva



ribattezzato "coffi-coffi"; oppure un'immagine nitida di lei nel prato che mi raccoglie le fragoline di bosco e me le offre, che sapore fantastico che avevano quelle fragoline, ne sento ancora il profumo e sento la sua dolce risata risuonare come un'eco sulla collina. Queste sono le cose che voglio ricordare e tenere sempre con me. Due grandi occhi scuri che parlavano da soli, il più delle volte accompagnati da un'aria imbronciata che voleva solo nascondere un disagio tipico di un'adolescente che sta diventando donna. Una bellissima e giovane donna che ci ha dovuto lasciare un po' troppo presto... Queste sono le cose che io voglio ricordare della mia "Chiaretta", per sempre nel mio cuore!».

Dopo il terremoto del 2000

Santa messa nell'oratorio dell'Assunta a Sezzadio



Sezzadio. Domenica 11 febbraio, giorno in cui cade la festa della Madonna di Lourdes, che a Sezzadio conta molti devoti, è coincisa con il ritorno della santa messa all'interno dell'oratorio dell'Assunta, dopo oltre sei anni di distanza dal terremoto che lo aveva danneggiato nel 2000.

Fino al sisma, l'oratorio dell'Assunta era abitualmente utilizzato come chiesa invernale, poiché, a differenza della vicina chiesa parrocchiale di Maria Immacolata era provvisto di riscaldamento. Il terremoto però lo aveva reso inagibile, danneggiando anche gran parte dell'impiantistica al suo interno. Sbrigate le pratiche necessarie, si è proceduto ai lavori indispensabili per la messa in sicurezza della struttura, seguiti quindi dalle opere necessarie per mettere a norma l'impianto elettrico e il riscaldamento.

L'intero iter si è svolto sotto la supervisione della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici, e come ultimo atto ha visto il riposizionamento del-

l'altare. Proprio il nuovo altare rappresenta la differenza più vistosa rispetto all'antico assetto dell'oratorio: il nuovo è stato infatti montato rivolto verso il popolo, secondo le indicazioni liturgiche, mentre prima, con il vecchio altare, il sacerdote celebrava volgendo le spalle all'uditorio.

Finalmente, domenica 11, tutti i fedeli di Sezzadio hanno potuto rimettere piede nell'oratorio, trovandolo accogliente, caldo e ripulito. Per la prima Santa Messa del "nuovo" oratorio, il parroco di Sezzadio, don Luciano Cavatore, è stato affiancato nelle celebrazioni dall'amico don Paolo Parodi e da mons. Giovanni Scarrone.

Proprio la presenza di mons. Scarrone ha contribuito a rendere l'evento ancora più speciale, visto che il novantenne religioso ha mostrato di avere recuperato tutte le sue energie dopo il brutto incidente occorsogli qualche mese fa, quando aveva riportato una frattura al femore.

M.P.

Intervista al sindaco Valter Ottria

2006: un anno importante per Rivalta

Rivalta Bormida. Il sorriso di Valter Ottria, sindaco di Rivalta Bormida, è quello di chi sa di avere fatto il proprio dovere. E in effetti a Rivalta Bormida, nel corso del 2006, l'Amministrazione da lui guidata non è certo rimasta con le mani in mano. «Complessivamente dire che abbiamo chiuso un anno molto soddisfacente - conferma il primo cittadino - perché abbiamo portato a termine molti lavori e siamo riusciti a farlo senza dover aumentare alcuna aliquota: non sempre ci si riesce, e quando capita noi amministratori siamo i primi a rallegrarcene».



Il sindaco di Rivalta Bormida Valter Ottria.

Scorrendo l'elenco delle opere completate nell'arco degli ultimi dodici mesi, in effetti, ci si accorge che sono davvero tante. Oltre all'ampliamento della residenza per anziani "La Madonnina", la cui capienza è stata portata da 20 a 40 posti letto («un vero e proprio modello per questo genere di strutture, e il fatto che la casa di riposo sia a gestione diretta del Comune è per noi motivo di orgoglio»), il fiore all'occhiello è probabilmente il recupero di Casa Bruni, lo splendido palazzo patrizio, costruito nel secolo XVI con aggiunte progressive nei secoli dal XVII al XIX, situato proprio in centro al paese, a ridosso delle antiche mura, che costituisce l'intervento più importante nell'articolato piano di riqualificazione del centro storico, un intervento in cui si inserisce anche l'installazione di nuovi lampioni compiuta negli ultimi mesi dello scorso anno. «Completeremo Casa Bruni nel corso del 2007, ma già il fatto di averla aperta e restituita idealmente al paese lo scorso 23 luglio, con un evento prestigioso come la presentazione del diario di guerra di Bernardo Zambado, "In trincea sull'Isonzo", ovvero di un libro scritto proprio da un rivaltese, è un atto di grande valore simbolico. Un antipasto di quello che sarà il ruolo di Casa Bruni una volta completato il restauro: un centro pulsante dove organizzare eventi e iniziative culturali».

Dalla cultura alla sicurezza: «L'impianto di videosorveglianza che abbiamo installato nel centro storico, in piazza Marconi e via Vittorio Emanuele, ha dato i suoi risultati, da un lato rassicurando gli abitanti, dall'altro contribuendo a stroncare certi piccoli atti di vandalismo commessi nella

zona: i colpevoli sono stati individuati e credo abbiano imparato la lezione». Ma sicurezza vuole anche dire migliori alle strade, un argomento che a Rivalta resta purtroppo di stretta attualità. «Indubbiamente - concorda Ottria facendosi serio - perché sul nostro territorio, in particolare sulla Provinciale che conduce a Sezzadio, ci sono stati purtroppo diversi incidenti mortali. Da diversi anni, sia il comune che il sottoscritto in prima persona si stanno battendo perché quella strada possa essere messa in sicurezza. Quest'anno abbiamo ottenuto un piccolo risultato, con l'approvazione del progetto che porterà alla creazione, all'altezza dell'incrocio per Orsara Bormida, di un semaforo, che rappresenta il nostro piccolo contributo alla sicurezza per il quale abbiamo molto insistito, e che speriamo di portare a termine già nei prossimi mesi».

Vivace anche il panorama delle manifestazioni, culturali e conviviali: «Credo che quest'anno i rivaltesi non si siano annoiati. Sul piano culturale, oltre alla presentazione del già citato diario di guerra di Zambado, avvenuta tra l'altro alla presenza dei figli di Norberto Bobbio e del professor Marco Revelli, credo sia giusto ricordare il ciclo di concerti "Rivalta paese musicale", iniziato in estate e conclusosi proprio sotto Natale: è stato un esperimento riuscito che quest'anno ripeteremo». E passando a cose più frivole... «Ottimi riscontri per la festa patronale, e per la tradizionale rostiata, organizzata quest'anno paritariamente da Comune e Pro Loco; una Pro

Loco che ha fatto centro con l'idea di "Orti Aperti", una manifestazione che quest'anno certamente ripeteremo valorizzandola ancora di più».

Chiusura d'obbligo, con il sociale. «Mi piace pensare che Rivalta, lentamente ma costantemente, stia diventando un posto migliore in cui vivere. Tra le cose che abbiamo fatto nel 2006, tengo particolarmente a ricordare la grande intervento che ha permesso il rifacimento completo del tetto dell'edificio scolastico che ospita scuola materna, elementare e media: in due mesi abbiamo sostituito 800 mq di tetto, anche grazie alla Provincia e alla Cassa di Risparmio di Torino. Inoltre, questa è una novità, abbiamo acquistato un nuovo scuolabus da 75.000 euro che entrerà in funzione nei prossimi mesi e garantirà un migliore funzionamento di tutto l'Istituto Comprensivo, di cui Rivalta è sede centrale e che conta circa 700 alunni. Ma nel sociale devo inserire anche il contributo che l'amministrazione sta dando all'incremento demografico. A inizio 2006, abbiamo approvato un regolamento (promosso da Emanuela Celauro e Saverio Perono Querio, ndr), che prevede l'erogazione di un contributo 'una tantum' di 1000 euro per ogni bambino (nuovo nato o adottato, a partire dal 1 gennaio 2006) che sia iscritto all'anagrafe comunale e sia nato da genitori, anche non sposati, entrambi residenti a Rivalta Bormida, e incentivi anche per quelle coppie che decidono, sposandosi di metter su casa a Rivalta. Nel 2006 abbiamo elargito 7 contributi per altrettanti bambini: uno sforzo notevole che però viene ricompensato da una maggiore vivacità del paese. Ci tengo a ricordare anche che da ormai due anni, Rivalta vive una lenta, ma costante crescita anche sul piano degli insediamenti commerciali, un dato importante che a mio parere è destinato a rafforzarsi ancora nei prossimi anni». Fin qui, il bilancio degli ultimi dodici mesi. Ma per il futuro? Cosa bolle in pentola? «Ci sono così tante cose da dire che ci vorrebbe un numero intero de "L'ANCORA"...». Magari tutto in una volta potrebbe diventare stucchevole... Allora facciamo una cosa: sveleremo il futuro di Rivalta poco per volta, nei prossimi numeri del giornale.

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo

Rivalta: ricordo di Gianni Lodi

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questo ricordo di Gianni Lodi:

«Il tempo passa e divora inesorabilmente le atmosfere e le abitudini dei ritrovi che hanno ospitato e cresciuto intere generazioni, ritrovi nei quali abbiamo consumato i momenti più intensi del nostro tempo libero.

Cambiano strade e percorsi e le consuetudini non sono più tali, alcuni ci lasciano all'improvviso tragicamente, ed altri, prima diradano le loro presenze e poi se ne vanno, in punta di piedi.

Sono stato socio, avversario o spettatore di molte partite alla corte di Gianni Lodi: inconfondibile la sua filosofia spicciola della "biscia che

morde il ciarlatano", il suo dialetto mezzo cassinese con l'inconfondibile intercalare, rotondo e flemmatico; alle bocce, come al biliardo, la sua presenza era stimolo alla competizione e la sua battuta; sussurrata in un angolo, era la miccia che scatenava la polemica più accesa, sempre intorno all'episodio agonistico e senza mai ledere alcuna dignità umana. Non si è mai tirato indietro quando nel circolo occorreva assumersi responsabilità organizzativa o amministrativa, senza atteggiamenti da primadonna, ma sempre capace ad impegnarsi, forte delle sue esperienze consumate nei rapporti sociali. Ed il suo impegno nella proiezione civile non è stato ca-

suale, ma figlio di esperienze vissute al servizio di chiunque avesse bisogno, come in occasione del terremoto del Friuli. Gianni ha affiancato tutti e non si è mai negato a nessuno, con estrema semplicità, in punta di piedi, nello stesso modo con cui se n'è andato. Con la stessa genuinità con cui batteva il suo cuore sportivo per i colori rossoblù della "Lanterna", stiamo pensando a lui, uniti al dolore della sua famiglia, con un abbraccio forte e sincero alle persone che più ce lo ricordano ed alle quali riconosciamo un'altezza morale inequivocabile: l'eredità di incalcolabili valori che Gianni Lodi ha lasciato a noi, suoi amici di sempre e per sempre».

Con un grande convegno sul lavoro

I sessant'anni del Salone di Rivalta

Rivalta Bormida. Dopo tanta attesa, finalmente, la festa: sabato 10 febbraio, la Cooperativa Rinascita Rivaltese ha festeggiato i suoi 60 anni con una grande festa, alla quale hanno preso parte oltre 100 persone. Una grande giornata per il Salone, ma anche, potremmo dire, per tutta la comunità rivaltese, che ha dimostrato ancora una volta il suo grande attaccamento a quello che nel tempo è diventato un caposaldo nella vita sociale del paese. Semplice, e nello stesso tempo variegato, il programma della giornata, che ha offerto numerosi spunti di interesse, a cominciare dalla grande mostra di foto storiche sul tema "La Rivalta del Passato", che ha attirato l'attenzione di gran parte dei presenti. Sempre sul tema 'amarcord', un notevole interesse ha destato la proiezione di un dvd, curato da Valerio Stefanelli, dal titolo "Il Salone 20 anni fa", contenente le immagini dei festeggiamenti organizzati per il 40° della Cooperativa: sono stati davvero pochi, tra i presenti, a resistere alla tentazione di rivedersi, con molti capelli bianchi in meno (o con qualche capello in più), nelle immagini del 1987.

Il 'clou' della festa, però, è stato certamente il grande convegno sul tema "...Con due mani, nati per lavorare...", sui cambiamenti del mondo del lavoro negli ultimi 60 anni, organizzato con il patrocinio della Provincia di Alessandria e la presenza di oratori di alto profilo. Ad introdurre il convegno, pallida e con la voce rotta da una evidentissima emozione, la presidente della Cooperativa, Franca Pastorino, che ha aperto il suo discorso con un ricordo del consigliere Gianni Lodi, scomparso proprio quella mattina. Dopo i ringraziamenti di rito, e un breve preambolo sui lavori del convegno, la presidente Pastorino ha invitato al tavolo degli oratori Andrea "Adriano" Chiabrera, ultimo dei soci fondatori ancora in vita, per consegnargli, a nome del cda e dei soci, un piccolo ma gradito omaggio: una foto ingrandita ed incoronata di sua madre (morta quando lui era molto giovane) con impressa questa frase: "Non saremmo mai potuti diventare ciò che siamo senza l'aiuto ed il sostegno di molte persone. Riconoscere profondamente questo e, a nostra volta, sforzarci per gli altri apprezzando quanto abbiamo ricevuto, sono il significato originale del nostro debito di gratitudine".

Dopo un attimo di comprensibile commozione, la parola è passata ai relatori: Domenico Priora, Assessore Lavoro della Provincia di Alessandria, ha ricordato come si è passati dai difficili anni del dopoguerra alle significative conquiste delle lotte dei lavoratori, culminate con lo "Statuto dei lavoratori" del 1970, e quindi alle precarie condizioni di oggi, quando i giovani affrontano l'ingresso nel mondo del lavoro, senza le certezze degli anni passati, e quindi con grandi difficoltà a costruire una famiglia, ed affrontare serenamente il futuro. Ha quindi auspicato che proprio la presenza di aggregazioni come la Cooperativa Rinascita Rivaltese, una delle poche realtà del genere nell'Alessandrino, continuino ad



essere luoghi in cui ritrovarsi e tenere vivo lo spirito di solidarietà dei fondatori.

Ippolito Negro, segretario provinciale di Rifondazione Comunista ha invece puntato il dito sul fenomeno dell'espulsione dal mondo del lavoro dei 40enni e dei 50enni, e la contemporanea assunzione dei giovani con le varie forme di precariato, che ne annullano le garanzie, e impediscono loro di far proprie le esperienze, le lotte, i consigli ed i valori degli "anziani": per questo, Negro ha esortato a lavorare per cambiare questa tendenza. La segretaria Provinciale FLAI CGIL, Anna Poggio, non ha potuto far altro che ribadire come tutte le forme di "flessibilità" spingano i lavoratori a ricoprire mansioni di volta in volta anche molto diverse, incrementando il numero degli infortuni sul lavoro, e diminuendo la professionalità in cui i lavoratori stessi si vengono a trovare.

Infine Adriano Icardi, facendo proprie le parole di chi lo ha preceduto, ha voluto rimarcare l'importanza della presenza della Cooperativa, per il suo significato per il territorio, per i valori che trasmette, per il suo essere punto di aggregazione e richiamo.

L'assalto dei presenti al grande buffet ha sancito il passaggio tra la parte 'seriosa' della festa e la parentesi di evasione organizzata per la serata, incentrata su

un grande spettacolo musicale dal titolo "Le canzoni del Salone", che ha chiuso degnamente il 60° del Salone. «Una giornata speciale - commenta, ripresi dall'emozione, Franca Pastorino - che non sarebbe stata possibile senza l'aiuto di persone come Vittorio Morbelli, Giachero Biagino, Gianfranco Chiappino Gianni Cutela, Gianna Curelli e Giovanna Moggio. Grazie anche a Giancarlo Stefanelli e a tutti coloro che ci hanno fornito le loro foto per la mostra fotografica, a Valerio Stefanelli per il dvd sulla festa di 20 anni, fa, a Biagino & Marcolino per la serata musicale, ai baristi e a "La Serra di Giorgia" per le decorazioni floreali. E poi grazie a tutti quelli che hanno partecipato alla nostra festa. Il loro entusiasmo è quello che ci ha dato negli anni, e ci darà ancora, la forza di andare avanti, ed è la gratificazione per tutto quello che facciamo».

M.Pr

Alla Pro Loco di Ponzone per il 2007

La Sagra del Fungo e tante iniziative

Ponzone. La Pro Loco di Ponzone ha una lunga storia alle spalle, grandi tradizioni e continua su quella strada grazie ad un numeroso gruppo di soci che ha promosso e promuove una nutrita serie di iniziative.

Alcune di queste sono strettamente legate al territorio come la "Sagra del Fungo" che ogni anno, nella prima metà di settembre, vede il celebre "porcino" al centro delle attenzioni.

La "Sagra del Fungo" altro non è che la consacrazione di una delle grandi ricchezze del ponzone, unitamente ad un turismo che sta riscoprendo le valli per la loro natura, i panorami, l'aria pulita e l'ospitalità.

«La nostra Pro Loco - sottolinea la segretaria Anna Maria Assandri - tra l'altro impegnata anche come assessore comunale al turismo e quindi coinvolta nelle attività di tutte le Pro Loco del ponzone - ha come primo obiettivo quello di aggregare ponzonesi e villeggianti; per questo, durante il periodo estivo, quasi ogni sera, viene proposto un evento che può essere culturale, musicale o sportivo».

Nascono così nelle strutture della Pro Loco, dove sono stati realizzati un campo da calcio in sintetico ed uno per la pallavolo, sfide tra residenti e villeggianti, tornei prestigiosi, gare di beach volley il tutto organizzato con grande cura.

Poi teatro, musica per tutti i gusti e per tutte le età, cabaret e serate a tema.

La Pro Loco, inoltre, collabora con l'Amministrazione comunale nella realizzazione delle più importanti manifestazioni: la "Festa delle Pro Loco della Comunità Montana" e la "Festa delle Pro Loco del Ponzone"; a quegli avvenimenti che fanno parte della storia ponzone come la Processione dei Battuti oppure ricorrenze come la sfilata dei carri di carnevale e manifestazioni culturali come "Alpini Sempre".

Una aspetto che il direttivo della Pro Loco di Ponzone cura con grande attenzione è la beneficenza. Una proposta, subito sviluppata con grande partecipazione, è stata quella di abbinare alcune delle manifestazioni ad una associazione umanitaria.

Così, una parte del ricavato della "Sagra del Fungo" viene devoluta al Gaslini di Genova



Anna Maria Assandri, segretaria della Pro Loco di Ponzone.

per la Lotta contro il Neuroblastoma; la serata canora per i bimbi è gemellata con l'Unicef, mentre altre manifestazioni vengono abbinato ad altre Associazioni di Ricerca.

Nei locali di via Marconi, nel centro di Ponzone, da dove si gode una vista straordinaria, la Pro Loco ha attrezzato una cucina funzionale, realizzata a norma delle vigenti leggi, e una sala climatizzata nella quale vengono organizzate serate musicali e gastronomiche per i soci.

Solo la "sagra del Fungo" è aperta a tutti e viene promossa in collaborazione con tre ristoranti del ponzone, Malò, lo Scoiattolo e l'Alleanza, a testimoniare di una perfetta intesa tra la Pro Loco e le realtà locali.

«Non dimentichiamo - sottolinea Anna Maria Assandri - che nelle nostre valli, durante l'estate e sino al periodo di raccolta dei funghi, si arrivano a sfiorare le diecimila presenze, un bel balzo rispetto ai milleduecento che sono i residenti abituali».

Ecco perché cerchiamo di essere presenti sul territorio ed è fondamentale la collaborazione con tutte le realtà locali e le altre Pro Loco e Associazioni Sportive del ponzone».

Progetto 2007: La Pro Loco di Ponzone ha circa 400 soci iscritti, ha sede in via Marconi n.1.

Organizza una serie di manifestazioni la più importante delle quali è la "Sagra del Fungo" - all'inizio di settembre - ovvero nove serate con cucina a base di funghi e prodotti del territorio.

w.g.

Intervista al sindaco di Melazzo

No all'autostrada si valorizzi il territorio

Melazzo. Diego Vincenzo Caratti, geometra, è a capo della giunta che dal 2004 guida il comune di Melazzo. Diego Caratti è successo a Marino Ghiglia, Emilio Rapetti e al padre Andrea che, di Melazzo, è stato sindaco dal 1960 al 1990. È alla prima esperienza nell'amministrazione pubblica come parecchi dei suoi collaboratori: «Abbiamo pagato lo scotto d'essere tutti volti nuovi però, grazie alla unità d'intenti ed all'ottimo rapporto che esiste con l'opposizione, abbiamo subito superato le difficoltà iniziali».

Melazzo, 1200 abitanti, diviso dal torrente Erro sulla cui sponda sinistra è collocata l'unica frazione, quella di Arzello, è un paese che si sta ingrandendo, grazie a quella che il sindaco definisce la vocazione di Melazzo: «Siamo un paese residenziale e tale vogliamo rimanere. C'è stata una sensibile crescita demografica e lo dimostra il numero di alunni, novanta rispetto ai venticinque di una decina di anni fa, che frequentano materne ed elementari. Non si è potuto sviluppare il progetto del polo industriale in località Stermino per mancanza dei requisiti necessari, quindi, i nostri obiettivi sono essenzialmente quelli della valorizzazione del territorio e delle realtà locali».

Ed è in quel senso che stanno andando gli sforzi maggiori dell'amministrazione comunale che deve affrontare non pochi ostacoli. La viabilità sulla ex Statale 334, la salvaguardia del torrente Erro, la realizzazione dell'autostrada e la riscoperta dei beni situati sul territorio, sono gli aspetti sui quali si è soffermato con grande attenzione il sindaco Caratti che ha anche analizzato la riconversione del piano regolatore del 2003 - «Una modifica strutturale al piano regolatore, attenendoci a quelle che sono le direttive della Provincia e della Regione è indispensabile per consentire ad un piccolo comune come il nostro di continuare a crescere».

La viabilità è uno dei punti cruciali non solo per Melazzo, ma tutta la valle Erro. L'autostrada è il nodo della discordia ed il giudizio che ne traccia il Sindaco è netto e non ammette deroghe. «Assolutamente no all'autostrada. Non porterebbe benefici alla nostra valle, ed il fatto è evidenziato dallo stesso studio di fattibilità predisposto da chi vuole realizzare il progetto autostradale. In compenso, aumenterebbe sensibilmente l'inquinamento e la costruzione delle gallerie taglierebbe importanti falde acquifere. L'autostrada serve alla regione Liguria, non a una realtà come la nostra. Inoltre, diverse delle amministrazioni comunali interessate dal passaggio dell'autostrada sono state contattate per analizzarle il progetto». Da una autostrada che pare nessuno voglia ad una ex statale che tutti vorrebbero migliorare - «La ex strada statale del Sassello è una strada pericolosa con alcuni punti critici che andrebbero sistemati. Stiamo cercando in ogni modo di farlo ed il primo progetto sul quale abbiamo iniziato a lavorare, in collaborazione con la Provincia, è la ristrutturazione del ponte in ferro sulla provinciale 225 che attraversa il torrente Erro, l'unico che, a parte il



Diego Caratti, sindaco di Melazzo.

Carlo Alberto di Acqui unisce la ex statale 334 alla statale 30. È un ponte a senso unico alternato, non è percorribile dai camion ed abbiamo già avuto modo di vedere quali difficoltà crea in caso di deviazione del traffico sul quel percorso».

E, il torrente Erro è l'altro argomento sul quale il sindaco Caratti si è soffermato per sottolineare diversi aspetti - «Il torrente Erro è una delle risorse che non cerchiamo e cercheremo di valorizzare. Non vogliamo che venga intasato da briglie o sbarramenti, in pratica non vogliamo che venga ulteriormente modificato».

È con le valutazioni sul torrente Erro si entra in quelle che sono le tematiche dello sviluppo turistico - «Se vogliamo fare di Melazzo un centro di un certo interesse, dobbiamo valorizzare anche quelle che sono le risorse storiche e mi riferisco al castello di Melazzo ed a quello della Tinazza, due strutture private che potrebbero essere utilizzate per accrescere il profilo turistico del nostro paese. Non dimentichiamo che nel Castello di Melazzo è nato San Guido, mentre sulla Tinazza ci sono già progetti importanti ai quali noi stiamo collaborando. Inoltre - sottolinea Caratti - un importante contributo arriva dalle Pro Loco, quella di Melazzo e quella di Arzello che sono importanti centri di aggregazione e punti di riferimento anche per la valorizzazione del territorio. Proprio la valorizzazione del territorio ed il turismo sono i temi sui quali a Melazzo si lavorerà nei prossimi mesi - «Abbiamo un progetto molto importante e speriamo di poterlo portare a termine nel migliore dei modi per accrescere non solo sviluppo del melazzese, ma di tutto l'acquese».

Altro aspetto che l'Amministrazione comunale sta seguendo con la massima attenzione è quello della sicurezza - «In questi ultimi tempi si sono verificati furti in diverse abitazioni. La gente non si sente tranquilla e tutto ciò non favorisce la crescita anche quella economica del paese. Per questo abbiamo chiesto un maggiore controllo da parte delle Forze dell'Ordine. Per poter vivere in tranquillità». Infine una analisi prettamente economica del tessuto melazzese - «Nonostante i minori fondi a disposizione e le conseguenti difficoltà a gestire i bilanci, per quest'anno non aumenteremo Ici, Tarsu ed Irpef, ma attueremo maggiori controlli sul territorio. Credo sia la soluzione giusta».

w.g.

Importante progetto ambientale del comune

Bandiera arancione per Sassello

Sassello. Al comune è andato l'ambito riconoscimento della "Bandiera Arancione" per il territorio - in pratica l'equivalente della "Bandiera Blu" che premia le località dal mare più pulite - ha sviluppato un importante progetto legato al proprio territorio ed alla gestione dell'ambiente. Nell'ottica di un continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali il comune di Sassello ha introdotto, all'interno della propria organizzazione, un sistema di gestione ambientale (SGA) conforme alla norma Uni En Iso 14001. «Il sistema prevede il coordinamento delle attività? ed i servizi di competenza del Comune sul territorio e ha funzione di indirizzo per terze parti coinvolte nella gestione ambientale diretta ed indiretta del territorio. Questa nuova gestione è il risultato di un aggiornamento dell'attività di Analisi Ambientale Iniziale svolta sul territorio del Comune e, costituisce lo strumento operativo utilizzato dal comune di Sassello per mantenere aggiornate le informazioni sullo stato delle risorse ambientali e sugli aspetti correlati ad esse. Fornisce, inoltre, un quadro di tutti i possibili aspetti e impatti ambientali connessi alle attività? e ai servizi svolti sul territorio e in

particolare delle prestazioni ambientali». L'obiettivo è avere a disposizione uno strumento che permetta di ottenere un quadro aggiornato dei punti di forza e delle criticità della gestione ambientale dell'organizzazione e degli interventi realizzati sul territorio che siano sostenibili dal punto di vista ambientale condividendo un linguaggio comune, scambiando idee ed elaborando proposte per stabilire le priorità d'intervento per il miglioramento continuo delle prestazioni e il mantenimento della conformità normativa e per attuare le azioni adeguate, in cui tutti i soggetti che insistono sul territorio del Comune possano svolgere un ruolo attivo. Tale documento è redatto in accordo con quanto indicato dagli standard internazionali (Uni En Iso 14001, Uni En Iso 14004, Uni En Iso 14031) in accordo con le linee guida per l'applicazione della norma Uni En Iso 14001 elaborate da un gruppo di lavoro costituito da Enea, Sincert e Uni. Si tratta di un progetto alquanto articolato che prende in considerazione l'analisi socio-economica del territorio, le attività proprie dell'Ente comunale, l'analisi ecologica, la descrizione degli scenari di emergenza ambientali e le aree di miglioramento. **w.g.**

Domenica 25 febbraio a Ponzone

Carnevale ponzone tante belle novità



Ponzone. Fervono i preparativi in vista della tradizionale "Sfilata dei Carri" in programma domenica 25 febbraio sulle strade di Ponzone. È il "carnevale Ponzone" un classico per il comune più alto della Provincia di Alessandria e quello con il panorama più bello. Una evento che si ripete ormai da anni e, ad ogni edizione, ha fatto scoprire qualcosa di nuovo ai ponzonesi, ai villeggianti ed agli ospiti che arrivano per vedere la sfilata. Anche quest'anno, sotto l'attenta guida dell'assessore Anna Maria Assandri e grazie alla collaborazione dei soci della Pro Loco, Ponzone ha preparato una festa in grande stile. Saranno almeno sette i carri che sfileranno per le vie del paese prima di radunarsi in piazza, seguiti da giocolieri, maghi e musicanti. Tra i partecipanti anche il gruppo del Ce.Sto di Genova, un centro sociale che opera nel centro storico del capoluogo ligure e, da un paio di anni, prepara un carro e poi sfila con cinquanta ragazzi per le vie del centro. **w.g.**

Sassello: istituito il Consiglio comunale dei giovani

Sassello. Approvato con una delibera del Consiglio comunale "Maggiore", è entrato in vigore a Sassello anche il Consiglio comunale dei Giovani, a rappresentare la collettività dei residenti più giovani nell'ambito degli interessi della comunità locale.

Per il Consiglio comunale dei Giovani è stato promosso un regolamento di 6 articoli: 1, generalità; 2, composizione e durata; 3, elezioni; 4, competenze; 5, decadenza e surrogata; 6, il Sindaco, e commissioni di lavoro.

Una iniziativa estremamente interessante che analizzeremo nei prossimi numeri per approfondirne le particolarità.

A San Cristoforo via alla variante del piano regolatore

San Cristoforo. È stata approvata dal Consiglio comunale di San Cristoforo la variante strutturale al piano regolatore generale.

Nel progetto definitivo del provvedimento è stata recepita la normativa regionale sul commercio, che prevede innovativi criteri per il rilascio delle autorizzazioni commerciali e l'individuazione di specifiche aree.

Il centro storico del paese è stato così definito come «addensamento storico rilevante A1», dove sono ammessi esercizi di vicinato e strutture di vendita alimentare e mista ed extralimenterare.

La variante è stata redatta dallo studio Gaia Bruno De Paolis Pagella di Novi Ligure.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme.

Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Acqui - Castellazzo 0 a 1

L'Acqui centra i pali e sbaglia troppi gol al Castellazzo basta un tiro per vincere

Acqui Terme. Il derby va al Castellazzo; all'Acqui resta il rammarico di una grossa occasione perduta e la consapevolezza che ora l'unico obiettivo è quello di restare in quota play off per non perdere l'ultimo traguardo raggiungibile.

Una sconfitta per certi versi assurda, figlia di situazioni paradossali, di episodi sfortunati, ma prima ancora frutto dei tanti errori che la squadra ha commesso in fase conclusiva. Prima di prendere in considerazione quelle tre clamorose traverse colpite a portiere battuto, che hanno portato a livelli record la jella dei bianchi, è forse il caso di analizzare i limiti di un gruppo che, quando vede vicino il traguardo più importante, finisce per smarrirsi e perdere, in parte, la sua identità.

Per il derby c'è il pubblico delle grandi occasioni. Tribuna dell'Ottolenghi con cinquecento tifosi, tutti acquesi, sparute le presenze castellazzesi, sole e clima ideali per giocare a calcio anche se il fondo dell'Ottolenghi non è proprio perfetto e presenta qualche gibbosità. Il Castellazzo è orfano di Ametrano e Di Tullio, i due difensori più esperti, ma recupera l'ex Corti e mister Fasce presenta una squadra meno sparagnina di quel che ci si aspettava. Due punte, Anselmi e Di Gennaro, Crossetti di supporto, Minetto a mettere ordine, con Biasotti a fare da filtro insieme al giovane Pizzorno. Nell'Acqui Arturo Merlo rimescola un po' le carte e, a sorpresa, ad affiancare Bocchi in mezzo al campo parte inizialmente Pietrosanti mentre Giacobbe e Roveta sono esterni di difesa con Delmonte e Petrozzi centrali. Gallace e Massaro svariano molto sulle corsie, Vottola e Minniti sono i riferimenti offensivi. Non ci sono gli squalificati Militano e Bobbio, l'indisponibile Fossati, mentre in panchina c'è ancora Manno e, per la prima volta, Mossetti.

L'inizio è schioppettato, si passa da un fronte all'altro con estrema facilità. L'Acqui cerca il possesso palla, ma il Castellazzo prova a non essere da meno. Si assiste ad una gara piacevole che l'Acqui ha il merito di giocare con maggiore rapidità mentre appaiono evidenti gli imbarazzi della difesa dei verdi che fatica a contenere il movimento di Minniti e gli spostamenti di Vottola. L'undici di Merlo ha il merito di creare occasioni da gol in serie, il demerito è quelli di sbagliarle, di mezzo c'è anche una sfortunata che nei primi venti minuti assume aspetti incredi-

bili. Alla prima vera palla gol, al 9°, sull'angolo di Bocchi. Massaro centra in pieno il palo e, sul capovolgimento di fronte, l'Acqui rischia sulla mezza rovesciata di Anselmi. Minniti è ingestibile da Bianchi, Vottola apre varchi, il gioco passa progressivamente in mano all'Acqui. Al 16° sembra gol fatto, ma la conclusione di Massaro si stampa ancora sulla traversa con Asso ormai fuori causa. Il giovane portierino biancoverde diventa protagonista nelle fasi successive. Bravo lui a salvarsi, scriteriati i giocatori in maglia bianca che sprecano, con Minniti, Massaro e Pietrosanti, tre clamorose palle gol e, quando Vottola inventa stop e rovesciata da manuale è la schiena di un difensore a deviare una palla che sembrava destinata in fondo al sacco.

È uno 0 a 0 che sembra sul punto di sbloccarsi. La ripresa inizia con il sentore che qualcosa possa succedere da un momento all'altro. Merlo cambia le carte in tavola, escono Vottola per Mollero e Giacobbe, infortunato, per Manno. Più rapidità, meno peso e centimetri in attacco. Il profilo è lo stesso del primo tempo, Acqui a fare gioco, Castellazzo a cercare di sfruttare le ripartenze.

Il gol sembra nuovamente cosa fatta al 7° quando Massaro ha la palla giusta dai sedici metri ma, per la terza volta trova un legno a salvare Asso immobile e battuto. Clamoroso, ma ancora più clamorose sono le occasioni che l'Acqui continua a sprecare. Diventano da catalogo quando il Castellazzo resta in dieci e l'Acqui inizia a sfondare sulla corsia di destra con l'incontenibile Gallace mentre da sinistra arrivano i cross di Roveta. In area biancoverde succede di tutto, ma è anche un Acqui che non ha cattiveria, che non vince più un duello aereo, che non inquadra la porta pur provandoci da tutte le posizioni.

Il resto lo fa Asso, ma lo fa anche un contropiede di Anselmi che, al 31°, prende il tempo a Delmonte. Lo sradica da terra con un intervento ai più apparso falloso, e con un sinistro incrociato batte l'incolpevole Tetti, sino ad allora mai impegnato.

È il gol che decide il match. Entra Rosset esce Manno, l'Acqui ha ancora qualche buona occasione, ma mantiene il trend dei minuti precedenti.

Sbagliare è umano, perseverare è diabolico e, la sconfitta dei bianchi ha qualcosa di diabolico e non tutto va imputato solo alla sfortuna.



Il portiere biancoverde è battuto, la palla colpirà la traversa.

HANNO DETTO

Il tema della partita lo racconta un Maiello abbacchiato ed arrabbiato: "Tre traverse a portiere battuto sono un record assoluto. Siamo sicuramente stati sfortunati, ma quando si sbagliano come ha fatto l'Acqui, almeno dieci palle gol, bisogna essere onesti ed assumersi anche una parte di colpa. Abbiamo giocato senza cattiveria, ed ecco i risultati, forse il nostro destino è quello di non centrare mai gli obiettivi che ci prefiggiamo".

Arturo Merlo, il giorno dopo, non ha ancora smaltito le delusioni, ma fa una analisi molto serena non solo della sconfitta con il Castellazzo: "Abbiamo subito cinque sconfitte, tutte in fotocopia. Partite da noi dominate e con gol subiti in contropiede. Questa con il Castellazzo è poi tutta particolare perché arriva dopo quattordici palle gol create, tre traverse, due salvataggi sulla linea contro un tiro in porta degli avversari. Il calcio è questo, però tutto ciò mi fa riflettere e ci obbliga a fare scelte che ho già ben chiare in mente". **w.g.**

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Il Castellazzo non sta solo a guardare, ma non lo impegna mai più di tanto. Pochi interventi e sul gol non ha difese contro il liberissimo Anselmi. Ingiudicabile.

PETROZZI: Ritorna a tempo pieno e fa il suo dovere senza infamia e senza lode. Meglio in fase di copertura, qualche imperfezione nel rilanciare quando si sposta sulla corsia di destra. Più che sufficiente.

ROVETA: Spinge molto, soprattutto nella ripresa. Qualche giocata è di qualità, altre sono prevedibili, ma la sua parte la fa sino in fondo. Più che sufficiente.

DELMONTE: Appare meno brillante che in altre occasioni. Sul gol, Anselmi gli ruba il passo in velocità e poi si fa abbattere quando toccava a lui far finire l'altro per le tre. Insufficiente.

PIETROSANTI: Il migliore. Nel primo tempo sorprende per la disinvoltura con cui gioca in mezzo al campo. Nella ripresa fa il suo dovere di difensore e non concede nulla agli avversari. Ancora un netto miglioramento. Buono.

BOCCHI: Diligente e preciso nell'impostare l'azione, manca però il suo apporto quando l'area del Castellazzo diventa un fortino. Finisce per essere prevedibile anche se non è solo colpa sua. Sufficiente.

GIACOBBE: Parte basso a destra e inizia con il giusto cipiglio. Da un suo calibrato cross arriva una delle occasioni da gol più ghiotte. Fa fallo su Pizzorno e si infortuna. Sufficiente. **MANNO** (dal 1° st): rientra dopo una lunga assenza e fa la sua parte anche se non era la partita ideale per lui. Più che sufficiente. **ROSSET** (dal 34° st): Nei minuti finali, ci prova con un paio di guizzi.

GALLACE: Diligente e attento nella prima parte; col passare dei minuti diventa incontenibile sulla fascia destra, ma ai suoi cross non corrisponde altrettanta efficacia da parte dei compagni. Più che sufficiente.

VOTTOLA: Non appare ispirato, ma una sua conclusione è solo deviata per fortuna. Corre e lotta forse con troppa generosità quando servirebbe più presenza in area. Comunque apre varchi che non sempre sono sfruttati nel migliore dei modi. Più che sufficiente. **MOLLERO:** Non lega troppo con Minniti e meno ancora con Massaro. Fa il suo dovere in una partita che si fa sempre più difficile. Sufficiente.

MASSARO: Tre tiri nello specchio della porta stoppati dai legni. Record del mondo di jella. Ma in altre occasioni è colpevole quando sbaglia con Asso che non sa più che pesci prendere. Appena sufficiente.

MINNITI: Gioca un buon primo tempo, sparisce nella ripresa quando non ha più Vottola che gli fa da spalla. È comunque incredibile come riesca a perdere di vista la porta anche quando ha solo più da metterla dentro. Appena sufficiente.

Arturo MERLO: Scopre Pietrosanti centrocampista aggiunto e la risposta dell'allievo è positiva. Squadra che ha possesso palla, che gioca lunghi sprazzi di buon calcio che fa il match in lungo ed in largo. Squadra che, però, quando esce Vottola perde un ben individuabile riferimento offensivo e non arriva più una sola volta concludere sulle palle alte. Dopo la sconfitta di Busca un altro pesante k.o. con attenuanti ma, anche con troppi errori di misura.

Brachetto docg e Acqui U.S. un progetto importante

Alice Bel Colle. Una conferenza stampa del tutto particolare quella che si è tenuta lunedì, 12 febbraio, nei locali di "Casa Bertalero", riammodernati dalla Vecchia Cantina Sociale di Alice e Sessame, e dove l'azienda espone in una ampia e funzionale struttura tutti i suoi prodotti ed alcune preziosità gastronomiche del territorio.

La conferenza stampa ha riguardato il progetto di consolidamento del rapporto esistente tra il Consorzio di Tutela del Brachetto e l'Unione Sportiva Acqui calcio. A fare gli onori di casa il ragioniere Paolo Ricagno, presidente della Cantina e del Consorzio ed il tecnico Alessandro Bufa; ospiti, i dirigenti dell'Acqui con il presidente Antonio Maiello, il d.s. Franco Merlo, il presidente onorario Franco Rapetti, i consiglieri Enzo Giacobbe, Filippo Nobile, Sergio Poggio e Alessandro Tortarolo.

Tema della conferenza il progetto di prosecuzione del rapporto tra due importanti realtà del territorio: il Consorzio di Tutela del Brachetto ente che promuove e tutela il Brachetto d'Acqui e l'U.S.Ac-



Foto di gruppo con il rag. Ricagno e i dirigenti dell'Acqui.

qui che sviluppa attività calcistica. Non si parlato solo di vino e di calcio, ma di entrambi con grande attenzione a quelle che sono le problematiche del momento ed i programmi del futuro. Così, se da una parte il ragioniere Ricagno ha analizzato alcuni impegni del Consorzio da lui presieduto ed esposto le difficoltà del settore, sul fronte opposto il presidente Maiello e Franco Merlo hanno analizzato risultati sportivi e progetti di crescita della prima squadra e di un settore giovanile sempre più importante. Per l'Acqui, le

difficoltà sono state soprattutto identificate nella sconfitta del giorno prima con il Castellazzo; le speranze per il futuro nella solidità di un gruppo solido e coeso. Per il Consorzio del barchetto, e per tutto il comparto vitivinicolo acquese, il ragioniere Ricagno ha sottolineato l'"eterofilia" di alcune importanti realtà locali che, nel cuore di una realtà vocata alla viticoltura, promuovono la birra o similari, ed ha altresì illustrato l'importante "partita" che il Consorzio affronta per la tutela dei suoi prodotti.

w.g.

Domenica 18 febbraio non all'Ottolenghi

La corsa ai Play off passa per l'Aquanera

Acqui Terme. È un Acqui scottato e deluso quello che va in trasferta a Bassignana per affrontare l'Aquanera: scottato dal "furto" subito ad opera del Castellazzo, deluso per non essere stato in grado di trasformare in positivo una superiorità che per lunghi tratti è sembrata addirittura imbarazzante.

Anche per questi motivi, il match di domenica al centro sportivo di via Santa Maria di Basaluzzo, a quattro passi dal comunale di Novi Ligure dove va in scena la capolista Novese, rischia di essere la partita più importante dell'intera stagione.

Decisiva per capire se l'Acqui, che ha perso oltre la metà dei punti contro squadre di medio bassa classifica, può ancora dire la sua in un'ottica primato o se deve solo più sperare nelle disgrazie altrui per agganciare almeno un posto nei play off.

All'andata finì con un secco 3 a 0, con i bianchi debordanti nella ripresa ed un Aquanera che non tirò mai in porta.

Apparve evidente la differenza tecnica tra i due undici,

una forcipe che non è stata colmata nonostante patron Traverso abbia apportato non poche modifiche all'intelaiatura dei nero-arancio. In panchina a sostituire Renzo Guazzotti è arrivato Antonio Simonello - un ex che ad Acqui ha giocato ed allenato - che analizza il derby conoscendo molto bene l'Acqui: "Per averlo visto durante la preparazione e ho sempre considerato i bianchi una delle squadre favorite".

Hanno perso per infortunio giocatori importanti, in alcune occasioni non sono stati fortunati, ma restano una delle compagini più forti del girone - ed avendo la massima fiducia nella sua squadra - "Ho preso in mano un gruppo composto da giocatori abituati a questo campionato ed altri con un passato in categorie superiori come Tangredi, Rossi, Andrijc".

Per questo sono convinto delle qualità di una squadra che ha bisogno di credere in se stessa".

Simonello concede all'Acqui i favori del pronostico: "La nostra sarà una gara di contenimento".

Primo non prendere gol,

poi cercare di sfruttare il contropiede".

Aquanera che non potrà contare su Giulio Merlano, il talento ex Novese è squalificato, ma nelle sue fila avrà due ex importanti come Alessio Marafioti e Davide Lettieri e l'acquisto di gennaio il difensore ligure Paparella.

Nell'Acqui rientrerà Militano, difficilmente recupererà Giacobbe, in forse anche Fossati alle prese con malanni di stagione.

Potrebbe esserci sin dal primo minuto Manno, mentre in panchina un posto importante lo occuperà Mossetti che, qualora le cose si mettessero per il verso giusto, potrebbe giocare uno spezzone di gara.

In campo queste due probabili formazioni.

Aquanera 4-4-1-1:Bonzano - Paparella, Tangredi, Vignola, Ferrari - Carbone, Rossi, Carrea, D.Merlano - Marafioti - Andrijc.

Acqui (4-4-2):Teti - Petrozzi, Pietrosanti, Delmonte, Roveta - Militano (Fossati), Bocchi, Massaro (Manno), Gallace - Vottola, Minniti (Massaro).

w.g.

Calcio 1ª categoria

Ripresa da incorniciare
il Sassello fa il pieno

Sanremo Boys 2
Sassello 3
Il Sassello ci mette un tempo a capirci qualcosa, ma quando decide di fare sul serio inventa una ripresa da favola e surclassa un avversario che, forte del doppio vantaggio, sembrava già pronto a fare festa. Sul sintetico di pian di Poma, campo d'allenamento dei giovani della Sanremese, dove nel week end si gioca ininterrottamente dal mattino alla sera, il Sassello ci arriva con qualche acciacco per il forfait di Carozzi e Bruno, mentre Guarrera e Roveta, che torna disponibile dopo oltre due mesi di assenza per infortunio, vanno prudenzialmente in panchina. Il Sanremo Boys ha solo due punti in meno dei bianco-blu e non nasconde le sue ambizioni. Ha nell'attacco, guidato dal più talentuoso dei fratelli Berteina, il punto di forza e lo dimostra sin dalle prime battute. Il Sassello fatica in mezzo al campo, sulle fasce viaggiano meglio i blu sanremaschi che in cinque minuti, tra il 35º ed il 40º, del primo tempo vanno in gol con azioni fotocopia: cross dalla destra per le conclusioni di Berteina prima e Garino poi.

Parodi nella ripresa cambia registro e tattica. Entra Daniele Valvassura al posto di Caso, si accentra Faraci e il trend si fa subito più offensivo. Saranno proprio il nuovo entrato ed un Faraci in vena di prodezze a cambiare faccia al sfida. Al 10º, sul cross dalla destra di Castorina, si avventa Daniele Valvassura che incrocia imparabil-

mente sul palo lontano. Prove di pareggio con Bronzino che, al 15º, su punizione centra la traversa. Bronzino ci riprova subito dopo e questa volta fa centro (19º). Prove di vittoria alla mezz'ora quando Faraci centra la parte bassa della traversa e Castorina non riesce a coordinarsi per ribattere in gol. A cinque dal termine l'ultima emozione: cross di Daniele Valvassura, ta-pin vincente di Castorina che vale il 3 a 2.

Al fischio finale è festa per i tifosi, ovvero per i venti sassellesi che hanno accompagnato il bianco-blu sino a Sanremo. E la careca e sempre più nel mirino bianco-blu.

HANNO DETTO

I due volti del match sono rappresentati dalla faccia triste di patron Giordani alla fine del primo tempo e quella lieta dopo il triplice fischio finale: "Non siamo entrati in partita, loro sono stati bravi a prenderci il tempo. Non so cosa sia successo nello spogliatoio durante l'intervallo - sottolinea il presidente bianco-blu - so solo che è entrata in campo una squadra diversa, più aggressiva, determinata che ha dimostrato una straordinaria tenuta atletica oltre che un grande carattere ed è stata capace di segnare tre gol e colpire due traverse".

Formazione e pagelle: Bertola 6.5; Bernasconi 6.5, Siri 6.5; Persenda 6.5, L.Bronzino 7, Fazari 6.5; P.Valvassura 6 (30º st. Ivaldi sv), Balestrieri 6.5, caso 6 (1º st. D.Valvassura 8), Faraci 8, Castorina 7. Allenatore: Parodi. **w.g.**

Calcio 1ª categoria

La Sorgente jellata
Fabbrica 2 tiri 2 gol

La Sorgente 1
Fabbrica 2

Acqui Terme. Una domenica che le due squadre acquisi riorderanno per un bel pezzo. La sfortuna ha aleggiato anche sul campo di via Po dove la Sorgente ha lasciato al Fabbrica l'intera posta al termine di una gara dominata in lungo ed in largo, infarcita di episodi sfortunati, errori e in parte falsata da alcune decisioni arbitrali che hanno danneggiato solo i gialloblu. Si gioca sulla perfetta pelouse del "centrale" di via Po, davanti ad un discreto pubblico; in campo un Fabbrica a caccia di punti salvezza ed i padroni di casa ancora in piena corsa per un posto nei play off. Tanganelli ha qualche problema da risolvere; Giovanni Bruno e Cavanano sono infortunati, Ponti è squalificato Attanà ancora indisponibile. Luongo va prudenzialmente in panchina mentre Zunino è in campo in non perfette condizioni fisiche. Del Fabbrica si sa che è squadra ostica, che sa difendersi ed ha in Perinati un giocatore bravo a trasformare le palle inattive. Non ci vuole molto a capire qual è la tattica di mister Dalocchio. I rosso-blu giocano esclusivamente di rimessa, il pallino è costantemente in mano ai sorgentini che arrivano in più occasioni al tiro. Subito è Zaccone a sfiorare il gol arrivando con un attimo di ritardo sul cross di Zunino che aveva attraversato tutta l'area di porta; al 15º è la traversa a negare la gioia del gol a Pianicini. Subito dopo Marengo non inquadra la porta da ottima po-

sizione. La prima volta che il Fabbrica entra in area sorgentina la difesa si distrae. Perinati da un saggio delle sue qualità tecniche e per Bramè è un gioco da ragazzi trasformare il delizioso assist. La Sorgente aumenta il forcing, si gioca nella metà campo rosso-blu, gli spazi sono stretti. Zaccone ha un guizzo e segna, a tutti sembra gol valido, non per il signor Boeris di Nichelino che annulla per fuorigioco. Non cambia nulla nella ripresa. Tanganelli fa uscire uno Zunino sofferente per dare spazio a Luongo. Mischie in area di Barbieri che appare sempre sicuro, mentre il Fabbrica inizia a trovare qualche spazio per il contropiede. Il 2 a 0 arriva però da un errore di Pianicini che, anziché lasciar palla a Bettinelli si produce in un rinvio che è preda del giovanissimo Albertin che altro non deve fare che mettere in rete. Nei minuti finali ogni tattica è stravolta; entra Pirrone e trova il gol con un ta-pin vincente che non da scampo a Barbieri. E il 45º. Non c'è più tempo per il pari.

HANNO DETTO

"Non so cosa dire" - puntualizza Oliva al termine del match - "queste sono partite che se pareggi ti arrabbi, immaginate come è il mio umore dopo la sconfitta".

Formazione e pagelle: Bettinelli 6.5; Rapetti 6 (30º st. Lavezzi 6), Ferrando 6 (35º st. Pirrone 6.5); Gozzi 6, Pianicini 5, Marchelli 6.5; Souza 6.5, Zaccone 7, Marengo 6, Zunino 6 (10º st. Luongo 6), Cipolla 6.5. Allenatore: Tanganelli.

Calcio 1ª categoria

Un rigore di Giraud
espugna Viguzzolo

Viguzzolese 0
Calamandranese 1

Viguzzolo. Importante successo della Calamandranese, che espugna il "Carnevale" di Viguzzolo, da sempre uno dei campi più 'caldi' di tutto il Basso Piemonte, con una prestazione autoritaria, al termine di una gara ricca di spunti ed equilibrata nel suo svolgimento. Il primo tempo è scoppiettante, con azioni su ambo i fronti, anche se poche volte le due squadre riescono a tirare in modo pericoloso. Ci prova Giraud al 1º, servito da Burlando, ci riprova, per due volte, al 14º e al 20º, Tommy Genzano, ma il suo primo tiro è ben parato da Di Poce e la seconda conclusione viene respinta dalla difesa. La Vigu invece si fa viva al 26º, con un bel diagonale di Trecate fuori di poco, e al 32º con Casasco che sfiora il palo. Una punizione di Berta, al 36º, chiude la prima frazione. La partita si risolve al 10º della ripresa: Dario Ginestra atterra Giraud con un fallo evidente, ma commesso proprio al limite dell'area di rigore. Un passo fuori, secondo i tor-

tonesi, che protestano vigorosamente, un passo dentro, secondo i grigiorossi, e secondo l'arbitro. Poiché il parere del direttore di gara è quello che più conta, Giraud va sul dischetto e realizza. La Vigu reagisce: al 62º Cassano sfiora il palo, quindi Carloni trova le mani protese di Gilardi che salva la porta in tuffo. I blugranata sono anche sfortunati al 74º, quando una bomba di Dario Ginestra da trenta metri colpisce un clamoroso palo. Finale con assedio: in area calamandranese si susseguono le mischie, e Jadhari in almeno due occasioni è bravo a sbrogliare. Arriva il triplice fischio, a sancire una vittoria sofferta e importante, che mantiene i grigiorossi attaccati al treno di testa, in attesa della sfida casalinga di domenica contro il Rocchetta. **Formazione e pagelle Calamandranese:** Gilardi 7, Zunino 7,5, Giovine 7; A.Berta 7, Parisio 7, Ricci 7; Martino 7 (78º Ferraris sv), Burlando 7, T.Genzano 7,5 (90º G.Genzano sv); Bertonasco 7, Giraud 7 (75º Jahdari 7). Allenatore: D.Berta. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria

Bistagno inguardabile
il Canale passeggia

Bistagno 0
Canale 2000 2

Bistagno. Sconcertante. Non ci sono altre parole per definire il Bistagno versione 2006-07. Incredibile pensare che quella vista domenica, per dieci undicesimi fosse la stessa squadra che appena 15 giorni prima aveva violato il campo del Cortemilia. Tanto tonici e convinti erano apparsi i granata in quell'occasione, tanto arrendevoli sono stati al cospetto del Canale 2000, formazione vivace e manovriera, ma molto agevoluta nel suo compito dall'apatia dei granata. Nel primo tempo, la partita scorre via piuttosto tranquilla, con poche azioni da una parte e dall'altra, ma nonostante tutto, gli albesi riescono comunque ad andare al riposo in vantaggio, grazie al gol di Longobardi, alla mezzora: un gol, a dire il vero, bello e casuale, perché il centrocampista riceve palla dopo un batti e ribatti in area e dalla distanza indovina un gran tiro che si infila angolato senza dare scampo a Cipolla.

La sorte è avversa, e al Bistagno basta questo per arrendersi: nella ripresa è Cipolla a li-

mitare il passivo. Prima, al 49º, salva su tiro di Minniti, quindi, al 60º, ribatte una punizione di Bentivenga diretta sotto l'incrocio, infine, al 75º, esce a valanga sul solito Minniti ormai solo di fronte a lui. In mezzo, al 66º, c'è il raddoppio, segnato dallo stesso Minniti, con una azione funambolica che lo porta a saltare ben tre avversarie a tirare in porta dalla tre quarti. Per il Bistagno il buio, prima e dopo.

HANNO DETTO: Per Laura Capello «Una prova davvero pessima della squadra. Evidentemente, i nostri problemi non sono tecnici ma psicologici: contro il Cortemilia, primo in classifica, e per di più in un derby, abbiamo vinto e giocato bene, contro il Canale, forse con meno stimoli, siamo crollati. Gara da dimenticare, l'ennesima di questa stagione».

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 8, D.Levo 4,5, Moscardini 4,5; Monti 4,5, Mazzapica 4,5, De Paoli 4,5; Borgatti 4,5; Morielli 4,5 (dal 59º Dogliotti sv), Channouf 5; Lovisolo 4,5, Serafino 4,5 (71º Sala sv). Allenatore: G.L.Gai.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

Nicese utilitaristica
battuto il San Damiano

Nicese 2
Tecnopompe S Damiano 1
Nizza Monferrato. Vince 2-1 la Nicese di Mondo nel match interno derby astigiano contro il Tecnopompe San Damiano.

Una vittoria preziosa visto anche la vittoria esterna dell'Arnuzzese 2-1 a Valfenera, la roboante vittoria casalinga dell'Ovada per 5-0 contro il Rocchetta e la vittoria esterna della Calamandranese con la Viguzzolese.

La classifica recita così: Arnuzzese 43, Ovada, Calamandranese 38, Nicese 36, ma con una gara in meno, recuperata il 14 febbraio contro il Garbagna che potrebbe proiettare l'undici del presidente Caligaris in 2ª posizione a meno 4 dall'Arnuzzese.

Ad aprire le danze ci prova dopo 60 secondi Terroni imbeccato da Ronello diagonale sul fondo, passano pochi minuti e Gai D su punizione non trova il varco giusto. Al 7º si fanno vivi gli ospiti ma Franco in girata manda a lato, al 16º Ronello pennella il cross Donalizio di controbolloz in coccia la sfera ma Sacco D salva in prossimità della linea bianca. 180 secondi dopo ancora Nicese con Terroni che semina come birilli due avversari ma non finalizza con diagonale a lato. Ancora Terroni non trova la via del gol in due occasioni 1 minuto prima della mezzora prima trovando una grande risposta di Viotto e poi mandando la successiva ribattuta dell'estremo ospite alle stelle. Scocca il 39º

quando Viotto salva da campione su incornata di Olivieri.

La ripresa si apre con Mondo che opta per il cambio fuori Gai D dentro Ivaldi e dallo stesso al 9º parte il cross sul quale Sacco F colpisce di testa ma scavalca con un pallonetto beffardo l'incolpevole compagno di squadra per 1-0 giallorosso. Da qui in poi tanta Nicese che manca una quantità ciclopica di occasioni gol la prima con Seminarà diagonale fuori di un non nulla, la seconda centrando il palo con Donalizio la terza con Agoglio che non riesce a pochi passi a mettere dentro il raddoppio. Nel finale al 39º la staffilata di Ronello trova la risposta di pugno di Viotto e poi il gol liberatorio al 42 con Agoglio steso in area da Bozzalla e Ivaldi freddo che dagli 11 metri spiazza il numero uno ospite.

In pieno recupero al 47º su pallonetto Brignolo sigla 1-2 ma non cambia il finale

A giornale in stampa, il 14 febbraio recupero a Garbagna e domenica 18 trasferta a Villarmagnano.

Formazione e pagelle Nicese: Gemetto 6, Casalone 6,5, Pandolfo 6,5, Seminarà 5,5 (18º st Conta 6,5), Olivieri 6, Ronello 6, Donalizio 6, Capocchiano 6, Terroni 6 (41º st Barone), Gai D. 5,5 (7º st Ivaldi 6,5). A disposizione: Ghiraldelli, Abdouni, Giordano M., Pennacino. Allenatore: Mondo 6.

Reti: 9º st aut Sacco F (N), 43º st Ivaldi (N) su rigore, 47º st Brignolo (T). **E.M.**

Calcio 1ª categoria Liguria

Il big match di Recco
si chiude in parità

Pro Recco 1
Campese 1

Recco. A differenza di quanto stabilito dalla federazione piemontese, che ha deciso di spostare semplicemente di una settimana il turno saltato per i fatti di Catania, la federazione ligure ha disposto di recuperare infrasettimanalmente le gare saltate e riprendere il campionato dalla giornata successiva. Ecco dunque che anziché l'Avegno, ultimo in classifica, la Campese si ritrova a sfidare la Pro Recco in una trasferta-verità. Seconda contro terza: un match delizioso che infatti centellina le emozioni nel primo tempo. Le uniche note di cronaca sono per due possibili falli da rigore, uno per parte, ignorati entrambi dal signor Percivale di Savona: prima è D'Aloisio, imbeccato da Volpe, a cascare per terra stretto in sandwich fra due difensori, quindi, sul fronte opposto, Rignanese viene tenuto per la maglia in area.

Nella ripresa la gara si fa un po' più vivace, pur restando giocata prevalentemente a centrocampo. All'81º però la Campese segna quello che potrebbe sembrare il gol-partita: Piombo batte una punizione da tre quarti e D'Aloisio, solo in area, tocca di testa in rete. I draghi però non fanno nemmeno a tempo a riorganizzarsi e ecco che, sull'azione partita dal calcio d'inizio, Olcese dalla fascia destra crossa e di testa in tuffo Smiroldi in sacca il pareggio. Gli ultimi minuti sono un vano assalto dei padroni di casa ma i verdeblu difendono il punto esterno che tutto sommato all'undici di Piombo può stare bene.

Formazione e pagelle Campese: Pesce 6, N.Carlini 6 (89º Rena sv), Oliveri 6; Chericoni 6, Ottonello 6,5, D'Aloisio 7; Ferrando 6,5, Piccardo 6 (46º D.Piombo 6,5), Basile 5,5; Salis 6 (72º L.Carlini 6), Volpe 6,5. Allenatore: Piombo. **M.Pr**

Campese-Avegno: ancora incerta
la data del recupero

Campo Ligure. Resta ancora incerta la data in cui si disperterà il recupero della partita in programma domenica 4 febbraio tra Campese ed Avegno e rinviata a data da destinarsi per effetto dello stop ai campionati seguito ai fatti di Catania. La Lega Liguria, infatti, ha stabilito che le gare rinviolate debbano recuperarsi tutte mercoledì 28 febbraio alle ore 20, ma poiché il terreno di Campo Ligure è utilizzato abitualmente come campo di casa anche dalla Crevarese, sussisterebbe una sovrapposizione: alla stessa ora si dovrebbero infatti giocare Campese-Avegno e Crevarese-Pieve Ligure. Le società si consulteranno e prenderanno fra loro accordi nei prossimi giorni.

Calcio Amatori AICS:
il ritorno slitta di sette giorni

Alessandria. Slitta alla prima settimana di marzo la ripresa del campionato Amatori Aics. Lo ha stabilito il comitato di Alessandria, per adeguarsi alle mutate disponibilità di alcuni terreni di gioco, diretta conseguenza dello sfasamento del calendario FIGC provocato dai disordini di Catania. Il campionato Aics riprenderà pertanto giovedì 1 marzo per concludersi, salvo ulteriori imprevisti, il 20 di maggio. Resta confermata la prevista pausa per le festività pasquali.

Corso per arbitri di calcio

Il Centro Sportivo Italiano organizza un corso per arbitri di calcio a partire dal mese di marzo. Le lezioni si terranno ad Acqui Terme, presso la sede del CSI, in via Caccia Moncalvo 2. Il corso è aperto a tutti. Requisiti indispensabili sono: aver compiuto il 16º anno di età ed essere in possesso del certificato medico sportivo per attività agonistica. Maggiori informazioni si possono richiedere al CSI di Acqui Terme il lunedì sera dalle 21,15 alle 23, oppure il sabato dalle ore 11 alle ore 12; è possibile anche richiedere informazioni per e-mail, all'indirizzo: csi-acquiterme@libero.it.

Calcio 2ª categoria

Tibaldi contro un muro sfiorata la tragedia

Celle General 3
Cortemilia 0

Celle Enomondo. «Abbiamo perso la partita, ma non è una tragedia. La vera tragedia, per fortuna, l'abbiamo solo sfiorata». Nelle parole di Massimo Delpiano, mister del Cortemilia, c'è ancora una comprensibile paura. E il 30° del primo tempo, e il risultato è di 0-0. Tibaldi, appostato quasi sulla linea di fondo, protegge il pallone per guadagnare la rimessa. Sulla pressione dell'avversario, però, inciampa, cade e finisce con la testa contro un alto muro di contenimento eretto a qualche metro dal campo. Il colpo è violento, sul muro rimane una macchia di sangue. Tibaldi cade esanime al suolo, con la fronte spaccata poco sopra le orbite e il sangue che esce a fiotti. È panico.

L'arbitro sospende la partita e aspetta l'ambulanza, che non arriva, se non dopo venti lunghissimi minuti. «Non ho mai visto tanto sangue uscire da una ferita - racconta ancora Delpiano - ho temuto che morisse: sotto il taglio si vedeva il cranio».

Alla fine, il taglio si rivela quasi un bene: l'emorragia si è sfogata all'esterno, e Tibaldi, condotto all'ospedale di

Asti, verrà dimesso la sera stessa, ricucito con diversi punti e dopo una tac negativa. Sul campo però, resta la paura. «Ho anche chiesto all'arbitro se voleva proprio riprendere, e ha detto di sì. I miei però non c'erano più, ci tremavano le gambe». Per la cronaca, da quel momento il Celle resta unica squadra in campo e vince 3-0: al 32° segna Buffa, a tu per tu col portiere dopo una triangolazione; al 55° lo stesso Buffa raddoppia in contropiede. Il terzo gol lo segna Rainero all'80°.

Ma ci sono cose più importanti del risultato. «Chiaro che non fa piacere perdere, anche perché fino alla mezzora avevamo giocato bene. Però per quel che abbiamo rischiato, va bene anche così. Mi chiedo però come possano dare l'agibilità a un terreno come quello». Una domanda da girare alla Lega. Come ha fatto, giustamente, in una lettera, il presidente cortemiliese De Bono: attendiamo risposte.

Cortemilia: Roveta, Bogliolo, Delpiano; Ferrino (70° Chinzazzo), Ceretti, Tibaldi (31° Fontana); Lagorio (60° Costa), Barberis, Rivella; Farchica, Chiola. Allenatore: Delpiano.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

La domenica di Bistagno e Cortemilia

Cortemilia - San Cassiano. Gara delicata per il Cortemilia, che dopo due ko consecutivi deve cercare di fare bottino pieno o rischia di salutare il primo posto. L'occasione pare propizia, perché il San Cassiano, squadra espressione dell'omonimo rione di Alba, non è avversario di enorme spessore, come conferma anche la classifica, che vede gli albesi relegati in penultima posizione con soli 9 punti. Tuttavia, per molti motivi, non è il caso di abbassare la guardia, come conferma mister Delpiano: «Non è un momento fortunato, non siamo in gran forma e in generale non ce ne va bene una. Abbiamo anche molti infortunati. Conviene stare molto attenti».

Anche perché il San Cassiano viene da una vittoria per 4-2 sullo SportRoero, non una squadrina, anche se va detto che il piccolo terreno di quartiere su cui gli albesi giocano le gare casalinghe ha dimensioni ridotte che possono influenzare pesantemente le partite.

Nel Cortemilia, sicuro il rientro di Kelepov dopo la squalifica, probabile quello di Bertolasco dopo l'influenza. Nulla da fare invece per Brusch, che però ha ripreso ad allenarsi.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Piva - Ceretti, Delpiano, Ferrino - Ferrero, Fontana, Rivella, Mat.Ci-

rio, Mar.Cirio - Kelepov, Bertolasco. Allenatore: Delpiano.

Bistagno - Celle General. Seconda gara casalinga consecutiva per il Bistagno, che deve cercare di scuotersi, e almeno recuperare il quartultimo posto, ceduto domenica al Masio, squadra che certamente non vale l'undici di mister Gai sul piano tecnico, ma che evidentemente da ai granata parecchi punti sul piano caratteriale. Se quello del Bistagno è un problema di motivazioni, il Celle è avversario ideale: dopo i tre punti conquistati contro il Cortemilia, è primo in classifica. Squadra esperta, anche fallosa all'occorrenza, è dotata di buone individualità, ma il Bistagno all'andata era riuscito a batterla.

«Eravamo in giornata di grazia - spiega Laura Capello - e quella fu la loro unica sconfitta casalinga. Vediamo se riusciremo a ripeterci, anche se le premesse, purtroppo, mi sembrano alquanto diverse». In formazione, rientra Maio, che dovrebbe dare preziosa geometria al centrocampo, ma non sarà della partita il roccioso Daniele Levo, squalificato.

Probabile formazione Bistagno (3-5-2): Cipolla - M.Grillo, Monti, Mazzapica - De Paoli, Borgatti, Maio, Lovisolo, Moscardini - Serafino, Channouf. Allenatore: G.L.Gai.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

I resti del Cassine sconfitti a Lobbi

Pavese Castelceriolo 3
Cassine 1

Lobbi. Undici uomini contati, per effetto di squalifiche (3 elementi appiedati dal giudice sportivo), influenza e indisposizioni, il portiere di riserva Marengo scierato, giocoforza, come centravanti. Difficile, in queste condizioni, opporsi all'avversario di turno, e infatti per il Cassine, sul campo di Lobbi, arriva una sconfitta contro il non trascendentale Pavese Castelceriolo.

La partita per i grigioblu si mette subito male: pronti-via e al 2° è già gol: Di Stefano raccoglie palla al limite e, approfittando di una certa libertà, supera Taverna con un tiro a giro. Il Cassine tenta di reagire, ma non riesce a essere incisivo: al 19°, anzi, è Barisone a immolarsi e salvare su tiro del solito De Stefano, mentre al 27° Taverna neutralizza una conclusione di Cacciabue. Al 34° però, gli uomini di Seminara trovano il pari, grazie

a Zaccone che finalizza un'azione confusa girando a rete un pallone spiovente in area. Sembrava possibile andare al riposo in parità, ma al 44° i padroni di casa trovano un gol tagliagambe, su un cross di Ulderici deviato fortunatamente nella propria porta da Botto.

Ripresa col Cassine che non riesce a reagire, e al 71° arriva il terzo gol: in contropiede Fratini raccoglie palla, evita Botto e a tu per tu con Taverna mette al sicuro il risultato. La partita, in pratica, finisce qui: unica appendice, una espulsione (con annesso battibecco coi tifosi) di De Luca, al 73°, per doppia ammonizione.

Formazione e pagelle Cassine: Taverna 5,5, Botto 5,5, Gozzi 6, Guerrina 5, De Luca 5, Zaccone 6,5, Barisone 6, Leone 6,5, Marengo 6, Beltrame 5,5, Pezzano 5. Allenatore: Seminara.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Castelnuovo resta in 9 e incassa 4 gol

Refrancorese 4
Castelnuovo Belbo 1

Refrancore. Scoppola nei numeri, ma non nel gioco, per il Castelnuovo Belbo, che sul difficile campo di Refrancore incassa quattro reti (a una) e subisce una sconfitta forse troppo netta in proporzione ai demeriti. I granata infatti giocano a lungo alla pari con gli avversari e vanno anche in vantaggio al 5°, con un gran gol al volo di Valisena, abile a girare a rete un cross di Sandri. Il vantaggio dura per tutto il primo tempo, con occasioni per El Harch, Bellora e Valisena che sfiorano il raddoppio. A inizio ripresa, però succede l'incredibile: al 55° una disattenzione in area belbese porta al pareggio; quindi, al 58°, l'arbitro espelle Gavatora per un fallo da ultimo uomo assai contestato dai castelnuovesi.

L'allontanamento di quello che era un perno della retroguardia

M.Pr

Domenica 18 febbraio La Sorgente

In quel di Viguzzolo per tornare a vincere

Viguzzolese - La Sorgente. Una trasferta impegnativa per la Sorgente che, sul campo di via Nuova a Viguzzolo, dovrà vedersela con un undici reduce da una incredibile sconfitta casalinga con la blasonata Calamandranese. Un k.o. che ha praticamente tolto ogni speranza ai bianco-granata, ora staccati di otto lunghezze dal secondo posto anche se con una gara da recuperare. Squadra ostica, quadrata in difesa e che già all'andata aveva fatto un brutto scherzo ai sorgentini espugnando il comunale di via Po. La Sorgente affronta la trasferta senza timori reverenziali e senza problemi di classifica, con un punto in più dei tortonesi che, alla vigilia del campionato, erano considerati tra i favoriti. Patron Oliva non è affatto preoccupato dalle due sconfitte consecutive: «Abbiamo già messo abbondante fieno in cascina» - e guarda alla

sfida di Viguzzolo come punto di riferimento da cui risalire - «Ad Acqui fummo sconfitti, ma dopo inizio un momento particolarmente felice. Mi auguro di riprendermi quello che mi avevano tolto all'andata».

Tra i tortonesi di mister Lozio da tenere d'occhio Guaraglia e la punta Cassano. Nella Sorgente rientrerà Ponti, che ha scontato il turno di squalifica, mentre in dubbio sono Giovannini Bruno, Cavanna e Zunino che accusano qualche problema muscolare. In campo questi due probabili undici.

Viguzzolese (4-4-2): Di Poce - Perrone, Ferrarazzo, Bini, G.Ginestra - D.Ginestra, Treca, Bensi, Carlone - Cassano, Scarmato.

La Sorgente (4-4-1-1): Bettinelli - Rapetti, Gozzi, Marchelli, Ferrando - Pianicini (Zunino), Marengo, Cipolla - Ponti, Souza.

w.g.

Domenica 18 febbraio per la Calamandranese

Arriva il Rocchetta per un derby atipico

Calamandranese. Una tranquilla posizione a metà classifica e cinque gol sullo stomaco da smaltire dopo la trasferta di Ovada. E questo il ritratto del Rocchetta, che domenica farà visita alla Calamandranese. Gli uomini di mister Rota già da metà del girone di andata si sono attestati su una navigazione di cabottaggio, lontano dalle tempestose acque della zona retrocessione, ma anche dai prestigiosi lidi dell'alta classifica. Domenica, sul campo dell'Ovada, hanno incassato cinque reti (a zero), e questo dato, se da un lato può rassicurare i ragazzi di mister Berta, sicuramente superiori a livello tecnico, dall'altro deve raccomandare una dose di attenzione anche superiore al solito, visto che sicuramente i rocchettesi arriveranno a Calamandranese vogliosi di ben figurare per lasciarsi alle spalle l'umiliazione del 'Geirino'. A rigor di geografia, la gara sarebbe da catalogare

come derby astigiano, ma gli elementi di strapaese sono piuttosto annacquati. Meglio, allora, concentrarsi sui punti di forza di una squadra che il tecnico Rota mette in campo puntando molto sul valido estremo difensore Rocca, sulle geometrie del centrocampista Fassone e sugli estri del numero undici Zuin, ultimamente un po' appannato, e dell'ex Nicese Barida.

A pieno organico, ci appare difficile che la Calamandranese possa perdere.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Gilardi - Zunino, Parisio, Ricci, Giovine - Martino, Burlando, A.Berta, Bertolasco - Giraud, T.Genzano. Allenatore: D.Berta.

Probabile formazione Rocchetta (4-4-2): Rocca - Sarzi-Amadè, Viglione, Palmisano, Di Leo - Bonfanti, Grimaldi, Fassone, Arenario - Zuin, Barida. Allenatore: Rota.

M.Pr

Domenica 18 febbraio per il Sassello

Con il Quiliano partita da non sottovalutare

Sassello. Secondo in classifica appaiato all'Albisole, a quattro punti dalla capolista Carcarese, il Sassello cercherà di sfruttare il turno casalingo, sulla carta favorevole, in attesa di sapere cosa, la Carcarese, combinerà sul difficilissimo campo del Sant'Ampelio. A cercare di stoppare la corsa dei biancoblu, reduci da tre vittorie consecutive e tutte in trasferta, il Quiliano, undici dell'entroterra di Savona che naviga a metà di una classifica estremamente corta con undici squadre raccolte in soli sei punti. Punto di forza dei bianco-rossi di patron Piana è il centrocampo molto manovriero dove il punto di riferimento è l'interno destro Travi, cresciuto nelle giovanili del Savona, poi Acqui in Interregionale ed ancora Savona, ed un attacco che è tra i più prolifici del girone. Avversario da affrontare con la massima atten-

zione anche per un Sassello al gran completo come potrebbe essere quello che i tifosi vedranno in campo «degli Appennini». L'unico dubbio riguarda l'impiego di Marco Carozzi, assente nel match di Sanremo per un malanno, mentre saranno disponibili sia Diego Roveta che Piero Guarrera. «Non dobbiamo montarci la testa» - sottolinea il d.s. Tarditi - «Sono una buona squadra, con giocatori che hanno esperienza in categorie superiori e credo non sarà una partita facile».

Sassello (4-4-2): Bertola - Bernasconi, Siri, Persenda, Fazari - Faraci, Balestrieri, L.Bronzino (Carozzi), P.Valvassura (L.Bronzino) - D. Valvassura (Roveta), Castorina.

Quiliano (4-4-1-1): Landi - Tirarolo, Patrone, Baldi, Riviel - Torri, Travi, Dalpiaz, M.Franchi - Tino - Palermo.

w.g.

Domenica 18 febbraio per la Campese

Con il Pieve Ligure servono nervi saldi

Campo Ligure. Gioca per non retrocedere, ma non è priva di qualità e di individualità di un certo pregio, il Pieve Ligure, prossimo avversario della Campese nel match di domenica all'«Oliveri». I rossoblu, in verità, erano partiti per essere la mina vagante del torneo, ma una serie di risultati negativi all'inizio del campionato li ha fatti precipitare nei bassifondi della classifica, da cui non sono ancora riusciti a tirarsi fuori del tutto, nonostante il cambio in panchina, con l'arrivo di mister Sciuto al posto di Amaldi, abbia portato qualche beneficio. Squadra discontinua, che tende a subire qualche gol di troppo, il Pieve Ligure si dispone di solito con un garibaldino 3-4-3, per sfruttare l'attacco che resta il suo reparto migliore. A far paura è soprattutto la fantasia di Carretta, numero dieci a lungo appiedato da un infortunio, ma

che vanta una eccellente media gol. Lo aiutano Alacqua e il centravanti balcanico Konnov.

L'andata, finita a reti inviolate, potrebbe aver lasciato qualche strascico a livello di rapporti tra i giocatori in campo: nel finale, infatti, una zuffa iniziata per una punizione battuta dai pievesi con un giocatore verdeblu a terra aveva scatenato una serie di falli e gomitate. Con l'aiuto del pubblico amico sarà importante non disunirsi.

Probabile formazione Campese (3-5-2): Vattolo (Pesce) - N.Carlini, Ottonello, Oliveri - Ferrando, D'Aloisio, Salis, Chericconi, Piccardo - Volpe, Basile. Allenatore: Piombo.

Probabile formazione Pieve Ligure (3-4-3): Moretti - Pasa, Files, Picco - Fanutza, Mor, Poroli, Maraniello - Alacqua, Carretta, Konnov. Allenatore: Sciuto.

M.Pr

L'articolo sul «La Bicicletteria»
è a pagina 18

Calcio 3ª categoria

Le gare di Cassine e Castelnuovo Belbo

Cassine - Paderna. I grigioblu si augurano di tornare a fare punti, dopo il brutto esordio di domenica a Lobbi. L'occasione sembra propizia, per una serie di fattori: anzitutto, si gioca al 'Peverati', campo di casa e per tradizione terreno assai difficile da violare; poi a incoraggiare i grigioblu c'è il sicuro rientro di tre titolari di spessore, come Bruzone, Barberis e Torchietto. L'avversario di turno, la matricola Paderna, non esprime valori trascendentali, ma i tortonesi, pur essendo al loro debutto in categoria, hanno saputo, col prosieguo del campionato, trovare le giuste cadenze e, grazie ai tre punti ottenuti domenica a spese del Lerma, si ritrovano ora a quota 9, ovvero due soli punti sotto gli uomini di mister Seminara. Per i grigioblu, possibile il varo di un nuovo modulo, un 3-5-1-1 derivante dalla penuria di attaccanti puri, che però potrebbe dare maggiore copertura a centrocampo. Nel Paderna, da tener d'occhio la punta De Simone, reduce da una doppietta e annunciato in gran forma.

Probabile formazione Cassine (4-4-1-1): Taverna - Botto, Gozzi, Barberis - Barisone, Tor-

chietto, Zaccone, Leone, Pezzano - Bruzone - Beltrame. Allenatore: Seminara.

Castelnuovo B. - San Damiano. Anticipo al sabato (17 febbraio) per il Castelnuovo Belbo, che torna sul proprio campo e riceve il San Damiano, squadra che ha raccolto l'eredità del glorioso Sandamianferre, ma che non ne ha né i quarti di nobiltà, né le prospettive. Onesto gruppo, quello sandamianese, si è già inchinato all'andata, sul proprio campo, ai granata belbesi. Allora finì 2-1, e considerato che la rosa del Castelnuovo, rispetto a quella partita, è certamente migliorata sia sul piano numerico delle alternative che su quello dello spessore dei singoli, si può azzardare un pronostico favorevole all'undici di Filippo Iguera. A preoccupare il mister sono soprattutto le assenze per squalifica di Piana e Gavatorra, ma la ritrovata vena di Valisena è una garanzia per la prima linea.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (3-5-2): Bravo - Leoncini, Bonzano, Tortoriello - De Luigi, Amandola, Laghafi, Bellora, Sandri - Valisena, El Harch. Allenatore: Iguera. **M.Pr**

Giovanile La Sorgente



Dall'alto i Pulcini '96 e la Juniores.

PULCINI '96

Sabato 10 febbraio si è svolto, presso il campo della Fulvia di Valenza, un torneo riservato alla categoria Pulcini '96. Tra le squadre partecipanti, oltre ai padroni di casa, c'erano: Junior Casale, Orti, Valmadonna, Mado e i gialloblu sorgentini di mister Oliva.

Nel triangolare di qualificazione i sorgentini vincevano per 6 a 1 contro gli Orti con una cinquina di Giordano e gol di D'Urso e per 1 a 0 contro la Fulvia con rete sempre di Giordano. Nella finale per il 1° e 2° posto si affrontavano i gialloblu e il Mado di Valenza. Chiusa la partita sullo 0 a 0, i piccoli di casa Sorgente si aggiudicavano il trofeo vincendo ai rigori.

Convocati: Maccabelli, Ventimiglia, D'Urso, Manto, Secchi, Pavanello, Mantelli, Federico A., Balbo, Da Bont, Giordano.

JUNIORES
La Sorgente "Hotel Royal" 5
Spartak 3

Al comunale di via Po, la compagine di mister Picuccio G. riconquista il primato del girone, anche se condiviso

con l'Annonese. I sorgentini si presentano privi degli squalificati Ghiazza e Ostanel, egregiamente sostituiti da Ghione Francesco, classe '91, e Gotta, al rientro dopo un lungo stop ed autore di ben 2 reti entrambe di testa sugli sviluppi di due calci d'angolo. Le altre reti portano la firma di Montrucchio, Abaoub e Grillo.

La gara è stata giocata per lunghi tratti come un monologo gialloblu, ma sono stati bravi gli ospiti a colpire più volte in contropiede e De Rosa, in giornata storta, ha facilitato il tutto. Il mister a fine gara: "Dopo la lunga sosta non era certo facile ricominciare, contro una formazione che vanta uno dei migliori attacchi del campionato, ma i ragazzi sono stati bravi a contenerla".

Prossimo incontro: tra le mura amiche del comunale di via Po, contro il Torretta Asti.

Formazione: De Rosa, Cignacco, Griffo (Barbasso), Montrucchio, Ghione Fr, Gotta, Salice (Grillo), Abaoub (Serio), Ricci (Longo), Ranaldo (Carozzi), Bernardi. A disposizione: Lafi, Alkanjari. Allenatore: Picuccio Giorgio.

Giovanile Bistagno

JUNIORES provinciale

Favari 2
Bistagno 0

È ripreso il campionato Juniores con l'ultima di andata che ha visto il Bistagno sconfitto. I bistagnesi, ben messi in campo da mister Pesce, giocano, creano, ricevono i complimenti per il bel gioco espresso, ma subiscono due reti su calcio piazzato.

La partita, ottimamente diretta, ha visto il Bistagno

creare otto palle gol. Il portiere ospite si è superato parando un gran colpo di testa di Morielli e creando un salvataggio sulla linea di un difensore su gran tiro di Coico. Le altre occasioni invece sono state fallite in maniera grossolana.

Formazione: Koza, Reverdito, Gillardo, Ghione (st Ciri), Levo, Chiarelli, Chiavetta, Manfrotto, Morielli, Calvin, Coico. Allenatore: Pesce.

Pedale Acquese

Acqui Terme. In un ideale passaggio di consegne, tra chi ha ottenuto il suo obiettivo e chi invece è ancora agli inizi del percorso, i giovani ciclisti del Pedale Acquese sabato 17 febbraio alle ore 18 incontrano all'Hotel Nuove Terme i professionisti della OTC - Doors Lauretana, in ritiro alle Terme.

La squadra professionistica, al primo anno di attività, annovera atleti giovani e smaniosi di ben figurare. E reduce dalla prima gara dell'anno, il G.P. Costa degli Etruschi vinto in volata da Petacchi, che ha visto i ciclisti allenati da Pier Giovanni Baldini ben comportarsi. Gli atleti più rappresentativi sono i velocisti D'Amore e Rossi e il campionario di Bosio Piergiorgio Camussa. Insomma un utilissimo incontro per gli atleti del Pedale Acquese che potranno rivolgere tutte le domande che vorranno ai professionisti, cercando di capire consigli e insegnamenti utili per il prosieguo della loro carriera. Chissà che fra i giovani acquisi non ci sia un giorno qualche altro professionista.

CSI calcio a 5



Siragusa Canelli.

Calcio a 5 Trofeo Valle Belbo

Ancora vittorioso il Penna Nera che anche questa settimana porta a casa i tre punti, sconfiggendo con un punteggio tennistico la Tipografia Gambino che viene tenuta lontano dal Torino F.C., autore a sua volta di una grande prestazione, seppellendo a suon di gol (16) i Lost Boys. Sempre distanziato di quattro punti il Bar Sport Canelli che risponde al Penna Nera battendo per sei a due il Tecnica D. Vincono anche il Country Club Monastero ed il Siragusa Canelli, rispettivamente su Calamandrana F.C. e GdF e allungano proprio su queste ultime due. Proprio il Country Club si dimostra la terza forza del campionato. Precedendo di due punti il Siragusa Canelli. Nella parte bassa della classifica non cambia nulla, a parte la già citata vittoria del Torino F.C. che si allontana dal terz'ultimo posto, lasciando a quattro lunghezze la Tipografia Gambino.

Questi i risultati delle ultime due giornate del campionato:

3ª giornata di ritorno: Country Club Monastero - Tipografia Gambino 4-1; Penna Nera - G.d.F. 12-5; Siragusa Canelli - Tecnica D 2-2; Torino F.C. - Calamandrana F.C. 9-5; Lost Boys - Bar Sport Canelli 2-7.

4ª giornata di ritorno: Country Club Monastero - Calamandrana F.F. 9-5; Siragusa Canelli - G.d.F. 7-3; Penna Nera - Tipografia Gambino 6-1; Tecnica D - Bar Sport Canelli 2-6; Lost Boys - Torino F.C. 6-16.

Classifica: Penna Nera 39; Bar Sport Canelli 34; Country

Club Monastero 25; Siragusa Canelli 23; Calamandrana F.F. 19; GdF 18; Torino F.C. 13; Tipografia Gambino 9; Lost Boys 7; Tecnica D. 4

Questa settimana il Penna Nera ha affrontato i Lost Boys, mentre per il Bar Sport Canelli l'impegno sulla carta è più arduo, visto che gli antagonisti sono i GdF; il Calamandrana F.C. ha affrontato l'impegno con il Tecnica D, mentre la Tipografia Gambino ha provato a raggiungere il Torino F.C. nello scontro diretto. Ultima e più importante partita, lo scontro al vertice tra Country Club Monastero e Siragusa Canelli.

La prossima settimana il calendario prevede alcuni scontri interessanti: martedì 20 febbraio a Canelli alle ore 22 il Bar Sport Canelli affronta il Country Club Monastero che all'andata perse 5 a 2; a seguire l'altra compagine d'alta classifica, il Penna Nera, avrà come avversario il Tecnica D. Mercoledì 21 febbraio si giocherà invece a Nizza Monferrato dove, a partire dalle ore 22 il Siragusa Canelli incontrerà la Tipografia Gambino. Seguirà l'incontro fra Calamandrana e Lost Boys. Infine giovedì 22 si giocherà nuovamente a Canelli. Protagonista dell'incontro in programma alle ore 22 saranno il GdF ed il Torino F.C.

Intanto Matteo Palumbo sta già programmando la stagione estiva del calcio a 5. Prima fra tutte la creazione dell'All star del campionato che affronterà le squadre delle altre province nella prossima primavera. Maggiori informazioni sul sito della società www.p-sei.it.

Giovanile Acqui

JUNIORES regionale

Acqui U.S. 2
Fulvis Samp 1

Continua la serie positiva dei giovani bianchi che hanno ragione anche degli ostici Valenzani nella seconda di ritorno. Dopo una manciata di minuti dall'inizio, sono gli ospiti ad andare in vantaggio realizzando un penalty concesso per una trattenuta in area.

Colpiti a freddo i bianchi non si deconcentrano e prendono subito in mano la partita. Tanto gioco porta presto ai risultati con la splendida doppietta di Faraci che colpisce due volte in rapida successione il portiere ospite con un cinismo ed una freddezza degni di una punta navigata, e sul finire di frazione ghiotta occasione per Gioanola che sbuccia il palo su girata di testa in tuffo.

Nella ripresa scema il tono

e la partita non offre grosse emozioni se non subito in avvio quando Faraci potrebbe legittimare la sua ottima prestazione con la terza rete personale, ma la sfera incoccia sul palo pieno.

In pieno recupero ancora Gioanola sciupa l'occasione per la rete personale.

Infine è Ameglio che blocca ottimismo con un tiro in porta degli ospiti. I bianchi termali intendono dedicare la vittoria al compagno Andrea Valentini fresco di intervento al menisco, ma presente accanto ai suoi compagni quasi come dodicesimo in campo.

Formazione: Ameglio, Militano, Bricola, De Bernardi, Bottero, Fundoni, Cossu (Rocchi), Faraci (Antonucci), Mollero (Colelli), Leveratto (Giribaldi), Gioanola. A disposizione: Ferraris, Ravera, Castino.

Calcio Amatori K2



Denice F.C.

Campionato a cinque giocatori indoor

Il campionato indoor di calcio a 5, in svolgimento presso la palestra comunale di Bistagno e presso il complesso polisportivo di Montechiaro d'Acqui, è giunto alle battute finali.

Infatti, mentre il 6° Trofeo "Memorial Fabio Cavanna" è giunto alla fine dei gironi eliminatori, il 1° Trofeo "Il Piazzale" di Mauro Dantini è giunto alla disputa dell'ultima giornata.

6° Trofeo Memorial Fabio Cavanna

Nel girone "A" è confermata la leadership del Deportivo Caffè Duomo, mentre al 2° posto troviamo appaiate ben tre squadre.

Risultati: Burg dj'angurd - Dream Team 3-0; Gelateria Saracco - Prasco '93 4-0; Assicurazione SARA - Bubbio 3-0; Gelateria Saracco - G.M. Impianti Elettrici 1-4.

Classifica: Deportivo Caffè Duomo punti 21; Gelateria Saracco, GM Impianti Elettrici e Burg dj'angurd 16; Guala Pack 12; Assicurazione SARA 10; Prasco '93 6; Dream Team 3; Bubbio 0.

Nel girone "B" la lotta per il 3° posto è appannaggio dell'Autorodella che sconfigge nello scontro diretto il Deportivo Caffè Duomo uno e lo sorpassa.

Risultato: Deportivo Caffè Duomo uno - Autorodella 1-5.
Classifica: Essenza punti 19;

Ristorante Mamma Lucia 17; Autorodella 13; Deportivo Caffè Duomo uno 12; Scintilla 7; Cesole 6; UPA 4; Deportivo Caffè Duomo due 3; High Tech 0.

La prossima settimana avranno luogo i quarti di finale con i seguenti accoppiamenti: Deportivo Caffè Duomo - Deportivo Caffè Duomo uno; Gelateria Saracco - Autorodella; GM Impianti Elettrici - Ristorante Mamma Lucia; Burg dj'angurd - Essenza.

1° Trofeo "Il Piazzale" di Mauro Dantini

In questo raggruppamento si sono disputate la quinta e la sesta giornata del girone di ritorno.

Continua la cavalcata in testa del Music Power che, con due vittorie metta al sicuro il suo primo posto nel girone eliminatorio, mentre il Ristorante paradiso di Palo mette una seria ipoteca sulla conquista del secondo posto.

Risultati: Music Power - Denice F.C. 5-0; Ristorante Belvedere Denice - Ristorante Paradiso Palo 3-4; Doggers - Pareto 8-1; Music Power - Pareto 11-1; Ristorante Belvedere Denice - Doggers 3-3; Nocciola La Gentile Cortemilia - Ristorante Paradiso Palo 0-5.

Classifica: Music Power punti 27; Ristorante Paradiso 22; Doggers 20; Ristorante Belvedere 17; Denice F.C. 16; Nocciola La Gentile 13; Pareto 7.

Volley serie C femminile

Focacciaparty vince il derby e si rilancia

Focacciaparty Acqui 3
Plastipol Ovada 2
(25-16; 18-25; 31-29; 23-25; 15-5)

Acqui Terme. Il derby è del Focacciaparty. Sono le ragazze di Enrico Dogliero a uscire vincitrici dalla classica sfida contro l'Ovada di coach Mucciolò, al termine di cinque set combattutissimi (eccetto il tie-break). Per Acqui è una vittoria importantissima, che con un po' più di concentrazione avrebbe potuto anche valere tre punti, ma che comunque rilancia alla grande le termali nella lotta per la salvezza: coi due punti, infatti, Acqui aggancia la Fortitudo a quota 8, e si porta a 5 lunghezze dal Lingotto, terzultimo.

Gara agonisticamente vibrante, con Ovada debilitata dall'influenza, che costringe a letto Bisio e Vitale e riduce la tenuta Laborde ai minimi termini. Attenzione, però, perchè non è che Acqui a salute stia meglio: la Brondolo è in campo stringendo i denti per i noti problemi al polso, senza contare che il suo dazio agli infortuni lo ha già abbondantemente pagato. Primo set con le acquisi che prendono vantaggio approfittando di qualche errore di troppo dell'Ovada, e vincono 25-16. Nel secondo parziale però le Plastigirls si svegliano riportando tutto in parità. Molto importante il terzo set, giocato punto a pun-

to: dopo set point annullati da una parte e dall'altra, il Focacciaparty trova modo di chiuderlo 31-29 e sembra ormai avere il match in pugno. Nel quarto set, in effetti, Ovada accusa il contraccolpo psicologico, e va sotto 0-7 e poi 10-3, ma incredibilmente riesce a rimontare fino al 20-20 e allungare la partita al tie-break. Ma il cuore di Acqui ha la meglio, con un 15-5 nettissimo che certamente infonde coraggio a tutto l'ambiente.

HANNO DETTO: Coach Dogliero è combattuto tra soddisfazione per la vittoria e rammarico per il punto buttato via: «Le ragazze hanno dato il massimo e il loro entusiasmo fa ben sperare per il futuro. Certo che sono qui da tre partite, abbiamo fatto 4 punti, ma con un po' di fortuna e di attenzione in più ora potrebbero essere 7... e qui tre in più ci farebbero comodo...». Più ottimista il dirigente Vittorio Ratto: «Se da qui a fine campionato in casa continuiamo a fare risultato, anche solo due punti alla volta, ci salviamo di sicuro».

Focacciaparty - Visgel - Int Acqui: Camera (7), Viglietti (12), Brondolo (12), Borromeo (15), Fuino (11). Libero: Francabandiera. Utilizzate: Gatti (2), Giordano, Morino. N.e.: Bonelli, Corsico. Coach: Dogliero.

M.Pr

Volley serie D femminile

G.S. a Borgovercelli ko senza attenuanti

Ut.Fulgor Borgovercelli 3
GS Arredofrigo Coldline 0
(25-20; 25-22; 25-21)

Borgovercelli. Brutto ko per il GS Arredofrigo Coldline a Borgovercelli: le giessine cadono (senza opporre nemmeno troppa resistenza) sotto i colpi della Utensileria Fulgor, che rifila loro un sonoro 3-0.

Si tratta di una sconfitta che non trova attenuanti, al di là del momento della squadra, che evidentemente non riesce a ritrovare la buona continuità di rendimento che ne aveva caratterizzato il girone di andata. Unica parzialità giustificazione, le precarie condizioni del libero Lovisi: già assai debilitata da una forte sindrome influenzale, la ragazza si è messa comunque a disposizione di coach Marengo ma la sua partita è durata solo 18 giochi: sul 9-9 del primo set, infatti, ha accusato problemi di stomaco e ha dovuto abbandonare. Privato del suo principale perno in ricezione, il GS Arredofrigo ha cominciato a patire non poco gli attacchi del padrone di casa. Vale la pena aggiungere, pur senza calcare troppo la mano sull'assenza della Lovisi, visto che in rosa ci sono comunque elementi qualitativi, alla fine la percentuale in ricezione delle acquisi si rivelerà la prima causa del ko subito, con un misero 39% di palloni ricevuti, decisamente poco per una squadra che a questo fonda-



Ivano Marengo

mentale pone solitamente una grande attenzione.

Sottotono la Trombelli in palleggio (poi sostituita da D'Andria), e sottotono pure la Colla in attacco, ad Acqui non è rimasto altro da fare che prendere atto di una giornata decisamente da dimenticare e tornare a casa a mani vuote. Purtroppo, occorre aggiungere che il ko di giornata costa caro anche in classifica generale, dove la Utensileria supera le ragazze di Marengo, che vedono anche avvicinarsi le paludi della zona bassa.

GS Arredofrigo Coldline: Trombelli, G.Gaglione, Ivaldi, Colla, Ferrero, Visconti. Libero: Lovisi. Utilizzate: D'Andria, Villare. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley: le prossime avversarie

Sporting e G.S. Acqui: le gare del weekend

SERIE C FEMMINILE
Fortitudo Chivasso - Focacciaparty Acqui. Quella che si gioca sabato 17 febbraio alle 20.30, a Chivasso sarà una gara che può essere l'inizio o la fine, che sarà sicuramente un crocevia importante per il prosieguo dell'annata sportiva, un appuntamento da non sbagliare, un possibile punto di svolta della stagione. La trasferta a Chivasso, sul campo della Fortitudo, è questo e molto di più: è una gara carica di significati per il Focacciaparty, che si trova ad affrontare un avversario abbordabile, che in classifica ha otto punti otto, quanti la squadra di Dogliero, e che con una vittoria potrebbe ritrovarsi alle spalle delle termali.

Un avversario assolutamente alla portata: lo dice la classifica, e lo dice la gara di andata, che Acqui perse in casa al tie-break, con molte recriminazioni. Un punto in carriera, potevano essere due, e forse anche tre, senza un clamoroso errore arbitrale che falsò l'esito del quarto set e del tie-break, ma per quanto visto in campo il Focacciaparty avrebbe meritato di vincere. E si che era una squadra molto diversa, molto meno convincente di quella ammirata nelle ultime partite. Dal punto di vista tecnico, possiamo solo aggiungere che la Fortitudo è squadra assai ringiovanita rispetto alla scorsa stagione, con 6 giocatrici nuove su 12 del roster. Il sestetto base, però, è rimasto quasi invariato, con una sola novità: via la banda Galetto, sostituita dalla Dominici, giocatrice con trascorsi in B1 alla Nuncas Chieri. Vincere in trasferta, insomma, non è impossibile, almeno stavolta. Occorre però che le giovani del Focacci-

party riescano a gestire la pressione di una gara importante, in cui fare risultato è una necessità. A coach Dogliero il compito, di prepararle a quella che forse non è l'ultima spiaggia, ma certamente è una gara che segnerà uno spartiacque nella stagione della squadra.

SERIE D FEMMINILE
GS Arredofrigo Coldline - Aedes Cit Novi. Sabato 17 febbraio alle 20.30, alla palestra Battisti, si respira profumo di derby. L'avversario del GS Arredofrigo, infatti, sarà l'Aedes Cit Novi, una rivale tra le più tradizionali per il club del presidente Claudio Ivaldi, ma certamente non il miglior avversario possibile per il sestetto allenato da coach Ivano Marengo.

Le novesi, infatti, sopravanzano di nove punti le termali e, cosa che più conta, paiono superiori sul piano squisitamente tecnico. Non certo una grande premessa, visto il momento tutt'altro che facile delle acquisi, sciolte di nuovo nella metà bassa della classifica. «In effetti non mi sento proprio tranquillissimo», spiega coach Marengo, che poi aggiunge: «Sul match di sabato, c'è poco da dire: sulla carta loro sono più forti. Hanno qualcosa di noi specialmente in attacco e in battuta, con la Olivieri... Proveremo a fare punti ma è difficile. Il problema è che poi dovremo andare a fare punti a Gavi, che è un campo molto difficile, e le cose rischiano di complicarsi». Recuperata alla piena efficienza la Gaglione, Marengo conta di recuperare la Lovisi, ormai febbrata, e spera che l'influenza non faccia altre vittime. La partita è si annuncia già abbastanza complicata.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

Under 18 e Under 14 vincono e convincono

UNDER 18
CR Asti-Erbavoglio

Netta affermazione per la Under 18 contro il volley San Damiano: 3-0 senza troppa sudare per le ragazze acquisi, che si dimostrano di ben altra levatura rispetto alle avversarie di giornata.

Con la vittoria si consolida anche il secondo posto in classifica, risultato ormai acquisito che porterà lo Sporting a disputare la semifinale contro i 'cugini' del GS.

Under 18 C.R. Asti-Erbavoglio: Borromeo, Camera, Fuino, Gatti, Giordano, Boarin. Libero: Morino. Utilizzate: Fossati, Grillo. A disp.: Corsico, Sciutto. Coach: Varano

UNDER 14
Ratto Antifurto-Virga Autotrasp.

Imbarazzante prova di forza delle acquisi sul campo della PGS Fortitudo Occimiano.

Pur scese in campo con le giocatrici contaminate, per effetto di impegni contemporanei, influenza e indisposizioni assortite, le termali hanno lasciato alle padrone di casa solo le briciole: una superiorità assoluta che ben si rispecchia nel 3-0 finale, peraltro ottenuto con parziali assolutamente avvilenti per le casalesi.

Under 14 Ratto-Virga: Pettinati, Corsico, Di Dolce, Beccati, De Alessandri, Ratto. Coach: Varano

Prima Divisione
Comincia in settimana il campionato di Prima Divisione: lo Sporting, affidato a coach Varano, ha esordito mercoledì sera 14 febbraio, mentre il giornale era in stampa, sul campo di Pozzolo contro la Crisci.

M.Pr

Volley G.S. giovanile

Under 18: in vista semifinale col derby

UNDER 18
Reale Mutua Assicurazioni

Vittoria bella e convincente per la Under di Ivano Marengo: vincere 3-0 sul campo di Ovada fa sempre un certo effetto. Forse quella di lunedì sera non è stata la migliore prestazione dell'anno per le ragazze ovadesi, ma di certo, la Reale Mutua ci ha messo molto del suo. Una metamorfosi notevole, quella del sestetto GS rispetto alla prestazione andata in scena 48 ore prima in serie D, e forse, almeno in parte, causata anche dalla distribuzione un po' infelice degli allenamenti infrasettimanali. Il GS vince da squadra matura:

non allunga mai il passo, ma gestisce molto bene i 2-3 punti di vantaggio che di volta in volta si procura. Un dato importante: con questa vittoria, il sestetto di Marengo conquista la matematica certezza del primo posto nel girone, e poiché nell'altro raggruppamento lo Sporting è già matematicamente secondo, il 25 febbraio, in semifinale, sarà debbissimo: prepariamoci a due sfide molto calde.

U18 Reale Mutua Assicurazioni: Villare, G.Gaglione, Colla, Ivaldi, Ariano, Garino, Ghignone. Coach: Marengo.

UNDER 14
Albergo Rondò-Kerus Alimentari

Cade male, questa volta, la Under 14 di Chiara Visconti, battuta nettamente a Gavi per 3-0 al termine di una gara tutta da dimenticare.

«La peggiore prestazione stagionale - commenta con secca onestà la Visconti - anche pensando ci su non trovo nessuno da salvare...davvero una partita in cui nulla ha funzionato. Adesso, per effetto del risultato, ci ritroviamo secondi a pari merito proprio con Gavi: non ci voleva». Per la verità per il conto dei set, la U14 acquisi sarebbe ancora davanti alle gavi, ma giustamente coach Visconti non cerca scuse, anche se nell'immediato si mantiene ottimista: «Domenica affrontiamo Novi, prima in classifica: è tutto tranne che una partita facile, però un punto possiamo prenderlo. Speriamo di riuscirci».

U14 Albergo Rondò-Kerus Alimentari: Garino, Canobbio, Gotta, Berta, Torielli, Secci, Ricci, Guazzo, Ferrero. Coach: Visconti.

M.Pr



Anita Morino

Minivolley: in casa del PGS Vela vince un trio Sporting



Alessandria. Vittoria per le giovani dello Sporting nella tappa del Minivolley disputata alla palestra del PGS Vela ad Alessandria domenica 11 febbraio. A conquistare il primo posto il terzetto composto da Giorgia Asinaro (a sinistra), Anna Baradel (al centro) e

Francesca Mirabelli (a destra). Per le tre giovanissime giocatrici e le loro allenatrici Rizzolio e Guidobono una bella soddisfazione, ma anche per chi non ha vinto, la consapevolezza di avere trascorso tutte insieme una giornata di sport e divertimento.

Artistica 2000: nel "Parallelo PGS" podio per Asia Valori

Cumiana (TO). Ancora una bella prova per le ragazze di Artistica 2000. Stavolta, di scena a Cumiana, nella prima gara di "Parallelo PGS", c'erano ben 12 ragazze, suddivise in due categorie, Supermini e Mini. Non è arrivato nessun primo posto, ma tutte le atlete hanno fornito prove comunque incoraggianti, soprattutto in prospettiva, vista la loro giovane età: vale la pena ricordare che la più piccola, Martina Gilardi, ha fatto il suo debutto all'età di soli 5 anni.

Il risultato migliore, alla fine, è arrivato dalla "Supermini", dove sulle 64 partecipanti, Asia Valori è riuscita a salire sul terzo gradino del podio. Nono posto per Michela Bertero. Tutte le altre ragazze sono state classificate a pari merito al decimo posto. Nessun risultato di alta classifica, invece, nella sezione Mini: le migliori (su 60 partecipanti) sono Eleonora Guerra, 14esima e Jessica Romio, 19esima. Tutte le altre allieve, comunque, si sono piazzate tra il 20° e il 30° posto a conferma di un livello di base medio-alto.

La grande notizia di giornata però è che la seconda gara del "Parallelo PGS", in programma il prossimo 5 maggio, si disputerà proprio ad Acqui, al complesso polisportivo di Mombarello. «Una grande notizia per il movimento della ginnastica ad Acqui - commenta Raffaella Di Marco - voglio fare un ringraziamento a tutti coloro che si sono battuti per riuscire a portare

in città questa manifestazione, a cominciare dall'assessore Mirko Pizzorni, che si è dato molto da fare». Intanto, l'attività dell'Artistica prosegue senza sosta: sabato 17 e domenica 18 febbraio, a Beinascio e Borgaro, andranno infatti in scena le gare di agonistica UISP valevoli come prima prova di qualificazione ai Nazionali: in gara tutte le migliori.

M.Pr

Classifiche volley

SERIE C femminile girone B
Risultato: Sporting Acqui - Plastipol Ovada 3-2.

Classifica: Lilliput 43; L.P.M. Prefabbricati 38; Vesta V. Chiavazza 37; Pietro Micca 34; Barbero Carmagnola 30; Crs Saluzzo 26; V2 Racconigi 25; 4Valli Galilei, Sevextex Splendor 20; **Plastipol Ovada** 19; Bcc Ford Sara 15; Lingotto 13; Fortitudo, **Sporting Acqui** 8.

SERIE D femminile girone C
Risultato: Utensileria Fulgor - Acqui Arredofrigo Coldline 3-0.

Classifica: Asti Kid 46; S. Pozzolo 37; New V. Erbavoglio 34; Aedes Cit Novi 30; Sprint Candelo 28; Utensileria Fulgor, **Acqui Arredofrigo Coldline** 21; Red V. Villata 20; 2d Venascavi Venaria 19; Sporting Barge 16; Gavi 13; Galup Sisa A.Vbc 7; Lessona 5.

Basket serie D

Sconfitta a Borgo Ticino il Giuso molla nel finale

Swing Borgo Ticino 53
Giuso Basket 47

Borgo Ticino. Nulla da fare per il Giuso Basket contro lo Swing Borgo Ticino. I novaresi di patron Guido Crema, superano il quintetto di coach Gatti al termine di una sfida avvincente, equilibrata, giocata punto a punto con gli acquisti che sono riusciti a mantenere il vantaggio per oltre tre quarti gara prima di cedere in un conclusivo finale.

Buon pubblico e tifo molto caldo nel palasport novarese dove i bianco-neri si presentano senza Gilli, con un Cristian Tartaglia a tempo pieno e sempre senza il lungodegente Coppola. Il quintetto di casa può contare sull'esperienza di elementi del calibro di Pilla, Pinzone e Bruno; il primo un lungo di due metri, il secondo con una decennale esperienza in campionati maggiori ed infine quel Bruno "cecchino" capace di infilare due "bombe" da tre punti nel momento cruciale del match.

Il Giuso è molto attento, coach Gatti cerca di non sbilanciare la squadra e cambia continuamente modulo cercando di sorprendere i padroni di casa. Il Giuso difende molto bene, il Borgo fatisce

in percussione e soffre il contropiede degli acquisti trascinati da uno Spotti in giornata di grazia. Il punteggio è basso e, vede il quintetto di Gatti mantenere un leggero vantaggio nel primo quarto (12-9) ed anche alla pausa lunga (21-18). Terzo quarto che mantiene lo stesso profilo dei due precedenti con il Giuso che conserva la lucidità pur cambiando continuamente modulo difensivo. È una sfida intensa, con il pubblico che incita calorosamente i suoi e coinvolge anche gli arbitri che, nell'ultimo e decisivo quarto, commettono qualche errore. Nulla di madornale, ma il Giuso ne subisce gli effetti ed è a quel punto che esce tutta la malizia e l'esperienza dello Swing. Bruno è il match winner con due straordinarie bombe dalla distanza. Il Villa cede e non recupera. Finisce 53 a 47. Sei punti di scarto che i novaresi accumulano negli ultimi tre minuti dopo essere stati sotto per gli altri trentasette.

HANNO DETTO
"Siamo pronti per il finale" - sottolinea coach Gatti che analizza la sconfitta con qualche rimpianto - *"Abbiamo perso contro una buona squadra, ma abbiamo perso*

senza Gilli e dopo aver condotto la gara sino ai minuti finali. È stata una delle più convincenti prestazioni del mio gruppo. Abbiamo fatto tutto bene - aggiunge Gatti - concesso poco o nulla, loro sono stati bravi a sfruttare la loro maggiore esperienza ed anche qualche incertezza arbitrale".

Tabellino: Costa 2, Spotti 15, Orsi 7, Bottons 10, A. Tartaglia 1, C. Tartaglia 10, Fia 2, Biondi. N.E. Perelli. Coach Edo Gatti.

Domenica al Villa Scati

Alle 17.30, domenica 18 febbraio, il palasport dello Sporting Club Villa Scati ospita il derby provinciale tra il Giuso ed il Castelnuovo Scivria. Sfida tra due squadre, che si ritroveranno a lotare nei play out, che ha un certo prestigio visto che tra gli acquisti ed i tortonesi anche in passato si è sempre assistito a gare di grande intensità. Gatti potrà contare su tutto il roster, mancherà solo Coppola, mentre il Castelnuovo Scivria presenterà un quintetto base dove Dellagiovanna, Cartasegna, Garavelli e Stella sono gli elementi più esperti e rappresentativi.

w.g.

Badminton

Circuito di serie C: bene gli acquisti

Spotorno. Buoni risultati per gli atleti termali nel circuito regionale di serie C, disputato a Spotorno il 10 e 11 febbraio. Una lieta sorpresa arriva dal doppio maschile, netta vittoria dell'inedita coppia Ceradini-Tomasello: i due, che si erano iscritti al torneo per puro divertimento, risultano nettamente vincitori, lasciando agli avversari una media di soli 12 punti per set nei sei incontri disputati, e il fiore all'occhiello della finale, vinta contro il doppio Manni-Giardina, titolari del Lecco in serie A e regolati 2-0 (21-10; 21-10).

Bene anche gli altri acquisti presenti, in particolare Andrea Mondavio, quinto. Nono posto, invece, per Francesco Berteotti, Margherita Manfrinetti e Martina Servetti nei singoli, per Mondavio-Manfrinetti nel misto, per Manfrinetti-Servetti nel doppio femminile, per Mondavio-Ghiazza e Cartolano-Maio nel doppio maschile.

Infine, 17° posto per Francesco Cartolano nel singolare maschile, e per Maio-Servetti nel doppio misto.

«Sono molto contento delle nostre nuove leve - commenta il team manager Fabio Tomasello - che mi fanno sperare in un eccellente futuro. Sembra finalmente arrivato un gruppo in grado di assicurare un adeguato cambio generazionale, forte, unito e convinto come lo eravamo noi dieci anni fa. In loro nutro grandi speranze: finché ci sarà la Mediterraneo, nel panorama del badminton italiano, sarà difficilissimo rivincere lo scudetto, ma sarebbe bello se questi ragazzi un giorno potessero darci la gioia di alzare la coppa.

Per ora li manderemo allo sbaraglio nei campionati nazionali giovanili, pensando solo a far fare loro esperienza per il futuro, anche se negli U15 Mondavio e Manfrinetti, potrebbero regalarci qualche sorpresa.

M.Pr

Basket: in 1ª categoria vince il Villa Scati

Vittoria di misura per il quintetto del Villa Scati nella sfida con il Praia di Asti. Un punto di differenza (65 a 64) dopo quattro tempi tutti molto avvincenti che il Villa ha giocato senza Edo Gatti. Protagonista del match è stato Izzo, autore di 27 punti.

Tabellino: Pronzato, Merlo, Accusani 12, Izzo 27, Scagliola 21, Allemanno 2, De Alessandri 3. Prossima sfida sul parquet del palasport di Alba.

Basket giovanile: gli aquilotti del Villa Scati sconfitti dalla NBA AI

Sconfitta onorevole per i giovanissimi del Villa Scati impegnati nella difficile trasferta di Alessandria. Gli "aquilotti" hanno lottato contro rivali mediamente più "vecchi", di un anno, e sono riusciti a restare in partita sino alla fine del match. 51 a 40 il finale.

Parziali: 17-10; 11-8; 8-8, 13-14

Tabellino: Vallelunga, Bassani 4, Gilardi 2, Gatti 8, Giraudi, Bo 4, Olivieri 4, Pastorini 10, Porta 6.

La classifica del basket

Risultati: Borgomanero - Il Cerro Asti 78-69, Swing Borgo Ticino - Giuso Basket 53-47, E.C.S. Basket - Pol. Santhià 83-69, G.S. Borgosesia - Pol. Verbania 75-71, Monferrato Basket - Oratorio Trecate 59-56, Pall. Chivasso - Vigliano Basket Team 81-76, Castelnuovo Scivria - Il Canestro 59-58, Basket Junior Club - Verbania Basket 63-66.

Classifica: Verbania Basket 30; Pall. Chivasso 28; Il Cerro Asti, Vigliano Basket Team, Borgomanero 26; Pol. Verbania, Il Canestro, G.S. Borgosesia, Monferrato Basket 24; Swing Borgo Ticino 20; Castelnuovo Scivria 18; Oratorio Trecate 14; Giuso Basket 12; E.C.S. Basket 10; Basket Junior Club 8; Pol. Santhià 2.

Prossimo turno: Giuso Basket giocherà in casa, domenica 18 febbraio alle 17.30, contro il Castelnuovo Scivria.

Podismo

Nel cross a Villa Scati Andrea Verna buon terzo


Melazzo. Giunto alla quinta edizione, il Trofeo ha aperto i battenti domenica 11 febbraio nello splendido scenario del parco di Villa Scati in Località Quartino nel Comune di Melazzo con la prima prova in programma: la 3ª edizione del cross-country, valida anche quale 2ª prova dell'altro Trofeo podistico: il "Challenge Acquese". Record di partecipanti quest'anno, infatti al termine delle iscrizioni si contavano quasi un centinaio di atleti che, divisi in tre batterie si sono misurati sul percorso di circa 1000 metri da ripetersi 5 volte.

La vittoria è andata al fortissimo atleta dell'Avis Mezzaluna di Villanova d'Asti Rosario Ruggiero che ha concluso la gara con il tempo di 17' e 35" a soli 11 secondi dal record della corsa detenuto tutt'ora dal triatleta Riccardo Toselli quest'anno assente per impegni di altre gare. Al secondo posto staccato di appena 5" si è piazzato Corrado Ramorino dell'Atletica Varazze mentre sul terzo gradino del podio con il tempo di 17' e 52", si è insediato il forte atleta dell'Ata Acqui, Andrea Verna.

La componente femminile della corsa è stata valorizzata dalla bravissima Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze che ha chiuso la gara con il tempo di 21' e 45", al secondo posto Norma Sciarabba della Sai e al terzo Giovanna Moi del Delta Genova. Le varie categorie sono state quasi interamente monopolizzate da atleti liguri: la A è stata vinta da Corrado Ramorino, la B da Fabrizio Fasano dell'Ata Acqui, la C da Giuliano Lagomarsino delle Frece Zena, la D da un altro ligure Giovanni Oberti del Delta Genova, la E da Elvio Pedemonte, sempre del Delta Genova, dopo un entusiasmante testa a testa che si è protratto per tutta la gara con Sergio Zendale dell'Ata, la F da Leopoldo Sartirana dell'Atletica Varazze e infine la G da Pino Fiore dell'Ata Acqui. Le due

categorie femminili sono state vinte: da Isabella Bocconi del Delta Genova la categoria H e da Norma Sciarabba della Sai Alessandria la categoria K.

Vi sono stati molti apprezzamenti e complimenti agli organizzatori per la perfetta gestione della manifestazione. A questo proposito è doveroso un ringraziamento particolare al signor Dino Barbero che ha concesso l'utilizzo del parco di Villa Scati, alla Pro Loco di Melazzo nella persona del presidente Maurizio Incandela che ha messo a disposizione i locali e le docce, al dottor Gianni Pettinati per il supporto sanitario e infine alle ditte Giacobbe, Edilcasa, UPA di Acqui Terme e Cagnolo di Biadene che hanno contribuito alla realizzazione dei premi.

Passando ad analizzare le varie classifiche del Trofeo, dopo una sola prova sono chiaramente derivate dall'ordine d'arrivo della stessa e quindi troviamo che nell'Assoluta maschile Rosario Ruggiero è al primo posto con 45 punti seguito da Corrado Ramorino con 42 e al terzo posto da Andrea Verna con 40 punti. Susanna Scaramucci con 15 punti, seguita da Norma Sciarabba con 12 e da Giovanna Moi con 10 sono le prime tre della classifica Assoluta femminile. Le categorie maschili si sono così determinate: nella A guida Corrado Ramorino, nella B è primo Fabrizio Fasano, nella C Rosario

Ruggiero, la D vede in testa Giovanni Oberti, la E Elvio Pedemonte, la F Leopoldo Sartirana e la G Pino Fiore. Tra le donne la Categoria H vede in testa Isabella Bocconi e la K Susanna Scaramucci.

Il Trofeo Challenge Acquese essendo alla seconda prova presenta classifiche già un po' meglio definite: nella maschile assoluta è in testa Alessio Rossi giovanissimo atleta della società Eurobike di Cremolino con 34 punti, al secondo posto a pari merito con 26 punti due atleti dell'Ata Acqui Fabrizio Fasano e Luca Berruti; nell'assoluta femminile la prima posizione è occupata da Emanuela Ottonello anche lei atleta della nuova società di Cremolino. Le categorie del Challenge, eccetto la cat.A che vede in testa Alessio Rossi con 14 punti, sono tutte dominate da atleti dell'Ata Acqui: la B con Fabrizio Fasano, la C con Paolo Zucca, la D con Gianni Caviglia, la E con Luigi Toselli, la F con Gianni Ivaldi e la G con Pino Fiore. Altra storia invece per le categorie femminili: nella H domina Emanuela Ottonello con 12 punti e nella K è prima Claudia Mengozzi dell'Atletica Alessandria con 6 punti.

Il prossimo appuntamento per entrambi i Trofei è fissato a Cavatore domenica 25 marzo alle ore 9,30 dove si correrà la classica "Stracavatore".

w.g.

Budokwai karate

Acqui Terme. La stagione agonistica del Budokwai karate si apre anche quest'anno con due splendidi primi posti conseguiti, domenica 28 gennaio, durante la gara di Coppa Italia organizzata dalla federazione F.E.K.D.A. presso il palazzetto "E. Ferrari" a Carpi, cittadina modenese.

Novi allievi del maestro Salvatore Scanu: Laura Ferrari, Alberto Canobbio, Martina Ferraro, Serena Filia, Alex Malvicino, Oriana Bonelli, Mattia Curto, Romano De Vecchis e Mirko Nano, sono riusciti a dar vita ad un'emozionante giornata, nonostante la sorte avesse riservato loro infortuni vari e discutibili decisioni arbitrali.

La mattina vedeva impegnati gli allievi facenti parte della categoria giovani: nonostante le migliori aspettative, solo Alex Malvicino (cintura nera 1° dan) conquistava il 1° posto nella specialità Kumite e poco dopo il 2° posto nel Kata.

Le prestazioni degli altri compagni non sono comunque deludenti: Roberto Sca-


Alex Malvicino

Laura Ferrari

nu, dopo un brillante primo incontro di Kumite, era costretto a ritirarsi per una distorsione alla caviglia.

Lo stesso avveniva per Serena Filia che nonostante il dolore, stringeva i denti per riuscire a concludere la gara. Mentre le prove di Curto, Ferraro e Canobbio erano condizionate dal fattore psicologico.

Soddisfacente, poi, la prova di Mirko Nano che partecipava per la prima volta, ottenen-

do un meritevole 4° posto.

A conclusione della brillante giornata, giungeva ancora la vittoria di Laura Ferrari (cintura nera 3° dan) nella specialità Kata, un primo posto che ancora mancava nel suo curriculum personale, nonostante si fosse già più volte avvicinata.

Tutto ciò lascia ben sperare per le altre gare in calendario questo mese fino alla finale dei campionati italiani che si terranno a Verona l'11 marzo.

Un nuovo progetto per i malati oncologici

A bordo di una nave per rituffarsi nella vita

Ovada. La talassoterapia come uno dei rimedi per chi è ammalato di tumore.

Nasce così l'ultimo progetto della dott.ssa Paola Varese, oncologa dell'Ospedale Civile, già fondatrice anni fa dell'associazione "Vela" per i pazienti affetti da cancro e le loro famiglie.

L'idea di Paola Varese, premiata con l'Ancora d'argento nel 1999 quale "Ovadese dell'Anno", è quella di imbarcare su di una nave, per una crociera salutare, dei pazienti affetti dalla terribile malattia in quanto essi si trovano a dover affrontare anche notevolissimi disagi psichici e fisici.

Questa "crociera per la vita" o meglio "una vela per la vita" serve appunto a concretare un percorso riabilitativo psico-sociale e consente a questo tipo di pazienti di riappropriarsi della fiducia nella vita e di un po' di ottimismo verso di se e gli altri, specialmente dopo il delicato intervento chirurgico e le necessarie cure chemioterapiche.

I pazienti comunque non sono soli sulla nave ma accompagnati da un team di medici, psicologi, nutrizionisti ed infermieri. La compenetra-



La dott. Paola Varese.



L'ospedale civile di Ovada.

zione di queste varie competenze professionali e la collaborazione dei pazienti - crocieristi consentirà a quest'ultimi di riscoprire l'altro lato della vita, quello messo da parte necessariamente per sottoporsi a cure molto forti. Una squadra poi di cuochi e di estetisti permetterà ai pazienti di assaporare anche il piacere del cibo e di curare nuovamente il proprio aspetto estetico, come prima della dura malattia.

La nave è pronta, si chiama "Nave Italia": è un veliero lungo circa 60 metri. Prenderà a

bordo nella settimana dal 15 al 22 aprile (date previste per la prima crociera) 25 malati, opportunamente segnalati dalle associazioni di volontariato oncologico.

La stessa dottoressa Varese, che ha contribuito in misura determinante alla nascita del gruppo dei volontari oncologici ovadesi e della loro capillare opera di assistenza psicologica e concreta nei confronti dei pazienti colpiti dal cancro, è referente e rappresentante della Federazione delle Associazioni di Volontariato Oncologico (Favo).

Coinvolto nel raggiro un operaio di Silvano

Il "funzionario" ATC era un truffatore

Ovada. Euro in cambio di una casa popolare in città.

Un falso funzionario dell'Agenzia Territoriale per la Casa infatti aveva escogitato un metodo per truffare gli aspiranti ad un alloggio popolare. Tutto inizia due anni fa quando M.C. di Silvano sposato e padre di due figli, presenta la domanda per ottenere un alloggio, nel contesto dell'assegnazione straordinaria dell'ATC, la cui competenza spetterebbe, in tal caso, al Comune e dal momento della presentazione della richiesta per l'operaio silvanese inizia l'attesa e la speranza di ottenere una casa. Da registrare infatti che in città e nella zona la richiesta per ottenere una casa in edilizia sovvenzionata, è quindi con affitto a prezzo ridotto, è notevole. Ad un certo punto il richiedente inizia a ricevere telefonate da un "funzionario" dell'ATC, che gli raccomanda di stare tranquillo e che avrebbe fatto tutto il possibile sull'assegnazione a lui della casa tanto desiderata. Non solo ma il funzionario - truffatore richiedeva in cambio una quantità di denaro per tutta la faccenda, compresa la pratica burocratica. Contemporaneamente alla richiesta di soldi, il truffatore fissava col silvanese un appuntamento in qualche punto solitario della zo-

na. Ma a questi appuntamenti che si ripetevano nel tempo non si presentava. Finalmente M.C. si presenta all'ATC e al Comune, chiedendo

chiarimenti e viene a sapere che la domanda che aveva compilato a suo tempo era stata invalidata in quanto irregolare. Non solo, scopre anche che non esiste un funzionario ATC che l'abbia contattato. Allora l'operaio di Silvano non si scoraggia e rifà la domanda di assegnazione della casa popolare, stavolta in modo regolare.

Il fatto che M.C. si sia rivolto in Comune fa finalmente scoprire l'inganno di cui è stato vittima, anche se non ha sborsato per fortuna neanche un euro al falso funzionario ATC. Comunque il vero funzionario dell'Agenzia, leso nella sua attività professionale, presenta denuncia contro ignoti alla Polizia Stradale di Belforte.

Così gli agenti, al comando del vice commissario Nicola Diletto, stanno indagando su di un episodio che vede, oltre alla truffa, anche la sostituzione di persona.

Per questo parecchie persone sono già state interrogate dagli inquirenti, le cui indagini proseguono, anche per verificare se il "giro" truffaldino non si limiti ad un solo figura.

A Mornese rubano in Municipio

Mornese. Ancora una volta il paese alto monferrino alla ribalta, purtroppo negativa.

Dopo il crollo della punta del campanile della parrocchia per un fulmine, stavolta è toccato al municipio.

Infatti il palazzo comunale è stato visitato dai ladri, che hanno portato via due passaporti, una carta d'identità e poche centinaia di euro.

Ma sono soprattutto le modalità del furto a preoccupare il sindaco Marco Mazzarello, i diretti interessati dell'importante documentazione e un po' tutta la comunità mornesina. Infatti i ladri, passando da un cortile interno, hanno forzato una finestra e quindi sono saliti al primo piano.

Hanno poi divelto la porta che introduce negli uffici comunali e sono penetrati nello stanzino dove c'è la cassaforte. Poi hanno praticato un buco nel muro, tolto alcuni mattoni e quindi hanno aperto la cassaforte, prelevando ciò che custodiva.

Quindi se ne sono andati indisturbati.

Sul fatto indagano ora i Carabinieri. Si sospetta che i ladri conoscessero bene i locali del Municipio in cui si sono mossi ed hanno agito indisturbati.

Nel frattempo la porta è stata riparata e la cassaforte sostituita.

Domenica 18 febbraio dalle ore 14

Sfila il carnevale per le vie cittadine

Ovada. Domenica 18 febbraio è in programma la sfilata del Carnevale.

A partire dalle ore 14, in piazza Martiri della Benedicita, concentramento dei carri allegorici e dei gruppi mascherati, di Ovada e della zona, che poi sfileranno per le vie della città.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato, con il patrocinio degli assessorati comunali al Turismo e alla Cultura, giunge quest'anno alla 27ª edizione. Nelle riunioni svoltesi giorni fa a palazzo Delfino, presenti il presidente dell'Associazione Tonino Rasore, il direttivo con Luisa Arecco, Edo Cavanna, Anna Parodi ed Andrea Morchio, erano presenti anche rappresentanti della Pro Loco Costa-Leonessa, e Tagliolo, dell'Oratorio di Molare, della scuola primaria Damilano e dell'Infanzia Giovanni Paolo II, oltre al presidente Soms di Bistagno Vogliano, che ha invitato tutti a partecipare al grande carnevale bistagnese martedì 20 febbraio.

Quest'anno il corteo mascherato, partendo dal piazza Martiri, si dirigerà in via Fiume, via Cavour, corso Martiri Libertà, piazza XX Settembre,

via Torino, via Buffa, via XXV Aprile, via Fiume e ritorno in piazza Martiri. Accompagnamento musicale della Banda "A. Reborà" diretta dal maestro G.B. Olivieri, naturalmente mascherata.

Per l'edizione 2007 del carnevale sono stati fissati dei criteri particolari per l'aggiudicazione dei premi. Se si presentano carro e gruppo della stessa associazione proponenti lo stesso tema carnevalesco, non potranno concorrere in entrambe le categorie per l'assegnazione dei premi ma dovranno parteciparvi come carro oppure come gruppo.

Giovedì 15 sono terminate le iscrizioni all'ufficio turistico dello lat di via Cairoli, pervenute numerose.

Si prevede quindi una sfilata di carnevale originale, molto colorita e dai temi interessanti ed attualissimi. Oltre ai carri allegorici e ai gruppi organizzati, saranno da notare anche le maschere singole, che non si sono iscritte ufficialmente alla sfilata ma che vi partecipano in modo spontaneo.

Proibite, come avviene ormai da alcuni anni, le bombolette spray di schiuma, lungo il percorso della sfilata.

La vignetta di Franco



L'ultima truffa: calcare nell'acqua

Rocca Grimalda. "Buona sera signora, sono Cristina, della società dell'acquedotto. Abbiamo saputo che c'è del calcare nell'acqua potabile che bevete.

Per questo abbiamo bisogno di fare dei sopralluoghi anche nelle case della gente. Quando possiamo venire da lei?". Ma la signora, L.L. di 86 anni, non ci casca, dice prontamente "no, grazie" e riattacca il telefono. Questa è l'ennesima truffa, stavolta telefonica, perpetrata da una banda di malviventi nei confronti della gente. La raccomandazione è sempre la solita. Non esistono né incaricati, né ispettori dei Comuni, delle associazioni, dell'acquedotto o del gas oppure del telefono, che debbano fare sopralluoghi o verifiche nelle abitazioni.

Precongresso dei D.S. alla Soms

Per il nuovo partito sia dubbi che entusiasmo

Ovada. Alla Soms si è svolto un precongresso dei D.S., basato sulle opportunità della creazione di un nuovo grande partito della sinistra, e seguito da Franco Pesce.

Relatore il sen. Morando, erano presenti Lino Rava, Federico Fornara coordinatore della segreteria regionale, Franco Caneva per la zona, numerosi sindacati e tanto pubblico.

Il nuovo soggetto politico, per Morando, deve essere creato dai D.S. alla Margherita, dai socialisti a chi si riconosce in una sinistra democratica. Ed il ha la necessità e l'urgenza di ciò. Anche perché l'Italia è il più "fermo" dei Paesi europei, che hanno adottato come moneta unica l'euro.

L'Italia ha il problema impellente delle riforme. Che, come tutte le riforme che vanno a toccare interessi costituiti - trovano forti resistenze.

I D.S., pur essendo il partito della sinistra più grande, raggiungono solo il 17%, troppo poco per ottenere una maggioranza che permetta di governare, per cui con l'apporto della Margherita e degli altri soggetti partecipanti, si potrebbe ottenere un partito in grado di governare con una maggioranza stabile, con una maggior omogeneità di intenti politici.

Fin qui Morando, che appare fiducioso sulla validità del pro-

getto, ma dal dibattito scaturito le perplessità sono tante. Chi è intervenuto, sindaci, sindacalisti, attivisti e semplici iscritti che hanno sempre seguito l'attività del partito nelle sue varie trasformazioni e cambio di nome (PCI, PDS, DS), sembra in maggioranza piuttosto perplesso, se non, come in qualche caso, addirittura contrario.

Si fa fatica a pensare, per alcuni iscritti, di operare a fianco dei cattolici della Margherita, e poi, si domandano, "non abbiamo già operato con diverse sigle?"

C'è invece chi nel nuovo partito vi trova ispirazione e ne prevede un buon futuro. Guarda caso, questi ottimisti sono in prevalenza più giovani di chi ha parlato in questo precongresso.

Una cosa è certa: sarà un dibattito interessante e complesso quello che si preannuncia per i prossimi mesi poiché, molto probabilmente, anche nella Margherita sussisteranno resistenze ad allearsi con chi, in un tempo non tanto lontano, era l'avversario politico. Ma anche qui i più giovani, con meno schemi fissi e condizionamenti del passato, saranno i più entusiasti a formare il nuovo partito.

Un partito nuovo, che avrà il difficile compito di togliere dalla immobilità e dalla decadenza l'Italia."

Don Vandro Pollarolo torna nella sua parrocchia

Belforte M.to. Don Vandro Pollarolo, parroco da più di sessant'anni, dopo l'incidente avvenuto circa un mese fa, tornerà nella sua parrocchia molto presto.

Lo ha annunciato il Vescovo mons. Micchiardi giovedì sera. Don Pollarolo sarà coadiuvato da don Giorgio Santi.

Per il rientro del parroco, verranno eseguiti lavori nella canonica, eliminando le barriere architettoniche per agevolare i movimenti di don Vandro.

Soddisfatto anche il Sindaco Ravera, che come tutti i parroci, è molto legato al suo parroco.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, via Cairoli, Piazza Castello.

Farmacia: Moderna, via Cairoli 165 tel. 80348.

Autopompa: Agip - via Voltri.

Vigili Fuoco: 115. **Carabinieri:** 112.

S. Messe: **Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17; feriali 8,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **Cappella Madri Pie:** feriali ore 17. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Via Molare: in rifacimento anche il muro

Marciapiede più largo dopo il sottopasso



Ovada. Sono in corso i lavori, all'inizio di via Molare subito dopo il sottopasso ferroviario, per il rifacimento dei marciapiedi e del muro sottostante la chiesetta di San Gaudenzio. L'intervento è stato affidato all'impresa Boccaccio e prevede, per il marciapiede di sinistra partendo dalla città, un ampliamento di circa 30 cm. ed una piastrellatura in autobloccanti antichizzati. Ma l'importante arteria, trafficatissima di giorno e di notte, non sarà ristretta e manterrò invece la stessa larghezza in quanto sarà annullato il marciapiede dalla parte opposta. L'intervento sulla ex Statale del Turchino n. 456, ora di competenza della Provincia, è costato all'Amministrazione alessandrina circa 100.000. Questo lavoro, una volta ultimato, viene a completare la messa in sicurezza di tutto il marciapiede sino all'incrocio con via Nuova Costa, la cui zona è notevolmente abitata. Infatti nei mesi scorsi l'Amministrazione co-

munale aveva provveduto al rifacimento e allargamento del marciapiede, nella parte sinistra in direzione Molare, che parte dall'incrocio con via Vecchia Costa ed arriva al nuovo quartiere residenziale. In rifacimento anche il muro a lato della strada, tra il sottopasso e via Vecchia Costa, da tempo caratterizzato da diverse crepe abbastanza consistenti. Occorrevano quindi elementi strutturali di rinforzo e sostegno per questo muro che ha suscitato diverse lamentele fra la gente, per il ritardo nella sua necessaria ristrutturazione.

Assemblea presentazione bilancio

Ovada. Martedì 20 febbraio alle ore 21 al Teatro Splendor assemblea pubblica per la presentazione del bilancio comunale 2007, aperta ai cittadini.

Tra i beneficiari anche persone singole

Contributi comunali ad associazioni ed enti

Ovada. L'Amministrazione comunale, nello scorso anno, ha dato circa mezzo milione di euro ad associazioni ed enti, allo scopo di contribuire economicamente al mantenimento delle loro attività.

Si tratta di sostegni economici non indifferenti elargiti dal Comune, anche a persone singole e a nuclei familiari.

Proprio ad una settantina di famiglie ovadesi il Comune ha erogato un totale di circa 75 mila euro, serviti per pagare l'affitto della casa e di cui hanno beneficiato specialmente le fasce sociali più deboli (vedove con figli a carico, disoccupati, extracomunitari).

Altri 56125 euro sono andati ad una cinquantina di famiglie, per sostegni di vario genere e tipologia.

Tutte queste famiglie o singoli a suo tempo avevano fatto relativa domanda per essere inseriti nel novero dei soggetti beneficiari dei contributi finanziari del Comune.

Per le associazioni ed i gruppi organizzati, per manifestazioni effettuate nel 2006 o lavori realizzati, sono stati erogati circa 3200 euro sono andati alla Parrocchia N.S. Assunta; circa 4000 euro alla Pro Loco di Ovada e del-

l'Alto Monferrato; 1045 euro al Coro dei Padri Scolopi; 700 all'Accademia Urbense ed altrettanti al Camt di Tagliolo; 920 euro all'Associazione teatrale "I ragazzi dello Splendor"; 960 a "Due sotto l'Ombrello"; 650 al Comitato Splendor; 860 alla Pro Loco Costa e Leonessa; 185 alla Compagnia teatrale "A. Bretti"; 800 euro ancora alla Parrocchia e all'Anfassi congiuntamente; 1500 all'Associazione Vela; 800 all'Oratorio dell'Annunziata; 2000 all'Unione Artigiani; 2000 alla Chiesa di San Bernardo; 600 all'associazione italiana per il neuroblastoma (al posto dei biglietti natalizi augurali); 10000 all'Asl 22; 500 al Comitato genitori democratici; 275 all'Associazione Vedrai; 2500 alla Diocesi; 800 alla Soms di via Piave e 960 alla Saoms di Costa.

Altri 87440 sono stati distribuiti tra gli studenti della scuola elementare, media e superiore, si tratta di contributi per l'acquisto di libri di testo e di borse di studio.

Un ulteriore elargizione, pari a 425 euro è stata data ad alcuni agricoltori per i danni subiti dalla flavescenza dorata.

Con Trenitalia, assessori e Comitato pendolari

Un protocollo d'intesa per la Acqui-Ovada-Genova



Ovada. Buone notizie, almeno si spera sul fronte dei pendolari della linea ferroviaria Acqui - Ovada - Genova.

Entro febbraio dovrebbe essere pronto infatti un protocollo d'intesa tra le ferrovie ed i rappresentanti dei pendolari degli ovadesi e degli acquesi.

Nel protocollo troveranno posto le più rilevanti criticità di questa linea ferroviaria per molti aspetti disastrosa.

Infatti i pendolari che quotidianamente la usano sono costretti a subire disservizi legati ai ritardi dei convogli ferroviari, alla pulizia spesso precaria delle carrozze e delle toilettes, alla non rara concomitanza fra treni passeggeri pieni di pendolari e convogli merci.

Nel protocollo d'intesa si

indicheranno anche le possibili soluzioni ed una di queste sarà l'introduzione di un tavolo tecnico, di cui faranno parte gli assessori ai trasporti regionali di Piemonte e Liguria Borioli e Merlo, rappresentanti dei sei Comuni alessandrini (Ovada, Molare, Cremolino, Prasco, Visono ed Acqui Terme) che si affacciano sulla linea ferroviaria in questione e rappresentanti liguri, il presidente dei pendolari acquesi, Alfio Zorzan.

Scopo del tavolo tecnico di lavoro, che dovrebbe assumere un'importanza assai rilevante in tutta la questione, è quello di verificare la condizione dei treni in transito e tutta la problematica legata alla linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova.

All'altezza della pizzeria e di via Veneto

Mancano le strisce di attraversamento



Ovada. Lungo corso Italia, più o meno all'altezza del sottopasso ferroviario, della pizzeria e dell'incrocio con via Vittorio Veneto, mancano le strisce pedonali di attraversamento. Le prime utili sono molto più in là, quasi in fondo al corso.

Spese per semaforo e segnaletica verticale

Ovada. Con un decreto comunale del 24 gennaio l'Amministrazione comunale ha liquidato la somma di 900, per il lavoro effettuato dalla ditta Self Sime di Genova, riguardante la ristrutturazione del semaforo situato in corso Libertà.

Il Comune inoltre, con un decreto del 29 dicembre scorso, ha incaricato la ditta Si.Se. Di Castiglione delle Stiviere (Mantova) di fornire il materiale occorrente per la segnaletica verticale delle vie e delle piazza cittadine.

Spesa complessiva prevista 11.171.

A Molare sulla provinciale

Termineranno a maggio i lavori sul ponte



Molare. Termineranno probabilmente a maggio i lavori di consolidamento e di ristrutturazione sul ponte sull'Orba.

In questi giorni infatti si sta ultimando l'intervento nella parte sinistra del ponte (direzione Ovada) e subito dopo partirà quello relativo alla parte destra.

I lavori tuttora in corso erano iniziati alla fine di ottobre e quindi si presume che ci vorranno altri tre mesi per ultimare l'intervento complessivo.

Intanto si stanno anche ricostruendo, da parte della ditta di Serravalle esecutrice dei lavori, le piccole "mezzalune" che hanno sempre caratterizzato il ponte.

E in tema di conservazione, vale anche la pena di mantenere la lapide marmo-



rea, (nella foto in basso) datata 21 aprile 1938, che ricorda la ristrutturazione del ponte dopo il crollo della diga di Olbicella de 13 agosto 1935.

Allora la furia dell'acqua del torrente Orba fece sì che restarono in piedi solo le arcate.

All'inaugurazione del ponte, ed alla sua completa riattivazione stradale, intervenne anche il re d'Italia Vittorio Emanuele III in persona.

Sconti su polizze assicurative per Soci Pro Loco

Ovada. Il presidente della Pro Loco di Molare ha inviato a tutti i soci una lettera dove si porta a conoscenza i vantaggi che l'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ha stipulato con le compagnie di assicurazione.

I vantaggi, estesi naturalmente a tutte le Pro loco di Ovada e della zona, ufficialmente registrate in Regione, sono molteplici.

Per esempio a Molare la Sai ha stipulato una convenzione con la Pro Loco, con queste agevolazioni per i soci: Si va da sconti del 20% sulla R.C. Auto al 40% sulla garanzia assistenza stradale; dal 35% sull'assicurazione incendio e furto al 25% su atti vandalici ed eventi naturali. E ancora dal 30% sui infortuni del conducente al 15% sulla collisione.

La Pro loco di Ovada ha in corso il tesseramento dei soci. La tessera in distribuzione è la Unplicard, che permette di ottenere importanti sconti. Alcune compagnie assicurative ovadesi hanno stipulato la convenzione con la Pro Loco e pertanto le agevolazioni per i soci possono essere anche essere di notevole entità.

Ballo, che gran passione!

Tagliolo M.to. Franca e Piero Cataldi, lei insegnante di scuola elementare e lui ispettore di polizia in pensione, sono diventati professionisti di serie A di ballo nonché maestri di danza.

Recentemente hanno partecipato al campionato nazionale di "liscio" a Foligno in Umbria, con un piazzamento brillante nei primi posti. Prima del successo umbrino, la coppia si è perfezionata a Torino, dopo aver fatto i primi passi di ballo a Cassine.

Il Tricolore del Lions Club alla Casa di Carità

Ovada. Il Lions Club cittadino, presieduto dal dott. Giovanni Nicoletti, ha deciso che il Tricolore 2007 sarà assegnato alla Casa di Carità.

Il Tricolore viene consegnato annualmente, durante una manifestazione primaverile tenuta in piazza Martiri della Benedicta, ad associazione o un ente che si sia reso meritevole di un servizio di notevole spessore sociale nei confronti della comunità.

E la Casa di Carità Arti e Mestieri, voluta dall'allora parroco di Ovada don Fiorello Cavanna nell'immediato primo dopoguerra, continua da sempre l'opera di istruzione e formazione dei giovani.

La comunicazione dell'assegnazione del Tricolore alla casa di Carità è stata fatta durante l'ultimo meeting del Lions Club. E' stata l'occasione anche per programmare le prossime attività lionistiche: il poster per la pace in contemporanea col Tricolore (ambito studentesco), il premio "Rinaldo Carosio" (ambito culturale -giornalistico) e il meeting internazionale dei disabili al Geirino.

Bruciato il fantoccio di "Carvà"

Migliaia di persone presenti al carnevale di Rocca Grimalda



Rocca Grimalda. Migliaia di persone hanno partecipato alla tre giorni del carnevale, soprattutto la sera del sabato quando è stato bruciato il fantoccio del "carvà" e il pomeriggio della domenica con l'esibizione della Lachera per le vie del paese e la danza delle spade del gruppo croato della Moreska. Ad allietare il quasi primaverile pomeriggio di festa, il gruppo folk de "I PietrAntica", mister Magoo in piazza, e tante bancarelle all'ingresso del paese. Per la prima volta nella sua storia ha fatto anche nella corte di Castelvero, proveniente da S. Limbania e dalla Casa di Riposo. Nelle tre foto dall'alto la Lachera esegue la Giga, il gruppo croato nella danza delle spade, il gruppo dei PietrAntica.

Per i ragazzi dell'oratorio di Molare

Pomeriggio con le nonne tra canti e danze



Ovada. I ragazzi dell'Oratorio di Molare hanno dedicato un pomeriggio condividendo la loro allegria con le nonne ospiti della casa di riposo "M.T. Camera". Accolti con gioia dalle suore della Pietà e con sorpresa dalle nonne, i piccoli protagonisti hanno danzato e cantato, sino alla gustosa merenda insieme.

A Rocca Grimalda

Il console di Croazia presente al carnevale



Rocca Grimalda. A suggellare il gemellaggio di Rocca Grimalda con la sua Lachera e la città croata di Korkula con il gruppo della Moreska erano presenti al carnevale il console generale croato Andro Knego e il console Neven Marçiç, nella foto col sindaco Fabio Barisione.

A carattere fotografico e storico-letterario

Bandito un concorso sull'Alto Monferrato

Cremolino. I Comuni di Cremolino e Trisobbio, con la collaborazione della Comunità Montana Suoi d'Aleramo, bandiscono un concorso storico letterario e fotografico.

Il premio è frutto anche della collaborazione dell'Accademia Urbense di Ovada, della fondazione Karmel, della rivista Iler e della Pro Loco cremolinense.

Il concorso, patrocinato da "Alto Monferrato" e dalla Provincia, è articolato in cinque sezioni ed è titolato "Casate, Castelli e borghi dell'Alto Monferrato tra l'Orba e la Bor mida".

La prima sezione è di argomento storico e riguarda un'opera edita o inedita su un argomento concernente il territorio dei Malaspina di Cremolino. Presentazione dell'opera entro il 31 luglio.

La seconda sezione è letteraria e riguarda un racconto ambientato nell'Alto Monferrato. Presentazione entro il 30 giugno.

La terza è imperniata sul teatro: presentazione entro il 30 giugno di un'opera teatrale, in uno dei dialetti piemontesi del dell'Alto Monferrato.

La quarta sezione è di argomento fotografico: presentazione di fotografie del territorio monferrino entro il 30 giugno.

L'ultima è una sezione speciale e multimediale, aperta agli studenti della scuola media e superiore. Presentazione dei lavori entro il 30 giugno.

Contatti telefonici: 0143 871104; 338 1485428; 0143 879037; 338 6884482.

Le ricette di Bruna

Ovada. Torta di san Valentino. Sminuzzare finemente 100 grammi di biscotti secchi.

In una ciotola mettere a pioggia 80 grammi di farina, i biscotti sminuzzati, una bustina di lievito per dolci, 120 grammi di zucchero e 3 uova. Rimescolare bene. Unire 100 ml di latte e 100 ml di olio di semi. Quando la crema sarà ben amalgamata, versarla in uno stampo a forma di cuore.

Metterla nel forno preriscaldato a 180° per mezz'ora. A cottura ultimata sfornarla e fare raffreddare.

Da parte preparare una crema con 300 grammi di yogurt naturale e 140 grammi di zucchero condensato. Versare la crema sulla torta, livellare bene e spolverizzare con cacao amaro.

Distribuire qualche ciliegina candita sulla torta. Servire con del vino Brachetto.

Buon appetito!

Storia del jazz

Ovada. Giovedì 22 febbraio alle ore 15,30 presso la sala punto d'incontri Coop per l'iniziativa delle sezioni soci, si parlerà della storia del jazz con Remo Soro, Pietrina e Luigi De Francesco.

Un intervento di Tino Sciuotto sul convegno

Allo Splendor partecipato incontro sull'eutanasia

Ovada. Pubblico numeroso ed interessato all'incontro organizzato dall'Avulss allo Splendor, sul tema "Eutanasia e testamento biologico: due concetti da chiarire sul piano etico e scientifico".

Relatori la dott.ssa Paola Varese e, in sostituzione del prof. Don Doldi, assente per motivi di salute, il prof. Giuseppe Garrone, esponente del Movimento per la vita.

Paola Varese ha esordito con la distinzione dell'eutanasia attiva, che riguarda la volontà cosciente dell'infermo di morire e che si configura, senza normative legali, come suicidio assistito, e può cadere sotto sanzione penale. Anche l'eutanasia passiva è passibile di sanzione penale perché imputabile all'omissione di cure appropriate del medico. E c'è anche "l'accanimento terapeutico" quando il medico pratica un complesso di cure prive di beneficio per il paziente, rischiando di provocarne anche la morte.

Grave è la responsabilità del medico: anche se si accosta ad un malato terminale, non può rinunciare alla possibilità di alleviare le condizioni di sofferenza. Il medico, come prescrive il codice deontologico, deve prodigarsi il più possibile per prolungare la vita del paziente. E questo si oppone all'eutanasia.

Oggi si parla dell'autonomia del malato, delle "direttive anticipate" che sembrano assegnare le priorità alla volontà del malato rispetto al dovere del medico. E qui emerge il testamento biologico, con cui una persona (anche un giovane, secondo la legge olandese) vorrebbe selezionare i trattamenti sanitari adottabili in caso estremo, sostituendosi al medico e disponendosi anche all'eutanasia.

In Francia, dal 2005, un testo di legge prevede la possibilità per i cittadini di sottoscrivere "disposizioni anticipate", autorizzando la sospensione delle cure quando appaiono miranti al solo mantenimento artificiale della vita. Misure legislative simili anche in Spagna, Belgio e Germania.

In Italia, una legge sul tema sembra essere una delle emergenze sociali in quanto il medico, si dice, si trova nell'incertezza. Ma il medico ha l'obbligo di valutare, quando il malato non ha coscienza del proprio stato, una prospettiva di miglioramento, consultandosi con i familiari.

Le direttive anticipate di trattamento potranno essere valutate anche dal Parlamento. Ma tutto ciò sembra orientarsi verso la possibilità di una prassi tecnologica, col probabile rischio che la dignità della persona e la qualità della vita passino in secondo piano. La vita che non merita di essere abbreviata perché "finita".

Il prof. Garrone ricorda il caso Welby come episodio di sostegno del suicidio. Il suicidio, vietato sotto l'aspetto giuridico ed umano, non deve trovare chi, avvalendosi della professione medica, mira ad accelerare la morte di persone ritenute insignificanti.

Eppure in Olanda, con la legge del 2001, l'eutanasia è stata ammessa perché voluta dai medici.

Sul testamento biologico, il prof. Garrone rileva l'assurdità di decidere per sé un trattamento terapeutico a lunga distanza ed in età giovanile.

E l'eutanasia? E' violazione della dignità umana, una legalizzazione del delitto. E' negazione dell'amore e senza amore non si vive.

Figure che scompaiono

Ovada. E' morto all'età di 98 anni, Stefano Rinaldo Repetto, il noto industriale che, nel primo dopoguerra, fondò la Fonderia Metalli situata in via Vittorio Veneto.

Parecchi ovadesi ricorderanno, tra l'altro, i suoi portalam-pade che, caricati su camion, partivano dalla fabbrica per poi rifornire le carrozze passeggeri delle Ferrovie dello Stato.

Repetto diede poi via alla Tecnometal di Belforte, azienda a tecnologia avanzata. Con Testore dell'Ormig, Repetto è stato uno dei padri fondatori della nuova industria ovadese e della crescita dell'economia locale, contribuendo in modo determinante a dar lavoro a centinaia di operai ovadesi.

Lascia la moglie e le due figlie.

Mascherata e frittellata

San Luca. Sabato 10 La Pro Loco ha messo in atto, ancora una volta, per le feste carnevalesche, una serata di gioiosa cordialità all'insegna di frittelle, maschere e...

L'affluenza dei soci, come sempre, è stata numerosa e segnata dall'intervento di diverse maschere. Biancaneve, Cenerentola, la Vamp, Alessandra (10 anni), Pippi Calzelunghe, il Mandarino Fu Fu Tan, l'evaso di Alcatraz, scortato da due elegantissime Mata Hari, ed altri ancora.

Tra una frittellata e l'altra, balli, scherzi, frizzi e lazzi, stelle filanti e coriandoli, vi è stata la sfilata con conseguente classifica delle migliori maschere, scelte dall'entusiasmo e degli applausi dei presenti. Le tre maschere premiate, Biancaneve, Cenerentola e la Vamp, hanno ricevuto un grazioso ciوندolo in ricordo di una serata di divertimento.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Conquistati tre punti in trasferta

La Plastipol si riscatta e vince a San Mauro

Ovada. Pronto riscatto della Plastipol che dopo aver perso l'imbeccata casalinga ad opera del Voghera, si è rifatta andando a vincere sabato 10 su uno dei campi più ostici: il San Mauro Torinese nello scontro diretto per il 5° posto in classifica.

Le due squadre infatti erano appaite a quota 27, entrambe quindi ancora in corsa per il play-off. Lontani dal Geirino i biancorossi hanno brillato poco e solo a tratti. Ma questa volta, finalmente, le cose sono andate diversamente. Sfaltati, almeno in parte, gli acciacchi che ultimamente ne avevano condizionato le prestazioni, recuperando la serenità mentale e giocando da Plastipol, la squadra di Minetto ha dimostrato di poter essere ancora da play-off e poter dire la sua in trasferta. Solo in avvio di gara Quaglieri & C. hanno avuto qualche problema di ambientamento in una palestra davvero ai limiti per una B2. Il primo set è stato piuttosto brutto caratterizzato da molti errori da entrambe le parti ma con netta prevalenza di quelli ovadesi, e i ragazzi di Minetto, sotto di quattro punti al primo stop tecnico (8/4), non sono più riusciti a recuperare. Sulla prima palla del 2° set una distorsione manda ko Tr Trotta e la regia passa nelle mani di Crocco. I biancorossi hanno preso le misure agli avversari e l'incontro decolla.

Lo spettacolo migliora, niente più errori, e la Plastipol prende in mano la partita. Ancora sotto sul 7-6 gli ovadesi passano in vantaggio 7/8 e da quel momento in poi saranno loro a condurre le danze e chiudono il 2° set per 20/25 con Roserba Autore di ben 11 punti. I padroni di casa accusano il colpo e la Plastipol dimostra di poter tenere in pugno la partita quando nel terzo set dopo aver accumulato cinque punti di vantaggio bisce quattro aces che rimettono in gioco i padroni di casa sul 18/19 ma reagisce portandosi sul 2-1. Nel 4° parziale i biancorossi dilagano e la partita s'infiamma, fioccano i cartellini uno per parte, ma non c'è storia. Il vantaggio cresce, da 4/8 a 14/21 e 16/24.

Sabato 17 si torna tra le mura amiche per il derby con il Quattrovalli Alessandria, turno facile ma da non sottovalutare come è capitato con il Voghera.

A questo punto è giusto crederci ancora e puntare al successo pieno per poi andarsi a giocare tutto il 24 ad Olgiate Comasco.

Sant'Anna San Mauro - Plastipol 1-3 (25-20, 20-25, 22-25, 19-25).

Formazione: Trotta, Torrielli 10, Roserba 25, Donolato 10, Belzer 12, G.L. Quaglieri 11, libero U. Quaglieri, util.: Crocco 2, Puppo. A disp.: Barisone, Dutto, Cocito. All.: Minetto 2° Patrone.

Merlo, Grosso, Cavo, Berrino, Cucchi a Modena

Aleramici di Ovada ai nazionali corsa campestre



Ovada. Gli Juniores sono stati i protagonisti della finale nazionale di corsa campestre.

Unica squadra della provincia di Alessandria ad essersi aggiudicata l'ambito diritto a disputare le finali nazionali, il quartetto dell'Aleramica si è presentato all'appuntamento di Modena insieme con altri 170 atleti di tutta Italia.

Il parco "Enzo Ferrari", al cui interno era stato ricavato il percorso da ripetere più volte per complessivi otto chilometri, si presenta molto movimentato con frequenti salite e discese che impongono frequenti e faticosi cambiamenti di ritmo ai corridori.

Alla loro prima esperienza nazionale i quattro Aleramici, due del vivaio dell'Atletica ORMIG, accompagnati dal responsabile tecnico Alessandra Cucchi, hanno affrontato

con grande entusiasmo la prova e pur con lo svantaggio dell'età, sono infatti al primo anno nella categoria, si sono classificati a centro schiera superando le aspettative.

Alessio Merlo, Alessandro Grosso, Simone Berrino e Daniele Cavo, nella foto con l'allenatrice Alessandra Cucchi, si sono classificati nell'ordine. *"L'emozione di partecipare alle finali nazionali è il giusto premio per la grande volontà e determinazione dimostrata da questi ragazzi, è il commento di Alessandra, che riescono a dimostrare come anche tra i giovani d'oggi ci siano dei ragazzi che sanno andare a scuola e allenarsi duramente e soprattutto sanno gioire ed entusiasarsi condividendo la fatica e lo sport"*.

Da Molare alla neve di Gressoney

Sci di fondo e pattinaggio



Molare. L'Oratorio Giovanni XXIII ha fatto il pieno di ragazzi e genitori nel pullman, per andare a sciare a Gressoney Saint Jean. Prima lo sci di fondo, poi la pista di pattinaggio e quindi gli acquisti nei negozi del paese, per il divertimento generale e una bella giornata trascorsa insieme.

Calcio 2ª e 3ª categoria

Molare. In 2ª categoria successi per Silvanese ed Oltregio. La prima supera 4-3 il Pontecurone, gol (2) di Bonafè, Rapetti e Callio. Formazione: Parodi, Callio, Montaiuti, Ottonello, Perasso, Arata, Ivaldi, Sericano, Oltracqua, Cioncoloni, Bonafè. L'Oltregio vince a Volpedo 3-2: reti di Casaril, Verdi ed Eroso. Formazione: Carrea, Lasagna, Comotto, Bisio, Verdi, Percivale, Di Costanzo, Repetto, Eroso, Csaril, D'Orazio. Perde 4-0 il Tagliolo a Villalvernia. Formazione: Oliveri, Grillo, Grosso, Sciuotto C.A. Ferraro, Pastorino, Parodi, Macciò, Chiappino, Lazzarini, Romano.

Pro Molare battuto dal Novi G3 4-3, reti di Tosi, Valente e Pantisano. Formazione: Calizzano, Rivarone, Vacchino, Bruno, Valente, Stalfieri, Lucchesi, Bo, Pantisano V. Tosi, Vacchino.

In terza Castelletese e Lerma battute 2-1 da Pozzolese e Paderna.

Calcio Juniores vince

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio ha ripreso solo la Juniores di Bisio, che ha superato per 2-1 la capolista Casalbagliano. Reti di A. Nervi e L. Zunino.

Formazione: Accolti, A. Nervi, Marengo (Gualco), A. Mazzarello, Oddone, A. Zunino, Gioia (Santoliquido), Caneva, Bisso (Mazzarello S.) Nervi S. (Zunino L.). A disp. Braibanti, Galardo, Robbiano.

Nel campionato di 1ª categoria

Una cinquina di gol per l'Ovada Calcio

Ovada. L'Ovada Calcio si presenta al Geirino ed infila 5 reti ad una incredula Rocchetta. Successi anche per le concorrenti al vertice per cui la classifica non cambia a parte i recuperi di mercoledì 14 tra Garbagna - Nicese e Fabbrica - Viguzzolese.

Il team di Esposito, privo degli influenzati De Meglio e Parodi, gioca a tre punte e già il primo tempo si chiude in vantaggio per 3-0, con rete di Patrone su calcio di punizione, e la doppietta di Bafico (un gol su rigore). Nella ripresa ancora Patrone aumenta il bottino dopo uno scambio con Bafico, mentre il quinto gol è del giovane Perasso, che raccoglie una punizione di Facchino ribattuta dal portiere. Inoperoso il portiere Esposito.

Domenica Ovada a Bassiagnana con l'Arnuzzese, inutile nascondere che la squadra è chiamata all'impresa per riaprire il campionato. La capolista non conosce ostacoli ma l'Ovada, se saprà preparare al meglio la partita, può uscire con un bel risultato. Dovrebbe essere tutti a disposizione, compreso Merlo già in panchina con il Rocchetta.

Facchino è stato utilizzato nella ripresa in modo positivo.

Formazione: Esposito, Ravera L., Cairello (Perasso), Ravera A., Pasquino, Siri, Cavanna (Bisso), Caviglia, Patrone, Meazzi (Facchino), Bafico. A disp: Ottonello, Merlo, Zunino A. Caneva.

Risultati. Castelnovese - Villaromagnano 2-2; LaSorgente - Fabbrica 1-2; Ovada - Rocchetta 5-0; Nicese - S. Damiano 2-1; Pro Valfenera - Arnuzzese 1-2; Pro Villafranca - Arquatese 1-1; Viguzzolese - Calamandrano 0-1; Usaf Favari - Garbagna 2-2.

Classifica. Arnuzzese 43; Calamandrano, Ovada 38; Nicese 36; La Sorgente 31; Viguzzolese 30; Pro Valfenera, Castelnovese 23; Rocchetta 22; Fabbrica 20; Arquatese 19; Usaf Favari 16; Villaromagnano, Pro Villafranca 14; S. Damiano 13; Garbagna 12.

Prossimo turno: Arquatese - Castelnovese; Arnuzzese - Ovada; Calamandrano - Rocchetta; Fabbrica - Pro Villafranca; Garbagna - Pro Valfenera, San Damiano - Usaf Favari; Viguzzolese - La Sorgente; Villaromagnano - Nicese.

Sconfitta dall'Alcione Rapallo per 5 punti

Una battuta d'arresto per l'Unipol Assicurazioni

Ovada. L'Unipol Assicurazioni esce sconfitta dall'incontro con l'Alcione Rapallo disputato al Geirino e valido come terza giornata della poule Promozione del girone figure di basket serie C/2.

Una sconfitta per cinque punti ma già prevedibile a metà partita, da quando i liguri hanno raggiunto gli ovadesi e poi nel finale li hanno sorpassati. Tuttavia l'inizio è stato favorevole ai ragazzi del coach Gilardenghi, che chiudono il primo parziale in vantaggio per 19/10. Poi l'Unipol si disunisce progressivamente, svantaggiata anche da una difesa fisica molto potente degli avversari. E così l'andamento della partita si fa più teso e i biancorossi cominciano a sbagliare, anche clamorosamente, i tiri le cui percentuali di realizzazione si ribassano notevolmente.

Chiuso comunque il secondo parziale ancora in vantag-

gio per 33/30, il 3° e il 4° vedono la decisa rimonta, ed il sorpasso, dei liguri, che chiudono così il match a loro favore per 69/64. Una sconfitta abbastanza pesante per le ambizioni di classifica finale degli ovadesi, per di più subito in casa. Occorre ora non lasciarsi più condizionare dal gioco degli avversari e non innervosirsi più di tanto.

Tabellino: Robbiano 2, Villani 19, Brozzo 3, Torrieri 1, Corosu 11, Mossi 18, Carissimi 8, Spaziano 2, Della Barile, Buzzi. Coach Andrea Gilardenghi.

Risultati: Unipol - Rapallo 64-69 (19/10, 33/3, 44/51). Altri risultati poule Promozione: Sestri L - Sestri P 87-66; Cogoleto - Villaggio Sport 77-50; Loano - Tigullio S. Margherita 85-88; Spezia - Granarolo 62-48.

Classifica: Sestri L. 22; Tigullio 16; Unipol, Cogoleto e Alcione Rapallo 14; Loano 12; Sestri P. 8; Spezia 6; Villaggio Sport e Granarolo 2.

A Mombarone lo Sporting Acqui vince 3-2

Plastigirls stanche sconfitte nel derby

Ovada. L'influenza è stata la vera protagonista del derby che sabato 10 ad Acqui e che doveva segnare un altro passo avanti per la Plastipol femminile e che invece così non è stato.

Senza voler togliere nulla allo Sporting di Dogliero, che ha disputato una buona partita e che ha dimostrato di essere in crescita, quella scesa in campo al Mombarone è stata purtroppo solo l'ombra della squadra che sette giorni prima aveva surclassato il Biella, facendo rinascere le speranze in casa biancorossa.

Il virus influenzale in settimana aveva contagiato metà squadra e ciò ha impedito a Vitale e Bisio di essere della partita mentre Agosto e Laborde sono scese in campo ancora febbricitanti.

Mucciolo ha dovuto inventarsi un altro libero schierando Ravera al posto di Vitale e ridisegnare la ricezione che, si sa, è un po' il tallone di Achille della squadra.

Ma ciò non è bastato perché la squadra ha pagato anche in attacco, per gli errori compiuti, e soprattutto sul piano fisico per il venir meno della lucidità da parte di chi ave-

va passato la settimana senza allenarsi.

Primo set di marca acquisite con Tacchino & C. in difficoltà e molto fallose.

Migliorata la ricezione e con meno errori in attacco la Plastipol rientra in partita vincendo bene il secondo parziale, ma il terzo, va nuovamente in difficoltà ma non molla dando vita ad un elettrizzante finale chiuso sul 31/29 per Brondolo & C.

Inizia male il 4° set con un 7/0, poi con determinazione le biancorosse riescono ad agganciare sul 20/20 e disputarsi la vittoria al tie-break.

Le energie però sono ormai al lumicino ed il 5° parziale palta solo acquisite e le plastigirls si devono accontentare di un solo punto.

Sabato 17 scenderà sul parquet del Geirino il Quattrovalli Alessandria altro derby pesante dove occorre vincere.

Sporting - Plastipol 3-2 (25-16, 18-25, 31-29, 23-25). Formazione: Scarso, Odone 14, Tacchino 7, Agosto 12, Compagnoni 8, Laborde 11, libero Ravera. Util.: Ferrari, Chicarelli, Bastiera. A disp.: Pola, Fossati. All.: Mucciolo 2° Vignolo.

Osservatorio e Sanità

Ovada. Assemblea partecipata dell'Osservatorio Attivo il 7 febbraio dai Padri Scolopi, punto di raduno abituale.

È stato fatto il punto della situazione sanitaria e di confronto con la ASL.

Il rapporto con l'ASL è soddisfacente per la progettazione ma si è detto che purtroppo progetti ed impegni della direzione sanitaria non hanno avuto molto seguito.



Ovada. Il gruppo Alpini si è ritrovato per il consueto pranzo annuale. Un buon numero di "penne nere" accompagnate dalle consorti ha trascorso la giornata in allegria. È stato rinnovato il tesseramento 2007 ed è stata preparata la partecipazione al prossimo raduno nazionale di Cuneo.

La lettera del presidente della Comunità Montana

Presentato il progetto Oratorio approvazione e complimenti

Masone. Il giorno dell'Immacolata e Festa dell'Oratorio fondato da Don Bosco, lo scorso 8 dicembre, è stato presentato alla Comunità parrocchiale il "Progetto Oratorio: una casa per tutti", frutto del lavoro di un gruppo di genitori, giovani, animatori e le Suore FMA, che operano nel Circolo Oratorio Opera Monsignor Macciò, dopo un'attenta ricognizione su ciò che l'Oratorio rappresenta nel tessuto sociale del paese.

Un punto di partenza per confrontarsi con le istituzioni, crescere nella consapevolezza della grande missione educativa attraverso il modello di Don Bosco, per raggiungere tutti quelli che vivono e frequentano questo importante "ambiente".

Pubblichiamo volentieri la lettera risposta del Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri.

"Ho recentemente ricevuto la documentazione riguardante "un progetto condiviso per il nostro Oratorio" e a tale riguardo mi prego inviare a Voi tutti che collaborate attorno a questo progetto i sentimenti più autentici di stima e di apprezzamento per quanto avete fatto e state facendo in termini di aggregazione umana nei nostri territori.

Il documento, come precisato, resta aperto a tutti i suggerimenti e contributi; per quanto mi riguarda non ho particolari indicazioni da proporre, salvo sottolineare due aspetti che mi stanno particolarmente a cuore: quello dell'educazione e quello della pace.

L'aspetto dell'identità educativa e la straordinaria im-

portanza che essa riveste nel contesto della società attuale è fin troppo ovvia.

Attraverso l'educazione si costruisce la persona e quindi la società.

E attorno a questo vorrei dire che oggi (e in questo caso parlo da padre) è ormai in crisi la capacità di una generazione di adulti di educare i propri figli.

E così si rischia di far crescere una generazione di ragazzi annoiati di tutto, in balia delle mode, ma soprattutto egoisti e violenti e abbiamo assistito al riguardo negli ultimi tempi ad episodi che ci hanno impressionato, allarmato ed intristito.

Credo che la Vostra progettualità, da questo punto di vista, potrà aiutare molto mettendo a frutto il patrimonio che viene dalle Vostre esperienze, dalle Vostre tradizioni culturali, dalla Vostra capacità di saper fare "aggregazione".

Sono certo che tutto questo aiuti i nostri ragazzi a farli crescere maturi e consapevoli, insegnando loro, prima di tutto, a stimare e ad amare se stessi e le cose.

Un secondo contributo che pongo alla Vostra attenzione come riflessione comune per il vostro progetto dovrebbe a mio avviso riguardare anche il "concetto della pace".

Ho avuto occasione durante le feste natalizie di ascoltare casualmente discorsi di ragazzi, anche molto giovani, che si divertivano entusiasti nel raccontare a chi non aveva visto la scena "del cappio al collo" riguardante il dittatore Saddam Hussein.

È il frutto di un certo tipo di concezione, dove a farla

da padrone sono le armi, il sangue, la violenza. Di fronte a certe immagini dovrebbe esserci automaticamente il disgusto, il rigetto, invece c'è la compiacenza, addirittura l'applauso.

Ecco il Vostro progetto potrebbe tentare, anche in questo caso, di lavorare per far crescere e maturare tra i ragazzi il concetto della pace. Oggi vorremmo tanto che nel mondo in cui viviamo, ci fosse una convivenza civile al di là delle barriere, della diversità delle idee, delle religioni, delle razze.

Sappiamo che non è così: ci sono focolai di guerra ovunque, alcuni noti, alcuni dimenticati, violenze di ogni genere sopraffazione delle idee, ci danno fastidio un colore della pelle diverso, uno che ha un'idea diversa dalla nostra e c'è il trionfo del male, dell'odio e della morte.

Occorre lavorare molto per far trionfare la pace e dobbiamo adoperarci tutti e più che mai coloro che lavorano, come Voi, in progetti di aggregazione, per fare in modo che questo obiettivo possa essere raggiunto a qualunque costo perché per "lunga memoria dell'umanità", la guerra, la violenza lasciano sempre ruineri e mai costruzioni.

Scusate se l'ho fatta lunga, ma ci tenevo molto a rappresentare la mia vicinanza con la Vostra idea progettuale e sono certo che il Vostro progetto sarà sempre più condiviso da tutti e sarà sempre più inserito organicamente nel contesto sociale ed umano delle nostre vallate".

Sabato 3 febbraio a Masone

Festa di Don Bosco all'oratorio



Maurizio Benzi, al termine della quale sono stati consegnati ai bambini dei mattoncini, simbolo che ognuno di loro è parte della grande casa dell'oratorio.

Il pomeriggio invece si è aperto alle 15,30 con un mega gioco, "Chi vuol essere salesiano", presentato da uno straordinario Mike Buongiorno locale: esso consisteva in un quiz a squadre di 20 domande sulla vita di Don Bosco ed era ispirato al modello televisivo.

Al termine del gioco ecco lo sorpresa, ovviamente molto gradita: pane e Nutella per tutti.

Si è così chiusa una giornata trascorsa tutti insieme in allegria, pienamente rispettando lo spirito di Don Bosco, che in fondo era il vero festeggiato.

Masone. Sono stati due giorni molto intensi per l'oratorio di Masone quelli della festa di Don Bosco: si è iniziato sabato 3 febbraio con la classica "polentata" (cucinata dagli alpini) nel salone, a cui

hanno partecipato grandi piccini e anziani. La vera festa si è però svolta il giorno seguente: si parte la mattina alle 10,45 con la S. Messa celebrata da un sacerdote salesiano insieme al parroco Don

Ricordate con solennità le apparizioni di Lourdes



Masone. Grande partecipazione di fedeli e moltissimi bambini alla S.Messa delle 10,45 nella chiesa parrocchiale, domenica 11 febbraio, 149° anniversario della prima apparizione della Madonna a Lourdes alla quattordicenne contadinella Bernadette Soubirous. Il parroco don Maurizio Benzi, dopo aver nell'omelia parlato brevemente della semplicità e dell'umiltà di Bernadette ha concluso la funzione con una partecipata processione con le fiaccolle all'interno della chiesa, per impartire, dopo la recita di alcune preghiere e il canto dell'"Ave di Lourdes", la benedizione finale dall'altare che riproduce la grotta delle apparizioni. Nel pomeriggio poi, il Parroco ha celebrato la S.Messa presso la Casa di Riposo per ospiti e collaboratori della struttura masonese.

Gruppo ciclismo Vallestura

Consegnati i riconoscimenti per l'attività del 2006



Beppe con i suoi giovanissimi.

Campo Ligure. Premiati sabato scorso, in corso Sardegna a Genova i giovani ciclisti. Nella sede della Federazione Provinciale Ciclismo, sono stati conferiti riconoscimenti a tutti i giovanissimi che si sono distinti nella scorsa stagione agonistica. Per i ragazzi dell'allenatore Giuseppe Piombo una serie importante

di riconoscimenti. Infatti sono risultati Campioni Provinciali nella loro categoria ben 4 rappresentanti del Gruppo Ciclistico Vallestura. La classifica è stata elaborata, come ha ricordato il presidente provinciale, in base ai punteggi assegnati per la partecipazione e per i piazzamenti conseguiti nelle gare tenutesi nella no-

stra provincia. Nella categoria G3 (9 anni) primo assoluto Gian Luca Pastorino, nella G4 (10 anni) Federica Piana, nella categoria G5 (11 anni) Andrea Castrogiovanni e infine, nella G6 (12 anni) Mattia Coppola. Risultati lusinghieri che premiano il lavoro appassionato nel mister Piombo il quale, fra poco più di un mese, riprenderà l'attività con la speranza che altri giovanissimi intraprendano una delle discipline sportive più belle per un ragazzo o una ragazza che vogliono cimentarsi con se stessi e con gli altri. Altri riconoscimenti sono andati al nostro gruppo nella mountain bike e agli amatori. La cerimonia si è conclusa con la presentazione dell'importantissima stagione 2007 per il ciclismo ligure che vedrà oltre ai tradizionali appuntamenti: trofeo Laigueglia, Milano-Sanremo e giro dell'Appennino, anche l'arrivo al santuario della Madonna della Guardia di una tappa del Giro d'Italia per onorare il centesimo anno di fondazione del Gruppo Ciclismo Pontedecimo.

Genova sarà anche sede del Campionato Italiano Professionisti con un'esaltante circuito cittadino e, infine, per giugno la Liguria sarà sede della settimana dello sport.

Martial Art Club Professional

Anche per le arti marziali viene il giorno degli esami



Dirigenti e giovanissimi.

Campo Ligure. Anche quest'anno, per il Martial Art Club Professional, è arrivato il momento degli esami.

La società, da poco trasferitasi a Campo Ligure, presenta un crescente numero di allievi che aspirano al passaggio di cintura che vanno dai giovanissimi, ai ragazzi ed agli adulti.

L'esame, che rappresenta sempre, come tutti gli esami, un momento "solenne" nella vita, è stato sostenuto sotto la guida del Direttore Tecnico Nazionale, maestro Stefano Mancini (sesto DAN) coadiuvato dal vice Direttore, Guido vicoli (quinto DAN).

Entrambi i maestri, di rilevanza nazionale, e non solo, hanno un ottimo rapporto con il club valligiano al quale non fanno mancare gli atteggiamenti di serietà e di preparazione nonché la stima nei confronti degli istruttori locali, Claudio

Lanza e Rosanna Oliveri.

Comunque gli atleti che hanno sostenuto con esito positivo il "Kju" (esame) sono stati per la Cintura Bianca: Clara Pastorino, Ennio Pastorino, Matteo Lipartiti, Giovanni Ugo; Cintura Gialla: Luca Oliveri, Omar Pattarino; Cintura Arancio: Francesco Scalone, Elena Arata, Davide Oliveri, Alessio Olivieri; Cintura Verde: Stefano Peloso e Paolo Gastaldo; Cintura Blu: Enrico Rossi; Cintura Viola: Luca Licciardello; Cintura Marrone-Bianca: Luca Rosi, Matteo Pastorino, Daniela Visora, Francesco De Santanna.

Nello scorso mese di Gennaio Marco Verde (primo DAN) ha sostenuto l'esame di Istruttore III Livello, potendo così affiancarsi ai due istruttori più anziani nella preparazione degli allievi.

Si serrano le fila intorno a Vieri e Briano

Solo due liste concorrenti per il Comune di Cairo?

Cairo M.te - Elezioni amministrative di primavera: mentre il centro sinistra si dipinge come ben compaginato ed intento a rafforzare la coalizione, l'attuale maggioranza, che vede nell'attuale vice-sindaco Vieri il candidato sindaco della lista civica concorrente, sembrerebbe ancora aranciare.

Il Centro-sinistra, nel corso della riunione di giovedì sera 8 febbraio, avrebbe stilata anche una bozza sull'assetto di giunta che darebbe quattro posti ai riformisti moderati e due alla sinistra radicale. Resta da capire cosa intendono fare i Comunisti Italiani, che per ora non hanno ancora ufficializzato la loro adesione; i Ds da parte loro, compatti nell'indicare in Fulvio Briano il loro candidato, ora devono però ufficializzare la squadra che affiancherà il candidato sindaco. Tra i nomi "nuovi" che circolano c'è quello di Stefano Valsetti, si profila anche il ritorno di Renato Refrigerato e di Roberto Romero.

Per quanto riguarda gli altri partiti, la Margherita punta su Gaetano Milintenda, indicato come vice sindaco, ed Ida Germano; i Verdi propongono invece Ermanno Goso, con ambizioni di giunta; così come pare certo, in caso di vittoria, un ruolo in giunta per il socialista Franco Caruso.

Per la Maggioranza attuale, stretta in un fuoco di fila da parte dell'informazione locale, il vice - sindaco Pier Luigi Vieri ha deciso di fare chiarezza sulle tante "dicerie" e "indiscrezioni giornalistiche" che tendono a dipingere un profilo di incertezza, se non di crisi, generata al suo interno dall'eventuale manifestazione di un passaggio dell'attuale assessore Battaglino nelle file dello SDI, partito che si è già schierato con la coalizione concorrente.

«Le notizie apparse nei giorni scorsi sulle pagine della stampa locale, con prese di posizione anche polemiche da parte di qualche componente della maggioranza nei confronti dell'assessore Bat-



Il vicesindaco dott. Vieri.



L'avvocato Fulvio Briano

taglino, - ci ha scritto il sindaco Vieri in una lunga lettera di cui cerchiamo di condensare il contenuto - sono dovute a fraintendimenti e a giudizi frettolosi espressi a caldo su informazioni indirette e fatti non pienamente e personalmente accertati dai vari interlocutori.

Io personalmente ritengo che sia sempre da salvaguardare l'onorabilità, la buona fede e la coerenza di chi sta proficuamente lavorando con me per raccogliere l'eredità del compianto sindaco Osvaldo Chebello per guidare Cairo verso un futuro migliore, con la ricerca delle soluzioni alle varie ed anche gravi problematiche, economiche, ambientali e sociali, che siano frutto di scelte "locali" ed il più possibile svincolate da condizionamenti "esterni".

Per questo, ben conoscendo i precedenti politici dell'assessore Battaglino ho avuto modo di apprezzarne, in quasi tre anni di lavoro compiuto insieme in giunta, non solo la capacità amministrativa ma anche la piena convergenza del suo operare con il programma della coalizione e gli orientamenti collegiali espressi dalla maggioranza.

L'appartenenza a questo a quel "partito" non ha mai messo in forse, neanche con il sindaco Chebello, la compo-

sizione di una maggioranza, la nostra, che si è presentata all'elettorato come "civica" e come tale è stata votata ed ha ben lavorato per Cairo fino ad oggi. Non vedo pertanto come le eventuali future scelte "politiche" dell'assessore Battaglino potranno mutare la mia fiducia in Lui che mi ha confermato - se mai ce ne fosse stato bisogno - di voler portare a termine il suo mandato rispettando i programmi della nostra coalizione e senza alcuna intenzione di proporsi come candidato di future liste concorrenti".

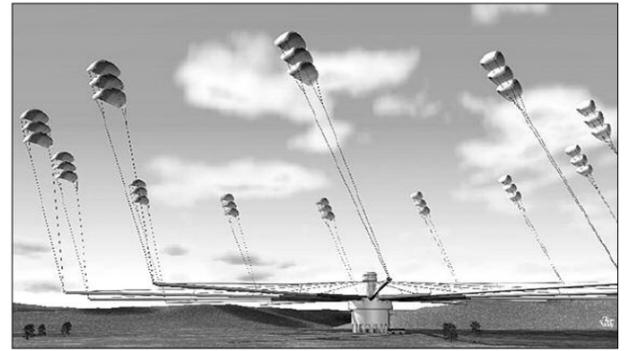
Chiuso quindi il caso Battaglino il Vice Sindaco Vieri vuol far sapere ai Cairesi, ed agli organi di stampa, "di tenersi pronti a cogliere le novità, nei volti e nel programma, che la lista civica di cui mi propongo candidato Sindaco - nella continuità delle precedenti scelte amministrative - renderà presto noti.

Una lista di "facce" vecchie e nuove che garantiranno in prima persona l'osservanza di un programma responsabile, attento ai bisogni reali di Cairo e della Valle Bormida, non negoziabile con scelte politiche "esterne" e, soprattutto, rigoroso nel pretendere il rispetto del territorio e della qualità della vita dei cittadini cairesi".

SDV

Saranno veri progetti o finti entusiasmi pre-elettorali?

Energie alternative: un favola per Ferrania?



Cairo Montenotte. Sempre alta la tensione intorno alle centrali a carbone che sembra nessuno voglia ma che spuntano puntualmente da dietro l'angolo. E di questo argomento si continua a parlare anche perché nell'area della Tirreno Power, precisamente tra Valleggia e Vado, sta sorgendo il quarto gruppo della centrale termoelettrica ex Enel. È comprensibile che i residenti siano allarmati per l'incidenza che può avere sulla salute questo tipo di attività industriale. D'altra parte se questi impianti stanno subendo modificazioni in crescendo vuol dire che coloro che hanno autorizzato queste opere intendono camminare in quella direzione.

Le preoccupazioni sono dunque giustificate e non sembra del tutto escluso che questo potenziamento dell'energia derivata dal carbone non investa anche la Valbormida. Gli industriali savonesi, in questi giorni, parlano di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili ma allo stesso tempo affermano la necessità di prevedere il potenziamento della produzione energetica esistente sul territorio. E quale energie sono presenti in maniere preponderante sul territorio se non quelle derivanti dal carbone e dal gas?

Questo peraltro è quello che afferma il comitato "Liberare la Valbormida e la provincia di Savona", secondo il quale il modello di sviluppo economico e la qualità della vita nella provincia di Savona sarebbero stati fortemente condizionati negli ultimi decenni dal carbone: «La centrale di Vado-Quiliano e la cokeria di Bragno sono impianti produttivi che se da una parte hanno contribuito allo sviluppo economico, dall'altra con le loro emissioni inquinanti hanno danneggiato la salute dei cittadini e l'ambiente impedendo, inoltre, l'insediamento di differenti attività produttive a basso impatto ambientale non compatibili con la filiera del carbone».

Su queste problematiche si è svolto un convegno il 27 gennaio scorso a Valleggia sul tema «Carbone o salute? La risposta delle fonti rinnovabili di energia» in cui senza mezzi termini si è ribadito che barattare occupazione e sviluppo con la salute e la qualità della vita poteva essere ammissibile cinquanta sessant'anni fa, se si considera il contesto di industrializzazione che interessava la nostra provincia e la cultura ambientalista all'epoca ancora embrionale. Oggi, in una fase di rapidi mutamenti economici a livello globale, continuare a puntare sul carbone come principale motore di sviluppo per un'intera provincia assumerebbe invece un carattere anacronistico che ci riporta alla fine dell'Ottocento.

Nell'ambito del suddetto convegno si è anche parlato del progetto "Kite Wind Generator" che proporrebbe un metodo originale per concentrare su un unico impianto importanti quantità d'energia eolica. Tutti i relatori (politici, medici e rappresentanti di associazioni del territorio) avrebbero in quell'occasione trattato con una certa attenzione il progetto kitegen quale auspicabile alternativa agli insediamenti che prevedono utilizzo di carbone e gas per la produzione di energia elettrica.

Che, al posto dei "superconduttori" di cui si parlava qualche tempo fa, si ipotizzi per la Ferrania la realizzazione di una centrale eolica di questo genere appare tuttavia

come una grossa boutade di stampo elettorale tenuto anche conto che sono ormai imminenti le amministrative nel capoluogo valbormidese.

Dando per buoni i risultati prodotti da una apparecchiatura di questo genere, senza dubbio molto interessante, ce l'immaginiamo questo enorme rotore, che misura un chilometro di diametro, messo in movimento da una serie di profili alari simili a grossi aqualoni, che volteggiano ad un'altezza di centinaia di metri, incombindo minacciosamente sul centro abitato di Ferrania e anche un po' più in là? Perché queste sarebbe l'ingombro del generatore in questione se si vuole ottenere una potenza di 500 MW. Riduciamo pure le dimensioni se ci accontentiamo di un po' meno energia ma il problema resta.

Staremo a vedere. Il grosso impegno finanziario di cui si sarebbero fatti carico le amministrazioni locali in fatto di viabilità nei pressi del Ponte della Volta che prevede un collegamento quasi diretto tra autostrada e zona industriale di Ferrania potrebbe raccontarla lunga su quello che sarà un futuro sviluppo industriale della zona, ma a questo punto riemerge il sospetto che nel futuro ci sia sempre la tanto vituperata centrale a carbone perché è bene non scordare, a scanso di sterili entusiasmi, che questa è ancora ritenuta la soluzione più economica. E questo al di là di ogni solenne dichiarazione di nobili intenti. PDP

Con un investimento di un milione e 300 mila euro

Undici cantieri attivati dal Comune di Carcare

Carcare. Sono undici i cantieri attivati o sul punto di attivarsi sul territorio comunale di Carcare corrispondenti ad altrettante opere pubbliche, finanziate nel bilancio 2006 con investimenti per oltre un milione e 300.000 euro, per le quali sono iniziate le procedure di gara o che si stanno addirittura già realizzando con il cantiere aperto: «Non posso che esprimere soddisfazione sia perché l'inizio dei lavori vede la concretizzazione degli impegni finanziari che questa Amministrazione aveva assunto con il bilancio 2006 - sottolinea il sindaco, Angela Nicolini - sia perché, grazie a un paziente lavoro di ricerca di fondi da enti terzi, siamo riusciti ad ottenere contributi cospicui per esempio dalla Regione, che ci ha finanziato sia parte della caldaia a cippato sia quasi interamente il 4° lotto della bretella del Mulino per un milione di euro e l'ampliamento della scuola materna».

«Con queste opere - aggiunge Ilario Baccino, assessore ai lavori pubblici - diamo attuazione concreta all'impegno assunto con i cittadini attraverso il programma elettorale che stiamo progressivamente realizzando. In particolare, vorrei porre l'accento sui progetti per il risparmio energetico, che denotano come

questa Amministrazione sia attenta ai temi ambientali».

Ed ecco l'elenco dei lavori. Sono in corso gli appalti per l'aggiudicazione dei lavori relativi a 2 progetti, da 95.000 euro ciascuno, che riguardano la sistemazione di diverse strade comunali, con asfaltatura e, nel centro storico, rifacimento della pavimentazione in porfido dove è deteriorata. È in corso la predisposizione delle gara d'appalto per l'ampliamento della scuola materna per 290.000 euro, finanziato quasi interamente da Regione e Provincia. È già aperto e sta lavorando il cantiere per il risanamento della palestra delle scuole elementari, un progetto da 63.000 euro. Sono in corso le procedure d'appalto per il rifacimento dell'impianto del tennis, per 80.000 euro. È in corso anche l'appalto per due progetti, per complessivi 100.000 euro, che riguardano il risparmio energetico: uno riguarda l'installazione di pannelli solari sulla palestra delle scuole elementari, l'altro la razionalizzazione della pubblica illuminazione. Si sta predisponendo la gara d'appalto per il risanamento degli alloggi comunali di vicolo Colombo con un investimento di 50.000 euro. Dopo la firma della convenzione con Avis e Croce Bianca, le

due associazioni di volontariato che dovranno trasferirsi, è in corso l'appalto per l'ampliamento del bocciodromo, con un investimento di 300.000 euro. Sta per essere predisposto il capitolato d'appalto per la realizzazione dell'impianto termico a cippato che servirà il polo scolastico-sportivo e per il quale sono stati ottenuti finanziamenti dalla Regione per 200.000 euro. Sono già stati appaltati i lavori per il miglioramento della rete idrica e fognaria per 115.000 euro. Sempre riferiti al bilancio 2006, sono stati già portati a termine i lavori per la realizzazione del nuovo laboratorio della scuola media (26.000 euro) e per la sostituzione della caldaia e della pavimentazione della scuola materna (44.000 euro).

Raviolata alle OPES

Cairo M.te - Grande raviolata di carnevale alle OPES domenica 18 febbraio. La gradevole iniziativa di intrattenimento è stata organizzata dalla Parrocchia di San Lorenzo di Cairo. I partecipanti verseranno un'offerta di 15 euro che sarà devoluta alle attività giovanili parrocchiali. È gradita la prenotazione.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 18/2: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 18/2: API, Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Incoronata da Nuvarin alla "Perla" giovedì 8 febbraio

È Giorgia Fornasari la castellana del carnevale

Cairo Montenotte. Di anno in anno durante il periodo di carnevale Nuvarin viene accompagnata dalla bella castellana, eletta dai cittadini caiesi, e con essa si aprono balli, scherzi, e intrattenimenti di vario genere sino alla domenica in cui si svolge il grandioso corteo con carri, gruppi mascherati e con la partecipazione di un gran numero di cittadini in festa.

Il primo atto di queste celebrazioni è dunque l'elezione della castellana che quest'anno sarà interpretata dalla bella Giorgia Fornasari scelta dai suoi concittadini. Le foto delle quattro finaliste erano state espone, giovedì 8 febbraio scorso, in piazza Stallani, presidiata dagli armigeri di Nuvarin e votate direttamente dai caiesi attraverso le schede depositate nelle urne.

Le ragazze arrivate in finale erano Erika Giribone, Simona Dante, Vera Shirley e Giorgia Fornasari che alla fine è stata la prescelta. Le quattro candidate erano state selezionate dal Comitato storico dei Rioni che, insieme al Comune di Cairo e alla Pro Loco, organizza i festeggiamenti carnevaleschi.

La manifestazione aveva raggiunto poi il suo culmine presso il dancing La Perla, con la cerimonia dell'incoronazione della più votata che, tra l'altro, si è aggiudicata un soggiorno in Sardegna per due persone nel mese di settembre offerto dall'Agenzia Caitur Viaggi. L'evento aveva avuto luogo nel corso della serata danzante ad ingresso libero animata dall'orchestra Bruno Mauro.

Prima dell'incoronazione il vicesindaco Pier Luigi Vieri aveva inaugurato ufficialmente il carnevale 2007 consegnando le chiavi della Città a Nuvarin Der Castè alla presenza delle maschere il Moro con la Bella Monregalese di Mondovi, Ciccolini e la sua Corte di Savona, Giandua di Torino e U Beciancin di Loano.

La maschera di Nuvarin der Castè, si vuol far risalire all'epoca della peste del 1630,



quando popolazione di Cairo fu decimata dal contagio: si racconta che due povere donne furono addirittura accusate di avere diffuso la pestilenza tanto da essere state condannate al rogo. Per alleviare le sofferenze dei suoi sudditi, il marchese Alessandro Scarampi, mandò allora il giullare di corte a far festa con i caiesi ormai stremati da tante sofferenze.

Fu il compianto Mario Ferraro, che non mancava certo di inventiva e di fantasia, a mettere insieme queste storie e, negli anni 80, ad inventare la maschera che è ormai diventata una tradizione. Il nome "Nuvarin" deriva dal soprannome con cui vengono chiamati ancora adesso i membri della famiglia Ferraro in quanto, nel 1845, certo Luigi Ferraro, essendo venuto a cavallo da Novara a Cairo,



poiché la moglie era in pericolo di vita, si vide appioppato il soprannome di "Nuvòra".

Gli intrattenimenti del carnevale 2007 sono poi proseguiti con la serata danzante, del 16 febbraio scorso, al dancing La Perla, e si concluderanno con la grandiosa sfilata in costume del 18 febbraio prossimo, ultima domenica di carnevale. **RCM**

Rinnovato a Cengio il consiglio ragazzi

Cengio. Mercoledì 7 febbraio preso la scuola media di Cengio sono state effettuate le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Hanno partecipato studenti della scuola media e della classe quinta elementare. Ventì candidati, 68 gli elettori, eletti 13 rappresentanti di cui tre della scuola elementare. Nuovo sindaco Martina Genta della classe terza media, consiglieri: Prato Mattia, La Torre Valentina, Bonino Marta, Crosa Lorenzo, Maestro Fabio, Rodo Alessandro, Viora Davide, Benaddi Mohamed, Ippoliti Giulia, Giuliano Miriana, Bertone Arianna, Hadi Amine. Prossimamente presso la Sala Consiliare alla presenza degli studenti, degli insegnanti, del sindaco e della dirigente scolastica avverrà la cerimonia di insediamento. Il consiglio CCR rinnovato avrà il 16 febbraio presso il Teatro Jolly di Cengio il primo impegno ufficiale in occasione della Tavola Rotonda in cui incontreranno le associazioni locali, il SERT, l'amministrazione per parlare di "Il luogo in cui vivo: com'è, come vorrei che fosse".

Il carbone pesa sulle elezioni

Cairo Montenotte. Riceviamo e pubblichiamo un contributo del prof. Franco Xibilia su elezioni comunali e centrali a carbone: «Si è aperto il match per le elezioni amministrative caiesi. Difficile prevedere l'esito. C'è una questione centrale che può fare la differenza. Sarà importante che il rifiuto della costruzione di una centrale a carbone nel territorio caiese sia credibile. Non basta che i candidati sostengano pubblicamente tale posizione, ma dovranno renderla talmente credibile da convincere le elettrici e gli elettori. Solo chi avrà dimostrato la massima determinazione vincerà le elezioni. Perché tutti sanno che il partito degli affari penetra dentro entrambe le coalizioni. D'altra parte, la questione del carbone sta ormai divenendo patrimonio degli abitanti non solo dell'entroterra, ma anche della costa. Lo ha dimostrato il successo del convegno che il comitato "Liberare la Valbormida e la provincia di Savona" ha organizzato a Valleggia sabato 27, riempiendo il Teatro Nuovo. E nell'occasione lo pneumologo Dr. Torcello ha dimostrato che la combustione del carbone genera radioattività, mentre il Dr. Franceschi ha reso noti dati inconfutabili e ufficiali: dove c'è il carbone (Cairo e Vado) i tumori al polmone giungono a livelli altissimi, il triplo della media nazionale. Ed è sulla salute e sull'occupazione che si giocano, a mio parere, le elezioni di primavera».

A San Giuseppe di Cairo

50° di parrocchia per don Caldana

Cairo Montenotte. La parrocchia di San Giuseppe il 19 marzo 2007 compie 50 anni ed il parroco attuale compie 50 anni di servizio nella stessa parrocchia. La celebrazione solenne sarà sabato 24 marzo alle ore 15, presieduta dal vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi. Oltre ai parrochiani residenti sono invitati gli ex parrochiani, gli amici, i sacerdoti dell'Alta Val Bormida. Seguirà rinfresco. Se la giornata sarà bella la celebrazione avverrà nel campo sportivo.

In preparazione alla celebrazione la parrocchia organizza una missione popolare tenuta dal Padre Marcello Finazzi, passionista, articolata in diversi incontri di preghiera e di riflessione sui temi fondamentali della fede e della morale. Possono partecipare tutti quelli che lo desiderano, anche non parrochiani. Presentiamo il programma perché possa servire a coloro che desiderano partecipare: nelle 4 domeniche 18 e 25 febbraio e 4 e 11 marzo alle ore 9 si terrà la lectio divina guidata da padre Marcello. Dopo la pausa caffè alle ore 10,30 S. Messa.

Nei giorni di giovedì 15 marzo, venerdì 16 e sabato 17 alle ore 20,30 preghiera

comunitaria per tutti.

Incontri per categorie: mercoledì 14 marzo - ore 20,30 incontri con giovani coppie.

Giovedì 15 marzo - ore 9,30 incontro donne; ore 15 incontro persone anziane. Tutti possono partecipare.

Venerdì 16 marzo - al mattino visite ai malati; ore 17 incontro con i ragazzi del catechismo.

Sabato 17 marzo - al mattino Padre Marcello sarà a disposizione per confessioni e incontri personali eventuali; ore 15 incontro con i giovani.

Domenica 18 marzo - ore 9,30 ora di adorazione; ore 10,30 S. Messa conclusiva.

È mancato il dott. Renato Cruciani

Carcare. Il 4 febbraio all'ospedale San Paolo di Savona è deceduto il dott. Renato Cruciani, 86 anni, medico veterinario, eroico partigiano combattente. Lascia i figli Fabrizio, titolare di un ristorante a Spotorno, e Valter, medico ad Altare.

Il dott. Cruciani esercitò la sua attività a Carcare e poi a Pietra Ligure.

Apprezzamento a Dego per l'impegno delle scuole

Dego. Riceviamo e pubblichiamo un resoconto delle attività e dei programmi della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di Dego inviati dal parroco e dagli insegnanti.

«Le ultime festività natalizie hanno dato modo alla Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di Dego di realizzare con nuove tecniche il necessario per addobbare presepi e alberi di Natale. Anche quest'anno questa scuola ha partecipato alle manifestazioni indette per il Natale 2006. Ha partecipato alla mostra internazionale del presepe di Acqui Terme che quest'anno aveva come tema "Presepe sotto l'albero".

Ha partecipato anche al concorso indetto a Cairo dal Consorzio dei commercianti "Il Campanile" riservato alle scuole, per addobbare gli alberi di Natale presso i negozi del centro cittadino. In tutte e due le manifestazioni sono

stati riconosciuti alla scuola lusinghieri apprezzamenti circa la tecnica usata nel preparare gli addobbi. La scuola parrocchiale è stata premiata come prima assoluta nei due concorsi con attestati, coppe e buoni acquisto per materiale didattico. Tutto ciò è gratificante per l'attività svolta e stimolante per eventuali future realizzazioni.

La scuola cerca di realizzare ciò che si prefigge all'inizio di ogni anno scolastico riscontrando sempre il consenso e l'apprezzamento dei genitori che usufruiscono del servizio che questa scuola offre.

La scuola cerca sempre di proporre dei buoni obiettivi finalizzati ad un sempre maggiore apprendimento, ad una forte socializzazione. Lavorando in silenzio ed umiltà si possono raggiungere ottimi risultati».

COLPO D'OCCHIO

Ferrania. È morto Alberto Guzzi, 75 anni, fu una vivace animatore del dopolavoro di Ferrania, dove lavorava come funzionario del settore ricerca. Aveva costituito un gruppo teatrale, cinematografico e di cabaret coinvolgendo molti giovani locali.

Millesimo. Guido Nervi è stato riconfermato alla guida della Pro Loco di Millesimo con la carica di Presidente. Il suo vice sarà Franca Cravea, segretario Luciano Tranchero e tesoriere Walter Vassallo. Nel direttivo: Sergio Dichiaro, Paola Fabiano, Luca Giacchello, Mattia Giacchello, Flavio Martino, Stefano Pata, Paola Riolfo e Maria Paola Tealdi. Revisori: Bruno Giacchello, Gianna Franco, Maria Angela Donina.

Altare. Tre feriti lievi, fra cui un neonato, è il bilancio di uno scontro frontale fra due auto verificatosi nei pressi dello svincolo autostradale di Altare nella serata del 3 febbraio.

Millesimo. Daniela Conforti di 36 anni è stata condannata a dieci anni di inibizione dalla gestione di attività commerciali od imprenditoriali a seguito del fallimento della ditta Ortaggi Italia di Millesimo di cui era legale rappresentante.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Sabato 17 febbraio a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21:00 la compagnia "La Torretta" di Savona presenterà la commedia in dialetto ligure "Il dente del giudizio" di U. Palmerini e G. Govi.

Escursioni. Domenica 18 febbraio l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione a "La Turbie - Eze sur Mer" lungo il sentiero Nietzsche. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Teatro. Lunedì 5 marzo a Cairo Montenotte presso il Teatro Abba alle ore 21:00 andrà in scena "John & Joe" con Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, regia di Pietro Faiella.

Escursioni. Domenica 4 marzo l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione a "Marola - Campiglia - Rio Maggiore" lungo il sentiero-balcone di Tramonti. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Teatro. Sabato 3 marzo a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21:00 la compagnia "Ij Bragheis" di Bra metterà in scena la commedia in dialetto piemontese "Na neuit 'd paura" di Giancarlo Chiesa.

LAVORO

Apprendista carpentiere. Azienda della Valle Bormida assume n. 1 apprendista carpentiere in ferro con contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 26 anni, patente B, auto propria. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1583. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio. Azienda della Valle Bormida assume n. 1 operaio manutentore cantieri settore metalmeccanico a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 50 anni, patente B, auto propria. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1582. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Verniciatore. Azienda della Valle Bormida assume n. 1 verniciatore a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 50 anni, patente B, auto propria, esperienza preferibile. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1581. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

L'ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

Polizia intercomunale: 3.800 violazioni, 2.000 pattuglie, 430.000 euro di multe

Canelli. Nella nuova ed efficiente sede della Polizia Municipale della Comunità delle Coline "Tra Langa e Monferrato" con sede operativa in via Businello a Canelli, abbiamo incontrato il Comandante dr. Sergio Canta, che, nella solita sua affabilità, ci ha relazionato sull'attività svolta, durante il 2006, nei sette Comuni (Canelli, Calosso, Coazzolo, Costigliole, Castagnole delle Lanze, Moasca e Montegrosso) della Comunità (San Marzano è entrato a farne parte solo dal 1° gennaio 2007).



Sergio Canta

Violazioni accertate?
"Sono state accertate circa 3.800 violazioni al codice della strada, principalmente nel settore della velocità pericolosa, delle soste, dei rumori molesti, della omessa copertura assicurativa e sull'omesso uso delle cinture di sicurezza".
E più in dettaglio?
"Le violazioni al non uso delle cinture sono state 35 (per esse è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 70,00 + decurtazione di 5 punti); 15 le violazioni per l'uso del cellulare durante la guida (è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 70,00 + la

decurtazione di 5 punti patente). E sul divieto di fumare nei locali pubblici?
"Dodici sono state le sanzioni per la violazione alla norma sul divieto di fumo nei locali pubblici. La norma prevede l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 27,50 ad Euro 275,00 e, se in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza, o di un bambino, la sanzione amministrativa va da Euro 55,00 ad Euro 250,00. In tutte le ipo-

tesì, per il gestore la sanzione amministrativa va da Euro 220,00 ad Euro 2.200,00.
Altri vostri rilevamenti?
"Sono stati rilevati cinquanta incidenti stradali di cui 15 con feriti; sono state deferite 38 persone all'autorità giudiziaria per reati vari delle quali 5 per resistenza a Pubblico Ufficiale e 10 per guida in stato di ebbrezza alcolica.
Quindi deve essere stato notevole il vostro impegno!
"Sì, tenendo conto anche del numero limitato del personale. Noi siamo in 15, mentre dovremmo essere in 30 (un Vigile ogni 800 persone)!
Sono state organizzate 2000 pattuglie automontate per controllo del territorio; abbiamo effettuato 1300 posti di controllo stradali ed eseguito 500 accertamenti di polizia informativa".
Su 3800 violazioni, a quanto sono ammontate le multe?
"In totale a circa 430.000 euro che dovranno essere ripartiti tra i Comuni per la segnaletica, l'illuminazione pubblica e, in parte, anche per le piste ciclabili. Una minima parte andrà anche per le nostre divise e attrezzature".

Conferenza stampa di Camileri, Conti, Gandolfo

Canelli, città museo, cattedrali sotterranee e paesaggi del Moscato

Canelli. Puntiglioso e puntuale nelle sue cose e responsabile, Giuseppe Camileri neo assessore alla Promozione del Territorio, ha subito indetto una conferenza stampa.
Con lui, nella ben attrezzata aula del PiEssePi, in via GB Giuliani, venerdì 9 febbraio, c'erano anche l'assessore provinciale Annalisa Conti e l'assessore comunale alle Manifestazioni e al Turismo Paolo Gandolfo.
Giuseppe Camileri ci ha informato che:
1) continuerà a rendere il più possibile la città gradevole ai turisti e vivibile ai cittadini. "Nello scenario futuro di Canelli, piazza della Repubblica, appena ultimata, è solo un tassello di un percorso più ampio e unificante".
Sarà suo preciso impegno far conoscere di più ai canellesi le Cantine storiche.
"Per entrare a far parte dei siti dell'Unesco, sappiamo che si terrà conto in primis del paesaggio, ma il paesaggio, qui da noi, non si sarebbe evoluto nella direzione in cui oggi lo conosciamo senza l'enorme richiesta di uva da parte delle Cantine".

3)Le tappe del progetto Unesco: l'idea di richiedere l'iscrizione della 'Cattedrali sotterranee' quale patrimonio culturale unico al mondo risale al 2003 ed è stata del Comune di Canelli che ha saputo coinvolgere la Regione. A questo punto si è poi inserita la provincia di Cuneo che voleva un sito relativo ai paesaggi vitivinicoli delle sue zone. Il progetto ha quindi subito un'evoluzione che ha avuto il titolo provvisorio di "Paesaggi vitivinicoli tipici del sud Piemonte" con il coinvolgimento delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Un gran passo avanti si è avuto nel 2006 con la conclusione dei sopralluoghi per la perimetrazione dei possibili territori da inserire nel progetto. A breve Stato, Regione e Province fisseranno le tappe per individuare dettagliatamente i territori, la stesura del dossier, la presentazione, nel 2008, della candidatura all'Unesco da parte del Ministero dei Beni Culturali.
Fra le centinaia di testate nazionali ed internazionali che si sono interessate delle Cantine sotterranee di Canelli, nel mese di gennaio 2007, "Donne

moderne" fra i quattro principali "tesori sotterranei" (le grotte di Orvieto, i segreti di Napoli, le gallerie di Palermo) colloca proprio al primo posto "Asti e le sue cantine", ovvero le cantine storiche di Canelli.
Da Paolo Gandolfo abbiamo appreso che:
durante l'Assedio, la battaglia del pomeriggio del sabato sarà spostata in notturna; sempre per l'Assedio, al fine di coprire la figura importante e forte del 'Duca' sarà indetto un bando; il sito del Comune nel 2006 ha avuto 1.700.000 visite, di cui 500.000 solo per l'Assedio, nei 30 giorni precedenti l'avvenimento; durante "Città del vino", ci saranno punti di ristorazione anche notturni; durante la fiera di San Martino e del tarluffo, sarà reso libero il viale Indipendenza ed i banchetti saranno sistemati nel centro storico; con PiEssePi sarà meglio sistemata la cartellonistica per la città di Canelli; con giovedì 22 febbraio partiranno gli "Aperitivi culturali".
Annalisa Conti, assessore provinciale, ha detto cosa fa la Provincia per il sito dell'Unesco:
nell'ampio progetto Unesco il paesaggio vitivinicolo astigiano, da nord a sud, è completamente compreso, (anche se saranno escluse alcune aree), mentre per Alessandria e Cuneo le zone saranno più delimitate; la Provincia di Asti è l'unica ad avere, a questo scopo, un 'gruppo di lavoro', del quale, unico rappresentante di un Comune, fa parte Sergio Bobbio, il cui apporto è stato determinante; la provincia di Asti, finora, è l'unica ad aver stanziato fondi (100.000 euro). Comunque, la Provincia porterà avanti l'impresa anche con il solo suo finanziamento.
Simpatica l'idea di consegnare ai giornalisti presenti il Cd con il contenuto della conferenza stampa e la rassegna dei principali articoli dei giornali del mondo sulle 'Cattedrali sotterranee'.

"Provini mai provati"

Canelli. Il programma "Provini mai provati" condotto in diretta dagli ascoltatori di Radio Monferrato è giunto ai quarti di finale. In base al numero di Sms e al voto di una giuria sono passati ai quarti i concorrenti: Valerio Giovinazzo di Nizza Monferrato, Fabrizio Brignolo di Montiglio, Federico Laguzzi di Nizza Monferrato, Alice e Nora Cestari di Asti, Matteo Baretto di Acqui Terme, Marcella Del piano di Vesime, Marco Giordano di Costigliole d'Asti, Michela Tucci di Asti. I concorrenti, durante il mese di febbraio (al martedì, mercoledì e giovedì), avranno a disposizione 30 minuti per andare in onda e farsi votare.

Ray Soul System al Maltese

Cassinasco. Dopo il grande successo di gennaio al Maltese, venerdì 16 febbraio, arriveranno i Ray Soul System guidati da Leonardo Sasso (già leader della Locanda delle Fate) con musicisti di fama internazionale tra cui Marco Soria alla chitarra, Paolo Bellone al basso, Leo Martina alle tastiere e Renzo Coniglio alla batteria. Da non perdere, sabato 17 febbraio, i Metilarranco che proporranno cover, da Battisti ai Cranberries, da Vasco Rossi ai Queen. Per gli amanti del Liga, la serata ideale è venerdì 23 febbraio in cui si esibiranno gli Happy Hour.

Quaresima, ovvero come diventare liberi e leggeri

Canelli. Con mercoledì 21 febbraio, inizia la Quaresima, ovvero il periodo che dovrebbe preparare i fedeli alla Santa Pasqua. Come?
Ce lo ha spiegato don Carlo Bottero, parroco di San Leonardo.
"Vivendo intensamente questi quaranta giorni che ci separano dalla Pasqua, nella preghiera, nella riflessione, nel silenzio, partecipando, nei cinque giovedì sera di marzo, agli incontri al San Paolo. Quaranta giorni che potrebbero cambiarci il modo di vivere
Quaranta giorni di attento ascolto della Parola. Perché non leggerci ogni giorno cinque o sei versetti del Vangelo, della Bibbia?

Quaranta giorni di carità verso il prossimo, a cominciare da un sorriso, da una maggiore attenzione alle mille necessità altrui.
Quaranta giorni di essenzialità, di ritorno a ciò che conta davvero, di recupero dei valori autentici...
Quaranta giorni di pulizia della mente, delle parole, degli occhi, degli sguardi... Perché non mangiare meno, smettere di fumare... per sentirsi più liberi e padroni di noi stessi?
Quaranta giorni di voglia di rinverdire la fede e risorgere a vita nuova".
I giovedì al San Paolo: dalla Parola alle cose
A cominciare dal 1 marzo, tutti i giovedì sera, alle ore 21,

presso la chiesa di San Paolo (viale Italia 15), i fedeli delle tre parrocchie canellesi sono invitati agli incontri di preghiera, meditazione, riflessione e silenzio.
Questi i temi: La famiglia (1 marzo), Lavoro e festa (8 marzo), Adorazione eucaristica (15 marzo), Fragilità umana (22 marzo), Trasmissione della fede e dialogo tra le generazioni (29 marzo).
"In questi tempi, abbiamo tutti tanto bisogno di riflessione, di silenzio e di preghiera - commenta il parroco di San Tommaso, don Claudio - i nostri incontri partiranno dall'ascolto della Parola che ci aiuterà ad 'incarnarci' nelle cose di tutti i giorni. Ecco perché sarà importante parteciparvi".

Canellesi invitati a ridurre i consumi

Canelli. Ci scrive l'assessore all'Ambiente Giuseppe Camileri: "Anche quest'anno il Comune di Canelli aderisce all'iniziativa "M'illumino di meno", giornata nazionale del risparmio energetico, iniziativa promossa da Radio Due, patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e Ministero delle Politiche Agricole e giunta ormai alla terza edizione.
Il 16 febbraio alle ore 18 ognuno di noi è invitato a spegnere le luci e tutti i dispositivi elettrici non indispensabili, al

fine di ridurre il più possibile il consumo di energia elettrica e dimostrare che il risparmio è una possibilità concreta e reale a cui attingere per superare i problemi energetici che assillano il nostro paese e gran parte delle nazioni del nostro pianeta.
Le Amministrazioni locali sono state invitate a dimostrare la propria adesione spingendo l'illuminazione pubblica in luoghi caratteristici per la città; il Comune di Canelli oltre alla consueta e simbolica

ca seduta della Giunta Comunale a lume di candela, provvederà allo spegnimento dell'illuminazione pubblica presso il Palazzo Comunale, piazza della Repubblica e la Torre dei Contini. L'invito che Vi porgiamo è quello di fare altrettanto; siamo certi che l'idea di passare una serata a lume di candela per ognuno di noi possa essere una simpatica iniziativa, ma è anche la dimostrazione che è possibile un utilizzo intelligente dell'energia elettrica".

Sviluppo in Valle Belbo, dal vino all'enomeccanica

Canelli. Sabato 17 febbraio, alle ore 10, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Carlo Gancia 23 a Canelli, avrà luogo un importante convegno su "Sviluppo economico in valle Belbo, dal vino all'eno-meccanica. Le prospettive della filiera produttiva nel nostro territorio".
"Dal convegno e dai relatori - ci informa l'avvocato Fausto Fogliati - ci aspettiamo che ci

dicano con chiarezza quanto potrà incidere sul nostro territorio la Finanziaria, quali saranno le innovazioni da incoraggiare, quali le strade da percorrere per far quadrare i bilanci delle nostre aziende meccaniche ed agricole. Si parlerà di area di sistema, di rapporto con le istituzioni, valorizzazione dell'eccellenza (made in Italy), localizzazioni immobiliari, politiche di sviluppo, innovazione e ricerca, ac-

cesso alle risorse, legislatura corrente".
Al convegno interverranno: il senatore Enrico Morando (gruppo dell'Ulivo - presidente della commissione bilancio al Senato - relatore dell'ultima finanziaria), l'onorevole Massimo Fiorio (gruppo dell'Ulivo componente della commissione agricoltura della Camera dei Deputati); introdurrà Flavio Carillo, segretario della sezione Ds di Canelli.

Canelli Basket, grande protagonista della Promozione

Canelli. Dall'addeito stampa del Canelli Basket, Alberto Sbarazzini, riceviamo, con grande piacere, la notizia della bella vittoria della squadra canellese: "Dopo una stagione di grandi soddisfazioni, al Canelli Basket mancava soltanto la vittoria nel derby con l'Omega Asti per potersi affermare come grande protagonista del girone B di Promozione.
Con il risultato di 66-47 è arrivato anche questo successo, nella penultima giornata del girone d'andata, accompagnato da una prestazione ed un gioco brillanti.
Dopo i primi due quarti piuttosto equilibrati, la partita ha preso un senso unico, con i canellesi protagonisti sia sotto il tabellone che dal perimetro.

I 18 e i 16 punti realizzati rispettivamente da De Milano e Cavalla hanno permesso, quindi, alla formazione gialloblu di chiudere il terzo quarto con un secco +8, conquistando il break decisivo.
La vittoria contro l'Omega tiene il Canelli agganciato all'Augusta, capolista a quota 22 con gli spumantieri a soli 2 punti di distanza.
Venerdì 16 febbraio per il Canelli si chiuderà il girone d'andata, con l'impegno casalingo contro l'Alessandria. Il palazzetto di via Riccadonna ospiterà anche il Saluzzo per la prima di ritorno, martedì 20 febbraio.
Società e dirigenza invitano tutti gli sportivi appassionati ad assistere a queste due importanti partite ed a tenere



De Milano

alto il tifo per un Canelli Basket veramente in grandissima forma".

Bronzo per Francesca Palombo a Busto Arsizio

Canelli. Grande prova di della canellese Francesca Palombo, sabato 10 febbraio, a Busto Arsizio, in occasione del 14° trofeo Biancorosso, uno dei più importanti meeting europei in vasca da 50 metri della stagione invernale organizzato dalla Busto Nuoto nel bellissimo impianto "Luciano Manara".
Presente il gotha del nuoto italiano da Rosolino alla Segat, da Facci alla Cavallino a Terrin a Villa, con presenze

straniere di alto prestigio come il ranista inglese Gibson, l'austriaco Rogan, il francese Gilot.
Francesca, unica atleta dell'AstiNuoto impegnata in questa prestigiosa trasferta, ha affrontato con piglio deciso la gara dei 400 misti che la vedeva, in partenza, accreditata del 5° tempo; buona la prima frazione a delfino, così così la seconda a dorso chiusa in 5ª posizione, in rimonta nella frazione a rana chiusa in

4ª posizione ed infine un'ottima frazione a stile libero eccellente che le ha permesso di recuperare oltre 3" per un brillante piazzamento al 3° posto. Il tempo di 5'07"07 costituisce la sua seconda miglior prestazione in vasca lunga.
Prossimo impegno per Francesca ed i suoi compagni di squadra il Campionato Regionale di Categoria a Torino nei fine settimana del 17-18 e 24-25 febbraio.

Alla Foresteria Bosca, giovedì 22 febbraio, ore 18

Il battesimo canellese del Codice della Cucina di Asti

Canelli. Ha già suscitato molto interesse sia da parte degli esperti di gastronomia che dei semplici amanti della buona cucina tradizionale, il volume "Codice della cucina autentica di Asti", pubblicato dall'editrice Sagittario di Agliano Terme lo scorso dicembre.

Già presentato ad Asti, avrà il suo battesimo anche a Canelli, giovedì 22 febbraio, alle ore 18, presso le Cantine storiche Bosca, in via G.B. Giuliani.

L'evento, molto importante per il territorio astigiano, è organizzato, con il patrocinio del Comune di Canelli (assessorato alla cultura), dall'agenzia Com-Unico.lt (www.com-unico.it) che ha sede a Canelli in via Ottavio Riccadonna n. 18. Inau-

gura la serie di Aperitivi Culturali che il responsabile della Biblioteca comunale, Sergio Bobbio, intende portare avanti nel corso del 2007.

Alla presentazione dell'opera, che raccoglie 700 specialità gastronomiche create nelle cucine della provincia di Asti, sono stati invitati, quali ospiti d'onore, il noto cantante dei Nomadi Danilo Sacco (nonostante i numerosi impegni, ritorna frequentemente nella casa paterna di Agliano Terme) che recentemente ha collaborato, a livello musicale, anche con Il Maltese di Cassinasco e l'attore canellese Andrea Bosca, volto ormai familiare ai telespettatori nazionali, attraverso le fiction trasmesse recentemente.

Interverranno: Elio Archimede (editore e curatore dell'opera), il giornalista e direttore de Il Corriere di Asti Paolo Monticone, lo storico Gianluigi Bera, Pippo Sacco e la ristoratrice Mariuccia Ferrero che hanno collaborato alla stesura dell'opera. Condurrà gli interventi il giornalista Beppe Brunetto.

Al termine sarà offerto un aperitivo della ditta Bosca, gli stuzzichini di Mariuccia Ferrero e le prelibatezze di Giovine & Giovine.

La presentazione sarà preceduta e seguita dalle allegre note del gruppo di musica popolare "Pijtevarda" che, per l'occasione, presenterà il suo secondo cd. L'ingresso è libero.

San Valentino premia Maria Teresa Montanaro

Canelli. San Valentino ha portato alla scrittrice canellese Maria Teresa Montanaro un'altra bella soddisfazione: il primo premio (una targa) nel concorso letterario "Parole d'amore e d'amicizia", organizzato dall'Associazione culturale Gennaro Sparagna della provincia di Latina, vinto con la "Lettera a Giulia".

"In questo tempo frenetico di email, messaggi, telefonini e altro, - si legge nel numero speciale dell'associazione Stravagario emozionale dedicato a San Valentino - in un tempo in cui la fretta sembra dominare il mondo, c'è ancora la voglia di raccogliersi e scrivere una lettera d'amore o d'amicizia?"

La riportiamo per la sua intensa sensibilità:

"Cara Giulia, ti scrivo questa

lettera perché devo chiederti perdono per aver perso tanto tempo a commiserarmi, a piangere e a leccarmi le ferite: tempo che ho rubato a te e al nostro rapporto d'amore.

A cosa pensi, piccola mia? Cosa sogni?

Ti guardo e ti trovo bella comunque...

Hai quell'odore che hanno tutti i neonati, la pelle liscia e vellutata come un'albicocca.

Non ricordavo quanto fosse piccolo un neonato! Quanto fosse fragile e profumato, tenero.

Mentre ti tenevo in braccio stretta a me, hai sentito il mio cuore come urlava, come piangeva per la rabbia?

Combatto con me stessa: ti voglio bene, voglio amarti e accettarti, ma ho paura della tua diversità.

Sei la mia bambina, il mio frutto, anche se non sei come ti avrei voluta...

Oh Giulia, perché a te? Ti ricordi quando eri dentro di me, come stavamo bene? E i sogni e i progetti e tutto. Cancellati. In un attimo.

Piccolo tesoro: mille domande mi attraversano la mente. Come farò a trovare il coraggio di combattere e oltrepassare il muro dei pregiudizi? Sai, da qualche parte ho letto che non bisogna guardare solo la superficie del mare e non credere che il mare sia solo ciò che vediamo: una distesa di acqua blu, profonda e sconosciuta.

E' vero, il mare da sopra può sembrare tutto uguale e a tanti può far paura. Il mare può essere minaccioso e avere una forza distruttiva e devastante: come la tua diversità poteva esserlo per il mio cuore.

Non mi sono arresa, mi sono immersa nelle sue acque profonde e ho scoperto che il mondo sommerso è meraviglioso, immenso, pullulante di vita e ricco di risorse di ogni genere: branchi di pesci di straordinaria bellezza, meduse delicate e trasparenti come cristallo pulsante, macchie colorate di indaffarati pesci pagliaccio...

Una spettacolare esibizione di vitalità e bellezza.

Tu rappresenti tutto questo: non sei "solo" Giulia down, ma una Giulia infinita, espandibile alla massima potenza, che vuole emergere per farsi conoscere e amare.

E' vero, il tuo aspetto esteriore, i tuoi occhi a mandorla possono ingannare e far pensare, alle persone egoiste e distratte, che i "down" sono solo dei diversi, ma nella loro diversità tutti uguali.

Io so che non è così, perché conosco il tuo mondo sommerso. Amo il tuo modo di sorridere, di abbracciare, di baciare e di comunicare. Amo la tua delicatezza, la tua dolcezza, la tua testardaggine e i tuoi rifiuti. Amo tutto questo e tutto quello che riuscirai o non riuscirai a fare.

Amo tutto di te, perché sei mia figlia, perché ho capito che puoi dare più amore e solo amore e che non mi appartieni, come nulla è mio in questa vita.

Ciò che mi appartiene sono le emozioni e le sensazioni che la vita dona a ognuno di noi.

Ho capito il vero significato di "amore materno", amore unico e incondizionato.

Ho capito che tutto va amato per "ciò che è" e non "nonostante quello che è".

Per quello che sei, e non per quello che avresti potuto essere.

Ho capito che non bisogna aver paura di ciò che non si conosce, che non bisogna giudicare, ma solo essere disponibili a capire per conoscere, imparare e sapere.

In tutto questo mio cercare, alla fine, ho scoperto il significato di valori come la dignità, la serenità, la fede, la speranza, la gioia, la verità. Valori che senza di te, non avrei conosciuto.

Questi sono doni che ho ricevuto da te.

Sai Giulia, sei il "mio piccolo regalo prezioso", la perla rara che ho trovato racchiusa in un'ostrica, pescata in quel mare sommerso, profondo e sconosciuto che tanto mi spaventava.

Ti ricordi quanta paura avevo di non riuscire ad amarti?

Sembra passato tanto di quel tempo che quasi mi sembra impossibile, mi sembra di non essere più la stessa persona e in realtà è così perché sono diversa dentro, e questo grazie a te.

La tua mamma"

Scuola primaria canellese aumenta di 45 alunni

Canelli. Conclude le iscrizioni alla Direzione Didattica di Canelli, ecco i dati più significativi per quanto riguarda la scuola primaria che passa da 482 alunni a 527 (+ 45). Rispetto allo scorso anno, aumenta in modo significativo il numero totale degli alunni delle scuole G.B. Giuliani, Aurelio Robino, Umberto Bosca di Canelli e San Marzano Oliveto. Gli iscritti alle classi prime sono: 60 al G.B. Giuliani, 25 a Bosca, 20 all'Aurelio Robino e 9 a San Marzano Oliveto. Nei plessi più grandi i ragazzi frequentano da lunedì a venerdì con quattro rientri pomeridiani. Si tratta di un orario particolarmente gradito ai genitori che lavorano, sia per il tempo di permanenza a scuola dei bambini, sia per la possibilità di trascorrere il fine settimana con i

loro figli. La scuola canellese offre anche il pre-scuola e il doposcuola, servizi gestiti in collaborazione con i Comuni.

La "piccola" scuola di San Marzano Oliveto è quella che negli ultimi anni ha registrato la crescita più significativa, arrivando a contare ben 46 alunni. Mentre si assiste ad un progressivo declino delle piccole scuole, San Marzano è riuscita ad aumentare i consensi, garantendo gli stessi servizi delle scuole cittadine in locali confortevoli e con un numero di alunni per classe ridotto rispetto alla città. Il Comune di Canelli, in collaborazione con la Direzione Didattica è al lavoro per programmare i servizi di competenza e garantire anche per il prossimo anno la serena frequenza degli alunni.

La Protezione Civile entra a scuola per arrivare in famiglia

Canelli. È in pieno svolgimento, da metà gennaio, presso le classi quinte delle scuole elementari della Comunità collinare 'Tra Langa e Monferrato' il progetto della 'Protezione Civile in famiglia'. Il progetto era stato presentato, a novembre, alle dirigenti scolastiche, al responsabile della Comunità dott. Andrea Ghignone e al sindaco di Canelli dott. Piergiuseppe Dus.

"Andare nelle scuole per parlare ai bambini rappresenta per me una grande soddisfazione ed emozione - commenta l'ispettore Diego Zoppini - Sono sicuro che questa sia la strada migliore per arrivare a parlare oltre che ai bambini anche ai grandi".

E per sensibilizzare bambini ed adulti Zoppini distribuisce un opuscolo vademecum della Presidenza del Consiglio dei Ministri che informa sui rischi presenti sul territorio, su come sapersi informa-

re, organizzarsi in famiglia, a chi chiedere aiuto, come comportarsi in caso di terremoto, frane, alluvioni, incendi, mancanza d'acqua, black out, rischi industriali, epidemie, attentati, ecc. Le strutture attorno alle quali si muove la Protezione Civile sono: il sindaco del Comune, la Provincia, la Prefettura, i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, la Polizia, la Finanza, i Vigili Urbani, i Vigili Forestali, la Croce Rossa, i 118, i Volontari di Protezione Civile, i Dipendenti Comunali.

"Attualmente - ci spiega Zoppini - stiamo vivendo un momento molto importante e di alta civiltà: la Protezione Civile da 'Macchina per il soccorso' che interviene solo dopo un evento calamitoso, si sta trasformando in sistema di monitoraggio del territorio (dei suoi rischi), di previsione e di prevenzione. La Protezione Civile siamo tutti noi e le nostre famiglie".

Appuntamenti

Servizio notturno delle Farmacie: venerdì 16 febbraio, Bielli, Canelli; sabato 17 febbraio, Dova, Nizza; domenica 18 febbraio, Bielli, Canelli; lunedì 19 febbraio, Gaicavalle, Nizza; martedì 20 febbraio, Marola, Canelli; mercoledì 21, Baldi, Nizza; giovedì 22 febbraio, Dova, Nizza.

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Sabato 17, ore 10, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, convegno su "Dopo la Finanziaria - Sviluppo in valle Belbo - Dal vino all'enneo meccanica".

Sabato 17 febbraio, ore 20, alla Cri di via dei Prati, a Canelli "Cena di Carnevale".

Sabato 17 febbraio, al Gazebo, "Gli smeraldi".

Sabato 17 febbraio, ore 20,30, al Bocciodromo, "Tom-

bola".

Domenica 18 febbraio, al Gazebo, "Tony D'Aloia"

Lunedì 19 febbraio, dalle ore 14,30, al Gazebo, 'Ballo dei bambini'.

Lunedì 19 febbraio, presso Ist. Pellati di Nizza Monf., ore 15,30: "Unitre - Viaggio in poltrona: Austria e dintorni" (docenti Michele Acquani e Sonia Perlinger).

Giovedì 22 febbraio, presso Croce Rossa di Canelli, ore 15,00 "Unitre - San Pietroburgo e la Musica di D. Sostakovic (docenti Armando Furno e Romano Terzano).

Giovedì 22 febbraio, ore 18, alla Foresteria Bosca, presentazione del libro: "Codice della cucina autentica di Asti - 700 specialità gastronomiche create nelle cucine della Provincia di Asti", con la partecipazione dei "Pijtevardia" e di tanti personaggi.

Per Anna Rivetti 50 anni di attività ininterrotta

Canelli. Anna Maria Rivetti, titolare della 'Anna Profumeria', negozio storico in via GB Giuliani 15, a Canelli, venerdì 16 febbraio, raggiungerà i 50 anni di ininterrotta attività. Per festeggiare, l'intraprendente Anna, sempre disponibile per ogni iniziativa benefica, ha iniziato una vendita promozionale.



Come accedere alle prestazioni sanitarie urgenti

Canelli. "Vorrei volentieri cogliere la pubblicazione della lettera della sig.ra Luconi lo scorso 2 febbraio ("Un caso di mala sanità?"), come occasione per formulare alcune precisazioni che potrebbero comunque aiutare il cittadino ad avere maggiore chiarezza sulle modalità di accesso alle prestazioni sanitarie urgenti.

La signora, cui era stata prescritta dal curante una visita specialistica urgente, lamenta di non essere riuscita a trovare una pronta risposta al suo bisogno di salute presso l'ambulatorio di Diabetologia dell'ospedale di Nizza Monferrato e di essersi quindi dovuta recare ad Alessandria.

È necessario precisare che l'attuale normativa prevede che i pazienti che presentano una sintomatologia caratterizzata da una situazione di emergenza siano presi in carico dalla struttura di Pronto Soccorso, mentre i pazienti con una sintomatologia caratterizzata dalla necessità di una visita specialistica entro 48 ore dalla richiesta, come nel caso della Signora, siano indirizzati dal Medico Curante al-

l'ambulatorio specialistico di competenza con una richiesta di visita urgente (identificata con apposito codice).

L'ambulatorio diabetologico presso il Presidio Ospedaliero di Nizza Monf.to è attivo tutti i venerdì con orario 8 - 12 con un passaggio giornaliero di circa 20 persone, ai quali, richiedendo la visita tempi di effettuazione diversi da un paziente all'altro, viene prenotato il giorno per la visita ma non viene specificata l'ora dell'appuntamento.

Tale situazione ha determinato il posizionamento di un salvacode per la gestione dell'avvicendamento delle persone prenotate, sulla base dell'ordine di arrivo scegliendo, come modello organizzativo, quello di svolgere prima tutte le visite di pazienti prenotati ed in coda ad essi garantire l'erogazione delle prestazioni relative alle richieste di visite urgenti, che vengono così soddisfatte anche prima delle 48 ore previste dalla normativa.

La scelta di un modello organizzativo come quello sopra descritto è volto ad ordinare il flusso di pazienti, integrando un

critero temporale (prenotazione ed ordine di arrivo) con quello di urgenza (erogazione della prestazione entro le 48 ore). Tale modello, nel giorno in questione, ha evidentemente ben risposto alle aspettative dei pazienti prenotati per quel giorno, ma temporaneamente non ha soddisfatto la signora Luconi, senza però per questo trattarsi di un caso di "mala" sanità, che in tale circostanza credo si tratti di un aggettivo del tutto inappropriato.

Sempre la normativa, inoltre, garantisce la libertà di scelta da parte del cittadino della struttura erogante proprio per favorire il cittadino, garantire ad esso la centralità all'interno del processo di cura e consentirgli di rivolgersi alla struttura erogante che, per varie motivazioni, può meglio rispondere alle sue proprie esigenze (orario di apertura dell'ambulatorio, vicinanza del domicilio al luogo di erogazione della prestazione, liste d'attesa con tempi più brevi, ect...), così come la Signora ha ritenuto di fare".

Cordialmente
Emanuela Scapolan

"Cioccolato e Preziosi"... arte da mangiare

Canelli. Reduce dalle numerose competizioni di alta cucina con la nazionale italiana cuochi (in ottobre a Mosca e, a novembre, in Lussemburgo), Marco Giovine (è titolare della NIC, Nazionale Italiana Cuochi), per non perdere il contatto con la sua terra, si è preso la soddisfazione di scolpire ed esporre, per la gioielleria Zavarte di Pier Vassallo (calciatore titolare nella Nazionale "Maestri del Vino"), in piazza Cavour, e per la gioia di tutti, tre opere astratte in cioccolato, denominate "Cioccolato prezioso".

"Dobbiamo collaborare e dare risalto a queste iniziative che, secondo noi, aiutano a impreziosire la città ed a promuovere il nostro territorio - commenta Vassallo - cercando di stuzzicare e invogliare la gente a vedere le vetrine di Canelli.

La mostra rimarrà allestita fino a San Giuseppe".



Dopo il silenzio si torna a giocare

L'Imperia sbanca il Sardi e punisce un buon Canelli

Canelli. Un primo tempo decisamente sotto tono, per i colori azzurri, ha compromesso l'andamento di tutta la gara. Il Canelli che al momento era una delle squadre più in forma voleva riscattare la pesante sconfitta dell'andata, ma alla fine a fare il colpo grosso al Sardi è proprio l'Imperia.

Al 5' subito calcio di punizione dal limite per il Canelli con Fuser alla battuta, ma il portiere non si lasciava sorprendere. Al 10' gli ospiti pericolosi con il loro bomber Mazzei che dopo un perfetto stop, riusciva a girarsi e a battere a rete con la difesa azzurra nettamente in ritardo. Al 15' ancora Mazzei a creare scompiglio in area canellesi con un colpo di testa che finiva di poco a lato. Era un buon momento per l'Imperia che un minuto più tardi con Cannolo si portava in avanti, sfruttando un'azione di contropiede, arrivava sul fondo e lasciava partire un tiro che tagliava tutta l'area, ma nessuno dei suoi compagni era pronto alla deviazione. Il gol per gli ospiti era nell'aria e al 18' i liguri passavano in vantaggio. Vago si inseriva bene e superando in velocità Mirone batteva inesorabilmente Moggi. La

prima reazione del Canelli arrivava al 20' quando Modica intercettava un bel pallone e passava a Fuser che veniva fermato con un fallo al limite dell'area. Dalla punizione scaturiva la difesa liberava. Al 21' Fuser serviva bene Spinelli che da buona posizione buttava il pallone addosso al portiere. Al 26' Moggi era chiamato ad una difficile parata. Ancora Mazzei, con un tiro insidioso, indirizzato nel sette della porta, ma il portiere riusciva ad intercettare il tiro e deviarlo in angolo.

Nella ripresa il Canelli assumeva un altro volto. Più aggressivo e determinato cercava a tutti i costi di raddrizzare il risultato. Al 47' Spinelli si portava sul fondo, cross al centro per Lentini, ma il tiro era troppo debole. Al 55' si scatenava Lentini sulla fascia destra, dribbling inebrianti e cross per Costanzo che incredibilmente sbagliava la conclusione. Due minuti più tardi ancora Lentini sempre sulla fascia destra crossava per Spinelli che in mezza rovesciata tentava il gol. Era un ottimo momento per il Canelli e sempre supportato da buone giocate di Lentini, al 60' ex

ancora un bel pallone al centro per Spinelli che sparava a rete, un difensore ci metteva una pezza e riusciva a liberare, sulla ribattuta Mirone non era altrettanto veloce alla conclusione in rete.

All'80' ancora una bella azione in attacco di Spinelli che però non riusciva a coordinare bene il tiro e spediva alto. All'85' fuori Marchisio e dentro Cori e un minuto più tardi era Mirone ad impostare l'attacco e in prossimità dell'area tirava con grande violenza, il portiere ribatteva sui piedi di Spinelli che prontamente tirava, ma ancora l'estremo difensore compiva l'ennesimo miracolo. Ultimi assalti finali e a tempo ormai scaduto era il nuovo entrato Cori a tentare il gol ma il portiere dell'Imperia sembrava "superman" e arrivava su tutti i palloni deviando anche questo tiro in angolo. Dalla bandierina su tiro Fuser si spegnevano le ultime possibilità di trovare il pareggio.

Formazione: Moggi Marchisio (Cori), Modica, Nuccio, Moretti, Cocito, Mirone, Lentini, Spinelli, Fuser, Costanzo. A disposizione: Tagliapietra, Barla, Monasteri, Coltella, Busolin, Lovisolo.

Alda Saracco

Visto il grande afflusso di spettatori

Caccia al parcheggio di domenica al Sardi



Canelli. Alcuni sportivi canellesi ci hanno segnalato domenica scorsa allo stadio Sardi come il grande afflusso di pubblico sulle gradinate del Piero Sardi stia mettendo a dura prova i tifosi con auto al seguito alla disperata ricerca di un parcheggio.

Qualcuno ci ha fatto osservare come si potrebbe sfruttare al meglio quei due spazi adiacenti la ferrovia. Più esattamente il tratto tra il passaggio a livello di via Riccadonna e il distributore Eppo lato ferrovia dove basterebbe spianare e si otterrebbe una ventina di parcheggi e la stessa cosa nel tratto sempre di via Riccadonna compreso tra

il magazzino Pena e l'inizio delle case sempre sul lato ferrovia. Anche qui si recupererebbero una quindicina di parcheggi senza un grande dispendio economico. A noi non resta che ribaltare la proposta all'Amministrazione comunale.

Nella foto di Ferro (a destra) una delle due aree.

Gruppo Hultra Canelli: passione, orgoglio, lealtà

Canelli. Prima della partita contro l'Imperia di domenica 11 febbraio, gli Hultra di Canelli hanno divulgato un comunicato stampa che si esprimeva così: «Dopo i terribili fatti avvenuti a Catania e dopo alcuni giorni di riflessione, sentiamo il bisogno di dare voce alle nostre idee e alle nostre emozioni. Come singoli e gruppo sentiamo la necessità di condannare e censurare in maniera ferma, forte e decisa tutti gli episodi di violenza ormai ricorrenti intorno al mondo del calcio. Ci uniamo quindi al cordoglio della famiglia dell'agente ucciso. L'Ultras è per definizione un tifoso caldo, appassionato: per noi la passione è quella che trasportiamo sugli spalti quando prepariamo una coreogra-

fia, unita a quella voglia di aggregazione che ci unisce nelle più lunghe trasferte. Per noi "ultras" significa lealtà, nei confronti di noi stessi, dei nostri avversari e tifoseria opposta. A Canelli, spesso, anche la squadra avversaria è uscita dal campo tra gli applausi del pubblico. Non vogliamo essere presi a modello, ne impartire lezioni di vita e consigli agli altri, ma rivendichiamo la nostra lealtà e la nostra identità che con grande impegno e forte responsabilità abbiamo fino a oggi portato avanti. La nostra curva in occasione della prossima partita casalinga tarderà di 5 minuti l'inizio del proprio tifo come momento di riflessione.»

Gruppo HultraCanelli-Sostenitori delCanelli

Il 9° Rally di Canelli anticipato a sabato 24 febbraio

Canelli. E ci risiamo. Stavolta a creare difficoltà allo staff di Marco Rondi è stato il decreto sul blocco totale della circolazione nell'Italia del Nord, previsto proprio per domenica 25 febbraio, giorno del nono rally di Canelli. Spostarlo è impossibile, considerato l'affollato calendario stagionale che trova spazi solo nel mese di agosto, a ridosso del "Tartufo". Non resta che rifare tutta la documentazione e programmare in gran fretta la **gara per sabato 24 febbraio**, con le verifiche anticipate a venerdì, sabato la gara e... domenica tutti a casa.

Ecco pertanto il nuovo programma:
Validità: Rally Sprint 1^a - 3^a zona, Rally Sprint Autostoriche, Corri con Clio 2007;
Caratteristiche: 85,85 km totali di cui 23,90 di prove speciali (3 da ripetersi 2 volte);
Iscrizioni: da giovedì 25 gennaio 2007;
Chiusura: giovedì 15 febbraio 2007;
Presentazione: giovedì 15 febbraio 2007, alle ore 21,30, presso la discoteca "Gazebo", in via Alba 9, a Canelli - Tel.0141/823116 www.gazebodisco.it

Road Book: la consegna dei Road Book, avverrà domenica 18 febbraio 2007 dalle 9,00 alle 13,00, presso il Caffè Torino, in piazza Cavour, 16, a Canelli;

Ricognizioni: domenica 18 febbraio 2007, dalle 13,00 alle 19,00; venerdì 23 febbraio 2007 dalle 07,00 alle 13,00

Verifiche: venerdì 23 febbraio 2007 dalle 17,30 alle 22,30, presso Shopping center "Il Castello" di Canelli con turni di verifica concordati a ritiro radar. Verifiche Tecniche: Venerdì 23 febbraio 2007 dalle 18,00 alle 23,00, presso Shopping center "Il Castello" - Canelli con turni di verifica concordati a ritiro radar;

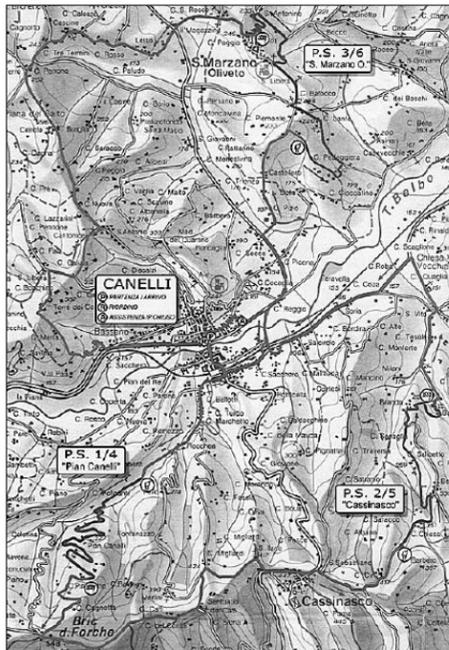
Partenza: sabato 24 febbraio 2007 alle 10,01 in piazza Cavour;

Arrivo: sabato 24 febbraio 2007, alle 15,26 in piazza Cavour;

Classifiche: sabato 24 febbraio 2007 alle 16,30, presso il Municipio.

Premiazioni: sabato 24 febbraio 2007, all'arrivo sul palco, in piazza Cavour.

Le prove del Rally



La prima e quarta prova, in regione Pian Canelli, la più collaudata e spettacolare, partirà dalla zona dell' "Acqua Santa" per giungere ai Policanti;

La seconda e quinta prova, di Cassinasco, partirà dalla casa Barbero per terminare ai Bassi (Casa Milly);

La terza e sesta prova, di San Marzano, partirà poco più avanti della cappelletta di S. Rita, da casa Mondo, per terminare poco dopo la cappelletta di S. Antonino.

Il XVII Palio Vallebelbo all'azienda Pianbello

Canelli. Sabato 3 febbraio, al bocciodromo di via Riccadonna, si è disputato la finale del XVII "Palio Vallebelbo" di bocce a quadrette. La vittoria è andata alla squadra dell'azienda agricola "Pianbello" di Loazzolo, composta dai giocatori Roveta, Carelli, Scaglione, Berta che, in finale, hanno superato la formazione della canellese "Fimer" composta da Cirio, Dellapiana, Vignale e Cuniberti.

Alla manifestazione iniziata l'11 gennaio e terminata il 3 febbraio hanno partecipato 16 formazioni che si sono data battaglia davanti ad un folto pubblico che ha sempre incitato i propri beniamini.

Un vivo ringraziamento da parte della Bocciofila va agli sponsor della manifestazione (Azienda agricola Pianbello di Loazzolo, Trans-Int trasporti e spedizioni di Canelli, Pastificio Rina, Novagom di Incardona di Canelli) che, con il loro contributo, hanno permesso lo svolgimento della manifestazione. Un altro particolare ringraziamento va agli sponsor delle serate che hanno offerto le degustazioni dei loro prodotti, molto apprezzate dai presenti: Azienda Pianbello, La Bottega dei sapori di Loazzolo, Piancanelli azienda vitivinicola di Loazzolo, Fea azienda agricola di Colosso, Locanda Antichi Sapori di Colosso, Avezza azienda agricola di Canelli, Pianchetto azienda vitivinicola di Loazzolo, Bussi Germano vini di Colosso, Pastificio Rina di Canelli, Pasticceria Marabutti di Nizza Monferrato.



Domenica 11 febbraio, con inizio alle ore 8,30 si è disputata al bocciodromo di via Riccadonna, la gara provinciale, a terne di categoria CDD, alla quale hanno partecipato 33 formazioni.

La gara è stata vinta da: Franco Rinaldi, Pierangelo Cirio, Giorgio Pavese che hanno superato l'altra formazione canellese: Franco Pasquero, Italo Bozzo, Camillo Allum; al terzo posto si sono i giocatori

del Circolo Ricreativo Enel di Asti: Benetti, Dal Canton, Finco; al quarto posto l'A.B.Nice-se composta da Bellone, Pasquale, Subrero.

La direzione della Bocciofila comunica che sabato 17 febbraio alle ore 20,30, si svolgerà presso la sede una grandiosa tombola con ricchi premi in generi alimentari.

Mercoledì 21 febbraio, alle ore 21, avrà inizio gara gironi di categoria CD - DD.

"La Viranda scacchi" al 39° campionato con 2 squadre

Canelli. Il circolo scacchistico acquese "La Viranda" schiera due formazioni al 39° Campionato italiano a squadre che partirà domenica 18 febbraio.

La squadra principale partecipa alla serie A2 e, dopo aver sfiorato la promozione in A1 lo scorso anno, si prefigge almeno una salvezza senza affanni. Domenica 18 esordio in tra-

sferta contro il forte circolo di Sarzana. Anche la seconda squadra "La Viranda" che gioca in serie C, affronterà una trasferta a Torino contro la Scacchistica Torinese visti gli avversari l'obiettivo non va oltre la salvezza.

L'anno scorso l'impresa seppure a fatica è stata centrata, quindi le speranze non mancano.

Collaborazione fra Soquadro Edizioni e Comune di Nizza Monferrato

Un album di figurine con gli sportivi nicesi

Nizza Monferrato. La sala consiliare del Comune di Nizza è stato il palcoscenico nella quale è stato presentato un evento speciale: *Un album di figurine con gli sportivi nicesi*.

Il Comune di Nizza Monferrato in collaborazione con la *Soquadro Edizioni* ha pensato dar vita al progetto "Tutticampioni" come ha evidenziato il Direttore responsabile dell'editrice, Dr. Paolo Pulcina "una realizzazione unica ed originale che ha lo scopo di documentare, tramite una raccolta di figurine a colori, l'attività di quanti nella stagione 2006/2007 hanno partecipato...con puro spirito dilettantistico a tornei, gare, manifestazioni". Sarà un bel ricordo per coloro che lo completeranno e fra qualche anno lo sfoglieranno con nostalgia ripensando al tempo passato...

La sala consiliare era gremita di sportivi, dalle più giovani atlete del pattinaggio ritmico a quelli del basket fino alla rappresentanza dei dirigenti delle singole squadre che hanno fornito la materia prima "il personaggio atleta" che è stati immortalato sulle figurine che andranno via via ad arricchire l'album. L'Amministrazione comunale era rappresentata dal sindaco Maurizio Carcione con gli Assessori, Pier Paolo Verri, Sergio Pezzano, Tonino Spedalieri e Nino Baldizzone che con la loro presenza hanno voluto significare "la vicinanza alla vita sportiva cittadina ed all'impegno delle singole associazioni sportive che oltre all'attività agonistica intendono dare un'opportunità di crescita e di maturazione ai giovani atleti".

Hanno presentato l'iniziativa, l'Assessore allo Sport, Pier Paolo Verri ed il Direttore responsabile dell'editrice Soquadro, con un ringraziamento speciale agli sponsor: la Pista Winner, il Gruppo Banca Carige, Filiale di Nizza Monferrato, e la Foto Colletti di Rosa che ha curato la parte fotografica.



La presentazione dell'album "Tutticampioni".

Scendendo più nel dettaglio tecnico, possiamo dire che l'Album sarà omaggiato alle società sportive aderenti ed ai ragazzi delle elementari e delle scuole medie. L'Album si potrà acquistare al prezzo di 2 euro e le figurine al prezzo di euro 0,50 la bustina presso le edicole: *Cantarella*, piazza Cavour; *Brazzini*, piazza Garibaldi; *Negro*, piazza XX Settembre; *Bussi*, corso Acqui 122.

Sono circa 700 le figurine per il completamento dell'album, mentre la tiratura delle figurine è quantificata in circa

10.000 bustine con 6 figurine ciascuna.

La novità di questo album "Tutticampioni" sta nel premio delle biciclette.

Sul totale delle bustine sono stati inserite due bustine jolly (attenzione a non pensare che siano bustine che non servono!). Chi le trovasse avrà in premio una stupenda bicicletta a scelta, secondo le caratteristiche preferite. Inoltre i primi 10 che completeranno l'album avranno anch'essi diritto ad una bicicletta. In questo caso farà fede, per la classifica dei primi 10, il timbro postale di spedizione dell'album completato.

Sono 13 le Associazioni che hanno aderito al progetto "Tutticampioni": S.G. Nizza (Ginnastica ritmica); P.G.S. Nicese (Pattinaggio a rotelle); Volley Canelli (Pallavolo); Baseball Nizza Monferrato; Basket Nizza (Pallacanestro);



La copertina dell'album.

C.S.N. Funakoshi Karate; Cierre Asti Basket (Pallacanestro giovanile); G. S. Voluntas (Calcio giovanile); Pista Winner (Kart); Sci club Nizza; A.C. Nicese (Calcio); Sibam Badminton (società nata di recente); Associazione Colline e Cultura (in un certo senso anche gli sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo" sono sportivi).

Sull'album, di ogni società c'è un breve curriculum: data di fondazione, attività, sede, sport praticato, numero degli iscritti.

E' intenzione dell'Amministrazione di organizzare una "giornata speciale", una domenica con i ragazzi che potranno, oltre a scambiarsi le figurine, fare amicizia e conoscerla, un modo per stare insieme in allegria e serenità.

Ragazzi, pronti via...La caccia alla figurina è aperta!
F.V.

Riceviamo e pubblichiamo

Esperienza di buona sanità al Santo Spirito di Nizza

Nizza Monferrato. Una nostra affezionata lettrice ci scrive a proposito dell'Ospedale di Nizza:

«In questi tempi in cui si parla tanto di 'Malasanta' desidero segnalare che nella cittadina di Nizza Monferrato, esiste un'oasi di 'Buona Sanità': il nostro Ospedale S. Spirito.

Purtroppo, in questi giorni, ho dovuto subire un piccolo ma improvviso e delicato intervento e mi fa piacere esprimere il mio sincero apprezzamento e la mia gratitudine per la qualità ed efficacia del servizio, e del sollievo, prestatomi con consigli e cure tempestive ed adeguate; per la professionalità, la competenza ed il senso del dovere; per la disponibilità e la gentilezza di tutto il personale medico, infermieristico, paramedico, dei reparti ed uffici in cui mi sono dovuta recare: dall'uscire al direttore sanitario, Dott.ssa Luisella Martino che svolge il suo mandato con competenza, volontà e passione.

In particolare voglio dire "Grazie" al dott. Gentile (di nome e di fatto), al dott. Ricc, al Dott. Zaltron, al Dott. Caratti, alle tecniche Natalia e Mariella e a tutti gli infermieri che mi hanno medicata.

L'Ospedale a mio modesto avviso, dovrebbe essere come una "Casa" perché il malato deve sentirsi accolto in un clima familiare dove possa trovare il sollievo e, speriamo, la guarigione alle sue infermità. Certamente deve sempre mantenersi al passo coi progressi della scienza medica, ma anche rispettare la dignità della persona accompagnandola, con aiuto morale, nel percorso verso la speranza della conclusione della malattia.

Quello che i pazienti chiedono alle autorità politiche, non sono tanto le strutture faraoniche (pure di importanza vitale nei grandi centri) ma, per la configurazione del nostro territorio, ospedali dove si trovino soccorsi veloci ed immediati. Quanti infarti salvati, infortuni, traumi e parti improvvisi assistiti senza dover percorrere chilometri e chilometri quando il tempo è tiranno.

Preciso che il "Reparto

Maternità" è stato brutalmente chiuso dal febbraio 2001. La mia nipotina è stata uno degli ultimi bambini nati a Nizza Monferrato. Eppure il reparto era ottimamente gestito. Ditemi che cosa c'è di più bello che dare la possibilità ai nostri figli, ai nostri nipoti di venire alla luce nel proprio paese?

Temo di dilungarmi troppo, ma mi si permetta ancora un paragone tra l'Ospedale e la Scuola, dove io ho insegnato per trent'anni.

In questi due campi non si tratta esclusivamente di Muri, di strumenti sofisticati (ben vengano! quando si possono avere, sono utilissimi anche questi) bensì si tratta anche di scrupolosità personale, di collaborazione, di condivisione, di fiducia e di "carità". Tra il medico e il paziente, tra il maestro e il bambino, entrambi, nel loro campo, portatori di speranza. Una volta si diceva che erano due "Missioni"... Oggi questa parola non è più gradita, è sorpassata e retorica.

Qualcuno forse, leggendo queste righe, dirà che sono retrograda, poco progressista, più ancorata al passato che al miglioramento del futuro, ma a me piace sovente ricordare un pensiero di Davide Laiolo, bravo scrittore della nostre colline: "lo credo che l'attaccamento alla propria terra, al proprio paese, al proprio padre, sia una delle caratteristiche di un Uomo, se vuole vivere la sua vita rimanendo tale..."

Dobbiamo guardare avanti, ma ogni tanto, è bello voltarsi indietro e riflettere, per non distruggere le radici, il lavoro, il sacrificio, l'impegno di tante persone che ci hanno preceduto e che rappresentano la cultura, la tradizione che ci hanno formato.

Per questo dico ancora: Lunga vita all'Ospedale Santo Spirito, ricchezza di Nizza Monferrato, vanto ed orgoglio del nostro "Campanon".

Scusatate se sono stata un po' prolissa, ma esprimere una volta tanto, un concetto positivo può esser di esempio anche ad altri per un rinnovato impegno al servizio. Cordialmente.

Mariuccia Ricci»

Per il suo impegno alla solidarietà

Un premio alla Wineland dall'Inter Club Vecchioni



Alessandro Domandia, Claudio Sala, Massimo Corsi e Fabio Grosso.

Nizza Monferrato. Martedì 6 febbraio una delegazione (piuttosto numerosa visto che ne facevano parte ben 42 persone) della Wineland, guidata dal capitano della Nazionale Wineland, Claudio Sala e dal neo presidente Giuseppe

Baldino (ha sostituito alla guida del sodalizio Massimo Corsi, passato ad incarichi manageriali) ha preso parte ad una serata (*Cena di gala*) organizzata dall'Inter Club Roberto Vecchioni di Strabella, dal 2004 gemellato con

l'associazione nicese.

A ricevere gli amici nicesi i big del club di Strabella: Bedy Moratti, presidentessa onoraria; Beppe Bergomi, vice presidente; Mario Filippini, "governatore".

Fra gli ospiti d'onore, i calciatori Fabio Grosso e Paolo Orlandoni; il "vulcanico" Don Mazzi; i cantanti, con il padrone di casa, Roberto Vecchioni, Enrico Ruggeri e Ron; Natalino Balasso, cabarettista; Paolo Dal Bon, presidente della Fondazione Giorgio Gaber; e, oltre a numerosi ex calciatori nerazzurri, alcune giocatrici dell'Internazionale Modelle.

Durante la serata conviviale è stato consegnato uno speciale riconoscimento alla Città di Nizza Monferrato, ritirato dall'Assessore Pier Paolo Verri. "La Barbera e il Cardo Gobbo" ha ricordato Mario Filippini "conosciuti attraverso i frequenti contatti con la Wineland si sposano idealmente con i prodotti della nostra Strabella" e per questo si è auspicato in un prossimo futuro un gemellaggio enogastronomico Nizza-Stradella.

Anche alla Wineland è stato consegnato un riconoscimento "per il sostegno e la partecipazione ai progetti di solidarietà del Club Roberto Vecchioni".

Nel ricevere il premio, il presidente della Wineland,

Giuseppe Baldino, ha ringraziato per il gradito riconoscimento, ricordando ai presenti (circa 1000 commensali) la storia dell'Associazione nicese che nata quasi per gioco, si è via via arricchita di soci e importanti personalità che hanno condiviso e supportato con il loro impegno i diversi progetti benefici. Quest'anno l'Associazione nicese è diventata Nazionale Wineland per la Solidarietà. Al gruppo "fondatore" si sono uniti una trentina di ex calciatori (di serie A e B) e scenderanno in campo per finanziare 3 importanti progetti: *Handicap in valigia* del Gruppo volontari Assistenza di Nizza Monferrato; *Casa Maria Pagge* dell'Associazione Progetto Corumbà di Nizza Monferrato; *Wineland per l'India* in collaborazione con Assefa Italia-Gruppo di Alessandria. Inoltre la Wineland ha ribadito la piena disponibilità a partecipare agli eventi benefici dell'Inter Club Roberto Vecchioni e del G.S. I Bindun.

Al termine della serata, la degna conclusione con l'esibizione di Ron, Ruggeri, e Vecchioni con alcuni dei loro pezzi più famosi e la chiusura con un corale e coreografico brano: "Luci a S. Siro".

L'arrivederci a tutti a Nizza Monferrato nel mese di marzo per la presentazione della Nazionale Wineland.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: Domenica 18 febbraio 2007, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *TAMOIL*, Via Mario Tacca, Sig. Izzo. Q 8, *Strada Alessandria*, Sig.ra Delprino. **FARMACIE: Turno diurno** delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. *Dr. BOSCHI*, il 16-17-18 febbraio 2007. *Dr. MERLI*, il 19-20-21-22 febbraio 2007. **FARMACIE: Turno notturno** (20,30-8,30)

Venerdì 16 febbraio 2007: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. **Sabato 17 febbraio 2007:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Domenica 18 febbraio 2007: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. **Lunedì 19 febbraio 2007:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Martedì 20 febbraio 2007: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

Mercoledì 21 febbraio 2007: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Giovedì 22 febbraio 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

EDICOLE. Domenica 18 febbraio 2007, saranno aperte, per turno: *Brazzini*, Piazza Garibaldi; *Negro*, Piazza XX Settembre. **Numeri telefonici utili.**

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720.511; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800 700.707; Polizia stradale 0141 720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721.565.

Nizza Monferrato

SI VENDE CASCINALE

ristrutturato, vicinissimo al centro città, 450 mq la parte abitativa più rustici, oltre a 2000 mq di terreno recintato.

Occasione unica. Particolari in agenzia.

Imm. Adorno - Via Roma, 34 - Nizza Monferrato
Tel. 0141 793440 (ufficio) - 0141 718053 (abitazione)

Consiglio comunale dell'8 febbraio 2007

Lo scrittore Franco Piccinelli cittadino onorario di Nizza

Nizza Monferrato. Consiglio comunale a Nizza Monferrato, giovedì 8 febbraio.

Si è iniziato con la richiesta del presidente del Consiglio, Tonino Spedalieri (sostituiva Mauro Oddone, assente per impegni) di un minuto di raccoglimento in memoria dell'ispettore Filippo Raciti, vittima degli incidenti allo stadio di Catania.

Il sindaco ha poi informato il Consiglio che l'Assessore Spedalieri, ha rinunciato alla delega alla Protezione Civile a causa dei più gravosi compiti che comporta la delega alla Polizia Municipale. Della Protezione civile si occuperà il sindaco stesso.

Il gruppo di Nizza Nuova ha deciso di devolvere il gettone di presenza della seduta Consiliare alla famiglia dell'ispettore Raciti in segno di solidarietà, mentre Balestrino ha proposto di offrire alla vedova ed ai figli di Raciti una settimana di ospitalità a Nizza Monferrato.

"La proposta verrà discussa in una apposita riunione dalla conferenza dei capigruppo" è stata la risposta del sindaco Carcione "però ritengo che sia necessario ricordare tutti coloro che sono morti nel compimento del proprio dovere".

Il Consiglio ha, quindi, proceduto ad esaminare le diverse interrogazioni, presentate da Balestrino: "Il locale dell'ascensore deve essere accessibile per la manutenzione" e "il premio il Campanon, cosa lodevole, deve coinvolgere l'intero Consiglio comunale". In risposta il sindaco ha comunicato che una copia delle chiavi è disponibile in Comune, oltre che presso la Bottega del vino, mentre per il premio il Campanon, si "potranno discutere eventuali modifiche".

Sull'interrogazione di Pietro Lovisolo riguardante l'Acquedotto Ponteverde e la sua acquisizione nella rete comunale, l'assessore Perazzo ha ripercorso la cronistoria della vicenda che si è protratta nel tempo visto le divergenze di vedute intercorse fra i soci (il 95% dei quali è favorevole alla cessione al Comune).

Ultima interrogazione quella del consigliere Caligaris che contestava la validità della commissione che ha programmato gli "Incontri d'inverno" per mancanza del numero



Franco Piccinelli, neo cittadino onorario di Nizza.

ro minimo dei consiglieri.

Franco Piccinelli
Il secondo punto in discussione ha riguardato il conferimento della cittadinanza onoraria allo scrittore Franco Piccinelli.

Il sindaco Carcione ha letto la biografia di Piccinelli, che riassumiamo brevemente: *Nato a Neive in provincia di Cuneo è considerato uno dei maggiori narratori di memoria collettiva e di epica contadina.*

Laureato in Giurisprudenza, è Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana e Stella al merito del Lavoro.

E' cittadino onorario di quindici comuni piemontesi (fra i quali Boves e Moncalvo) e aretini. Trentacinque i titoli dei suoi libri. Decine i prestigiosi riconoscimenti letterari. Ha collaborato con i quotidiani La Stampa di Torino, Il Corriere della sera di Milano, Il Gazzettino di Venezia, Il Mattino di Napoli. Direttore da 195 al 1968 de "La Voce adriatica" di Ancona.

Ha diretto la sede RAI di Torino ed in quella veste fu ferito da un attentato delle Brigate Rosse. E' titolare di una rubrica radiofonica (su GR 2 del mattino) sul folklore e le tradizioni della provincia italiana. Numerosi i servizi realizzati per le reti RAI molti riguardanti il territorio piemontese (Monferrato e Langhe). Come conferenziere è stato invitato nelle maggiori università italiane e statunitensi.

E' stato presidente della Federazione Italiana di Pallone Elastico (oggi Pallapugno), di cui è Presidente onorario, dando impulso e visibi-

lità a questo sport. È stato un grande amico ed estimatore del compianto Pino Morino, campione di Pallone elastico, al quale è intitolata la palestra polifunzionale di regione Campolungo e per questo a Nizza è legato da particolare amicizia e non manca mai ad ogni invito, per conferenze e manifestazioni, che volentieri accetta.

Di recente ha perduto l'amata consorte Vanna. È padre di Paolo, Maggiore dei Carabinieri e di Laura, giornalista RAI e dell'Osservatore Romano.

Tutti i capigruppo hanno espresso apprezzamento per l'assegnazione di questa cittadinanza onoraria ad un personaggio che non ha mai perso occasione per esaltare il nostro territorio ed il sud astigiano, mentre il consigliere Balestrino ha ringraziato i colleghi consiglieri di avere positivamente accolto questa sua proposta.

Secondo il sindaco Carcione la prossima Fiera di Santo Cristo potrebbe essere la manifestazione per il "Conferimento ufficiale della cittadinanza onoraria a Franco Piccinelli".

Fra i punti discussi: il regolamento per lo svolgimento del mercatino dell'Antiquariato e della mostra mercato delle cose usate e da collezione.

Il regolamento si compone di 28 articoli che regolano lo svolgimento dello stesso. In particolare da segnalare la presenza di una commissione di esperti che dovrà controllare la bontà della merce esposta.

Questi esperti percepivano un compenso "perché chi lavora fuori orario ed alla domenica non è propriamente" è la risposta del sindaco ai consiglieri che su questo punto hanno eccepito. Sono intervenuti nella discussione anche i consiglieri Martino Luisella, Lovisolo, e Balestrino e l'assessore Cavarino.

Il regolamento è stato approvato con l'astensione dei consiglieri di minoranza ed il voto contrario di Balestrino.

Il Consiglio è proseguito con gli altri punti all'o.d.g.: Disciplina del commercio, Regolamento erogazione interventi sociali e Piani di recupero. Su questi daremo notizia nel nostro prossimo numero. **F.V.**

Conferenza di William Bonapace

La tragedia delle Foibe per la giornata del ricordo

Nizza Monferrato. Sabato 10 febbraio, la città ha celebrato il "giorno del ricordo" grazie alla conferenza del prof. William Bonapace, presso le Sale Nobili di Palazzo Crova, sull'argomento "foibe e memoria".

L'Assessore alla cultura Giancarlo Porro ha introdotto l'illustre docente, collaboratore dell'Israt, Istituto per la storia della resistenza astigiana, nonché titolare della cattedra di intercultura presso l'Università di Aosta.

La conferenza di Bonapace è stata l'occasione per fare un po' di chiarezza su un momento oscuro della storia italiana, ancora oggi difficile da afferrare nella totalità da una persona comune e non documentata. Rapido nell'esposizione ma chiaro e puntuale, il docente ha scelto di affrontare l'argomento da varie angolazioni, non solo la semplice conferenza, ottenendo come risultato un grande coinvolgimento del pubblico, che a fine incontro lo ha applaudito a lungo e con calore.

Innanzitutto il libro di Anna Maria Mori, *Nata in Istria*, di cui Bonapace ha letto alcuni passaggi; quindi la citazione, per chi volesse approfondire, di vari saggi sull'argomento, curati da Raoul Pupo, Gianni Oliva e altri; infine, alcuni filmati con le testimonianze dirette di figli o parenti prossimi di "infoibati", che hanno ricordato nel cuore di giorni in cui chi si opponeva veniva semplicemente "fatto scomparire", e ritrovato, anni dopo, sul fondo di una fossa comune, ap-



punto una foiba. Un chi e un dove a questo punto sono d'obbligo: parliamo nello specifico della regione dell'Istria, tra l'Italia e l'ex Jugoslavia, vera e propria terra di frontiera in cui si sono consumate terribili atrocità.

Per quanto riguarda gli italiani, va ben distinto il periodo delle foibe, dal '43 al '45, in cui avvennero le deportazioni e gli omicidi degli italiani, ma non solo, da quello successivo, fino al '54 e più lento, dell'esodo verso l'Italia. I responsabili materiali furono gli esponenti della polizia segreta del futuro regime del Maresciallo Tito, ma la realtà è ben più stratificata. Dobbiamo infatti riconoscere il contesto, ovvero gli anni insanguinati della seconda guerra mondiale, e in contemporanea la terribile logica europea di origine ottocentesca, che pretendeva che per ogni "nazione" ci fosse un unico popolo, un'unica lingua e un'unica cultura: im-

possibile in zone appunto di frontiera come l'Istria, popolate, oltre che da italiani, da sloveni, croati e ungheresi.

Un mito da sfatare è quello di "italiani brava gente", perché se molti furono i nostri connazionali vittime delle foibe, la storia precedente è parecchio meno lusinghiera e ci mette dalla parte dei carnefici. L'Italia fascista, con l'Istria e la Dalmazia annesse a seguito della prima guerra mondiale, tentò infatti una "bonifica etnica", imponendo cultura e lingua italiana agli altri popoli della zona. Ne seguirono ribellioni indipendentiste, le prime soppresse nel sangue, in seguito, di più vasta portata, divenute focolaio di ferocissime guerre interne.

Moltissime le vittime innocenti a prescindere dalle nazionalità, e fare luce su queste vicende, nonché diffonderne la conoscenza, è perciò un imperativo.

F.G.

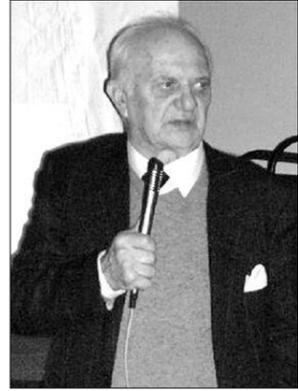
Lo scenografo ha incontrato gli studenti

Il cinema italiano nelle parole di Leva

Nizza Monferrato. Nella mattinata di sabato 10 febbraio, gli studenti delle scuole superiori nicesi hanno incontrato, presso la sala conferenze dell'Istituto N.S. delle Grazie, lo scenografo Carlo Leva.

Nulla più che un proiettore con spezzoni di film e bozzetti fatti a mano, la penombra complice del cinema e i ricordi di un uomo che, con la sua opera, ha contribuito a rendere grande la nostra settimana arte; insieme, ingredienti per un incontro che ha saputo stimolare la curiosità di allievi e insegnanti, mostrando loro un frammento di arte che avevano appena sfiorato, e che si è rivelato un universo meraviglioso e multicolore.

Di Carlo Leva abbiamo già parlato brevemente, annunciando l'incontro su queste pagine, e per chiarire la sua importanza basta fare qualche nome: Sergio Leone, conosciuto sul set di *Sodoma e Gomorra* di Pier Paolo Pasolini, e per cui avrebbe firmato le scenografie di capolavori come *C'era una volta il West*; Federico Fellini, incontrato quasi fuggacemente per l'episodio da lui diretto nel film antologico *Tre passi nel delirio*; infine Dario Argento, il cui secondo film, *Il gatto a nove code* è stato al centro dell'incontro mattutino con gli studenti. Ma il curriculum di questo distinto signore oggi residente a Bergamasco va oltre, con una quota complessiva di 152 film.



Carlo Leva

Quello che emerge dalle parole di Carlo Leva è un cinema per noi lontano, dalle grandi disponibilità finanziarie al punto che, dentro gli studi di Cinecittà, la città del cinema per eccellenza a Roma, in cui stanze e ambienti venivano ricostruiti o assemblati ex novo dentro i teatri di posa.

Il lavoro di scenografo inizia con i bozzetti, e Leva è fiero di raccontare che "se in un angolo della stanza da me disegnata c'era un vaso di fiori, il regista lo avrebbe trovato, esattamente in quel punto, anche nella scena definitiva".

Una grande precisione spinta da altrettanta passione, che gli ha permesso nel corso degli anni di arricchire sempre più la propria carriera. L'esordio, nel '47, lo vide sul set

di *Le mura di Malapaga*, a Genova, una produzione italo-francese, tra i protagonisti Jean Gabin e Isa Miranda.

Gli aneddoti abbondano e non mancano le curiosità che vengono soddisfatte, come i tempi molto lunghi nella realizzazione di un film.

"Filmmando un giorno intero, si riusciva a ottenere uno, due, al massimo tre minuti di girato poi definitivo" e "per ogni oggetto di scena, dovevano essercene almeno una dozzina di scorta. Serve un bicchiere per la scena ma si rompe, non puoi certo aspettare che qualcuno del set ne vada a comprare uno nuovo. E se stai girando alle tre di notte?".

Per tornare a *Il gatto a nove code*, e alla Torino utilizzata a modo proprio da Dario Argento, in cerca di una città "mitteleuropea" e innamoratosene, al punto di ritornarvi per *Profondo rosso* e anche in tempi recentissimi.

Dalla ricostruzione in teatro, in versione un po' più teatrali, di una cappella del cimitero torinese alla complessa scena finale della morte dell'assassino (girata in almeno tre luoghi diversi, che grazie alla magia del cinema diventano uno solo), il punto di vista sul film, dopo i commenti di Leva, era senz'altro mutato.

"Ho ancora molto altro da raccontare" ha concluso infine l'ospite. "Ma spero che ci saranno presto altre occasioni".

F.G.

Al Teatro Alfieri di Asti per l'Admo

Serata benefica con grandi ospiti

Asti. Mercoledì 21 febbraio si terrà presso il teatro Alfieri, alle 21, la serata di beneficenza "Asti per Michela" a favore della solidarietà e la ricerca, a cura dell'ADMO (associazione donatori di midollo osseo), dal Comune di Asti, dal comitato "Asti Val Rilate" e dall'Associazione Naz. Carabinieri sez. "G.B. Scapaccino".

Michela è una giovane donna a cui è stato diagnosticato un tumore al midollo e l'unica sua speranza risiede in un trapianto integrale, ma non è stato nessun donatore di midollo compatibile.

La serata ha lo scopo di sensibilizzare il pubblico nei confronti della donazione del midollo: chiunque, tra i 18 e i 40, può infatti entrare a fare parte della banca dati dei donatori, un semplice gesto che può salvare vite umane senza rischi per il donatore.

Alla serata, presentata da Massimo Cotto, parteciperanno numerosi nomi di rilievo

dell'astigiano: prof. Alessandro Levis, Giorgio Faletti, Danilo Sacco e Comitiva, Cerot Band, Fiati Pesanti, Marco Notari e Madam, Paolo Frola, i Part Time, Alessandro Pinna, Francesco Visconti, Livio Musso, Danilo Amerio, Dindo Capello, Paolo Gasparone, Livio Berruti, Felice Bertola, Silvio Ciuccetti, Alessio Bertoli, Antonio Mortara, Renato De Giovannini, Rossella Giordano, Valentina Truppa, Luca Cantamessa, i capitani del palio e alcuni giocatori di Basket Turbosider, Asti Rugby, Asti Volley, U.S. Callianetto tamburello, Juventus F.C., Torino Calcio, A.C. Canelli, Asti Colligiana, Atleti olimpionici di nuovo della Rari Nantes Torino.

Gli ospiti contribuiranno a loro volta con cimeli messi in palio in un'asta benefica.

L'ingresso è a offerta, e il ricavato complessivo sarà destinato all'ADMO per le spese di promozione e per le attività di tipizzazione dei campioni ematici.

Notizie in breve

Mercatino agricolo e letteratura immigrata

Mercatino prodotti dell'agricoltura

Con la prossima domenica del 18 febbraio 2007 (terza domenica del mese) inizierà in via sperimentale sull'area di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato un "Mercatino i prodotti agricoli": dal produttore al consumatore.

Ne ha dato notizia l'Assessore all'Agricoltura del Comune di Nizza Monferrato, Nino Baldizzone, specificando che potranno mettere in bancarella ed offrire in vendita articoli prodotti "in proprio", dal produttore al consumatore: vino, verdure, formaggi, salumi, ecc.

Questo "mercato" si svolgerà in contemporanea con quello dell'Antiquariato, ormai consolidato e di grande rilevanza nel panorama di questo tipo di manifestazioni, sia a livello regionale che nazionale.

Il "Mercatino agricolo", aperto a tutti i produttori (non solo quelli locali) sarà sperimentato per 3 mesi, poi, fatta una disamina ed una valutazione si potrà decidere se farlo diventare definitivo. È un esperimento che l'Assessore Baldizzone si augura positivo e partecipato dai produttori

che intendano far conoscere i loro prodotti.

Letteratura immigrata

Sabato 17 febbraio 2007, alle ore 17,30, presso il Palazzo Baronale Crova (come da programma già pubblicato nelle settimane scorse) si svolgerà il primo incontro sul tema "La letteratura immigrata", la serie degli incontri con esperti letterati extra comunitari.

Questo primo appuntamento vedrà al tavolo dei relatori Karim Metref, nato in Algeria nel 1967, e oggi residente a Torino. Giornalista e scrittore, dal 1998 (anno del suo arrivo in Italia) si adopera come formatore a diffondere il messaggio della pace, della non violenza, intercultura, e gestione non violenta dei conflitti.

Alla serata sono state le Comunità extra comunitarie.

L'incontro fa parte della rassegna "Incontri d'inverno", organizzata dall'Assessore alla Cultura del Comune di Nizza Monferrato, Giancarlo Porro, in collaborazione con la Commissione cultura della Biblioteca comunale, dei giovani del Servizio civile, della Consulta giovanile, e della Pro loco.

Brevissime

Nutella party

Domenica 18 febbraio 2007, a partire dalle ore 14,30, "Carnevale in maschera" per tutti i bambini che vorranno partecipare.

Un gruppo di ex allievi, amici dell'Oratorio, genitori volenterosi con il nuovo direttore oratoriano Don Enzo Torchio ha voluto ripristinare secondo una vecchia tradizione.

Saranno preparati giochi, gare e tanto divertimento.

Al termine la consegna dei premi e **nutella party** (offerta dalla ditta Ferrero di Alba) e **farinata**, offerta dalla Pro loco di Nizza Monferrato.

Barbera e... dintorni

Mercoledì 21 febbraio 2007, presso l'Enoteca regionale di Palazzo Crova (Sala polifunzionale) a Nizza Monferrato, inizia il primo incontro (sono quattro in totale) delle "Conversazioni di avvicinamento al vino" e accoglienza turistica" a cura di Laura Pesce.

Saranno trattati argomenti quali: Il territorio, La degustazione, i Vini.

Al termine di ogni serata degustazioni di vini e prodotti tipici.

Costo del Corso euro 60.
Per informazioni e iscrizioni: Tullio Mussa, 348.228.35.07 e Simona Rocchi 0141.721.602.

Mostra di pittura
Sabato 17 febbraio 2007,

presso le sale nobili del Palazzo baronale Crova, inaugurazione della personale di pittura di Giancarlo Gianotti, nato e residente ad Isola d'Asti.

Saranno esposte una quarantina delle sue opere, dipinti su tela: paesaggi, personaggi, nature morte.

La mostra rimarrà aperta fino al 4 marzo prossimo, con il seguente orario: martedì-venedì: ore 17-19,30; sabato-domenica: dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19,30.

Unitè

Lunedì 19 febbraio 2007, presso l'Istituto Pellati di Nizza Monferrato per l'Università delle tre età conferenza per **Viaggio in poltrona: visita al Vaticano**, a cura dei docenti: Michele Acquani e Sonia Perlinger.

Meluzzi alla Madonna

Il noto psicoterapeuta Alessandro Meluzzi, esperto di problematiche giovanili, **giovedì 15 alle ore 21** è stato ospite presso l'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato per un incontro con i genitori che ha avuto per tema "Il disagio giovanile".

L'incontro è stato organizzato a cura dell'AGESC (Associazione genitori scuole cattoliche).

Lo stesso, incontrerà i ragazzi della scuola della Madonna, venerdì 2 marzo, sempre sullo stesso tema.

Juniore giallorossa

Nicese perde a Novi e viene scavalcata

JUNIORES

Novese **3**
Nicese **1**

La Novese si conferma bestia nera dei ragazzi di mister Musso e si impone nuovamente per 3-1 come nella gara d'andata. Ma se nel primo scontro i novesi erano sembrati più squadra, a distanza di qualche mese, l'undici giallorosso ha giocato ad armi pari per lunghi tratti dell'incontro. La sconfitta è dovuta alla poca concretezza in zona gol, dopo il vantaggio repentino, ed a una difesa che per una volta nella stagione è apparsa alquanto allegra e ha confezionato così, regalo post natalizio, il 2-1 e poi il 3-1.

La gara si apre bene per i nicesi che passano dopo cinque minuti, su rigore, concesso per fallo su Giordano M., trasformato da Abdouni. I locali sembrano in trachea, ma prima Bocchino, di piede, e poi Giordano M. di testa sprecano il raddoppio.

La reazione locale frutta una traversa di Raffaghel e un'ottima risposta di Gorani, di piede, su Fanzone. Nel finale del primo tempo, ancora Bocchino dilapida il 2-0 sparando alto, invece di servire, in area liberissimi, Pennacino e Giordano M. Prima dell'intervallo Gorani salva su tiro da fuori di Norscia e sulla successiva deviazione di Moratto.

La ripresa si apre con un rigore dubbio concesso ai locali: contrasto (5') in area fra Scarampi e Fanzone, per l'arbitro fallo da massima punizione. Lo stesso Fanzone trasforma: 1-1.

La partita diventa bella e vibrante. Ad un tiro di Pennacino, parato, replica Fanzone con una botta angolata che Gorani respinge: alto il tap-in di Raffaghel. Al 15', sponda di Pennacino per Abdouni, tiro a lato di poco; poi, è ancora, Gorani a parare su Raffaghel e su Falzone.

Al 22', il 2-1 novese: punizione di Bergaglio, Gorani non esce e Garbarino si dimentica di Tortonesi che al volo mette dentro. Una punizione di Bocchino chiama alla deviazione di Di Mita e poi lo stesso Bocchino al 32' spreca l'occasione del 2-2. I giallorossi (in superiorità numerica per espulsione di un avversario) subiscono il 3-1: Bertolotti colpisce sporco di testa e Fanzone con un delizioso pallonetto scavalca Gorani. Con questa vittoria la Novese scalza la formazione della Valle Belbo dal terzo posto in classifica.

Al 40' Bocchino dilapida il 2-0 sparando alto, invece di servire, in area liberissimi, Pennacino e Giordano M. Prima dell'intervallo Gorani salva su tiro da fuori di Norscia e sulla successiva deviazione di Moratto. La ripresa si apre con un rigore dubbio concesso ai locali.

Formazione: Gorani 6,5, Serianni 7, Scarampi 5, Santerio 6,5, Ndreka 5 (Soggiu sv), Bertolotti 5, Zavattero 6, Abdouni 7, Pennacino 6,5, Bocchino 5,5, Giordano M. 6,5 (Garbarino 6); a disposizione: Giordano S., Morabito, Angelov, Gallese, Iaria; allenatore: Musso 6. **Elio Merlini**

Al teatro sociale mercoledì 21 febbraio

Quello che le donne non dicono per il teatro in Valle Belbo



Nizza Monferrato. Mercoledì 21 febbraio al Teatro Sociale prosegue la stagione teatrale con un appuntamento speciale, *Quello che le donne non dicono... ma scrivono e cantano*.

A tornare in scena con un nuovo lavoro è il cast tutto femminile guidato da Mariangela Santi, che già abbiamo apprezzato con lo spettacolo *Le donne del mio paese*.

Cambiano alcune delle attrici, e il gruppo ora comprende, oltre alla stessa regista e ideatrice, Elisa Ariano, Valeria Berardi, Beatrice Cauli, Aurora Del Bandecca, Silvia Fanelli, Silvia Perosino e Paola Sperati.

Otto donne di età differenti, diverse tematiche che si intrecciano e si alternano, per un viaggio nelle profondità della natura femminile di sicuro fascino.

I testi originari che fungono da materia prima, ancora una volta arricchita e trasformata dal palcoscenico e dalle voci e le interpretazioni delle attrici, sono brani da alcune delle più significative poetesse del Novecento: Storni, Castro, Lowell, Ach-

matova, Mansfield, Cavalli, Plath, Isanos, Dimitrova, Merini.

Il tutto su una scena semplice quanto efficace, un cortile e panni stesi, luogo simbolico di una vita quotidiana ormai in gran parte appartenente a un passato ideale.

Il titolo dello spettacolo, è facile intuirlo, si rifà alla celebre canzone di Enrico Ruggeri, interpretata magistralmente e portata al successo da Fiorella Mannoia.

Gli interventi musicali in scena sono di Carla Rota e Claudio Rossi, mentre le musiche originali sono a cura di Alexander Macinante.

F.G.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Giuliana, Lucilla, Cecilia, Marianna, Simeone, Costanza, Teotonio, Corrado, Alvaro, Mansueti, Publio, Ulrico, Leone, Amata, Didimo, Pier Damiani, Margherita.

Si svolgerà il 31 marzo 2007

Primavera in musica emigra a Santo Stefano



Primavera in Musica edizione 2006. La premiazione.

Incisa Scapaccino. Chi ama cantare ha ogni anno una bella occasione di esibirsi davanti a un ampio pubblico e a una giuria di specialisti. Si tratta di una piccola manifestazione di nome *Primavera in Musica*, nata dall'iniziativa di Lillo Lopresti della Strana Idea, che di anno in anno è diventata un appuntamento fisso di Incisa Scapaccino. Negli anni ha avuto anche ospiti di rilievo, come il comico Enrico Beruschi e l'attrice Tiziana Più, oltre all'amichevole contributo da parte del Maestro Marcello Rota. Quest'anno c'è una novità: il festival canoro cambia sede e si trasferisce per l'edizione 2007, la nona, a Santo Stefano Belbo, sempre curato dalla Lo Presti Spettacoli. Collaborano alla realizzazione l'associazione turistica Pro Loco

Sanstefanese e, in qualità di patrocinatore, il Comune di S. Stefano. Già stabilita la data della serata in cui avverranno le esibizioni dei cantanti, sabato 31 marzo, presso il locale Sacro Cuore di Gesù. Ancora una volta ci sarà lo spettacolo canoro e, dopo la votazione da parte di pubblico e giuria, l'elezione dei vincitori. Insomma mancano solo i partecipanti, ed ecco perciò che sono aperte le iscrizioni, in due categorie: giovani esordienti dai 6 ai 14 anni e aspiranti cantanti dai 15 ai 45 anni. Le quote di iscrizione sono rispettivamente di 10 e 15 euro. Per iscriversi, preparare il brano per l'esibizione o semplicemente per informazioni, telefonare al numero 347-1245874. La manifestazione ha anche un sito web: www.primaverainmusica.it.

Calcio

Nicese - Tecnopompe 2-1

Cronaca a pagina 36 dello sport

Riprendono le gare alla pista Winner

Nizza Monferrato. Riapre la stagione agonistica 2007 presso la Pista Winner di Nizza Monferrato. Sabato 17 e 18 febbraio il via con il Campionato regionale Piemonte-Valle d'Aosta di karting con il "4° Trofeo Pista Winner-1° Trofeo Vega".

Numerosa la partecipazione di concorrenti (circa un centinaio) suddivisi fra: classi 60 baby e mini per bambini; 100 junior per ragazzini e, a seguire, le classi previste dal regolamento: 100 nazionale, 100 club, 125 icc, 125 club, 125 tag.

Come da programma al sabato (17/2) prove libere: dalle ore 8,30 alle ore 18 e domenica (18/2): dalle ore 7, controlli e prove libere ufficiali, prove di qualificazione, e dalle ore 11, preliminari e batterie. Nel pomeriggio le finali ed intorno alle 17,30 le premiazioni. Per informazioni: tel. 0141 726188 o info@pista-winner.com.

Voluntas minuto per minuto

Una vittoria per sperare per i ragazzi di Allievi

Voluntas **1**
G.S. Chieri **0**

È stata una vittoria sofferta ma che porta comunque tre punti molto importanti per la classifica. Poi al termine anche i risultati degli avversari fanno ben sperare: pari dell'Atsti contro il CBS per 1-1 e vittoria della capolista Don Bosco con uno striminzito 1-0.

Dopo la grande mole di lavoro imposta dal mister nella pausa del campionato, i ragazzi sono sembrati fisicamente imballati, ma tuttavia sono riusciti ad ottenere, con una grande prova a livello mentale, una vittoria fondamentale per il prosieguo della stagione.

Una Voluntas che sin dall'avvio non appare pimpante come al solito, anche se il puntero Boffa, nella prima frazione di gioco, è capace a fallire almeno cinque nitide palle

gol; gli ospiti per contro non è che stiano a guardare e per poco non riescono a bucare un ottimo Brondolo.

Nella ripresa il G.S. Chieri si fa pericoloso e centra una traversa ed un montante. Al 15' mister Allievi inserisce Leardi, classe 1992, che va in rete alcuni minuti dopo (corre il 20') di rapina, deviando in mischia un appoggio di Morabito. Un gol che frutta tre punti pesanti e lanciano i neroverdi verso la vetta. Però niente entusiasmi ed illusioni perché la strada è ancora lunga e senz'altro il mister farà mantenere, ai ragazzi, ben saldi i piedi a terra.

Formazione: Brondolo, Carta, Grgucci, Grassi, Terranova (Leardi), El Harch, Gabutto (Boero), Sosso, Boffa, Morabito (Avramo), Lanzavecchia.

E.M.

OFFERTE SPETTACOLARI!

DA LUNEDÌ 19 FEBBRAIO A SABATO 3 MARZO

Alcuni esempi:

**NOTEBOOK ACER ASPIRE
5633WLMi T5500**

Windows® Media Center Edition 2005, Intel® Core™2 Duo Merom T5500 1.66ghz, display 15.4" wxga acer crystalbrite, memoria ram ddrii 533 mhz 1024mb(2*512mb), hard disk 120 Gb 5400rpm, masterizzatore dvd - supermulti, graphic media accelerator (gma) 950, wireless intel 3945 a/b/g, 6 cell battery, camera integrata da 1.3mp - card reader 5 in 1 - s-video

€ **899,00**
999,00
Lire 1.748.787

-10%

€ **3,50**
lire 6.777
Detersivo
lavatrice
Marsiglia Ace
ml 3.000

€ **0,59**
lire 1.142
Latte
parzialmente
scremato
Polenghi
lt 1

SPECIALE ROTTAMAZIONE

PORTACI IL TUO VECCHIO NOTEBOOK OPPURE
UN PC FISSO DA CASA, ANCHE NON FUNZIONANTE
E POTRAI USUFRUIRE DI UNO SCONTO PARI A:

-100,00 di sconto ROTTAMAZIONE

€ **799,00**
Lire 1.547.888



€ **3,75**
lire 7.261
Olio di oliva
Delicato
Dante
lt 1



PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI ED OMISSIONI - LE FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO - L'OFFERTA È VALIDA PER I PRIMI DUE PEZZI, I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO.

GALASSIA
I P E R M E R C A T I

ACQUI TERME via IV Novembre (Piazza Maggiorino Ferraris)